



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 16 novembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 22

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 34
— Ammortamenti .....	» 44
— Eredità .....	» 46
— Riconoscimento di proprietà .....	» 47
— Stato di graduazione .....	» 47
— Proroga termini .....	» 48

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 65
— Bandi di gara .....	» 69
— Espropri .....	» 91

### Altri annunzi:

— Varie .....	» 97
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 97
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 102
— Registri prefettizi .....	» 103
— Consigli notarili .....	» 107
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche .....	» 107

<b>Rettifiche</b> .....	» 108
-------------------------	-------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 108
---	----------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### Motorscan - S.p.a.

Capitale € 880.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 01740240344

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Parma, strada Martinella n. 28/a, per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 17, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da € 880.000,00 (ottocentottantamila/00) ad € 1.760.000,00 (unmilionesettecentosessantamila/00), mediante aumento del valore nominale delle azioni da attuarsi gratuitamente;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Attribuzione della delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di emettere un prestito obbligazionario e conseguente modifica dell'articolo 44 dello statuto sociale;
4. Integrazione dell'oggetto sociale.

##### Parte ordinaria:

1. Approvazione di bilancio straordinario al 12 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 27 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 9.

Parma, 6 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Bacchieri

S-22930 (A pagamento).

**CINCA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Casalgrande, località Salvaterra,  
via San Lorenzo n. 43/A

Capitale sociale € 4.000.000,00

R.E.A. n. 218688

Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 01732000359

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede del «Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a.» in S. Antolino di Casalgrande, via Statale n. 123, per il giorno 2 dicembre 2002, alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo nello stesso luogo il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di variazioni statutarie con particolare riferimento al trasferimento della sede legale in conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto ed eventuale rinumerazione delle clausole statutarie;

2. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolamentata da norma di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 4 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umberto Berni

S-22904 (A pagamento).

**IL SESTANTE - S.p.a.**

Sede in Cagliari, piazza del Carmine n. 22

Capitale sociale € 6.162.000

R.E.A. di Cagliari n. 214616

Codice fiscale e iscrizione

registro imprese di Cagliari n. 00641130455

Partita I.V.A. n. 02658540923

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Galdiero in Cagliari, via Galassi n. 2, per il giorno 3 del mese di dicembre dell'anno duemiladue, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 del mese di dicembre duemiladue, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Cagliari, 7 novembre 2002

L'amministratore delegato: ing. Raffaello Grazzini.

S-22907 (A pagamento).

**TREGI FIN - S.p.a.**

Sede sociale in Pesaro, via Degli Abeti n. 160

Capitale sociale € 1.490.000, interamente versato

Registro delle imprese di Pesaro n. 04517530152

Partita I.V.A. n. 02042050415

È convocata l'assemblea generale degli azionisti della società per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 19 in prima convocazione ed il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 19 seconda convocazione presso il notaio Cesare Licini in viale XI Febbraio n. 42, Pesaro, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da € 1.660.000 ad € 1.800.000 mediante emissione di n. 140.000 azioni da € 1 (uno) ciascuna da assegnare ai vecchi azionisti in proporzione alle azioni possedute;

2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.800.000 ad € 3.000.000 e determinazione del sovrapprezzo di emissione;

3. Deliberazioni in ordine al definitivo utilizzo a copertura perdite della riserva di rivalutazione monetaria ex legge n. 72/83 per € 36.079,68.

## Parte ordinaria:

4. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 8 novembre 2002

L'amministratore delegato: Bertozzini Giancarlo.

S-22918 (A pagamento).

**ELITE SGR - S.p.a.****Società di Gestione del Risparmio**

Sede legale in Mantova, via Nagy nn. 10/12

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 211628

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01955290208

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Mantova, via Nagy nn. 4/6 per il giorno 3 dicembre alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 dicembre 2002, stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informativa degli amministratori e proposta di ratifica e manleva dell'operato degli stessi; deliberazioni conseguenti;

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3 del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Gianluca Braguzzi.

S-22882 (A pagamento).

**FINANCIAL CONSULTANTS & BROKERS  
Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Mantova, via Nagy nn. 4/6  
Capitale sociale € 2.252.000 interamente versato  
Iscrizione al registro delle imprese di Mantova n. 198679  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817360207

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Mantova, via Nagy nn. 4/6 per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 dicembre 2002, stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informativa degli amministratori e proposta di ratifica e manleva dell'operato degli stessi; deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Gianluca Braguzzi.

S-22883 (A pagamento).

**MONINI - S.p.a.**

Sede sociale in Spoleto (PG), s.s. Flaminia km 129  
Registro società n. 1848

Si convoca l'assemblea dei soci in data 6 dicembre 2002 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione in data 27 dicembre 2002, stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione riserve;  
Varie ed eventuali.

Spoleto, 8 novembre 2002

Il presidente: Monini Zefferino Francesco.

S-22876 (A pagamento).

**UNIONFIDI LAZIO - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Parioli n. 39/B  
Capitale sociale € 516.500,00 interamente sottoscritto  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10197  
Camera di commercio di Roma n. 6383/98  
Codice fiscale n. 05357921005

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Roma, via Bellini n. 22 per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 23,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 11 stesso luogo, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale da viale Parioli n. 39/b a via Vincenzo Bellini n. 22 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale anche per prevedere la possibilità di istituzione di sedi secondarie ed uffici nel territorio regionale del Lazio, in Italia ed all'estero, nonché per indicare che il domicilio dei soci, per quanto riguarda i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci;

2. Previsione della partecipazione alla società anche di enti pubblici e privati, società a partecipazione e/o controllo pubblico anche operanti fuori dalla Regione Lazio, le cui finalità istituzionali o il cui oggetto sociale siano affini, strumentali o complementari a quelli Unionfidi Lazio S.p.a., anziché, come attualmente previsto, enti pubblici nazionali e territoriali e conseguente modifica dell'art. 3-bis dello statuto sociale;

3. Integrazione dell'oggetto sociale per prevedere che la società possa anche:

a) ricercare opportunità e risorse finanziarie, direttamente o attraverso accordi di collaborazione con enti e/o società specializzate sia nazionali che estere;

b) partecipare a società di capitali, consortili o cooperative, italiane o estere, aventi in parte o in tutto analoghi scopi o oggetti sociali comunque non in palese contrasto con gli scopi e le finalità espressi dallo statuto di Unionfidi Lazio S.p.a.;

c) ricercare e catalizzare risorse nazionali, comunitarie ed internazionali a favore del sistema dei Consorzi di garanzia fidi del Lazio attraverso anche il coordinamento e la consulenza in materia di accesso al credito, prestazione di garanzie e sviluppo dei modelli organizzativo gestionali, e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

4. Introduzione della previsione:

a) che l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 4 dello statuto sia disciplinato dalle singole convenzioni stipulate o da stipulare con gli enti affidanti, fermo restando che la costituzione di appositi Comitati tecnici deliberativi, come attualmente previsti, debba effettuarsi solo per il fondo attivato dalla Regione Lazio e regolato da apposita convenzione;

b) che la disponibilità dei singoli fondi sia tenuta in conti separati intestati alla Unionfidi Lazio S.p.a. e vincolati alle finalità previste dalle rispettive convenzioni di attuazione e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea straordinaria di cui sopra i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della Unionfidi Lazio S.p.a. in Roma viale Parioli n. 41.

Roma, 11 novembre 2002

Il presidente: Gianni Merluzzi.

S-22886 (A pagamento).

**GSG INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 1  
Capitale sociale € 10.000.000,00  
Iscrizione registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 02480780374  
Partita I.V.A. n. 00581811205

I signori soci ed Organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione per decorso triennio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Budrio, 6 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco Lambertini

S-22912 (A pagamento).

**SOLVAY VALORIZZAZIONE ALCALI  
SOLVAL - S.p.a.**

Sede legale in Rosignano Solvay (LI),  
via Aurelia n. 247  
Capitale sociale € 100.000  
Registro imprese di Livorno n. 00957970494  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00957970494

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 2002, alle ore 11 in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da realizzarsi in relazione al conferimento in natura da parte di Solvay Chimica Italia S.p.a. del complesso aziendale organizzato per il trattamento e recupero dei sali residuali, consistente nel personale dipendente addetto alla gestione degli impianti, nei beni strumentali necessari allo svolgimento dell'attività, compresa la proprietà superficaria dell'immobile sito in Rosignano Solvay, via Aurelia n. 247 e degli impianti nello stesso ubicati;

2. Altre modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Malvaldi

S-22873 (A pagamento).

**LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Merlino (LO), strada provinciale 201 n. 1  
Capitale sociale € 4.100.000,00 interamente versato  
Iscritta al R.E.A. di Lodi n. 623935  
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese n. 00771530151

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, via Cesare da Sesto n. 15, in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del progetto di bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 2002, delibere relative e conseguenti.
4. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 19 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai termini di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede amministrativa della società, in Milano, via Cesare da Sesto n. 15, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Lì, 15 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Claudio Cecchin

S-22885 (A pagamento).

**ITALIA NET SERVICES  
SOCIETÀ CONSORTILE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Muzio Scevola n. 107  
Capitale sociale € 500.000,00  
Codice fiscale e partita I.V.A. 06662651006

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel De Russie in Roma, via del Babuino n. 9 per il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 23 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 14 nel medesimo luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione all'assemblea della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione in data 14 novembre 2002 relativamente alla proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 500.000,00 a € 700.000,00;
2. Cariche sociali;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione in merito al rapporto R.T.I. - Telecom;
4. Presentazione del piano finanziario ed industriale;
5. Previsione di bilancio al 31 dicembre 2002;
6. Proposta di compenso agli amministratori;
7. Varie ed eventuali.

La partecipazione è ammessa nelle forme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pasquale Civita

S-22865 (A pagamento).

**INDUSTRIA DEGLI INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Mantova, via Nagy nn. 4/6  
Capitale sociale € 3.717.966  
Iscrizione al registro delle imprese di Mantova n. 205857  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01872030208

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Mantova, via Nagy nn. 4/6, per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 dicembre 2002, stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informativa degli amministratori e proposta di ratifica e manleva dell'operato degli stessi, anche con riferimento alle attività delle società controllate; deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianluca Braguzzi

S-22881 (A pagamento).

**GLOBAL SYSTEM COMMUNICATIONS - S.p.a.**

Sede in Prato (PO), via Rimini n. 49  
 Capitale sociale € 102.000,00  
 Registro imprese di Prato n. 01761670973  
 R.E.A. n. 468548  
 Codice fiscale n. 01761670973

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Masini in via Sacchi n. 3 Milano, per il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione in merito alla situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai punti 1 e 2;
4. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Prato, 7 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Michele Ferraro

S-22911 (A pagamento).

**INDUSTRIALE LA VALLETTA - S.p.a.**

Sede in Vado Ligure (SV), via Tecnomasio  
 Capitale sociale € 202.272,00 interamente versato  
 R.E.A. n. SV-57219  
 Codice fiscale e numero iscrizione  
 registro imprese di Savona 00348350091

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Gianluigi Romairone sito in Savona, corso Italia n. 13, per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Informativa previsionale sulla liquidazione della società;
2. Determinazione entità compenso forfettario da attribuire al Consiglio di amministrazione per il lavoro svolto a favore della società.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione e scioglimento della società;
2. Nomina del liquidatore e determinazione poteri;
3. Determinazione compenso liquidatore.

Deposito azioni presso la sede della società oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., sede di Savona.

Vado Ligure, 16 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Cesare Ferrero

S-22913 (A pagamento).

**TECNIGOLD - S.p.a.**

Sede legale in Borso del Grappa (TV), via Molini n. 30  
 Capitale sociale € 5.165.000,00 interamente versato  
 Registro imprese n. 00655130268 del Tribunale di Treviso  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00655130268

*Convocazione di assemblea generale straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Antonello Antonucci di Bassano del Grappa (VI), via Verci n. 37 per il giorno 18 dicembre 2002 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Sottoscrizione di aumento di capitale sociale di Tecnigold Italia S.r.l. mediante conferimento di ramo di azienda;
- Trasferimento sede legale;
- Variatione denominazione sociale;
- Cambiamento oggetto sociale;
- Modifiche statutarie connesse ed altre ritenute necessarie ed opportune.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Francesco Piotto

S-22915 (A pagamento).

**ULTRAK ITALIA - S.p.a.**

Sede in San Vendemiano (TV), via Treviso nn. 2/4  
 Capitale sociale € 270.400 interamente versato  
 R.E.A. di Treviso n. 144.887  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 01124110261

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria e ordinaria indetta per il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 12,30 presso lo studio legale Associato Baker & McKenzie a Milano (MI), piazza Meda n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 dicembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Sede straordinaria:
  1. Modifica art. 1 (denominazione sociale) e art. 3 (sede sociale) dello statuto sociale;
  2. Varie ed eventuali.

Sede ordinaria:

1. Delibere in merito all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto n. 2;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede oppure presso gli istituti autorizzati.

San Vendemiano, 7 novembre 2002

L'amministratore delegato: Venz Flavio.

S-22927 (A pagamento).

**SAN MARCO DI.V.AL. - S.p.a.**  
**Distribuzione Veneta Alimentari**

Sede in Martellago (VE), via Fornace n. 6  
 Capitale sociale € 777.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Venezia n. 00374010270  
 Codice fiscale e partita n. 00374010270

È convocata per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 18 presso la sede sociale in Martellago (VE), via Fornace n. 6, ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società San Marco DI.V.AL S.p.a., Distribuzione Veneta Alimentari, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Elezione dell'Organo amministrativo, per cessato mandato;
2. Elezione dell'Organo di controllo, per cessato mandato;
3. Assegnazione emolumenti all'Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Verardo Eliano.

S-22936 (A pagamento).

**DRACO - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via Aldo Moro n. 5  
 Capitale sociale € 15.000.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale partita I.V.A. e registro imprese  
 di Brescia n. 02046750176

I signori obbligazionisti, gli amministratori ed i sindaci della società Draco S.p.a. sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede della società, in Brescia, via A. Moro n. 5, per il giorno 2 dicembre 2002, ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina rappresentante Comune ex artt. 2415 e 2417 del Codice civile.

Si rammenta che hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati obbligazionari presso la cassa sociale.

Coloro che si trovino nell'impossibilità di partecipare all'assemblea personalmente, potranno delegare una persona di loro fiducia compilando e facendo pervenire, in tempo utile, la delega qui sotto predisposta.

Brescia, 7 novembre 2002

Il presidente del Consiglio: geom. Mario Dora.

S-22903 (A pagamento).

**BALLOON - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza di Spagna n. 35  
 Capitale sociale € 2.580.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Roma n. 04948491008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e, a seguire, in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Roma, piazza di Spagna n. 35, per il giorno 6 dicembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 dicembre 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento per un controvalore complessivo massimo, inclusivo del sovrapprezzo, pari ad € 18.000.000; delibere inerenti e conseguenti;

2. Progetto di assegnazione gratuita a dirigenti di Balloon S.p.a. e di società da questa controllate di diritti per la sottoscrizione di azioni ordinarie emittende in dipendenza dell'aumento del capitale sociale riservato a dirigenti della società e di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2441, comma 8 del Codice civile, denominato «Management Incentive and Retention Plan 2002-2010», di cui al successivo punto 3. approvazione del regolamento e degli altri documenti relativi ai diritti di sottoscrizione;

3. Proposta di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2441 del Codice civile, ultimo comma, fino a un valore nominale di € 387.000 con sovrapprezzo, tramite l'emissione di un ammontare fino ad un massimo di n. 75.000 nuove azioni di nominali € 5,16, con sovrapprezzo, al servizio del «Management Incentive and Retention Plan 2002-2010» di cui al punto 2.;

4. Delega al Consiglio di amministrazione a deliberare l'assegnazione di diritti di sottoscrizione relativi all'aumento di capitale di cui al precedente punto 3., le modalità di assegnazione e di esercizio dei diritti stessi e a definire il testo del regolamento e gli altri documenti relativi all'operazione e, se del caso, effettuare modifiche.

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina del Comitato esecutivo e dell'attribuzione dei relativi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 7 novembre 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione  
 L'amministratore delegato: Fabrizio Bruno

S-22878 (A pagamento).

**ATLANTIS - S.p.a.**

**La Città dell'Innovazione**

Sede legale in Cagliari, piazza del Carmine n. 22  
 Capitale sociale € 6.500.000 (v. 5.875.000)  
 Registro delle imprese di Cagliari n. 02375430929  
 R.E.A. n. 191664  
 Codice fiscale e partita. I.V.A. n. 02375430929

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Galdiero in Cagliari, via Galassi n. 2, per il giorno 3 del mese di dicembre dell'anno duemiladue, alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 del mese di dicembre duemiladue, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Cagliari, 7 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Raffaello Grazzini

S-22906 (A pagamento).

**EUROPEAN TRUST - Società fiduciaria per azioni**

Sede legale in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 62  
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Brescia n. 07575380584  
 Iscritta al R.E.A. di Brescia n. 402117  
 Codice fiscale n. 07575380584  
 Partita I.V.A. 03461440178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della European Trust Società fiduciaria per azioni in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 62, per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 2 e 3.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop-Carire - S.p.a., sede Brescia.

Brescia, 7 novembre 2002

L'amministratore delegato: rag. Bruno Galvagni.

S-22917 (A pagamento).

**S.A.I.L.I.D. - S.p.a.****Società per Azioni «Il Lavoro» Imprese Diverse**

Capitale sociale € 102.960,00 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 00485520589  
 Partita I.V.A. n. 00906051008

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale, in Roma, via Savoia n. 23, il 4 dicembre 2002 ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il 5 dicembre 2002 ore 22, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione riserve accantonate, deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 2. Sostituzione di uno dei membri del Consiglio di amministrazione.

Roma, 11 novembre 2002

Il presidente: Marco Tarantini.

S-22940 (A pagamento).

**S.A.E.R.T. - Società per Azioni e di Riviste Tecniche**

Sede legale in Livorno, via Roma n. 54  
 Capitale sociale € 119.600 interamente versato  
 Tribunale di Livorno registro società n. 1487

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

L'assemblea straordinaria ed a seguire la ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 dicembre p.v. alle ore 9,30, in seconda convocazione presso la sede sociale in Livorno, via Roma n. 54, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Modifica dell'oggetto sociale come segue:

«La società ha per oggetto principale la costruzione, la gestione, il possesso e la locazione di beni immobili e mobili e ogni altra attività commerciale e industriale connessa con tale scopo; potranno comunque costituire oggetto della società:

a) la promozione e lo sviluppo di sistemi ed infrastrutture industriali e logistiche; a tale scopo la società potrà assumere partecipazioni in società od enti di promozione e di sviluppo nonché in società o enti italiani ed esteri che direttamente o indirettamente svolgano attività commerciali finanziarie di servizi nel settore industriale in genere, nonché in settori funzionalmente o territorialmente complementari o connessi;

b) la società ha per oggetto anche il finanziamento ed il coordinamento tecnico delle società in cui partecipa nonché di società o enti aventi oggetto uguale, analogo, o connesso al proprio, territorialmente complementari o connesse;

c) la società ha per oggetto anche l'attivazione e l'eventuale partecipazione ad accordi finanziari per il coordinamento di iniziative commerciali e finanziarie atte al sostegno ed allo sviluppo del settore industriale;

d) la promozione di studi ricerche comunque concernenti la programmazione e la pianificazione urbanistica ed infrastrutturale nell'ambito del territorio della Regione Toscana.

Per l'esplicazione della propria attività la società potrà altresì avvalersi di strutture e strumenti esterni alla società stessa.

La società potrà inoltre assumere interessi e partecipazioni anche azionarie in società, aziende ed enti comunque finalizzati allo sviluppo economico e sociale del territorio.

Per il raggiungimento dei suoi fini inoltre la società potrà acquistare, gestire, vendere, permutare, acquisire, cedere, in leasing od in concessione od ancora in diritto di superficie, o in diritto di usufrutto, così come locare od essere locataria di terreni o fabbricati a qualsiasi uso destinati e potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie consentite dalla legge, sia immobiliari che mobiliari, che siano ritenute dall'Organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, potrà anche prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia, anche reale, pure in favore di terzi, ed assumere e detenere sia direttamente, partecipazioni, interessenze o compartecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto affine od analogo o connesso al proprio nonché controllare e costituire qualsiasi tipo di società e partecipare come socio o partner, in base ad un valido titolo, al capitale sociale di ogni genere di società ai sensi di legge. Svolgere operazioni concernenti l'acquisto, vendita o affitto di beni mobili, materiali o immateriali, o immobili, così come potrebbe rendersi necessario al fine di conseguire l'oggetto sociale. Costituire, redigere, rilasciare, accettare, girare, certificare, garantire o diversamente sottoscrivere ogni genere di titoli negoziabili. Contrarre mutui e ricorrere a forme di finanziamento e concedere le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società od imprese nelle quali abbia interesse o partecipazioni.

In ogni caso è fatto espresso divieto di svolgere attività riservate a banche, imprese di investimento, società di gestione del risparmio, Sicav, società finanziarie, società di gestione accentrata di strumenti finanziari e più in generale riservate alle imprese di cui al Testo Unico Bancario e al testo unico sull'Intermediazione Finanziaria (decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive disposizioni integrative e/o modificative);

2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;

3. Riduzione del capitale sociale esuberante da € 119.600 a € 92.000, suddiviso in 230.000 quote da € 0,40 ciascuna, da distribuire in misura di una quota per ogni azione posseduta;

4. Modifica dell'Organo amministrativo con previsione di nomina da parte dell'assemblea di un amministratore unico in alternativa al Consiglio di amministrazione;

5. Proroga durata della società al 31 dicembre 2100;

6. Approvazione del nuovo testo di statuto.

**Assemblea ordinaria:**

1. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2003-2005.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Angelo Di Giorni

S-22932 (A pagamento).

**SE.AL. S.p.a.**

Sede in Pesaro, via Montanelli nn. 1/3  
 Capitale sociale € 240.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 00196790414 registro imprese di Pesaro-Urbino  
 Iscritta al n. 69716 R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Pesaro-Urbino  
 Codice fiscale n. 00196790414

*Convocazione di assemblea ordinaria*

La s.v. è convocata alla riunione dell'assemblea ordinaria degli azionisti della società, che si terrà presso la sede sociale il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 dicembre 2002, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Discussione in ordine alla possibilità di procedere ad un acquisto di azioni proprie ex art. 2357 e seguenti del Codice civile;
2. Dimissioni di un consigliere, deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Pesaro, 4 novembre 2002

p. La società  
 Il consigliere delegato: Andrea Corsini

S-22909 (A pagamento).

**ORNELLAIA - S.p.a.**

Sede in Bolgheri, Castagneto Carducci (LI), via Bolgherese n. 191  
 Capitale sociale € 200.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Livorno n. 01809020488

*Convocazione di assemblea degli azionisti*

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 16 in Firenze, via Santo Spirito n. 11, presso la «Marchesi De' Frescobaldi S.p.a.», in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dei nn. 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile, rinnovo cariche sociali e determinazione degli emolumenti;  
 Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato:  
 Giovanni Geddes da Filicaja

S-22937 (A pagamento).

**CALA TRAMONTANA - S.p.a.**

Sede in Pantelleria (TP), via Venezia n. 32  
 Capitale sociale deliberato € 500.000 (versato € 245.900)  
 Registro delle imprese di Trapani e codice fiscale n. 00656840816

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pantelleria (TP), via Venezia n. 32, per il giorno 6 dicembre 2002, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 dicembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sullo stato dei lavori di realizzazione del complesso di Cala Tramontana;
2. Proposta di revoca dei componenti del Consiglio di amministrazione presentata nell'assemblea dei soci del 26 luglio 2002;
3. Eventuale nomina di nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Decisioni in merito all'esercizio del diritto di opzione sulle azioni relative all'aumento di capitale risultate non sottoscritte.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pantelleria, 6 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Salvatore D'Amico

S-22923 (A pagamento).

**Global by Flight - S.p.a.***Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Global by Flight S.p.a., con sede in Taranto, presso lo studio del notaio Sylos-Calò, sito in Bari, alla piazza Garibaldi n. 63, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale. Delibere conseguenti.

L'amministratore giudiziario:  
 prof. Vito Roberto Santamato

C-32852 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB MODENA**

Sede in Modena, via Verdi n. 7  
 Partita I.V.A. n. 00179340369

*Avviso di convocazione*

A norma dell'articolo 51 dello statuto, è indetta l'assemblea straordinaria dei soci dell'Automobile Club Modena per esprimere il voto per corrispondenza, sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum.

Le schede dovranno pervenire, unicamente a mezzo posta al notaio Cesare Ferrari Amorotti, piazza Mazzini n. 51, 41100 Modena entro e non oltre il giorno 16 dicembre 2002 ore 12.

Modena, 26 settembre 2002

Il presidente del Consiglio direttivo dell'ente:  
 ing. Angelo Orlandi

C-32851 (A pagamento).

**MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
LEASING & FACTORING - S.p.a.  
Banca per servizi finanziari alle imprese  
(in sigla MPS Leasing & Factoring - S.p.a.)**

*Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena*

*Codice gruppo 1030.6*

*Codice Banca 3210.3*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale € 235.350.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione

al registro delle imprese di Siena n. 92034720521

Partita I.V.A. n. 01073170522

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della MPS Leasing & Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 15,30 presso la sede sociale nei locali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., posti in Siena, piazza Salimbeni n. 3, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 3 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione della fusione per incorporazione della Pool Factor S.p.a. nella MPS Leasing & Factoring S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto;

2. Autorizzazione ad esponenti aziendali alla sottoscrizione dei pertinenti atti ed al compimento di tutte le formalità necessarie.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea straordinaria gli azionisti che abbiano depositato le loro, azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Siena, 8 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Massimo Bernazzi

S-22956 (A pagamento).

**INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.**

Sede in Bellusco (MI), via Ornago n. 55

Capitale € 21.406.000

Registro delle imprese di Milano n. 02068800156

R.E.A. n. 572867

Codice fiscale n. 02068800156

Partita I.V.A. n. 00729430967

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 2 dicembre 2002 alle ore 9,30 e, per il 3 dicembre 2002 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendo;
2. Compenso ad amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:  
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-22943 (A pagamento).

**AREA MEDIO VOLTURNO  
Società consortile per azioni**

Gli azionisti della Area Medio Volturno S.c.p.a., sede legale Caserta, corso Trieste n. 133, capitale sociale € 103.290 interamente versato, R.E.A. Caserta n. 0184014, registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02622910616 sono convocati in assemblea ordinaria il 2 dicembre 2002, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 10, presso lo studio del notaio Vincenzo Di Caprio, in Caserta al corso Trieste n. 83, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Copertura delle perdite e ricostituzione del capitale sociale;

Variazione della sede sociale.

Parte ordinaria:

Rinnovo delle cariche sociali: nomina dei nuovi componenti il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale. Gli azionisti potranno farsi rappresentare in assemblea, con delega scritta, da altra persona, anche non socio, in conformità e con le limitazioni di cui all'art. 2372 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Michele De Simone

C-32832 (A pagamento).

**BARLETTA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.**

Sede sociale in Barletta (BA), via Callano s.c.

Capitale sociale € 2.070.000 interamente versato

Iscrizione al R.E.A. n. 426177,

sez. ordinaria registro delle imprese di Bari

Partita I.V.A. n. 0557730725

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 6 dicembre 2002, alle ore 12,30 presso la sede sociale sita in Barletta (BA), alla via Callano s.c., in prima convocazione, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

In sede straordinaria:

1. Modifiche all'art. 23 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

In sede ordinaria:

1. Indirizzi cui il Consiglio di amministrazione deve attenersi nel delegare le proprie attribuzioni ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea in sede ordinaria e straordinaria viene fissata per il giorno 7 dicembre 2002, ore 9, stesso luogo e ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Falcone Giuseppe

S-22944 (A pagamento).

**LATERIZI FAUCI - S.p.a.**

Sede in Sciacca, contrada Bordea  
 Capitale sociale € 2.739.960,00 interamente versato  
 Iscrizione registro società C.C.I.A. AG n. 00190530840  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190530840

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sciacca, contrada Bordea alle ore 17 per il giorno 3 dicembre 2002 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economico finanziaria e gestionale aziendale e delle società partecipate e determinazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima del termine fissato per la prima convocazione e quelli che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per la prima convocazione presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Di Grado Rosaria.

S-22950 (A pagamento).

**SVICOM - S.p.a.**

Sede in Cosenza, via Monte San Michele n. 1/A  
 Capitale sociale € 5.164.569,00 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Svicom S.p.a. in Cosenza, via Monte San Michele n. 1/A, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 20 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione prestito obbligazionario non convertibile;  
 Delibere conseguenti;  
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Cosenza, 6 novembre 2002

p. Svicom S.p.a.: Cresciti Santino Pasquale.

S-22928 (A pagamento).

**HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.**

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55  
 Capitale sociale € 73.187.600 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e iscrizione al registro delle imprese n. 01452770306

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Udine, viale Venezia n. 100 per il giorno 17 dicembre 2002, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 73.187.600 a € 88.187.600 mediante emissione alla pari di un numero massimo di n. 15.000.000 azioni nominali da un euro ciascuna da riservare agli azionisti nel rispetto del diritto di opzione a termine dell'art. 2441 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Modifiche statutarie inerenti e connesse alla cessazione del ruolo di capogruppo del gruppo bancario Hypobank: articolo 2, oggetto, articolo 25, competenze esclusive del Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Udine, 5 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Wolfgang Kulterer

S-22933 (A pagamento).

**A.M.GAS - S.p.a.**

In esecuzione della delibera n. 66/2002 del Consiglio di amministrazione dell'A.M.Gas S.p.a. di Bari è convocata l'assemblea dei soci dell'A.M.Gas S.p.a. in Bari, presso il Palazzo di Città, sala giunta per il giorno 10 dicembre 2002 in prima convocazione alle ore 16,30 e, ove necessario, per il giorno 11 dicembre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Scorporo del ramo vendita dal ramo distribuzione.

Bari, 7 novembre 2002

A.M.Gas S.p.a.  
 Il consigliere anziano: dott. prof. Antonio Nasuti

C-32885 (A pagamento).

**SOCIETÀ CORGHI - S.p.a.**

Sede in Correggio (RE), via strada statale 468, n. 9  
 Capitale sociale € 9.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al registro delle imprese  
 di Reggio Emilia al n. 06260730012

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I soci della Corghi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Correggio (RE), via S. Martino n. 3/A, per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riparto straordinario.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.  
 Qualora non si raggiunga in prima convocazione il numero legale, la seconda convocazione è fissata sin da ora per il giorno 9 dicembre 2002, stesso luogo ed ora.

Correggio, 7 novembre 2002

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giulio Corghi

S-22914 (A pagamento).

**ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Sesto Fiorentino, via Gramsci nn. 731/733  
 Capitale sociale € 38.889.499 interamente versato  
 Numero registro imprese Firenze e codice fiscale 00426150488

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale alle ore 11,30 del giorno 4 dicembre 2002 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 dicembre 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni di un consigliere di amministrazione e nomina di un nuovo consigliere.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge cinque giorni prima dell'adunanza presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Firenze, via de' Pecori nn. 6/8, 50123 Firenze ovvero presso la Société Générale, Tour Maine Montparnasse, 33 avenue Maine, 75755 Parigi Cédex 15, Francia.

Sesto Fiorentino, 4 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato:  
 dottor Andrew Thomas Hotchkiss

S-22910 (A pagamento).

**CORONET - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Ercolea n. 9  
 Capitale sociale € 780.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 880537  
 Codice fiscale e registro imprese n. 01823610157

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti della società Coronet S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Corsico, via Leonardo da Vinci n. 40, per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione di dividendi.

Milano, 4 novembre 2002

L'amministratore unico: Enrico De Marco.

S-22951 (A pagamento).

**KOINÈ - S.p.a.**

Sede in Agrigento, via Lauricella n. 9  
 Capitale sociale € 800.000 sottoscritto e versato 240.000  
 Reg. in Agrigento al n. 169574  
 Codice fiscale n. 02236760845

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Comitini (AG) Palazzo Baronale Bellacere per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalla vigente normativa civilistica.

Agrigento, 5 novembre 2002

Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Terrana Mario

S-22916 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a.**

Sede in Avellino, via Don Minzoni n. 7  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino n. 145008/1997  
 Partita I.V.A. n. 01560710640

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 5 dicembre 2002, alle ore 23, in prima convocazione e per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 19, in seconda convocazione, in corso Vittorio Emanuele (Galleria Giordano), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio anno 2001/2002 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avellino, 18 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Generoso Benigni

C-32893 (A pagamento).

**PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.**

Sede in Montichiari (BS), via G. Falcone n. 24  
 Capitale sociale deliberato € 676.000,00  
 di cui sottoscritto e versato € 312.000,00  
 Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 314109  
 Codice fiscale e iscrizione  
 registro imprese di Brescia n. 03018260178  
 Partita I.V.A. n. 00719270985

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 18 presso gli uffici della società Gabeca S.p.a. in Calcinato (BS), via Cavicchione di Sotto n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 18 dicembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile per la copertura delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale;
2. Adempimenti vari, eventuali e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gabana Marcello

C-32898 (A pagamento).

**SOLID PLAST - S.p.a.**

Sede in Carpendolo (BS), zona industriale Cornali, via 8 Marzo n. 3  
Tribunale di Brescia n. 11423  
C.C.I.A.A. n. 202724  
Codice fiscale n. 00536090178  
Partiva I.V.A. n. 00569810989

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Si rende noto che è convocata per il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 15, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società Solid Plast S.p.a.

Tale assemblea si terrà presso lo studio del notaio Luigi Mambelli, sito in Castiglione delle Stiviere (MN), in via Chiassi n. 31, ed avrà il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito alla conversione in euro del capitale sociale e del prestito obbligazionario convertibile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giancarlo Tedoldi

S-22908 (A pagamento).

**SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI**

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11  
Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 00875360018

*Convocazione di assemblea*

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 10,30 e, ove d'uopo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2002, stessa ora, in Torino, presso la sede sociale, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul conto economico preventivo per l'anno 2003;
3. Fissazione del contributo e dei benefici a favore dei soci per il 2003 come previsto dagli articoli 10 e 12 dello statuto sociale;
4. Approvazione del conto economico preventivo per l'anno 2003;
5. Elezione di delegati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Albani Castelbarco Visconti

S-22945 (A pagamento).

**RDB VALDADIGE - S.p.a.**

Sede in Matera, ss 99, km 11,200  
Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato  
Iscritta R.E.A. di Matera n. 64273  
Registro imprese di Matera e codice fiscale n. 00669120776

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pontenure (PC) presso RDB S.p.a., via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Liberazione della riserva vincolata ai sensi legge n. 388/2000;
2. Proposta di distribuzione di dividendo mediante utilizzo di riserve;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Matera, 7 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Francesco Sutti

S-22941 (A pagamento).

**AMCOR FLEXIBLES ALBERTAZZI - S.p.a.**

Sede in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42  
Capitale sociale € 624.000,00 interamente versato  
Registro imprese di Modena n. 22929  
R.E.A. di Modena n. 230866  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01620780369

I signori azionisti, i signori consiglieri e i membri del Collegio sindacale sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti della società Amcor Flexibles Albertazzi S.p.a. che avrà luogo il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 15 presso la sede della società posta in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio chiuso al 30 giugno 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea o che entro lo stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Salvarani

C-32867 (A pagamento).

**SINCROTRONE TRIESTE  
Soc.cons.p.a di interesse nazionale**

(ai sensi della legge n. 370/99)  
Sede legale in Trieste, loc. Basovizza  
s.s. 14, km 163,5 in area Science Park  
Capitale sociale € 45.022.478,60  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697920320

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 dicembre 2002 alle ore 24 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un sindaco Supplente;
2. Allargamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto societario ed eventuali nomine;
3. Partecipazione alla Società consortile a responsabilità limitata Rete Ventures.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Massimo Altarelli

C-32870 (A pagamento).

**SOGAERDYN - S.p.a.**

Sede legale in Cagliari, largo Carlo Felice n. 72,  
presso C.C.I.A.A. di Cagliari  
Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato  
Iscritta al n. 02366800924 registro imprese di Cagliari  
R.E.A. n. 190555

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Sogaerdyn S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 10,30 nella sede amministrativa in Elmas, presso aeroporto di Cagliari Elmas, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 2002, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni inerenti e conseguenti l'art. 4 dello statuto sociale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Cagliari, 5 novembre 2002

Il presidente: dott. Raffaele Garzia.

S-22931 (A pagamento).

**TMCI PADOVAN - S.p.a.**

Sede in Conegliano (TV), via A. Dal Vera n. 13  
Capitale sociale € 4.680.000,00 interamente versato  
R.E.A. n. 103236  
Codice fiscale e iscrizione  
al registro imprese di Treviso n. 00174430264  
Partita I.V.A. n. 00174430264

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale della società in Conegliano (TV) via A. Dal Vera n. 13 per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 2002, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta revoca amministratore signor Meersohn Manuel per giusta causa;
2. Eventuale delibera in ordine alla composizione dell'Organo amministrativo.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Sagmanli Osman.

S-22938 (A pagamento).

**NUOVA URBANISTICA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Varese, piazza De Salvo n. 9

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria preceduta dalle assemblee separate*

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea ordinaria dei soci preceduta, ai sensi dell'art. 29 dello statuto sociale, dalle assemblee separate delle sezioni soci, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del piano di cessione deliberato dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 179/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. Elezioni componenti Comitati direttivi sezioni soci;

3. Nomina dei delegati all'assemblea generale ordinaria da svolgersi con il seguente calendario:

sezione Verbano, a Cittiglio presso la sala del Consiglio comunale, via Provinciale, in prima convocazione alle ore 6 di mercoledì 4 dicembre 2002 ed in seconda convocazione alle ore 20,30 di giovedì 5 dicembre 2002;

sezione Busto-Valle Olona-Saronno, a Saronno presso la sala Polivalente di via Prealpi n. 25, in prima convocazione alle ore 6 di giovedì 5 dicembre 2002 ed in seconda convocazione alle ore 20,30 di venerdì 6 dicembre 2003;

sezione Ceresio, ad Arcisate presso la sala comunale, atrio Municipio di via Roma, in prima convocazione alle ore 6 di lunedì 9 dicembre 2002 ed seconda convocazione alle ore 20,30 di martedì 10 dicembre 2002;

sezione Gallarate-Malpensa, a Gallarate presso la sala Rusnati, in prima convocazione alle ore 6 di martedì 10 dicembre 2002 ed seconda convocazione alle ore 20,30 mercoledì 11 dicembre 2002;

sezione di Varese, a Varese presso l'Aula Magna della scuola media «A. Frank» di via Carnia, in prima convocazione alle ore 6 di giovedì 12 dicembre 2002 ed seconda convocazione alle ore 20,30 venerdì 13 dicembre 2002.

Relativamente al punto 3. si stabilisce che nelle assemblee separate siano nominati delegati in ragione di uno ogni 200 soci o frazione superiore a 150. Con il medesimo ordine del giorno ad esclusione del punto n. 3., viene convocata:

l'assemblea generale ordinaria dei delegati presso l'Aula Magna della scuola media «A. Frank» di via Carnia, in prima convocazione venerdì 20 dicembre 2002 alle ore 6, ed in seconda convocazione sabato 21 dicembre 2002 alle ore 9,30.

Varese, 6 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Rocco Cordi

C-32892 (A pagamento).

**ALLEANZA SALUTE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1310  
 Capitale sociale € 60.296.080,00 interamente versato  
 R.E.A. di Roma n. 863274  
 Registro delle imprese Roma e codice fiscale n. 05164260639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 12 in Roma, via dei Cestari n. 34 presso lo studio del notaio Giuseppe Ramondelli, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale a pagamento da € 60.296.080,00 fino a € 76.378.554,20 mediante emissione di numero 30.927.835 nuove azioni del valore nominale di € 0,52 ciascuna e con sovrapprezzo di emissione per ciascuna di esse.

Deliberazioni inerenti e conseguenti, con modifica dell'art. 5 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Patrizio D'Ambrogi

S-22948 (A pagamento).

**GOLF CLUB LIGNANO - S.p.a.**

Sede in Venezia, Cannaregio  
 Capitale sociale € 120.000,00 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Venezia e codice fiscale n. 00748650124  
 Partita I.V.A. n. 02660500279

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Venezia-Mestre, via Terraglio n. 17, per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni inerenti l'Organo di amministrazione;
2. Deliberazioni inerenti l'Organo di controllo;

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Mauro Mancini.

S-22939 (A pagamento).

**BIOELETTRICA - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via C. Battisti n. 47  
 Capitale sociale € 2.998.775 deliberato e versato  
 Iscritta presso il registro imprese di Pisa n. 01335540504  
 R.E.A. n. 116183

*Convocazione di assemblea*

Per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 20 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Sormani in Milano, via Cordusio n. 2 è convocata l'assemblea dei soci con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Analisi soluzioni tecniche e opportunità di sfruttamento del CIP 6, delibere conseguenti;
2. Modifica cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale e aggiornamento statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Franco Carloni.

S-22942 (A pagamento).

**LIPITALIA - S.p.a.**

Sede in Torino, strada del Francese n. 116  
 Capitale sociale € 1.924.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 02296310010  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02296310010

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede della società in Torino, strada del Francese n. 116, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di parziale distribuzione del fondo di riserva straordinario.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2002 stessi luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Grosso Alberto

C-32880 (A pagamento).

**SOCIETÀ SERVIZI RIABILITATIVI - S.p.a.**

Sede legale in Messina, via La Farina n. 263  
 Capitale sociale € 100.000,00  
 Registro imprese di Messina n. 02546920832  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02546920832

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Messina, via La Farina n. 263, per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Problematiche relative alla regolarità per il pagamento delle retribuzioni;
2. Adeguamento compensi componenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Vittorio Cusumano

C-32845 (A pagamento).

**COELME - S.p.a.****Costruzioni Elettromeccaniche**

Sede legale in Santa Maria di Sala (VE), via G. Galilei nn. 1/2

Capitale sociale € 650.000 interamente versato

Iscritta al registro impresa di Venezia al n. 00671250280

R.E.A. di Venezia n. 194089

Codice fiscale n. 00671250280

Partita I.V.A. n. 02699640278

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 14 presso la Nuova Magrini Galileo S.p.a., via Circonvallazione Est n. 1, Stezzano (BG) ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario di € 5,00 per azione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Jacques Blanc

C-32869 (A pagamento).

**G.D. - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Battindarno n. 91

Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 02075320370

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Battindarno n. 91 per il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 4 dicembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica al numero dei componenti il Consiglio di amministrazione. Nomina dei nuovi consiglieri.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1992, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. G.D. S.p.a.  
Il presidente: Isabella Seragnoli

S-23055 (A pagamento).

**PASTIFICIO CARMINE RUSSO - S.p.a.**

I signori azionisti del Pastificio Carmine Russo S.p.a. sede in Cicciiano (NA), via Nola n. 62, capitale sociale € 5.938.600,00 interamente versato, registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 00277910634 sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del Pastificio di Nola S.p.a. in Napoli al viale Gramsci n. 18, il 4 dicembre 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione l'11 dicembre 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione con la controllante Pastificio di Noia S.p.a.: delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le sedi di Napoli o di Roma del Monte dei Paschi di Siena, della Banca di Roma o Medio Credito Centrale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Mario Maione

S-23031 (A pagamento).

**PASTIFICIO DI NOLA - S.p.a.**

I signori azionisti del Pastificio di Nola S.p.a., sede Napoli viale Gramsci n. 18, capitale sociale € 4.873.258,80 interamente versato, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 07452030633 sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli presso la sede sociale il 4 dicembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione l'11 dicembre 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione con la controllata Pastificio Carmine Russo S.p.a.: delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto c/o le sedi di Napoli o di Roma del Monte dei Paschi di Siena, della Banca di Roma o Medio Credito Centrale.

L'amministratore unico: rag. Domenico Romano.

S-23032 (A pagamento).

**CERRUTI HOLDING - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51

Capitale sociale € 1.990.286 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione  
al registro imprese di Milano 13283740150

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 10 in Milano, via Illica n. 5, presso lo studio del notaio Manuela Agostini in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Conferma membri del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 1.990.286 a € 21.990.286; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cerrutti Holding S.p.a.  
Il presidente e amministratore delegato:  
ing. Gianluigi Fiacchini

S-23066 (A pagamento).

**ASSICOOP SIENA - S.p.a.**

Sede in Siena, via Zani n. 7  
Capitale sociale € 510.000

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Siena 68479/97  
Codice fiscale n. 00927500520  
Partita I.V.A. n. 00927500520

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cooperativa Orsa Maggiore di Siena in via Zani n. 37, in prima convocazione il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 21,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Allargamento e rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compenso ad amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

A seguire è convocata un'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Samel S.r.l. in Assicoop Siena S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Siena, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Moreno Periccioli

S-23058 (A pagamento).

**FINPA - Società per azioni**

Sede legale in Potenza, zona industriale località Betlemme  
Capitale sociale € 7.800.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Potenza n. 01731300362  
Partita I.V.A. n. 01731300362

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Finpa S.p.a. in Castelvetro (MO), via per Modena n. 152 che, a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione deliberato dall'assemblea straordinaria in data 30 luglio 2002 varierà la denominazione sociale in Italtractor ITM S.p.a. e che si terrà in prima convocazione per il 2 dicembre 2002 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali;
2. Determinazioni indennità agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, viene fin da ora fissata la seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2002 stesso luogo ed ora.

Diritto di intervento e di voto a norma di legge. Le azioni possono essere depositate presso la sede sociale.

Fanano, 11 novembre 2002

Il presidente: Ebe Adani.

S-23061 (A pagamento).

**PORTO SAN ROCCO - S.p.a.**

Sede in Pordenone, corso Garibaldi n. 19  
Capitale sociale € 13.500.000,00 interamente versato  
Codice fiscale e numero d'iscrizione  
al registro delle imprese di Pordenone 00188730329

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Pordenone, corso Garibaldi n. 19, per il giorno 4 dicembre 2002, ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 5 dicembre 2002, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte straordinaria:  
Proposta di aumento di capitale sociale.
- Parte ordinaria:  
1. Nomina di un amministratore;  
2. Richiesta di finanziamenti ai soci.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Interbanca S.p.a. sede di Milano, Banca Popolare FriulAdria sede di Pordenone almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Pordenone, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Azzano Dario

S-23062 (A pagamento).

**PORTO SAN ROCCO - S.p.a.**

Sede in Pordenone, corso Garibaldi n. 19  
Capitale sociale € 13.500.000,00 interamente versato  
Codice fiscale e numero d'iscrizione  
al registro delle imprese di Pordenone 00188730329

*Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati per il giorno 4 dicembre 2002, ore 16,30 in assemblea presso la sede sociale in Pordenone corso Garibaldi n. 19 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 5 dicembre 2002, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito al rimborso del prestito obbligazionario scaduto il 31 dicembre 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di obbligazioni che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositati i certificati presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Popolare FriulAdria sede di Pordenone e Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone sede di Pordenone.

Gli obbligazionisti possono farsi rappresentare mediante delega scritta.

Pordenone, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Azzano Dario

S-23063 (A pagamento).

**BREVI - S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via Zanica n. 54  
 Capitale sociale € 2.590.000 interamente versato  
 R.E.A. di Bergamo n. 205542

Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 01004950166

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 17, in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, presso lo studio notarile Schiantarello-Sico ed occorrendo, in seconda convocazione per il 5 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 2002.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale in forma gratuita da € 2.590.000, a € 5.000.000 mediante utilizzo per € 2.410.000, della riserva straordinaria.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giambattista Brevi

S-23069 (A pagamento).

**CET - S.p.a.****Costruzioni Elettriche Telefoniche**

Sede legale in San Gimignano (SI), via dei Fossi n. 9  
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 al registro delle imprese di Siena 00710810524

Gli azionisti della società per azioni «CET - S.p.a. Costruzioni Elettriche Telefoniche» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cataldo Dinolfo in Poggibonsi, via XX Settembre n. 4 per il giorno 3 (tre) dicembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 (sei) dicembre 2002 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento sede legale;
3. Provvedimenti di cui all'art. 152 L.F.;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giomi Alfio

S-23064 (A pagamento).

**Sistema & Progetto - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Tortona (AL), via G. Pernigotti n. 13  
 Capitale sociale € 210.400 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Alessandria n. 01695190221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Tortona (AL), via G. Pernigotti n. 13, per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione;
2. Resoconto azioni intraprese a difesa della società;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: Dino Sala.

S-23060 (A pagamento).

**SERGIANI - S.p.a.**

Sede in Coriano (RN), fraz. Cerasolo Ausa, via G. Pascoli n. 42  
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini al n. 1327  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321020406

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale sita in Coriano (RN), frazione Cerasolo Ausa, via G. Pascoli n. 42, per il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Forma e composizione Organo amministrativo;
2. Nomina degli amministratori o dell'amministratore unico;
3. Durata in carica e determinazione compenso degli amministratori o amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Cerasolo di Coriano, 12 novembre 2002

Sergiani S.p.a.

L'amministratore unico: Dario Sergiani

S-23057 (A pagamento).

**UNION - S.p.a.**

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3  
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 nel registro delle imprese di Milano 12786570155

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 9,45 in Milano, via Illica n. 5, presso lo studio del notaio Manuela Agostini in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dello statuto.

Union S.p.a.

Il presidente: dott. Gianluigi Facchini

S-23065 (A pagamento).

**PEPPER INDUSTRIES - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51  
 Capitale sociale 13.171.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 del registro delle imprese di Milano 00399790278

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 9,30, in Milano, via Illica n. 5, presso lo studio del notaio Manuela Agostini in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 13.171.000 a € 38.171.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Pepper Industries S.p.a.  
 Il presidente: dott. Gianluigi Fiacchini

S-23067 (A pagamento).

**CHILDREN - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51  
 Capitale sociale € 102.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 nel registro delle imprese di Milano 13290010159

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 9,15 in Milano, via Illica n. 5, presso lo studio del notaio Manuela Agostini in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Children S.p.a.  
 Il presidente: dott. Sergio Buongiovanni

S-23068 (A pagamento).

**CONI SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, Foro Italico, largo De Bosis n. 15  
 Capitale sociale € 1.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07207761003

Il 5 dicembre 2002, alle ore 16 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 10 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo, è convocata presso la sede legale l'assemblea della Coni Servizi S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

a) In sede ordinaria:

- Nomina di un sindaco supplente;  
 Varie ed eventuali.

b) In sede straordinaria:

- Modifica dell'art. 4 dello statuto (oggetto sociale).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giovanni Petrucci

S-23080 (A pagamento).

**GT-NET - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, piazza Guerrazzi n. 9  
 Capitale sociale € 1.015.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese e codice fiscale n. 01535400509

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali posti in Pisa, Ospedaletto, via di Tegulaia n. 7, in prima convocazione per il 3 dicembre 2002 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione il 5 dicembre 2002, alla stessa ora e allo stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Andamento economico, finanziario delle controllate;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Massimo Dendi

S-23093 (A pagamento).

**TC SISTEMA - S.p.a.**

Sede legale in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 36  
 Capitale sociale € 8.640.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 289308  
 R.E.A. n. 1104900  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06590500150

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 36, per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 agosto 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Comunicazione del bilancio consolidato al 31 agosto 2002 e delle relative relazioni;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003/2004/2005, previa determinazione del numero dei componenti; nomina del presidente e determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;

3. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 agosto 2003, 2004 e 2005 ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo n. 58/1998 e conferimento dell'incarico di svolgimento delle ulteriori attività previste dall'articolo 155 del citato decreto legislativo n. 58/1998; conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale civilistica e consolidata al 28 febbraio 2004, 2005 e 2006; determinazione dei relativi corrispettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le certificazioni di cui all'articolo 34 della delibera Consob n. 11768/1998, a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

In conformità alle vigenti disposizioni normative, le relazioni del Consiglio di amministrazione sulle materie, all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea, a disposizione del pubblico. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Garbagnate Milanese, 8 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Andrea Cioffi

M-7437 (A pagamento).

**ALVIERO MARTINI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Castelmorrone nn. 26/28  
Capitale sociale € 7.634.730,00 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 10271720152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la società Alviero Martini S.p.a. in Milano, via Muratori n. 13, per il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 2002, alla stessa ora nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi di legge e ai sensi dell'art. 10 dello statuto possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alviero Martini

S-23098 (A pagamento).

**TRAK SYSTEMS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 36  
Capitale sociale € 203.061 interamente versato  
Codice fiscale e numero di iscrizione  
al registro delle imprese di Milano 02536990043

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in viale Forlanini n. 36, Garbagnate Milanese per il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 agosto 2002;
2. Nomina consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Garbagnate Milanese, 8 novembre 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
Giuseppe Andreano

M-7435 (A pagamento).

**Ceretti & Tanfani - S.p.a. in a.s.**

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28  
Capitale sociale L. 1.500.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano  
Codice fiscale n. 00775550155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via San Senatore nn. 3/6, in prima convocazione il 4 dicembre 2002, ore 11,15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 5 dicembre 2002, stesso luogo, ore 16,15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni del commissario straordinario;  
Adeguamento capitale sociale in euro;  
Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, n. 2, o, in alternativa, ex art. 2450 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28.

Il commissario straordinario: prof. Gualtiero Brugger.

M-7451 (A pagamento).

**FINCE - S.p.a. in a.s.**

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano  
Codice fiscale n. 02934960150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via San Senatore nn. 3/6, in prima convocazione il 4 dicembre 2002, ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 5 dicembre 2002, stesso luogo, ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni del commissario straordinario;  
Adeguamento capitale sociale in euro;  
Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, n. 2, o, in alternativa, ex art. 2450 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28.

Il commissario straordinario:  
prof. Gualtiero Brugger

M-7452 (A pagamento).

**Redaelli Siderurgia Acciai Speciali  
SIDAS - S.p.a. in a.s.**

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28  
Capitale sociale L. 3.762.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano  
Codice fiscale n. 03357470156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via San Senatore nn. 3/6, in prima convocazione il 4 dicembre 2002, ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 5 dicembre 2002, stesso luogo, ore 15,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni del commissario straordinario;  
Adeguamento capitale sociale in euro;  
Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, n. 2, o, in alternativa, ex art. 2450 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28.

Il commissario straordinario:  
prof. Gualtiero Brugger

M-7450 (A pagamento).

**WASTE RECYCLING - S.p.a.**

Sede in Castelfranco di Sotto (PI), via Malpasso nn. 63/65  
Capitale sociale € 550.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Pisa n. 01187730500  
Codice fiscale n. 01187730500

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 12, presso lo studio del notaio Francesco Andolfi in Santa Croce sull'Arno (PI), via Privata Giovacchini n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2002, nello stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Castelfranco di Sotto, 8 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:  
dott. Giuseppe Settanni

C-33208 (A pagamento).

**FUJITSU SERVICES - S.p.a.**

Sede legale in Rozzano, strada 7, palazzo T3  
Capitale sociale € 4.140.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01518850589  
Partita I.V.A. n. 03438180154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio Cavallone per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica all'articolo 11 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Maurizio Tommasso

S-23087 (A pagamento).

**TEXPRO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Alberto Mario n.8  
Capitale sociale € 2.838.000,00 interamente versato  
Tribunale e Camera di Commercio di Milano R.I. n.189665  
R.E.A. n.1024564  
c.f. 04585180153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Silvana Saija in Milano, via Aurelio Saffi n. 34 in prima convocazione il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora il giorno 9 dicembre 2002 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica artt. 17 e 20 dello Statuto sociale;
3. Delibere conseguenti ed inerenti.

Potranno intervenire all'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato ai fini di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le Casse sociali nella sede sociale in Milano, via Alberto Mario n. 8.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
Albet Barisak

IG-686 (A pagamento).

**RESAPEL - S.p.a.**

Sede in Castelfranco di Sotto (PI), via Usciana n. 115/A  
Capitale sociale € 1.394.442,00 interamente versato  
Registro delle imprese di Pisa n. 00687900506  
Codice fiscale n. 00687900506

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Francesco Andolfi in Santa Croce sull'Arno (PI), via privata Giovacchini n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2002, nello stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Castelfranco di Sotto, 8 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Sasseti

C-33209 (A pagamento).

**Giuseppe e F. Ilo Redaelli - S.p.a. in a.s.**

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28  
 Capitale sociale L. 7.500.141.600  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano  
 Codice fiscale n. 00777550153

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via San Senatore nn. 3/6, in prima convocazione il 4 dicembre 2002, ore 12,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 5 dicembre 2002, stesso luogo, ore 17,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni del commissario straordinario;  
 Adeguamento capitale sociale in euro;  
 Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, n. 2, o, in alternativa, ex art. 2450 del Codice civile;

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28.

Il commissario straordinario: prof. Gualtiero Brugger.

M-7453 (A pagamento).

## Convocazione assemblea

**MAGLIFICIO NINETTA - S.p.a.**

Sede in Borgomanero, viale Arona n. 57  
 Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 258.000,00  
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Novara al numero 00121560031  
 Codice Fiscale e Partita IVA 00121560031

I signori azionisti sono convocati in assemblea della Società presso la sede della Società in Borgomanero, viale Arona n. 57, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 15.00 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 16.00 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte Straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da Euro 258.000,00 ad Euro 232.200,00 mediante annullamento di azioni proprie per il complessivo importo di Euro 25.800,00;
2. Soppressione del vincolo di indisponibilità della riserva per azioni proprie in portafoglio;
3. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo della riserva straordinaria per l'importo di Euro 25.800,00 e così fino ad Euro 258.000,00;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

## Parte Ordinaria:

1. Distribuzione dividendi risultanti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori.

L'intervento in assemblea é regolato dalle norme di legge e di statuto.

Borgomanero, 13 novembre 2002

Maglificio Ninetta S.p.a.  
 L'Amministratore Delegato: sig.ra Maria Cattaneo

IG-685 (A pagamento).

**PONTI - S.p.a.  
siglabile «POSPA»**

Sede in Ghemme (NO), Via E. Ferrari n. 7  
 Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 520.000,00  
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Novara al numero 00118000033  
 Codice Fiscale e Partita IVA 00118000033

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno sito in Novara Via Santo Stefano n. 8 per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 09,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione per incorporazione nella società «FI.PO. S.r.l.» con sede in Ghemme Via Ferrari n. 7.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ghemme, 13 novembre 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
 Castiglioni Renato

IG-684 (A pagamento).

**MERZARIO PROJECT - S.p.a.**

Sede in Genova, via Sottoripa n. 1/A  
 Capitale sociale € 4.000.000,00 interamente versato  
 R.E.A. Genova n. 366745  
 Registro imprese e codice fiscale n. 01090310994  
 Partita I.V.A. n. 01090310994

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Merzario Project S.p.a. è convocata per il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 15, presso lo studio del notaio Andrea Porcile in Genova, Salita S. Caterina nn. 5/3 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Variatione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto.

## Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine alle cariche sociali;  
 Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Riccardo Pozzi.

S-23089 (A pagamento).

**ABBAFIN - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, viale Palladio n. 29/A  
 Capitale sociale € 7.000.000,00 versato interamente  
 Registro delle imprese di Verona, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 03145890236

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione, in Verona, corso Porta Nuova n. 81, presso lo studio del notaio Liuzzi, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: Nerino Grassi.

S-23091 (A pagamento).

**B.T.S. - S.p.a.**

Sede legale in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 36  
 Capitale sociale € 200.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 12794130158  
 R.E.A. n. 1586371  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12794130158

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 36, per il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 agosto 2002;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Garbagnate Milanese, 8 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pietro Andrea Cioffi

M-7434 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.**

Sede in Crema, via XX Settembre n. 18

*Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 1° novembre 2002 il nostro istituto ha disposto la variazione delle seguenti voci di tariffario:

spese per operazione: aumento dello standard da € 1,70 a € 1,95.  
 Deroche in essere: € +0,10. Linee prodotto interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, depositi a risparmio;

spese invio estratto conto ed estratto libretto: aumento dello standard da € 2,10 a € 2,50. Deroche in essere: abolizione di tutte le deroghe attuali e applicazione del nuovo listino. Linee prodotto interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, preconto, depositi a risparmio, conti in pool, conti di servizio, c/anticipi s.b.f., denaro caldo;

spese di tenuta conto trimestrali: aumento dello standard da € 41,32 a € 48,00. Deroche in essere: fascia da € 10,01 a € 25,00 + € 0,92; fascia da € 25,01 a € 30,00 + € 1,84; fascia da € 30,01 a € 35,00 + € 2,76; fascia da € 35,01 a € 41,31 + € 3,68. Linee prodotto interessate: conti di servizio, c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture;

spese estinzione conto: aumento dello standard da € 51,65 a € 55,00. Linee prodotto interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conti di tesoreria, denaro caldo, preconto, conto GPM;

valute versamenti su piazza: nuovo standard: da 4 a 6 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 2 giorni. Linee prodotto interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, denaro caldo, preconto, conto GPM, conti di tesoreria;

versamenti fuori piazza: standard invariato pari a 8 giorni lavorativi. Deroche in essere: + 2 giorni. Linee prodotto interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, denaro caldo, preconto, conto GPM, conti di tesoreria;

depositi a risparmio: spese di apertura, chiusura e cambio libretto da € 6,20 a € 7,75. Deroche in essere: € +1,55. valute versamenti assegni circolari stessa banca: nuovo standard pari a 6 giorni lavorativi;

conto anticipi S.B.F. forfait annuale: aumento dello standard da € 18,08 a € 25,00;

commissioni massimo scoperto entro fido ed oltre fido: deroghe in essere: +0,25 b.p.;

bonifici in uscita con addebito in c/c: aumento dello standard da € 2,58 a € 3,50. Deroche in essere: € +0,25;

bonifici in uscita eseguiti in sede centrale: su supporto magnetico, aumento dello standard da € 5,16 a € 10,00. Deroche in essere: € +4,84. Su supporto cartaceo, aumento dello standard da € 5,16 a € 12,00. Deroche in essere: € +6,84;

bonifici in entrata (documentati con allegato richiesto dal beneficiario): aumento dello standard da € 5,16 a € 10,00;

valute bonifici in uscita: nuovi standard: su nostra dipendenza senza indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante - 1 giorno; accredito al beneficiario, aumento dello standard da 1 a 2 giorni. Su nostra dipendenza con indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante nuovo standard da - 1 a - 2 giorni. Su altra banca senza indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante -1 giorno. Su altra banca con indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante nuovo standard da - 4 a - 5 giorni;

valute bonifici in entrata: nuovi standard: da nostra banca senza indicazione valuta: accredito al beneficiario, nuovo standard da 1 giorno a 2 giorni; da altra banca senza indicazione valuta: accredito al beneficiario, nuovo standard da 2 giorni a 3 giorni;

movimentazione c/c inviata alla clientela su supporto magnetico: invio mensile a fine anno: aumento dello standard da € 154,94 a € 200,00; invio mensile al mese: aumento dello standard da € 12,91 a € 20,00;

invio trimestrale a fine anno: aumento dello standard da € 61,97 a € 70,00; invio trimestrale al mese: aumento dello standard da € 15,49 a € 35,00;

certificati di deposito: introduzione di una nuova voce tariffaria denominata «spese di rimborso certificati di deposito» pari ad € 5,00;

crediti per cassa:

mutui: commissione incasso per rata trimestrale e semestrale: aumento dello standard da € 2,58 a € 5,50. Applicazione: mutui ipotecari, mutui chirografari generici, mutui chirografari specifici;

prestiti Artigiancassa: spese di istruttoria: nuovo standard € 75,00. Commissioni di incasso per effetto: nuovo standard € 5,50;

prestito agrario d'esercizio: spese di istruttoria: nuovo standard € 50,00. Commissione di incasso: nuovo standard € 5,50;

prestito per acquisto macchine/attrezzature: spese di istruttoria: nuovo standard € 75,00. Commissioni di incasso: nuovo standard € 5,50;

prestiti per danni avversità atmosferiche: spese di istruttoria: nuovo standard € 75,00. Commissioni di incasso: nuovo standard € 5,50;

prestiti di conduzione a tasso agevolato: spese di istruttoria: nuovo standard € 50,00. Commissioni di incasso: nuovo standard € 5,50;

mutui chirografari: spese istruttoria: nuovo standard pari allo 0,25% dell'erogato, con un minimo di € 100,00 ed eliminazione del limite massimo;

crediti per firma:

provvigione nuova fidejussione: nuovo standard, 3,00% sull'importo della fidejussione con un minimo di € 80,00;

provvigione rinnovo fidejussione: nuovo standard, 3,00% sull'importo della fidejussione con un minimo di € 80,00;

spese istruttoria nuova fidejussione senza autentica del notaio: nuovo standard € 30,00;

spese istruttoria nuova fidejussione con autentica del notaio: nuovo standard € 60,00;

spese istruttoria rinnovo fidejussione senza autentica del notaio: nuovo standard € 30,00;

spese istruttoria rinnovo fidejussione con autentica del notaio: nuovo standard € 60,00;

provvigione per depositi cauzionali in contanti: nuovo standard, 3,00% sull'importo del deposito con un minimo di € 80,00;

spese di istruttoria depositi cauzionali: nuovo standard € 30,00;

accettazioni: spread tra beneficiario e traente:

spread minimo: nuovo standard 1,00%;

spread massimo: nuovo standard 3,00%;

forfait di conto corrente: incremento del 10% di tutti i valori attualmente in essere;

operazioni di franchigia: riduzione di n. 24 operazioni sulle franchigie in essere;

portafoglio sconto:

commissione sconto per effetto: nuovo standard da € 5,16 a € 5,50;

spese per singola presentazione sconto: nuovo standard da € 2,07 a € 5,00;

rientro dal protesto: nuovo standard da € 2,84 a € 3,00;

commissione per richiamo effetti: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;

recupero spese per richiamo effetti: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;

commissione effetti insoluti su nostre dipendenze: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;

commissione effetti insoluti su altre banche: nuovo standard da € 4,65 a € 5,50;

recupero spese insoluti su piazza: nuovo standard da € 1,26 a € 2,00;

recupero spese insoluti fuori piazza: nuovo standard da € 1,35 a € 2,50;

recupero richiesta esito (entro 45 gg.): nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero richiesta esito da recuperare manualmente (dopo 45 gg.): nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per proroga effetto: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per variazione domicilio: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per decurtazione: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

giorni banca effetti su piazza a scadenza: nuovo standard da 9 giorni lavorativi a 10 giorni lavorativi;

giorni banca effetti su, piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: nuovo standard da 14 giorni lavorativi a 15 giorni lavorativi;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti su piazza a vista: nuovo standard da 19 giorni lavorativi a 20 giorni lavorativi;

giorni banca effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 29 giorni lavorativi a 30 giorni lavorativi;

giorni banca effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni insoluti effetti su piazza a vista: nuovo standard da 7 giorni lavorativi a 8 giorni lavorativi;

giorni insoluti effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 20 giorni lavorativi a 21 giorni lavorativi;

giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

Portafoglio S.B.F.:

commissione per effetto: nuovo standard da € 5,16 a € 5,50;

spese per singola presentazione: nuovo standard pari a € 5,00;

rientro dal protesto: nuovo standard da € 2,84 a € 3,00;

commissione per richiamo effetti: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;

recupero spese per richiamo effetti: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;

commissione effetti insoluti su nostre dipendenze: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;

commissione effetti insoluti su altre banche: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;

recupero spese insoluti su piazza: nuovo standard da € 1,26 a € 2,00;

recupero spese insoluti fuori piazza: nuovo standard da € 1,35 a € 2,50;

recupero spese richiesta esito (entro 45 gg.): nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese richiesta esito da recuperare manualmente (dopo 45 gg.): nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per proroga effetto: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per variazione domicilio: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per decurtazione: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

spese presentazione RID su nostra dipendenza: nuovo standard da € 1,60 a € 2,10;

spese presentazione RID su altre banche: nuovo standard da € 1,60 a € 2,10;

storno disposizione RID: nuovo standard da € 1,81 a € 3,00;

richiamo disposizione RID: nuovo standard da € 1,29 a € 2,60;

esito pagato RID: nuovo standard da € 0,77 a € 1,00;

giorni banca effetti su piazza a scadenza: nuovo standard da 12 giorni lavorativi a 13 giorni lavorativi;

giorni banca effetti su piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: nuovo standard da 22 giorni lavorativi a 23 giorni lavorativi;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti su piazza a vista: nuovo standard da 17 giorni lavorativi a 18 giorni lavorativi;

giorni banca effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 27 giorni lavorativi a 28 giorni lavorativi;

giorni banca effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni insoluti effetti su piazza a vista: nuovo standard da 7 giorni lavorativi a 8 giorni lavorativi;

giorni insoluti effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 20 giorni lavorativi a 21 giorni lavorativi.

giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da 12 giorni lavorativi a 13 giorni lavorativi;

giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca Ri.Ba su altre banche: nuovo standard da 21 giorni lavorativi a 22 giorni lavorativi;

giorni banca Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca RID: nuovo standard da 3 giorni fissi a 5 giorni fissi;

giorni banca RID: deroghe in essere + 2 giorni;  
 commissioni Ri.Ba per effetto: nuovo standard da € 3,05 a € 3,50;  
 commissioni Ri.Ba per effetto: deroghe in essere + € 0,30;  
 diritti di trasformazione: nuovo standard da € 0,52 a € 1,00;  
 commissioni di piazzatura o errata piazzatura: nuovo standard da € 0,26 a € 0,50;  
 insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;  
 insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere: + € 0,30;  
 insoluti Ri.Ba su altre banche: nuovo standard da € 4,91 a € 5,00;  
 insoluti Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + € 0,30;  
 richiamo Ri.Ba: nuovo standard da € 3,10 a € 3,50;  
 proroghe Ri.Ba: nuovo standard da € 4,13 a € 4,50;  
 variazione domiciliazione Ri.Ba: nuovo standard pari a € 0,50;  
 esito pagato diretto Ri.Ba: nuovo standard da € 0,52 a € 1,00;  
 esito pagato indiretto Ri.Ba: nuovo standard da € 0,77 a € 1,50;  
 portafoglio dopo incasso:  
 spese per singola presentazione: nuovo standard pari a € 5,00;  
 rientro dal protesto: nuovo standard da € 2,84 a € 3,00;  
 commissione per richiamo effetti: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;  
 recupero spese per richiamo effetti: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;  
 commissione effetti insoluti su nostre dipendenze: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;  
 commissione effetti insoluti su altre banche: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;  
 recupero spese insoluti su piazza: nuovo standard da € 1,26 a € 2,00;  
 recupero spese insoluti fuori piazza: nuovo standard da € 1,35 a € 2,50;  
 recupero spese richiesta esito da recuperare manualmente (dopo 45 gg.): nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;  
 recupero spese per proroga effetto: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;  
 recupero spese per variazione domicilio: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;  
 recupero spese per decurtazione: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;  
 commissione primo sollecito MAV: nuovo standard da € 1,29 a € 2,00;  
 commissione secondo sollecito MAV: nuovo standard da € 1,29 a € 2,00;  
 commissione per richiami MAV: nuovo standard da € 1,29 a € 2,00;  
 commissione per proroghe MAV: nuovo standard da € 1,29 a € 2,00;  
 commissione per radiazione logica MAV: nuovo standard da € 1,29 a € 2,00;  
 commissione Ri.Ba per effetto: nuovo standard da € 3,05 a € 3,50;  
 commissione Ri.Ba per effetto: deroghe in essere + € 0,30;  
 diritti di trasformazione: nuovo standard da € 0,52 a € 1,00;  
 commissioni di piazzatura o di errata piazzatura: nuovo standard da € 0,26 a € 0,50;  
 insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;  
 insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere + € 0,30;  
 insoluti Ri.Ba su altre banche: nuovo standard da € 4,91 a € 5,00;  
 insoluti Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + € 0,30;  
 richiamo Ri.Ba: nuovo standard da € 3,10 a € 3,50;  
 proroghe Ri.Ba: nuovo standard da € 3,10 a € 3,50;  
 variazione domiciliazione Ri.Ba: nuovo standard da € 3,10 a € 3,50;  
 esito pagato diretto Ri.Ba: nuovo standard da € 0,52 a € 1,00;  
 esito pagato indiretto Ri.Ba: nuovo standard da € 0,77 a € 1,50;  
 spese presentazione RID su piazza: nuovo standard da € 1,60 a € 2,10;

spese presentazione RID fuori piazza: nuovo standard da € 1,60 a € 2,10;  
 storno disposizioni RID: nuovo standard da € 1,81 a € 3,00;  
 5 giorni fissi;  
 giorni RID su piazza: nuovo standard da 3 giorni fissi a 5 giorni fissi;  
 giorni RID fuori piazza: nuovo standard da 3 giorni fissi a 5 giorni fissi;  
 12 giorni lavorativi a 13 giorni lavorativi;  
 giorni banca effetti su piazza a scadenza: nuovo standard da + 1 giorno;  
 giorni banca effetti su piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorno;  
 22 giorni lavorativi a 23 giorni lavorativi;  
 giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: nuovo standard da + 1 giorno;  
 giorni banca effetti su piazza a vista: nuovo standard da 17 giorni lavorativi a 18 giorni lavorativi;  
 giorni banca effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;  
 27 giorni lavorativi a 28 giorni lavorativi;  
 giorni banca effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;  
 giorni banca esito pagato nostre dipendenze MAV: nuovo standard da 5 giorni lavorativi a 6 giorni lavorativi;  
 giorni banca esito pagato altre banche MAV: nuovo standard da 10 giorni lavorativi a 11 giorni lavorativi;  
 giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da 12 giorni lavorativi a 13 giorni lavorativi;  
 giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere + 1 giorno;  
 giorni banca Ri.Ba su altre banche: nuovo standard da 21 giorni lavorativi a 22 giorni lavorativi;  
 giorni banca Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + 1 giorno;  
 7 giorni lavorativi a 8 giorni lavorativi;  
 giorni insoluti effetti a vista su piazza: deroghe in essere + 1 giorno;  
 giorni insoluti effetti a vista fuori piazza: nuovo standard da 20 giorni lavorativi a 21 giorni lavorativi;  
 giorni insoluti effetti a vista fuori piazza: deroghe in essere + 1 giorno;  
 cassa effetti:  
 pagamento per cassa: nuovo standard da € 0,52 a € 0,75;  
 pagamento per cassa in circolarità: nuovo standard da € 1,03 a € 1,50;  
 commissione per ritiro effetti/Ri.Ba: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;  
 recupero spese ritiro effetti/Ri.Ba: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;  
 operazioni allo sportello:  
 pagamento rate mutuo Banca Popolare di Crema: nuovo standard da € 5,16 a € 5,50;  
 pagamento rate mutuo altre banche: pagamento per cassa, nuovo standard da € 2,58 a € 5,50;  
 pagamento rate mutuo altre banche: pagamento in c/c, nuovo standard da € 1,03 a € 7,50;  
 estero: incasso assegni - accredito sbf:  
 commissione di negoziazione assegni bancari estero: nuovo standard minimo € 7,00;  
 Tesoreria enti: il nuovo standard della voce tariffaria relativa ai pagamenti eseguiti tramite bonifico a favore di terzi/fornitori che hanno appoggio presso altra banca, passa da € 2,58 a € 10,00.

Crema, 4 novembre 2002

Banca Popolare di Crema  
 Il presidente: rag. Luigi Donarini

S-22952 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Mantova,  
viale Risorgimento n. 69  
Codice fiscale n. 00103200762

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 1° novembre 2002 il nostro istituto ha deciso di variare le seguenti voci di tariffario.

**Spese per operazione:**

aumento dello standard da € 1,70 a € 1,95. Dergoghe in essere: +€ 0,10. Linee prodotto interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conto latte, depositi a risparmio.

**Spese invio estratto conto ed estratto libretto:**

aumento dello standard da € 2,10 a € 2,50. Dergoghe in essere: abolizione di tutte le deroghe attuali e applicazione del nuovo listino. Linee prodotto interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conto latte, preconto, depositi a risparmio, conti in pool, conti di servizio, c/anticipi s.b.f., denaro caldo.

**Spese di tenuta conto trimestrali:**

aumento dello standard da € 41,32 a € 48,00. Dergoghe in essere: fascia da 0 a € 10,00 +€ 0,0; fascia da € 10,01 a € 25,00 +€ 0,92; fascia da € 25,01 a € 30,00 +€ 1,84; fascia da € 30,01 a € 35,00 +€ 2,76; fascia da € 35,01 a € 41,31 +€ 3,68. Linee prodotto interessate: conti di servizio, c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conto latte.

**Spese estinzione conto:**

aumento dello standard da € 51,65 a € 55,00. Linee prodotto interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conto latte, conti di tesoreria, denaro caldo, preconto, conto GPM, familbanca giovani.

**Valuta versamenti su piazza:**

nuovo standard: da 4 a 6 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 2 giorni. Linee prodotto interessate alla variazione dello standard: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conto latte, denaro caldo, preconto, conto GPM, familbanca giovani, conti di tesoreria.

**Versamenti fuori piazza:**

standard invariato pari a 8 giorni lavorativi. Dergoghe in essere: + 2 giorni. Linee prodotto interessate alla variazione dello standard: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conto latte, denaro caldo, preconto, conto GPM, familbanca giovani, conti di tesoreria.

**Depositi a risparmio:**

spese di apertura, chiusura e cambio libretto da € 6,20 a € 7,75. Dergoghe in essere: +€ 1,55.

Valute versamenti assegni circolari stessa banca. Nuovo standard pari a 6 giorni lavorativi.

**Conto anticipi S.B.F. forfait annuale:**

aumento dello standard da € 18,08 a € 25,00.

**Commissioni massimo scoperto entro fido ed oltre fido:**

deroghe in essere: +0,25 b.p.

**Bonifici in uscita con addebito in c/c:**

aumento dello standard da € 2,58 a € 3,50. Dergoghe in essere: +€ 0,25.

**Bonifici in uscita eseguiti in sede centrale:**

su supporto magnetico, aumento dello standard da € 5,16 a € 10,00. Dergoghe in essere: +€ 4,84. Su supporto cartaceo aumento dello standard da € 5,16 a € 12,00. Dergoghe in essere: +€ 6,84.

**Bonifici in entrata (documentati con allegato richiesto dal beneficiario).**

Aumento dello standard da € 5,16 a € 10,00.

**Valute bonifici in uscita: nuovi standard:**

su nostra dipendenza senza indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante -1 giorno; accreditato al beneficiario aumento dello standard da 1 a 2 giorni. Su nostra dipendenza con indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante nuovo standard da -1 a -2 giorni. Su altra banca senza indicazione valuta fissa beneficiario:

addebito all'ordinante -1 giorno. Su altra banca con indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante nuovo standard da -4 a -5 giorni.

**Valute bonifici in entrata: nuovi standard:**

da nostra banca senza indicazione valuta: accreditato al beneficiario da 1 giorno a 2 giorni; da altra banca senza indicazione valuta: accreditato al beneficiario da 2 giorni passa a 3 giorni.

**Movimentazione c/c inviata alla clientela su supporto magnetico:**

invio mensile a fine anno: aumento dello standard da € 154,94 a € 200,00; invio mensile al mese: aumento dello standard da € 12,91 a € 20,00.

Invio trimestrale a fine anno: aumento dello standard da € 61,97 a € 70,00; invio trimestrale al mese: aumento dello standard da € 15,49 a € 35,00.

**Certificati di deposito:**

introduzione di una nuova voce tariffaria denominata «Spese di rimborso certificati di deposito» pari ad € 5,00.

**Crediti per cassa:****mutui: commissione incasso per rata:**

aumento dello standard da € 5,16 a € 5,50. Applicazione: mutui ipotecari, mutui chirografari generici, mutui chirografari specifici;

**mutuo chirografario «Finanziamo la ristrutturazione»:**

spese istruttoria. Nuovo standard pari allo 0,25% dell'importo erogato, con un minimo di € 100,00 (ex € 129,11 fisse);

**mutuo chirografario «Rinnovo facciate»:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 50.000 (ex € 51.645,69). Spese istruttoria: nuovo standard pari allo 0,25% dell'importo erogato con un minimo di € 100,00 (ex € 129,11);

**credito nuova impresa:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 25.000,00 (ex € 25.822,84). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse).

**mutuo chirografario «Orizzonte impresa»:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard per assunzione pari a € 50.000 (ex € 51.645,69). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 77,47);

**mutuo chirografario «Finanziamo l'occupazione»:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard per assunzione pari a € 13.000,00 (ex € 12.911,42); per azienda € 130.000,00 (ex € 129.114,22). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

**mutuo chirografario «Orizzonte verde opzione 1»:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 130.000,00 (ex € 129.114,22). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

**mutuo chirografario «Restyling»:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 25.000,00 (ex € 25.822,84). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

**mutuo chirografario «Informatizzazione dei comuni»:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 50.000,00 (ex € 51.645,69). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

**mutuo chirografario «Familbanca commercianti»:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 75.000,00 (ex € 77.468,53). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

**mutuo chirografario per il condominio:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard per condomino pari a € 15.000,00 (ex € 15.493,70); nuovo standard per condomino pari a € 250.000,00 (ex € 258.228,45). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00, (ex € 51,65 fisse);

**mutuo chirografario «Elite Professionisti»:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 50.000,00 (ex € 51.645,69). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

**mutuo chirografario «Alitalia Ab initio»:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 87.000,00 (ex € 86.746,76). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 (ex € 51,65);

**mutuo chirografario «Alitalia Quick Entry»:**

importo massimo finanziamento: nuovo standard € 60.000,00 (ex € 58.876,09). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

prestiti Artigiancassa:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00 (ex € 51,65).  
 Le commissioni di incasso (per effetto) passano da € 3,10 a € 5,50;

prestito ordinario (sconto portafoglio finanziario):  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 50,00 (ex € 25,82).  
 Le commissioni di incasso (per effetto) passano da € 3,10 a € 5,50.

prestito agrario con piano di ammortamento:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00, (ex € 51,65).  
 Le commissioni di incasso (per rata) passano da € 3,10 a € 5,50;

prestito agrario d'esercizio:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 50,00 (ex 25,82).  
 Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

prestito per acquisto macchine/attrezzature:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00 (ex € 51,65).  
 Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

prestiti per danni attività atmosferiche:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00 (ex € 51,65).  
 Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

prestiti di conduzione a tasso agevolato:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 50,00 (ex € 25,82).  
 Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

orizzonte impresa agricola:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00 (ex € 51,65). Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

orizzonte verde opzione 2:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 130.000,00 (ex € 129.114,22). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00, (ex € 51,65). Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

prestito Familbanca soci quota 500 azioni:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 13.000,00 (ex € 12.911,42). Le commissioni di incasso passano da € 1,03 a € 2,58;

mutui chirografari generici:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari allo 0,25% dell'erogato, con un minimo di € 100,00 (ex minimo € 77,47).

Crediti per firma:  
 provvigione nuova fidejussione: il nuovo standard passa dal 2,40% sull'importo della fidejussione con un minimo di € 77,47 al 3,00% sull'importo della fidejussione con un minimo di € 80,00;

provvigione rinnovo fidejussione: il nuovo standard passa dal 2,40% sull'importo della fidejussione con un minimo di € 77,47 al 3,00% sull'importo della fidejussione con un minimo di € 80,00;

spese istruttoria nuova fidejussione senza autentica del notaio: il nuovo standard passa da € 25,82 a € 30,00;

spese istruttoria nuova fidejussione con autentica del notaio: il nuovo standard, passa da € 51,65 a € 60,00;

spese istruttoria rinnovo fidejussione senza autentica del notaio: il nuovo standard passa da € 25,82 a € 30,00;

spese istruttoria rinnovo fidejussione con autentica del notaio: il nuovo standard passa da € 51,65 a € 60,00;

provvigione per depositi cauzionali in contanti: il nuovo standard passa dal 2,40% sull'importo del deposito con un minimo di € 77,47 al 3,00% sull'importo del deposito con un minimo di € 80,00;

spese di istruttoria depositi cauzionali: il nuovo standard passa da € 25,82 a € 30,00.

Accettazioni: spread tra beneficiario e traente:  
 spread minimo: il nuovo standard passa dallo 0,50% all'1,00%;  
 spread massimo: il nuovo standard passa dall'1,00% al 3,00%.

Forfait di conto corrente:  
 incremento del 10% di tutti i valori attualmente in essere.

Operazioni di franchigia:  
 riduzione di n. 24 operazioni sulle franchigie in essere.

Portafoglio sconto:  
 commissione sconto per effetto: nuovo standard € 5,16 a € 5,50;  
 spese per singola presentazione sconto: nuovo standard da € 2,07 a € 5,00;

rientro dal protesto: nuovo standard da € 2,84 a € 3,00;

commissione per richiamo effetti: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;

recupero spese per richiamo effetti: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;

commissione effetti insoluti su nostre dipendenze: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;

commissione effetti insoluti su altre banche: nuovo standard da € 4,65 a € 5,50;

recupero spese insoluti su piazza: nuovo standard da € 1,26 a € 2,00;

recupero spese insoluti fuori piazza: nuovo standard da € 1,35 a € 2,50;

recupero richiesta esito (entro 45 giorni): nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero richiesta esito da recuperare manualmente (dopo 45 giorni): nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per proroga effetto: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per variazione domicilio: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per decurtazione: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

giorni banca effetti su piazza a scadenza: nuovo standard da 9 giorni lavorativi a 10 giorni lavorativi;

giorni banca effetti su piazza a scadenza: deroghe in essere +1 giorni;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: nuovo standard da 14 giorni lavorativi a 15 giorni lavorativi;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: deroghe in essere +1 giorni;

giorni banca effetti su piazza a vista: nuovo standard da 19 giorni lavorativi a 20 giorni lavorativi;

giorni banca effetti su piazza a vista: deroghe in essere +1 giorni;

giorni banca effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 29 giorni lavorativi a 30 giorni lavorativi;

giorni banca effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorni.

giorni insoluti effetti su piazza a vista: nuovo standard da 7 giorni lavorativi a 8 giorni lavorativi;

giorni insoluti effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorni;

giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 20 giorni lavorativi a 21 giorni lavorativi;

giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorni.

Portafoglio S.B.F.:

commissione per effetto: nuovo standard da € 5,16 a € 5,50;

spese per singola presentazione: nuovo standard pari a € 5,00;

rientro dal protesto: nuovo standard da € 2,84 a € 3,00;

commissione per richiamo effetti: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;

recupero spese per richiamo effetti: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;

commissione effetti insoluti su nostre dipendenze: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;

commissione effetti insoluti su altre banche: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;

recupero spese insoluti su piazza: nuovo standard da € 1,26 a € 2,00;

recupero spese insoluti fuori piazza: nuovo standard da € 1,35 a € 2,50;

recupero spese richiesta esito (entro 45 giorni): nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese richiesta esito da recuperare manualmente (dopo 45 giorni): nuovo standard da 12,91 a € 13,50;

recupero spese per proroga effetto: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per variazione domicilio: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per decurtazione: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

spese presentazione RID su nostra dipendenza: nuovo standard da € 1,60 a € 2,10;  
 spese presentazione RID su altre banche: nuovo standard da € 1,60 a € 2,10;  
 storno disposizione RID: nuovo standard da € 1,81 a € 3,00;  
 richiamo disposizione RID: nuovo standard da € 1,29 a € 2,60;  
 esito pagato RID: nuovo standard da € 0,77 a € 1,00;  
 12 giorni banca effetti su piazza a scadenza: nuovo standard da 12 giorni lav. a 13 giorni lav.;  
 22 giorni banca effetti su piazza a scadenza: deroghe in essere +1 giorni;  
 22 giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: nuovo standard da 22 giorni lav. a 23 giorni lav.;  
 1 giorno banca effetti fuori piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorni;  
 17 giorni banca effetti su piazza a vista: nuovo standard da 17 giorni lav. a 18 giorni lav.;  
 1 giorno banca effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;  
 27 giorni banca effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 27 giorni lav. a 28 giorni lav.;  
 1 giorno banca effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorni;  
 7 giorni insoluti effetti su piazza a vista: nuovo standard da 7 giorni lav. a 8 giorni lav.;  
 1 giorno insoluti effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorni;  
 20 giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 20 giorni lav. a 21 giorni lav.;  
 1 giorno insoluti effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorni;  
 12 giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da 12 giorni lav. a 13 giorni lav.;  
 1 giorno banca Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere + 1 giorni;  
 21 giorni banca Ri.Ba su altre banche: nuovo standard da 21 giorni lav. a 22 giorni lav.;  
 1 giorno banca Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + 1 giorni;  
 3 giorni banca RID: nuovo standard da 3 giorni fissi a 5 giorni fissi;  
 2 giorni banca RID: deroghe in essere + 2 giorni;  
 3,05 a € 3,50; commissione Ri.Ba per effetto: nuovo standard da  
 0,30; commissione Ri.Ba per effetto: deroghe in essere +  
 0,52 a € 1,00; diritti di trasformazione: nuovo standard da  
 0,26 a € 0,50; commissione di piazzatura o errata piazzatura: nuovo standard da  
 3,62 a € 4,00; insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da €  
 0,30; insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere + €  
 4,91 a € 5,00; insoluti Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + €  
 0,30; richiamo Ri.Ba: nuovo standard da € 3,10 a € 3,50;  
 4,13 a € 4,50; proroghe Ri.Ba: nuovo standard da €  
 0,50; variazione domiciliazione Ri.Ba: nuovo standard pari a €  
 0,52 a € 1,00; esito pagato diretto Ri.Ba: nuovo standard da €  
 0,77 a € 1,50. esito pagato indiretto Ri.Ba: nuovo standard da €  
 Portafoglio dopo incasso:  
 5,00; spese per singola presentazione: nuovo standard pari a €  
 2,84 a € 3,00; rientro dal protesto: nuovo standard da €  
 3,62 a € 4,00; commissione per richiamo effetti: nuovo standard da €  
 6,20 a € 7,00; recupero spese per richiamo effetti: nuovo standard da €  
 4,65 a € 5,00; commissione effetti insoluti su nostre dipendenze: nuovo standard da €  
 4,65 a € 5,00; commissione effetti insoluti su altre banche: nuovo standard da €  
 1,26 a € 2,00; recupero spese insoluti su piazza: nuovo standard da €  
 1,35 a € 2,50; recupero spese insoluti fuori piazza: nuovo standard da €  
 12,91 a € 13,50; recupero spese richiesta esito da recuperare manualmente (dopo  
 45 giorni): standard da €

12,91 a € 13,50; recupero spese per proroga effetto: nuovo standard da €  
 12,91 a € 13,50; recupero spese per variazione domicilio: nuovo standard da €  
 12,91 a € 13,50; recupero spese per decurtazione: nuovo standard da €  
 1,29 a € 2,00; commissione primo sollecito MAV: nuovo standard da €  
 1,29 a € 2,00; commissione secondo sollecito MAV: nuovo standard da €  
 1,29 a € 2,00; commissione per richiami MAV: nuovo standard da €  
 1,29 a € 2,00; commissione per proroghe MAV: nuovo standard da €  
 1,29 a € 2,00; commissione per radiazione logica MAV: nuovo standard da €  
 3,05 a € 3,50; commissione Ri.Ba per effetto: nuovo standard da €  
 0,30; commissione Ri.Ba per effetto: deroghe in essere + €  
 0,52 a € 1,00; diritti di trasformazione: nuovo standard da €  
 0,26 a € 0,50; commissioni di piazzatura o di errata piazzatura: nuovo standard da €  
 3,62 a € 4,00; insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da €  
 0,30; insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere + €  
 4,91 a € 5,00; insoluti Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + €  
 0,30; richiamo Ri.Ba: nuovo standard da € 3, 10 a € 3,50;  
 3,10 a € 3,50; proroghe Ri.Ba: nuovo standard da €  
 3,10 a € 3,50; variazione domiciliazione Ri.Ba: nuovo standard da €  
 0,52 a € 1,00; esito pagato diretto Ri.Ba: nuovo standard da €  
 0,77 a € 1,50; esito pagato indiretto Ri.Ba: nuovo standard da €  
 1,60 a € 2,10; spese presentazione RID su piazza: nuovo standard da €  
 1,60 a € 2,10; spese presentazione RID fuori piazza: nuovo standard da €  
 1,81 a € 3,00; storno disposizioni RID: nuovo standard da €  
 3 giorni fissi a 5 giorni fissi; giorni RID su piazza: nuovo standard da 3  
 3 giorni fissi a 5 giorni fissi; giorni RID fuori piazza: nuovo standard da 3  
 12 giorni lav., a 13 giorni lav.; giorni banca effetti su piazza a scadenza: nuovo standard da  
 1 giorno; giorni banca effetti su piazza a scadenza: deroghe in essere  
 22 giorni lav. a 23 giorni lav.; giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: nuovo standard da  
 1 giorno; giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: deroghe in essere  
 17 giorni lav. a 18 giorni lav.; giorni banca effetti su piazza a vista: nuovo standard da  
 1 giorno; giorni banca effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorni;  
 27 giorni lav. a 28 giorni lav.; giorni banca effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da  
 1 giorno; giorni banca effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere  
 5 giorni lav. a 6 giorni lav.; giorni banca esito pagato nostre dipendenze MAV: nuovo stan-  
 10 giorni lav. a 11 giorni lav.; giorni banca esito pagato altre banche MAV: nuovo standard da  
 12 giorni lav. a 13 giorni lav.; giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da  
 1 giorno; giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere  
 21 giorni lav. a 22 giorni lav.; giorni banca Ri.Ba su altre banche: nuovo standard da  
 1 giorno; giorni banca Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + 1 giorni;  
 7 giorni insoluti effetti a vista su piazza: nuovo standard da 7 giorni  
 lav. a 8 giorni lav.;

giorni insoluti effetti a vista su piazza: deroghe in essere + 1 giorni;

giorni insoluti effetti a vista fuori piazza: nuovo standard da 20 giorni lav. a 21 giorni lav.;

giorni insoluti effetti a vista fuori piazza: deroghe in essere + 1 giorni.

Cassa effetti:

pagamento per cassa: nuovo standard da € 0,52 a € 0,75;

pagamento per cassa in circolarità: nuovo standard da € 1,03 a € 1,50;

commissione per ritiro effetti Ri.Ba: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;

recupero spese ritiro effetti/Ri.Ba: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;

Operazioni allo sportello:

pagamento rate mutuo BPL: nuovo standard da € 5,16 a € 5,50;

pagamento rate mutuo altre banche: pagamento per cassa nuovo standard da € 2,58 a € 5,50;

pagamento rate mutuo altre banche: pagamento in c/c nuovo standard da € 1,03 a € 7,50;

Estero: incasso assegni-accredito sbf:

commissione di negoziazione assegni bancari estero: nuovo standard da € 5,16 a € 10,00.

Tesoreria enti:

in nuovo standard della voce tariffaria relativa ai pagamenti eseguiti tramite bonifico a favore di terzi/fornitori che hanno appoggio presso altra banca, passa da € 2,58 a € 10,00.

Mantova, 31 ottobre 2002

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-22954 (A pagamento).

### BANCA VALORI - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Brescia

Sede in Brescia, corso Palestro n. 29

Codice fiscale n. 01323540383

#### Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 1° novembre 2002 il nostro istituto ha deciso di variare le seguenti voci di tariffario.

Spese per operazione:

aumento dello standard da € 1,70 a € 1,95. Deroghe in essere: + € 0,10. Linee prodotto interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conto latte, depositi a risparmio.

Spese invio estratto conto ed estratto libretto:

aumento dello standard da € 2,10 a € 2,50. Deroghe in essere: abolizione di tutte le deroghe attuali e applicazione del nuovo listino. Linee prodotto interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conto latte, preconto, depositi a risparmio, conti in pool, conti di servizio, c/anticipi S.B.F., denaro caldo.

Spese di tenuta conto trimestrali:

aumento dello standard da € 41,32 a € 48,00. Deroghe in essere: fascia da € 0 a € 10,00 + € 0,0; fascia da € 10,01 a € 25,00 + € 0,92; fascia da € 25,01 a € 30,00 + € 1,84; fascia da € 30,01 a € 35,00 + € 2,76; fascia da € 35,01 a € 41,31 + € 3,68. Linee prodotto interessate: conti di servizio, c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conto latte.

Spese estinzione conto:

aumento dello standard da € 51,65 a € 55,00. Linee prodotto, interessate: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale, c/anticipi fatture, conto latte, conti di tesoreria, denaro caldo, preconto, conto GPM, familbanca giovani.

Valute versamenti su piazza:

nuovo standard: da 4 a 6 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 2 giorni. Linee prodotto interessate alla variazione dello standard: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale c/anticipi fatture, conto latte, denaro caldo, preconto, conto GPM, familbanca giovani, conti di tesoreria.

Versamenti fuori piazza:

standard invariato pari a 8 giorni lavorativi. Deroghe in essere: + 2 giorni. Linee prodotto interessate alla variazione dello standard: c/c ordinario, conti di finanziamento, c/c istituti di credito, scudo fiscale c/anticipi fatture, conto latte, denaro caldo, preconto, conto GPM, familbanca giovani, conti di tesoreria.

Depositi a risparmio:

spese di apertura, chiusura e cambio libretto da € 6,20 a € 7,75. Deroghe in essere: + € 1,55.

Valute versamenti assegni circolari stessa banca. Nuovo standard pari a 6 giorni lavorativi.

Conto anticipi S.B.F. forfait annuale:

aumento dello standard da € 18,08 a € 25,00.

Commissioni massimo scoperto entro fido ed oltre fido:

deroghe in essere: + 0,25 b.p.

Bonifici in uscita con addebito in c/c:

aumento dello standard da € 2,58 a € 3,50. Deroghe in essere: + € 0,25.

Bonifici in uscita eseguiti in sede centrale:

su supporto magnetico, aumento dello standard da € 5,16 a € 10,00. Deroghe in essere: + € 4,84. Su supporto cartaceo aumento dello standard da € 5,16 a € 12,00. Deroghe in essere: + € 6,84.

Bonifici in entrata (documentati con allegato richiesto dal beneficiario): aumento dello standard da € 5,16 a € 10,00.

Valute bonifici in uscita: nuovi standard:

su nostra dipendenza senza indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante, - 1 giorno; accredito al beneficiario aumento dello standard da - 1 a - 2 giorni. Su nostra dipendenza con indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante nuovo standard da - 1 a - 2 giorni. Su altra banca senza indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante, - 1 giorno. Su altra banca con indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante nuovo standard da - 4 a - 5 giorni.

Valute bonifici in entrata: nuovi standard:

da nostra banca senza indicazione valuta: accredito al beneficiario da 1 giorno a 2 giorni; da altra banca senza indicazione valuta: accredito al beneficiario da 2 giorni passa a 3 giorni.

Movimentazione c/c inviata alla clientela su supporto magnetico:

invio mensile a fine anno: aumento dello standard da € 154,94 a € 200,00; invio mensile al mese: aumento dello standard da € 12,91 a € 20,00;

invio trimestrale a fine anno: aumento dello standard da € 61,97 a € 70,00; invio trimestrale al mese: aumento dello standard da € 15,49 a € 35,00.

Certificati di deposito:

introduzione di una nuova voce tariffaria denominata «Spese di rimborso certificati di deposito» pari ad € 5,00.

Crediti per cassa:

mutui: commissione incasso per rata:

aumento dello standard da € 5,16 a € 5,50. Applicazione: mutui ipotecari, mutui chirografari generici, mutui chirografari specifici;

mutuo chirografario «Finanziamo la ristrutturazione»:

spese istruttoria. Nuovo standard pari allo 0,25% dell'importo erogato, con un minimo di € 100,00 (ex € 129,11 fisse);

mutuo chirografario «Rinnovo facciate»:

importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 50.000 (ex € 51.645,69). Spese istruttoria: nuovo standard pari allo 0,25% dell'importo erogato con un minimo di € 100,00 (ex € 129,11);

credito nuova impresa:

importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 25.000,00 (ex € 25.822,84). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

mutuo chirografario «Orizzonte impresa»:

importo massimo finanziamento: nuovo standard per assunzione pari a € 50.000 (ex € 51.645,69). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 77,47);

mutuo chirografario «Finanziamo l'occupazione»:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard per assunzione pari a € 13.000,00 (ex € 12.911,42); per azienda € 130.000,00 (ex € 129.114,22). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

mutuo chirografario «Orizzonte verde opzione 1»:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 130.000,00 (ex € 129.114,22). Spese istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

mutuo chirografario «Restyling»:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 25.000,00 (ex € 25.822,84). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,85 fisse);

mutuo chirografario «Informatizzazione dei comuni»:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 50.000,00 (ex € 51.645,69). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

mutuo chirografario «Famibanca commercianti»:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 75.000,00 (ex € 77.468,53). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

mutuo chirografario per il Condominio:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard per condomino pari a € 15.000,00 (ex € 15.493,70); nuovo standard per condomino pari a € 250.000,00 (ex € 258.228,45). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 (ex € 51,65 fisse);

mutuo chirografario «Elite Professionisti»  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 50.000,00 (ex € 51.645,69). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

mutuo chirografario «Alitalia Ab initio»:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 87.000,00 (ex € 86.746,76). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 (ex € 51,65);

mutuo chirografario «Alitalia Quick Entry»:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard € 60.000,00 (ex € 58.876,09). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 100,00 fisse (ex € 51,65 fisse);

prestiti Artigiancassa:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00 (ex € 51,65).  
 Le commissioni di incasso (per effetto) passano da € 3,10 a € 5,50;

prestito ordinario (sconto portafoglio finanziario):  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 50,00 (ex € 25,82).  
 Le commissioni di incasso (per effetto) passano da € 3,10 a € 5,50;

prestito agrario con piano di ammortamento:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00 (ex € 51,65).  
 Le commissioni di incasso (per rata) passano da € 3,10 a € 5,50;

prestito agrario d'esercizio:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 50,00 (ex € 25,82).  
 Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

prestito per acquisto macchine/attrezzature:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00 (ex € 51,65).  
 Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

prestiti per danni attività atmosferiche:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00 (ex € 51,65).  
 Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

prestiti di conduzione a tasso agevolato:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 50,00 (ex € 25,82).  
 Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

orizzonte impresa agricola:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00 (ex € 51,65).  
 Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

orizzonte verde opzione 2:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 130.000,00 (ex € 129.114,22). Spese di istruttoria: nuovo standard pari a € 75,00 (ex € 51,65). Le commissioni di incasso passano da € 3,10 a € 5,50;

prestito Famibanca soci quota 500 azioni:  
 importo massimo finanziamento: nuovo standard pari a € 130.000,00 (ex € 129.114,22). Le commissioni di incasso passano da € 1,03 a € 2,58;

mutui chirografari generici:  
 spese di istruttoria: nuovo standard pari allo 0,25% dell'erogato, con un minimo di € 100,00 (ex minimo € 77,47).

Crediti per firma:  
 provvigione nuova fidejussione: il nuovo standard passa dal 2,40% sull'importo della fidejussione con un minimo di € 77,47 al 3,00% sull'importo della fidejussione con un minimo di € 80,00;  
 provvigione rinnovo fidejussione: il nuovo standard passa dal 2,40% sull'importo della fidejussione con un minimo di € 77,47 al 3,00% sull'importo della fidejussione con un minimo di € 80,00;

spese istruttoria nuova fidejussione senza autentica del notaio: il nuovo standard passa da € 25,82 a € 30,00;

spese istruttoria nuova fidejussione con autentica del notaio: il nuovo standard passa da € 51,65 a € 60,00;

spese istruttoria rinnovo fidejussione senza autentica del notaio: il nuovo standard passa da € 25,82 a € 30,00;

spese istruttoria rinnovo fidejussione con autentica del notaio: il nuovo standard passa da € 51,65 a € 60,00;

provvigione per depositi cauzionali in contanti: il nuovo standard passa dal 2,40% sull'importo del deposito con un minimo di € 77,47 al 3,00% sull'importo del deposito con un minimo di € 80,00;

spese di istruttoria depositi cauzionali: il nuovo standard passa da € 25,82 a € 30,00.

Accettazioni: spread tra beneficiario e traente:  
 spread minimo: il nuovo standard passa dallo 0,50% all'1,00%;  
 spread massimo: il nuovo standard passa dall'1,00% al 3,00%.

Forfait di conto corrente:  
 incremento del 10% di tutti i valori attualmente in essere.

Operazioni di franchigia:  
 riduzione di n. 24 operazioni sulle franchigie in essere.

Portafoglio sconto:  
 commissione sconto per effetto: nuovo standard € 5,16 a € 5,50;  
 spese per singola presentazione sconto: nuovo standard da € 2,07 a € 5,00;

rientro dal protesto: nuovo standard da € 2,84 a € 3,00;

commissione per richiamo effetti: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;

recupero spese per richiamo effetti: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;

commissione effetti insoluti su nostre dipendenze: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;

commissione effetti insoluti su altre banche: nuovo standard da € 4,65 a € 5,50;

recupero spese insoluti su piazza: nuovo standard da € 1,26 a € 2,00;

recupero spese insoluti fuori piazza: nuovo standard da € 1,35 a € 2,50;

recupero richiesta esito (entro 45 giorni.): nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero richiesta esito da recuperare manualmente (dopo 45 giorni), nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per proroga effetto: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per variazione domicilio: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per decurtazione: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

giorni banca effetti su piazza a scadenza: nuovo standard da 9 giorni lavorativi a 10 giorni lavorativi;

giorni banca effetti su piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: nuovo standard da 14 giorni lavorativi a 15 giorni lavorativi;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti su piazza a vista: nuovo standard da 19 giorni lavorativi a 20 giorni lavorativi;

giorni banca effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 29 giorni lavorativi a 30 giorni lavorativi;

giorni banca effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni insoluti effetti su piazza a vista: nuovo standard da 7 giorni lavorativi a 8 giorni lavorativi;

giorni insoluti effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 20 giorni lavorativi a 21 giorni lavorativi;

giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno.

Portafoglio S.B.F.:

commissione per effetto: nuovo standard da € 5,16 a € 5,50;

spese per singola presentazione: nuovo standard pari a € 5,00;

rientro dal protesto: nuovo standard da € 2,84 a € 3,00;

commissione per richiamo effetti: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;

recupero spese per richiamo effetti: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;

commissione effetti insoluti su nostre dipendenze: nuovo standard da 4,65 a € 5,00;

commissione effetti insoluti su altre banche: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;

recupero spese insoluti su piazza: nuovo standard da € 1,26 a € 2,00;

recupero spese insoluti fuori piazza: nuovo standard da € 1,35 a € 2,50;

recupero spese richiesta esito (entro 45 giorni.): nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese richiesta esito da recuperare manualmente (dopo 45 giorni.): nuovo standard da 12,91 a € 13,50;

recupero spese per proroga effetto: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per variazione domicilio: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per decurtazione: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

spese presentazione RID su nostra dipendenza: nuovo standard da € 1,60 a € 2,10;

spese presentazione RID su altre banche: nuovo standard da € 1,60 a € 2,10;

storno disposizione RID: nuovo standard da € 1,81 a € 3,00;

richiamo disposizione RID: nuovo standard da € 1,29 a € 2,60;

esito pagato RID: nuovo standard da € 0,77 a € 1,00;

giorni banca effetti su piazza a scadenza: nuovo standard da 12 giorni lav. a 13 giorni lav.;

giorni banca effetti su piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: nuovo standard da 22 giorni lav. a 23 giorni lav.;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti su piazza a vista: nuovo standard da 17 giorni lav. a 18 giorni lav.;

giorni banca effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 27 giorni lav. a 28 giorni lav.;

giorni banca effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni insoluti effetti su piazza a vista: nuovo standard da 7 giorni lav. a 8 giorni lav.;

giorni insoluti effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 20 giorni lav. a 21 giorni lav.;

giorni insoluti effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da 12 giorni lav. a 13 giorni lav.;

giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca Ri.Ba su altre banche: nuovo standard da 21 giorni lav. a 22 giorni lav.;

giorni banca Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + 1 giorno;

giorni banca RID: nuovo standard da 3 giorni fissi a 5 giorni fissi;

giorni banca RID: deroghe in essere + 2 giorni;

commissioni Ri.Ba per effetto: nuovo standard da € 3,05 a € 3,50;

commissioni Ri.Ba per effetto: deroghe in essere + 0,30;

diritti di trasformazione: nuovo standard da € 0,52 a € 1,00;

commissioni di piazzatura o errata piazzatura: nuovo standard da € 0,26 a € 0,50;

insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;

insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere: + € 0,30;

insoluti Ri.Ba su altre banche: nuovo standard da € 4,91 a € 5,00;

insoluti Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + € 0,30;

richiamo Ri.Ba: nuovo standard da € 3,10 a € 3,50;

proroghe Ri.Ba: nuovo standard da € 4,13 a € 4,50;

variazione domiciliazione Ri.Ba: nuovo standard pari a € 0,50;

esito pagato diretto Ri.Ba: nuovo standard da € 0,52 a € 1,00;

esito pagato indiretto Ri.Ba: nuovo standard da € 0,77 a € 1,50.

Portafoglio dopo incasso:

spese per singola presentazione: nuovo standard pari a € 5,00;

rientro dal protesto: nuovo standard da € 2,84 a € 3,00;

commissione per richiamo effetti: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;

recupero spese per richiamo effetti: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;

commissione effetti insoluti su nostre dipendenze: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;

commissione effetti insoluti su altre banche: nuovo standard da € 4,65 a € 5,00;

recupero spese insoluti su piazza: nuovo standard da € 1,26 a € 2,00;

recupero spese insoluti fuori piazza: nuovo standard da € 1,35 a € 2,50;

recupero spese richiesta esito da recuperare manualmente (dopo 45 giorni.): standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per proroga effetto: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per variazione domicilio: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

recupero spese per decurtazione: nuovo standard da € 12,91 a € 13,50;

commissione primo sollecito MAV: nuovo standard da € 1,29 a € 2,00;

commissione secondo sollecito MAV: nuovo standard da € 1,29 a € 2,00;

commissione per richiami MAV: nuovo standard da € 1,29 a € 2,00;

commissione per proroghe MAV: nuovo standard da € 1,29 a € 2,00;

commissione per radiazione logica MAV: nuovo standard da € 1,29 a € 2,00;

commissione Ri.Ba per effetto: nuovo standard da € 3,05 a € 3,50;

commissione Ri.Ba per effetto: deroghe in essere + € 0,30;

diritti di trasformazione: nuovo standard da € 0,52 a € 1,00;

commissioni di piazzatura o di errata piazzatura: nuovo standard da € 0,26 a € 0,50;

insoluti, Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00;

insoluti Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere + € 0,30;

insoluti Ri.Ba su altre banche: nuovo standard da € 4,91 a € 5,00;

insoluti Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + € 0,30;

richiamo Ri.Ba: nuovo standard da € 3,10 a € 3,50;

proroghe Ri.Ba: nuovo standard da € 3,10 a € 3,50;

variazione domiciliazione Ri.Ba: nuovo standard da € 3,10 a € 3,50;

esito pagato diretto Ri.Ba: nuovo standard da € 0,52 a € 1,00;  
 esito pagato indiretto Ri.Ba: nuovo standard da € 0,77 a € 1,50;  
 spese presentazione RID su piazza: nuovo standard da € 1,60 a € 2,10;  
 spese presentazione RID fuori piazza: nuovo standard da € 1,60 a € 2,10;  
 storno disposizioni RID: nuovo standard da € 1,81 a € 3,00;  
 giorni RID su piazza: nuovo standard da 3 giorni fissi a 5 giorni fissi;  
 giorni RID fuori piazza: nuovo standard da 3 giorni fissi a 5 giorni fissi;  
 giorni banca effetti su piazza a scadenza: nuovo standard da 12 giorni lav. a 13 giorni lav.;  
 giorni banca effetti su piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorni;  
 giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: nuovo standard da 22 giorni lav. a 23 giorni lav.;  
 giorni banca effetti fuori piazza a scadenza: deroghe in essere + 1 giorni;  
 giorni banca effetti su piazza a vista: nuovo standard da 17 giorni lav. a 18 giorni lav.;  
 giorni banca effetti su piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorni;  
 giorni banca effetti fuori piazza a vista: nuovo standard da 27 giorni lav. a 28 giorni lav.;  
 giorni banca effetti fuori piazza a vista: deroghe in essere + 1 giorni;  
 giorni banca esito pagato nostre dipendenze MAV: nuovo standard da 5 giorni lav. a 6 giorni lav.;  
 giorni banca esito pagato altre banche MAV: nuovo standard da 10 giorni lav. a 11 giorni lav.;  
 giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: nuovo standard da 12 giorni lav. a 13 giorni lav.;  
 giorni banca Ri.Ba su nostre dipendenze: deroghe in essere + 1 giorni;  
 giorni banca Ri.Ba su altre banche: nuovo standard da 21 giorni lav. a 22 giorni lav.;  
 giorni banca Ri.Ba su altre banche: deroghe in essere + 1 giorni;  
 giorni insoluti effetti a vista su piazza: nuovo standard da 7 giorni lav. a 8 giorni lav.;  
 giorni insoluti effetti a vista su piazza: deroghe in essere + 1 giorni;  
 giorni insoluti effetti a vista fuori piazza: nuovo standard da 20 giorni lav. a 21 giorni lav.;  
 giorni insoluti effetti a vista fuori piazza: deroghe in essere + 1 giorni.  
 Cassa effetti:  
 pagamento per cassa: nuovo standard da € 0,52 a € 0,75;  
 pagamento per cassa in circolarità: nuovo standard da € 1,03 a € 1,50;  
 commissione per ritiro effetti/Ri.Ba: nuovo standard da € 6,20 a € 7,00;  
 recupero spese ritiro effetti/Ri.Ba: nuovo standard da € 3,62 a € 4,00.  
 Operazioni allo sportello:  
 pagamento rate mutuo BPL: nuovo standard da € 5,16 a € 5,50;  
 pagamento rate mutuo altre banche: pagamento per cassa nuovo standard da € 2,58 a € 5,50;  
 pagamento rate mutuo altre banche: pagamento in c/c nuovo standard da € 1,03 a € 7,50.  
 Estero: incasso assegni-accredito sbf:  
 commissione di negoziazione assegni bancari estero: nuovo standard da € 5,16 a € 10,00.  
 Tesoreria enti:  
 in nuovo standard della voce tariffaria relativa ai pagamenti eseguiti tramite bonifico a favore di terzi/fornitori che hanno appoggio presso altra banca, passa da € 2,58 a € 10,00.

Brescia, 31 ottobre 2002

Il direttore generale: rag. M. Zaniboni.

S-22953 (A pagamento).

**BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO****Soc. coop. r.l.***Aderente al Fondo di garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo*

Sede sociale in Viterbo, via A. Saffi n. 136

Codice fiscale n. 00057680563

Si comunica che con decorrenza 11 novembre 2002 ai tassi di interessi passivi verrà applicata una riduzione generalizzata nei seguenti termini:  
 conti correnti comunque denominati e convenzionati, ivi compresi quelli parametrati al T.U.R.: -0,30%;  
 depositi fiduciari: -0,30%.

Dopo il provvedimento i due comparti (depositi fiduciari e conti correnti) presentano una soglia minima dello 0,15% ed una soglia massima del 2,75%.

Viterbo, 8 novembre 2002

Il presidente: dott. Ragonesi Roberto.

S-22919 (A pagamento).

**BANCO DI SICILIA - Società per azioni***Gruppo Capitalia**Iscritto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3207.8*

Sede legale in Palermo, via generale Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve € 1.476.500.000

R.E.A. n. 235194

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Palermo n. 05102070827

Il Banco di Sicilia, Società per azioni, ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che il costo per la produzione e l'invio dell'estratto conto relativo ai depositi a risparmio, non comprensivo del recupero dell'imposta di bollo, se dovuta, varierà da € 0,41 a € 1,00, con decorrenza dall'esercizio in corso e quindi troverà applicazione per la prima volta in occasione della chiusura al 31 dicembre 2002.

Palermo, 4 novembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti.

S-22926 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.***Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Gruppo Bipielle iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5164.9**Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125*

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale € 95.750.000,00 interamente versato

Numero registro delle imprese, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 1° novembre 2002 viene modificata la seguente tariffa:

canone mensile «Forza impresa» prodotto base: € 60,00.

Pisa, 1° novembre 2002

Il vice direttore generale: dott. Sergio Brucciani.

S-22955 (A pagamento).

**BANCA DI ANGHIANI E STIA**  
**Credito cooperativo S.c.r.l.**

Sede in Anghiari (AR), via Mazzini n. 17  
Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16491  
Codice fiscale n. 01622460515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunichiamo le variazioni effettuate con decorrenza 1° ottobre 2002: rapporti di deposito a risparmio e c/c (esclusi rapporti in convenzione) decremento di 0,20 p. del tasso passivo (tasso limite minimo 0,125%), c/anticipi commerciali (esclusi rapporti in convenzione): incremento del tasso attivo di 0,20 p. con determinazione del nuovo limite massimo aziendale al 9,85%.

Anghiari, 22 ottobre 2002

Il presidente: Bartolomei Pier Gerolamo.

C-32823 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo Sanpaolo IMI*  
*Iscritta all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99  
Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versato  
Registro imprese di Teramo n. 00876970674  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

*Avviso alla clientela*  
(ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 15 novembre 2002:

tassi creditori su rapporti in dollari U.S.A.: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio; il tasso creditore massimo viene stabilito nella misura dell'1,00%; il tasso creditore minimo viene stabilito nella misura dello 0,05%;

spese trimestrali di istruttoria e gestione fidi: aumento a € 15,00 dell'importo minimo addebitato trimestralmente per spese di amministrazione e istruttoria fidi.

Pesaro, 12 novembre 2002

Il direttore generale: Adriano Maestri.

S-23090 (A pagamento).

**BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.**

Sede sociale in Lecce, viale Marconi n. 45  
Capitale € 19.200.000,00 interamente versato  
C.C.I.A.A. di Lecce n. 3009 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

*Acquisizione ramo d'azienda*

Ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Ardit Galati S.p.a. da notizia di avere acquistato con efficacia 1° novembre 2002, il ramo d'azienda della Banca Sella S.p.a., costituito da due sportelli operativi, siti in:

Fasano (BR);  
San Michele Salentino (BR).

Lecce, 28 ottobre 2002

Banca Ardit Galati S.p.a.  
Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-32829 (A pagamento).

**UniCredito Italiano - Società per azioni**

*Iscritta all'albo delle banche*  
*Capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano*  
*Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1*  
*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1  
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio  
Capitale sociale € 3.139.297.891 interamente versato  
Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova),  
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Credito Italiano indicizzato ad un paniere di borse estere qualificate» (cod. Isin IT0001179040).*

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito a margine, il tasso di interesse, pagabile in unica soluzione alla data del 20 novembre 2002, è stato determinato nella misura del 15%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano:  
Tominetti - Pellini

S-23050 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.**

Sede in Lajatico (PI), via Guelfi n. 2,  
Patrimonio al 31 dicembre 2001 € 21.851.248,88  
Iscrizione registro soc. n. 27  
Codice fiscale n. 00139860506

Si comunica che, in considerazione delle variazioni da tempo introdotte circa le modalità di scambio e compensazione di assegni fra le banche, con decorrenza 15 novembre 2002, verranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni relative al versamento di assegni da parte della clientela:

nuove condizioni:

versamento assegni (bancari e circolari) tratti su altri istituti o altre filiali della Banca: decorrenza valuta massimo 10 giorni; nuovo codice causale: 79;

versamento di valori (diversi dai contanti) di cui all'art. 120 del decreto legge n. 385/93 decorrenza valuta stesso giorno; nuovo codice causale: 82;

sono pertanto aboliti i seguenti codici causale: 80 (versamento assegni su piazza), 81 (versamento assegni circolari).

Lajatico, 4 novembre 2002

Direzione generale: rag. Signorini Enrico.

C-32824 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DI FÉNIS, NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.**

Sede in Fénis (AO) loc. Chez Sabin n. 25

Si comunica che il Consiglio di amministrazione, in data 22 ottobre 2002, ha deliberato le seguenti condizioni economiche: riduzione dei tassi passivi dello 0,25%; emissione certificati di deposito con scadenza fino a 12 mesi e liquidazione interessi a scadenza vincolo al tasso nominale annuo al lordo della ritenuta fiscale minimo del 2,50% e al netto della ritenuta fiscale minimo del 1,825%, con decorrenza dal 1° ottobre 2002.

Fénis, 30 ottobre 2002

Il presidente: Cerise Luigi.

C-32886 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.**

Direzione generale in via Cassa di Risparmio n. 12B  
 Capitale sociale € 198.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 17815  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

A norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 28 novembre 2002 alle ore 8,30 presso il Servizio organizzazione/I.T. della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., via Orazio n. 4, 39100 Bolzano, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte straordinaria di obbligazioni fondiarie a fronte di estinzioni anticipate di mutui.

Bolzano, 6 novembre 2002

Il vice direttore generale: Brillo Andrea.

C-32876 (A pagamento).

**CARIFANO****CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV  
 Iscrizione albo banche n. 5144

Iscrizione albo dei gruppi bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale € 77.289.674,04 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 00129820411

Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Carifano, Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° novembre 2002, le condizioni di negoziazione dei Traveller's Cheques in euro saranno le seguenti:

commissione di negoziazione 2 per mille con un minimo di € 2,50; valuta di accredito: data operazione + giorni 8 lavorativi; commissione aggiuntiva per singolo assegno: € 0,35.

Con pari decorrenza viene altresì abolita la commissione di cambio per i Traveller's Cheques in divisa e viene introdotta una commissione di negoziazione pari a quella prevista per i Traveller's Cheques in euro.

Fano, 7 novembre 2002

Carifano, Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.  
 Il vice direttore generale: rag. Andrea Rodano

C-32882 (A pagamento).

**BIPIELLE DUCATO - S.p.a.****Du.Ca. SPV - S.r.l.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Bipielle Ducato S.p.a. (Ducato) con sede in via di Piaggia n. 2/A, 55100 Lucca, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 13 settembre 2001 con Du.Ca. SPV S.r.l. (Du.Ca.), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Olona n. 2, 20121

Milano, essa ha ceduto pro soluto a Du.Ca. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla data del 31 ottobre 2002 dai seguenti criteri:

a) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono retti dalla legge italiana;

b) il consumatore non vanta crediti nei confronti di Ducato, né intrattiene con lo stesso rapporti giuridici dai quali possano sorgere pretese creditorie nei suoi confronti;

c) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Ducato;

d) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti hanno almeno una rata pagata al 31 ottobre 2002;

e) al 31 ottobre 2002, vi è al massimo una sola Rata Insoluta (vale a dire una rata scaduta e non pagata che sia rimasta tale per almeno 15 giorni a partire dalla data prevista per il pagamento), riferibile ai contratti dai quali nascono i crediti e il relativo consumatore non ha violato altri termini o condizioni di tali contratti; i crediti non sono e non sono mai stati Crediti in ritardo (vale a dire crediti che abbiano 2 o più, ma meno di 10 Rate Insolte e per i quali non sia stato ricevuto l'integrale pagamento di almeno una rata nel mese immediatamente precedente) ovvero Crediti in sofferenza (vale a dire ogni credito (i) che abbia più di 9 Rate Insolte o (ii) che sia stato contabilizzato a perdita ai sensi di quanto previsto dalle procedure di incasso di Ducato sebbene avesse meno di 9 Rate Insolte o (iii) che alla data prevista per il pagamento dell'ultima rata contrattualmente stabilita, abbia almeno una rata non pagata che sia rimasta tale per 8 o più mesi o (iv) indipendentemente dal numero di Rate Insolte, rispetto allo stesso sia stata effettuata la messa in mora o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine o (v) che sia stato altrimenti indicato quale «sofferenza» nel rapporto mensile di Ducato;

f) il consumatore non ha mai avuto alcun debito classificato da Ducato come Credito in ritardo e/o come Credito in Sofferenza in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Ducato;

g) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Ducato ai sensi dei quali Ducato abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

h) i contratti dai quali nascono i crediti non hanno rate a scadere in data successiva al 15 ottobre 2011 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi;

i) i contratti dai quali nascono i crediti prevedono finanziamenti denominati in euro a tassi di interessi fissi nonché un piano di ammortamento mensile;

l) i contratti da cui nascono i crediti non richiedono lo specifico consenso del consumatore per la cessione dei crediti stessi;

m) in relazione ai contratti dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il «testo unico bancario»);

n) il tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del testo unico bancario, applicabile a ciascun credito deve essere inferiore al tasso soglia (vale a dire ciascuno dei tassi usurari stabiliti sulla base dei decreti ministeriali attuativi della legge 7 marzo 1996, n. 108 (come in seguito modificata), nonché delle relative norme interpretative e di dettaglio, in vigore al tempo della stipula dei relativi contratti dai quali nascono i crediti e che possano comunque rendersi applicabili ai crediti ai sensi della legislazione tempo per tempo vigente);

o) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

p) Ducato vanta nei confronti di ciascun consumatore un saldo, creditorio complessivo in linea capitale non superiore a € 30.987,41;

q) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclomotori;

r) i crediti hanno un tasso annuo nominale minimo pari a 3.251%;

s) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al consumatore, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 8.784,80 e l'importo di € 41.152,50;

t) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto beni diversi dalle auto concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 2.086,00 e l'importo di € 37.482,50;

u) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 12.010,68 e l'importo di € 39.294,00; e

v) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 11.192,72 e l'importo di € 40.592,00.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Du.Ca. SPV S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del testo unico, bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative eventualmente accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti pecuniari e tutte le somme ricavate da qualunque procedura esecutiva intentata nei confronti dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Du.Ca. SPV S.r.l. e Bipielle Ducato S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Bipielle Ducato S.p.a., Ufficio Tesoreria, via di Piaggia n. 2/a, 55100 Lucca, numero di telefono 0039/0583973430, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Lucca, 15 novembre 2002

Bipielle Ducato S.p.a.  
Il presidente: dott. Alberto Varetto

C-32881 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

Con decreto dd. 19 giugno 2000 il presidente del Tribunale di Gorizia ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ai sensi della legge 10.5.76 n. 346 e di tutti i decreti emanandi relativi al procedimento di usucapione promosso dalla signora Santantonio Mafalda (n. 892/00 R.G.).

Avv. Carlo Primosig.

C-32826 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI TRANI Sezione distaccata di Canosa di Puglia

##### Ricorso per usucapione speciale di fondo rustico

Locuratolo Nicoletta, codice fiscale LCR NLT 34L45 F220R nata a Minervino Murge il 5 luglio 1934 ivi residente in via R. Pilo n. 70 elett.te dom.ta c/o avv. Vincenzo Tricarico in Minervino M. alla R.pa 1° Cavour n. 4 dal quale viene rapp.ta e difesa, giusta mandato a margine, esponc.

Il ricorrente è «uti dominus» da oltre 20 anni nel possesso pacifico, continuativo, ininterrotto e non clandestino del seguente appezzamento di terreno: fondo rustico sito in agro di Minervino M. fg.117 p.la 199 esteso arc 25.89 semin. 4<sup>a</sup> classe riportato nel NCT del Comune di Minervino M. alla partita 3445 in testa a: Martoccia Nicola, fu Paolo, nato a Minervino M. il 8 agosto 1891 comproprietario, e Martoccia Salvatore, fu Paolo nato a Minervino M. il 1° febbraio 1880 comproprietario R.D. € 8,69 R.A. € 5,35.

Per la durata del possesso nessuno dei predetti intestatari di partita e i loro eredi o aventi causa, né altri hanno mai rivendicato su detto cespite diritto di proprietà, e/o diritti reali di godimento.

Il ricorrente ha coltivato detto fondo facendone proprie le rendite e pagando i relativi oneri.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e legge 10 maggio 1976, n. 346,

Chiede:

che la s.v. ill.ma, previo esperimento delle formalità, voglia riconoscere e legittimare la proprietà, e per l'effetto, emettere decreto di usucapione del fondo descritto in premessa in favore di Locuratolo Nicoletta. Minervino Murge lì data del deposito f.to avv. Vincenzo Tricarico. Depositato in cancelleria l'11 settembre 2002. Il cancelliere: Gabriele Tommaso. Con decreto del 18 settembre 2002 l'adito giudice (Omissis) autorizza la pubblicità prescritta dall'art. 3 legge n. 346/1976 e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; dispone la notifica del ricorso a coloro che nel ventennio antecedente risultino titolari di diritti reali o abbiano trascritto domande nei PP. RR. II., con avvertimento che contro il proposto ricorso può essere fatta opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine ex legge n. 346/1976.

Avv. Vincenzo Tricarico.

C-32857 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI VELLETRI Sezione II civile

(N.R.G. 2466/02, dott.ssa Calvanese)

*Estratto*  
(ex art. 150, terzo comma, C.P.C.)

Si informa che ad istanza dei signori:

Antonio Scafoletti, nato a Bolsena (VT), il 17 gennaio 1919;

Franca Scafoletti, coniugata Zannini, nata a Roma il 14 gennaio 1944;

Massimo Scafoletti, nato a Roma il 14 gennaio 1947;

tutti rappresentati e difesi dall'avv. Massimiliano Cesali, ed elettivamente domiciliati presso lo studio del predetto professionista in Marino (RM), corso Trieste n. 63, è pendente dinanzi al Tribunale di Velletri, sezione II civile, N.r.g. 2466/02, G.I. dott.ssa Calvanese, ricorso ex artt. 712 e s.s., C.P.C., per l'interdizione o, in subordine, per l'inabilitazione, della signora Ilde Badiali, coniugata Scafoletti Antonio, nata a Frascati (RM), il 25 novembre 1921, ed ivi residente in via Cristiano di Magonza n. 16/A, per le motivazioni tutte di cui all'atto introduttivo del relativo giudizio.

Marino, 6 novembre 2002

Avv. Massimiliano Cesali.

S-22929 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SASSARI**

Il presidente letto il ricorso presentato dal dott. Fabrizio Oronti nella sua qualità di amministratore giudiziario del condominio Cala Lupo di Stintino in data 13 settembre, autorizza con decreto in data 27 settembre 2002 la notifica per pubblici proclami dell'avviso di convocazione dell'assemblea condominiale del condominio Cala Lupo che si terrà presso i locali del ristorante «Mediterraneo» località Cala Lupo il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed il giorno 13 dicembre alle ore 9,30 in seconda convocazione, con il seguente Ordine del giorno:

1) situazione condomini morosi per debito acqua pregresso nei confronti del Comune; 2) situazione condomini morosi per quote condominiali; 3) approvazione del bilancio consuntivo anno 2001; 4) approvazione del bilancio preventivo anno 2002; 5) nomina amministratore; 6) ratifica incarichi tecnici conferiti per adeguamento impianto elettrico ed idrico; 7) ratifica incarichi legali conferiti; 8) approvazione tabelle millesimali.

Con l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 150 C.P.C.

L'amministratore giudiziario: dott. Fabrizio Oronti.

S-22921 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PRATO**  
**Ufficio del Giudice per le indagini preliminari**

n. 4070/01 R.G. notizie di reato  
n. 315/02 R. G.I.P.

*Avviso di fissazione dell'udienza preliminare (art. 419 C.P.P.)*

A seguito di richiesta di rinvio a giudizio depositata dal P.M. in data 25 ottobre 2002 nei confronti di:

Gimelli Giampaolo, nato a Predappio il 10 luglio 1953, attualmente detenuto per questa causa c/o la Casa circondariale di Prato, assistito e difeso di fiducia dagli avv.ti Mandarano Francesco e Cipriani Massimo del Foro di Prato;

Masti Monia, nata a Chieti il 19 settembre 1969, residente a Prato, via Beccatelli, n. 32, assistita e difesa di fiducia dall'avv. Mandarano Francesco e Cipriani Francesca del Foro di Prato;

per i reati di cui alla richiesta di rinvio a giudizio allegata.

Con decreto in data 29 ottobre 2002 il G.I.P. dott.ssa Angela M. Fedelino ha fissato l'udienza preliminare per il giorno 3 dicembre 2002 ore 12,30 in Tribunale di Prato (P.le Falcone e Borsellino), aula n. 2 piano II;

di tale decreto viene dato avviso

al Pubblico Ministero richiedente, dott. E. Paolini sost., sede con invito a trasmettere a quest'ufficio la documentazione relativa alle indagini eventualmente espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio;

agli imputati sopra descritti con avvertimento che non comparendo saranno giudicati in contumacia;

alle persone offese: (senza obbligo a comparire) come previsto dall'art. 155 C.P.P. per pubblici annunci, nonché alla P.O. Proietti Guerrino in servizio presso Questura di Prato (notifica con le forme ordinarie);

ai difensori sopra descritti;

Con contestuale notifica della richiesta di rinvio a giudizio del P.M.; con avvertimento ai difensori che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmessi dal P.M. a norma dell'art. 416 comma 2 C.P.P., e presentare memorie e produrre documenti.

Prato, 29 ottobre 2002

L'ausiliario del G.I.P.  
L'operatore giudiziario B2: (firma illeggibile)

**TRIBUNALE DI PRATO**

Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

n. 4070/01 R.G. notizie di reato  
n. 315/02 R. G.I.P.

*Decreto di fissazione di udienza preliminare (art. 418 C.p.p.)*

Il giudice dell'udienza preliminare, dott.ssa Angela M. Fedelino

Letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pm in data 25 ottobre 2002 nel procedimento suindicato nei confronti di:

Gimelli Giampaolo + 8, imputati per i reati come in atti.

Ritenuto che, per provvedere sulla detta richiesta, occorre fissare udienza in camera di Consiglio;

P.Q.M.

Visto l'art. 418 C.P.P.,

fissa, l'udienza preliminare del 3 dicembre 2002 ad ore 12,30 presso l'aula G.I.P., sita al piano II del Palazzo di Giustizia di Prato (piazzale Falcone e Borsellino),

manda la Cancelleria per le notificazioni e la comunicazione degli avvisi previsti dall'art. 419 C.P.P. ivi compreso l'avvertimento all'imputato/imputati che non comparendo sarà/saranno giudicato/i in contumacia;

Prato, 29 ottobre 2002

Il Giudice dell'udienza preliminare:  
dott.ssa Angela M. Fedelino

Il giudice, visto l'art. 155 C.P.P., considerato che per il reato di truffa aggravata contestato agli imputati Gimelli e Masti sub. 1) vi sono 565 persone offese, ritenuto pertanto che per il numero dei destinatari la notificazione nelle forme ordinarie alle persone offese risulta estremamente difficile, dispone la notificazione alle persone offese suddette per pubblici annunci, anche mediante pubblicazione per una sola volta sui quotidiani «La Nazione» cronaca di Prato e «La Repubblica» cronaca regionale.

Prato, 29 ottobre 2002

Il Giudice dell'udienza preliminare:  
dott.ssa Angela M. Fedelino

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di Prato

*Richiesta di rinvio a giudizio*  
(artt. 416, 417 C.P.P., 130 decreto legislativo n. 271/89)

Al giudice  
per l'udienza preliminare  
presso il Tribunale di  
Prato

Il Pubblico Ministero dott. Eligio Paolini, sost. procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato,

Visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, nei confronti di:

Gimelli Giampaolo, nato a Predappio il 10 luglio 1953, attualmente detenuto per questa causa c/o la Casa circondariale di Prato, assistito e difeso di fiducia dagli avv.ti Mandarano Francesco e Cipriani Massimo del Foro di Prato;

Masti Monia, nata a Chieti il 19 settembre 1969, residente a Prato, via Beccatelli, n. 32, assistita e difesa di fiducia dall'avv. Mandarano Francesco e Cipriani Francesca del Foro di Prato;

(Omissis)

## Imputati

Gimelli Giampolo e Masti Monia:

1. delitto p. e p. dagli artt. 110, 81, 640, 61, n. 7, 367, 61, n. 2 C.P., perché, in concorso tra loro ed in esecuzione del medesimo disegno criminoso, simulavano la commissione di una rapina ai danni della Pratofur, con conseguente sequestro di persona ai danni del Gimelli e asportazione dalla medesima ditta di numerosi capi di abbigliamento (pellicce), rapina che risultava infine in realtà mai avvenuta venendo viceversa le pellicce, apparentemente sottratte, vendute a terzi ignoti e parte delle stesse detenute e nascoste dal Gimelli (in collaborazione con Marchi e Facciponte Giuseppe) in un casolare sito in Selva Malvezzi, fraz. di Molinella (BO), via Rondanina, n. 1; e in tal modo inducevano in errore le numerose ditte e persone fisiche che avevano lasciato in custodia i capi di abbigliamento di valore (indicate specificamente nella lista delle persone offese), nonché la assicurazione Unipol (con la quale il Gimelli era assicurato per l'evento furto) circa la destinazione della merce stessa, acquisendo gli indagati il profitto relativo alle pellicce vendute, nonché al fine di ottenere contemporaneamente la liquidazione dall'assicurazione stipulata per le ipotesi di furto delle medesime pellicce delle quali la ditta Pratofur aveva la custodia; procurando alle persone offese un danno di rilevante entità economica.

Comm. in Prato, 3 settembre 2001

(Omissis)

Identificate le persone offese in:

1) Compagnia assicuratrice Unipol, in persona del suo legale rappresentante, domiciliata ex lege presso il legale nominato di fiducia avv. Merlini Maurizio del Foro di Bologna;

2) Ditta individuale Porciatti Marisa, in persona del suo legale rappresentante, con sede in largo A. Bondi n. 2, Poggibonsi;

3) Ditta individuale «Pellicceria Cioni» in persona del suo legale rappresentante, con sede in via dei Martiri, Porto Azzurro (LI);

4) Ditta individuale «Lavorazione artigiana pellicce di Silvia Pieratini», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via San Domini n. 24, Vada (LI);

5) «Galiero pellicceria di Galiero Nunzia & C. S.a.s.», in persona del suo legale rappresentante, con sede in corso Matteotti n. 182, Cecina (LI);

6) Ditta individuale «Bindi Franca», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via Scansanese n. 31, Grosseto;

7) Ditta individuale «Katia», in persona del suo legale rappresentante, con sede in Pistoia, via Panciatichi n. 22/A;

8) «Pellicceria Magifour S.n.c.», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via statale n. 862, Catena di Quarrata (PT);

9) Ditta individuale «Pellicceria Enrica di Michi Carla Enrica», in persona del suo legale rappresentante, con sede in viale IV Novembre n. 13 Montecatini Terme (PT);

10) Ditta individuale «Pellicceria Bianchini», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via del Madonnone n. 23, Firenze;

11) Ditta individuale «Sandra e Catia Lumini pellicceria artigiana», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via Barducci n. 5/b, Sesto Fiorentino;

12) «Lussaro pelliccerie S.n.c.», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via Franceschini n. 12, Firenze;

13) «Mille S.a.s. di Florio Manini & C.», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via dei Mille n. 66/R, Firenze;

14) «Pellicceria Guarducci S.n.c. di Guarducci Bernardo & C.», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via Beccatelli n. 48, Prato;

15) Ditta individuale «Gi - Di Fur Pellicce di Giovanniello Domenico», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via Viaccia n. 41, Prato;

16) Ditta individuale «Lavanderia Simpson», in persona del suo legale rappresentante, con sede in viale F.lli Rosselli, Vaiano;

17) Ditta individuale «Le spose di Letizia», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via Lucherini n. 6, Siena;

18) «Active Sistem Furs S.r.l.», in persona del suo legale rappresentante, con sede in via Traversa Pistoiese n. 83/b, Prato;

19) Abbate Alessandro Maria nato a Pesaro il 25 agosto 1966, residente a Sesto Fiorentino (FI) in via Della Sassaiola n. 55.

20) Agostinelli Paola nata a Firenze il 28 agosto 1940, li residente in via San Gallo n. 54;

21) Albergo Angela nata a Bari il 21 marzo 1940, residente a San Casciano Val di Pesa, via Cassia per Siena n. 60;

22) Alessi Giuseppina nata a Campi Bisenzio (FI) il 27 giugno 1929, residente a Quarrata (PT) in via statale n. 838;

23) Alessi Marcella nata a Prato il 21 marzo 1940, ivi residente in via Galceti n. 54/11;

24) Alinari Roberta nata a Firenze il 7 giugno 1943, ivi residente in via Simone Martini n. 10/B;

25) Amaddii Orfella nata a Bucine (AR) il 7 maggio 1949, residente a Firenze in via Ponte a Greve n. 33;

26) Andreini Bruna nata a Pistoia il 27 novembre 1938, li residente in via Bottai n. 16;

27) Andreucci Adriana nata a Castel San Niccolò (AR) il 13 giugno 1946, residente a Firenze in via A. D'Ancona n. 46;

28) Angiolini Monica nata a Prato il 16 aprile 1963, ivi residente in via Dell'Alloro n. 149;

29) Anichini Gabriella nata a San Casciano Val di Pesa (FI) il 25 settembre 1945, residente a Firenze in via di Mantignano n. 14/D;

30) Ardenghi Rina nata a Pistoia il 7 marzo 1914, residente a Sesto Fiorentino (FI) in via Dante Alighieri n. 117;

31) Ascani Albertina nata a Tizzana (PT) il 1° marzo 1924, residente in località Catena a Quarrata (PT) in via statale n. 798;

32) Attucci Anna nata a Carmignano il 5 febbraio 1943, residente a Prato in via di Vergaio n. 54;

33) Attucci Nadia nata a Firenze il 17 agosto 1966, residente a Seano Carmignano in via Buozzi n. 04/M;

34) Auccello Annina nata a San Marco in Lamis (FG) il 17 settembre 1948, residente a Prato in via Del Campaccio n. 142;

35) Baglioni Marianna nata a Moyeuve Grande (Francia) il 20 febbraio 1955, residente a Certaldo località Fiano (FI) in via S. Maria Novella n. 24/A, di fatto domiciliata a Scandicci (FI) in piazza Modigliani n. 4;

36) Balboni Gabriella nata a Ferrara il 10 settembre 1960, residente a Firenze in viale Calatafini n. 14;

37) Ballerini Zita nata a Firenzuola (FI) il 26 aprile 1939, residente a Firenze in via Giovanni Da San Giovanni n. 01/G.,

38) Balli Anna Berta nata a Prato il 27 marzo 1938, residente a Carmignano (PO) in via Fonte Morana n. 3;

39) Balli Elisabetta Maria Argia nata a Prato il 2 luglio 1957, ivi residente in via F. Carlesi n. 12;

40) Ballini Clara nata a Campi Bisenzio (FI) il 6 gennaio 1936, li residente in via Bruni n. 41;

41) Banchi Marcello nato a Firenze il 7 novembre 1944, residente a Rosignano Marittimo (LI) in via Aurelia n. 576/A, di fatto domiciliato a Firenze in via Cigoli n. 31;

42) Banci Stefania nata a Firenze il 7 luglio 1954, li residente in via Belfiore n. 48;

43) Bardazzi Marcella nata a Carmignano (PO) il 28 settembre 1938, li residente in via Pucci e Verdini n. 17;

44) Barni Rosella nata a Monsummano Terme (PT) il 9 maggio 1953,11 residente in via Padre Donzelli n. 134;

45) Baroncelli Sandra nata a Signa (FI) il 12 gennaio 1959, li residente in via Del Ficarello n. 9;

46) Baronti Carla nata a Campi Bisenzio (FI) il 2 febbraio 1931, li residente in via Risorgimento n. 25;

47) Bartalesi Delia nata a Firenze il 9 giugno 1924, ivi residente in via Lungo L'Affrico n. 174;

48) Bartaloni Maria Teresa nata a Volterra (PI) il 12 giugno 1945, residente a Firenze in via Carlo Del Greco n. 31;

49) Bartoli Angela nata a Volterra (PI) il 3 gennaio 1950, residente a Poggio a Caiano (PO) in via Maccanti Padre Raimondo n. 23;

50) Bartolini Sabrina nata a Prato l'11 marzo 1965, ivi residente in via Catracci n. 37;

51) Becagli Fiorella nata a Firenze il 27 gennaio 1938, li residente in via Delle Scuole n. 8;

52) Begliomini Graziella nata a Pistoia il 24 maggio 1939, residente a Prato, via di Turchia n. 39;

53) Belgouri Soumia nata a Rabat (Marocco) l'11 agosto 1970, residente a Montecatini Terme (PT) in via Umbria n. 30;

54) Belli Vilma nata a Loro Ciuffenna (AR) il 28 febbraio 1952, residente a Scandicci (FI) in via Pisana n. 446;

55) Bellini Anna nata a Tizzana (PT) il 19 agosto 1949, residente a Quarrata (PT) in via Vecchia Fiorentina II tr. n. 254/A;

56) Bendon Carla nata a Firenze l'11 luglio 1952, residente a Prato in via Fra Bartolomeo n. 92;

57) Benelli Gianna nata a Firenze il 23 agosto 1943, lì residente in via Dei Sabatelli n. 62/3;

58) Benini Grazia nata a Caviglia (AR) il 12 maggio 1943, residente a Campi Bisenzio (FI) in via Palagetta n. 208 int. 01;

59) Bernardini Grazia nata a Pescia (PT) il 2 dicembre 1960, residente a Uzzano (PT) in via Matteotti n. 67;

60) Bernardini Tamara nata a Piombino (LI) il 25 novembre 1954, lì residente in via Beccarla n. 9;

61) Berti Francesca nata a Carmignano (PO) il 19 ottobre 1922, residente in via Garibaldi n. 9;

62) Berti Patrizia nata a Pistoia il 16 febbraio 1945, residente a Montecatini Terme (PT) in via Rosselli n. 23;

63) Bertini Giulio nato a Empoli il 30 maggio 1943, residente a Firenze in via G. Monaco n. 28;

64) Bertini Silvana nata a Firenzuola (FI) il 26 dicembre 1945, ivi residente in via Braccio da Montone n. 56;

65) Bertolini Assunta nata a Pontremoli (MS) il 2 settembre 1942, residente a Firenze in via della Loggetta n. 50;

66) Bertozzi Giuliana nata a Campiglia Marittima (LI) il 24 luglio 1949, lì residente in via Volontà Popolare n. 1;

67) Betti Anna nata a Siena il 16 giugno 1922, lì residente in via Giuseppe Verdi n. 17;

68) Betti Maria Pia nata a Bagni di Lucca (LU) il 15 marzo 1936, residente a Pescia (PT) in via settembre n. 11;

69) Biagi Noemi nata a Viareggio l'11 luglio 1936, residente a Firenze in via Luigi Boccherini n. 26;

70) Biagioni Giulietta nata ad Agliana (PT) il 30 marzo 1952, residente a Prato in via Bologna n. 100;

71) Biancalani Fiora nata a Prato il 4 giugno 1931, ivi residente in via Napoli n. 4;

72) Biancalani Tosca nata a Prato il 12 dicembre 1925, ivi residente in via di Grignano n. 48;

73) Bianchi Anna Maria nata a Montopoli in Val D'Arno (PI) il 21 maggio 1926, residente a Firenze in via Rattazzi n. 1;

74) Bianchi Franca nata a Montopoli in Val D'Arno (PI) il 12 agosto 1928, residente a San Miniato (PI) in via Antonio Gramsci n. 133;

75) Bianchi Marta nata a San Giovanni Valdarno (AR) il 25 giugno 1948, residente a Prato in via G. Deledda n. 38;

76) Bianchi Nadia nata a Como il 4 settembre 1962, residente a Quarrata (PT) in via T. Tasso n. 115;

77) Bicchi Daniela nata a Siena l'8 luglio 1950, residente a Grosseto in via Marche n. 34;

78) Bigini Marisa Carla Giuseppina nata a Massa (MS) il 12 luglio 1953, residente a Firenze in piazza Bacci n. 22/9;

79) Bilenki Joanna nata in Polonia il 13 ottobre 1970, residente a Quarrata (PT) in via statale n. 994;

80) Bini Daniela nata a Firenze l'8 gennaio 1951, lì residente in via Pistoiese n. 385;

81) Bini Maria Erina nata a Prato il 2 marzo 1930, ivi residente in via Giotto n. 15;

82) Bini Maria Paola nata a Firenze il 14 agosto 1942, residente a Prato in via Napoli n. 4;

83) Bonaiuti Gloria nata a Prato il 27 novembre 1939, ivi residente in via Germano Fossi n. 10;

84) Bonarrigo Domenica nata a Rosario (RC) il 29 gennaio 1961, residente a Quarrata (PT) in via C. Da Monte Magno n. 63/12;

85) Bonelli Adriana nata a Sesto Fiorentino (FI) il 7 dicembre 1923, residente a Firenze in via Celestino Bianchi n. 13;

86) Bonghi Deanna nata a Prato il 19 settembre 1941, ivi residente in via Del Campaccio n. 144;

87) Bonghi Saida nata a Prato il 23 agosto 1953, ivi residente in via Visiana n. 60.,

88) Boninsegni Franca nata a Pelago (FI) il 5 ottobre 1949, residente a Firenze in via Pisana n. 974;

89) Borgi Antonella nata a Prato il 6 febbraio 1961, vi residente in via Galcianese n. 42/0;

90) Borgi Iljana nata a Carmignano (PO) il 28 dicembre 1953, residente a Bacchereto, Carmignano in via Fonte Morana n. 232, di fatto domiciliata a Prato in via A. da Quarrata n. 9;

91) Borgioli Fiorenza nata a Firenze il 16 ottobre 1935, residente a Carmignano (PO) in via Vergheretana n. 86;

92) Borra Ivana nata a Vobarno (BS) il 21 ottobre 1952, residente a Salò in via Spiaggia D'Oro n. 24;

93) Borrello Sonia nata a Firenze il 6 dicembre 1949, lì residente in via Dosio n. 119;

94) Borselli Luisa nata a Scarperia (FI) il 20 maggio 1943, residente a Prato in via Brasimone n. 15/2;

95) Brogi Fernanda nata a Pratovecchio (AR) il 10 gennaio 1943, residente a Signa (FI) in via Della Chiesa n. 32;

96) Brogioni Evelina nata a San Casciano in Val di Pesa (FI) il 18 giugno 1923, residente a Firenze in via Franceschini n. 5;

97) Buccianti Laura Maria nata a Prato il 25 agosto 1951, ivi residente in via Tiziano n. 23;

98) Buccianti Lorena nata a Prato il 9 aprile 1912, ivi residente in via Macchiavelli n. 8;

99) Bucciantini Patrizia nata a Firenze il 16 luglio 1948, lì residente in via Siena n. 26;

100) Buccieri Rossella nata a Prato l'11 marzo 1960, ivi residente in via I maggio n. 69;

101) Bugli Giovanna nata a Firenze l'8 ottobre 1942, lì residente in via P. da Cortona n. 13;

102) Burgassi Bolena nata a Greve in Chianti (FI) il 4 luglio 1944, residente a Firenze in via Valdarno n. 11;

103) Buricchi Beatrice nata a Carmignano (PO) l'8 settembre 1950, lì residente in via F. Redi n. 69;

104) Buricchi Marisa Fiorella nata a Carmignano (PO) l'8 marzo 1943, residente a Lido di Camaiore (LU) in via I Maggio n. 29, di fatto domiciliata a Carmignano (PO) in via Bagno n. 12;

105) Busoni Fiorella nata a Firenze l'11 marzo 1929, residente a Fiesole (FI) in via Ontignano n. 1, di fatto domiciliata a Firenze in via Bellini n. 48;

106) Bussolini Gabriella nata a Firenze il 22 dicembre 1937, lì residente in via Gambologna n. 39;

107) Bykovskaia Albina nata a Belgorod (CSI) il 17 aprile 1972, residente a Pieve A Nievole (PT) in via Marconi n. 20/C, di fatto domiciliata a Prato in via Delle Fonti n. 181/C;

108) Caggiati Graziella nata a Firenze il 9 settembre 1926, lì residente in via Trieste n. 20;

109) Caiazza Maria nata a Prato il 26 novembre 1942, residente a Firenze in via Borgo San Iacopo n. 7;

110) Calussi Maria Luisa nata a Prato il 31 luglio 1968, ivi residente in via Leoncavallo n. 9;

111) Calzeroni Gianna nata a Firenze il 16 giugno 1941, lì residente in via Corcos n. 26;

112) Cambi Vania nata a Prato il 5 luglio 1953, ivi residente in via Dei Trebbi n. 47;

113) Campazzo Giuliana nata a Genova il 19 giugno 1941, residente a Firenze in via Rosso Fiorentino n. 9;

114) Cancro Katia nata a Portoferraio (LI) l'8 aprile 1971, lì residente in via Manganaro n. 38;

115) Canigiani Paola nata a Marliana (PT) il 28 giugno 1949, residente a Pistoia in viale Adua n. 184;

116) Cannata Giovanna Maria nata a Pisa il 21 settembre 1932, residente a Firenze in via Targioni Tozzetti n. 25;

117) Canovaro Maria Rita nata a Rio Marina (LI) il 18 agosto 1954, residente a Prato in via G. Bertini n. 1;

118) Capaccioli Manuela nata a Empoli (FI) il 16 novembre 1962, residente a Carmignano (PO) in via Poggio Dei Colli n. 1;

119) Capaldo Emilia nata a Fontanarosa (AV) il 18 dicembre 1925, residente a Firenze, via Abbati n. 5;

120) Capecchi Alberta nata a Pistoia il 21 novembre 1941, lì residente in via Bassa della Vergine n. 74;

121) Capecchi Cosetta Nedda nata a Prato il 14 ottobre 1925, ivi residente in via Petrarca n. 52;

- 122) Capecchi Gabriella nata a Firenze il 9 dicembre 1943, residente a Carmignano (PO) in via G. Marconi n. 27;
- 123) Capecchi Luciana nata a Pistoia il 20 gennaio 1944, li residente in via Fiorentina n. 777;
- 124) Capecchi Patrizia nata a Firenze il 22 giugno 1950, li residente in via Stesone n. 9;
- 125) Cappelli Donatella nata a Montecatini Terme (PT) il 19 luglio 1955, residente a Prato in via Del Girasole n. 1/A;
- 126) Cappello Giuseppina nata a Portoferraio (LI) il 12 aprile 1949, domiciliata a Firenze in via Barna n. 5;
- 127) Caprioli Rosalba nata a Perugia il 9 marzo 1943, residente a Scandicci (FI) in via Sollicciano n. 18;
- 128) Cardellicchio Adalgisa nata a Taranto il 3 dicembre 1932, residente a Sesto Fiorentino (FI) in via Aurelio Saffi n. 67;
- 129) Cardoso Alda nata a Firenze il 23 febbraio 1918, li residente in via A. Traversari n. 32;
- 130) Carminiati Claudia nata a Firenze il 13 dicembre 1944, li residente in via Boccaccio n. 44/B;
- 131) Carobbi Gianna nata a Pistoia il 7 settembre 1955, residente a Prato in via Strozzi n. 134;
- 132) Cartei Roberta nata a Prato il 24 ottobre 1944, ivi residente in via Albinoni n. 16;
- 133) Casali Iride nata a Bertinoro (FO) il 18 giugno 1930, residente a Scandicci (FI) in via Dell'Acciaio n. 60;
- 134) Casapietra Giovanna nata a Prato il 16 aprile 1946, ivi residente in via R. Lambruschini n. 54, di fatto domiciliata in via G. Bisori n. 36;
- 135) Casini Laura nata a Campiglia Marittima (LI) il 1° aprile 1954, residente a La California Bibbona (LI) in via XXV Ottobre n. 14;
- 136) Castraberte Liliana nata a Firenze il 7 luglio 1923, residente a Scandicci (FI), via Doninzetti n. 89;
- 137) Casu Giulia nata ad Oristano il 18 marzo 1934, li residente in via Diego Contini n. 79, di fatto domiciliata a Prato in via Borgovalsugana n. 87;
- 138) Casucci Maria nata a Castiglion del Lago (PG) il 20 maggio 1954, residente a Prato, via Tobbianese n. 23/1;
- 139) Cavallaro Cristiana nata a Firenze il 24 febbraio 1948, li residente in viale M. Fanti n. 55;
- 140) Cavazzzi Maria Cristina nata a Firenze il 9 marzo 1948, residente a Campi Bisenzio in piazza Unità d'Italia n. 12;
- 141) Ceccantini Giuliana nata a Sabbiano (AR) il 2 giugno 1948, residente a Catena di Quarrata (PT) in via statale n. 885;
- 142) Cecchi Luciana Luisa nata a Prato il 23 settembre 1951, ivi residente a Prato in via Cava n. 106/B;
- 143) Cecchi Renata nata a Prato il 2 agosto 1941, ivi residente in via VII marzo n. 62;
- 144) Cecchini Anna nata a Firenze il 27 febbraio 1929, li residente in via Guglielmo Jervis n. 9;
- 145) Cellerini Luana nata a Firenze il 17 luglio 1948, residente a Sesto Fiorentino (FI) in via P. Biondi n. 45;
- 146) Cellini Silvana nata a Vicchio (FI) il 3 ottobre 1934, residente a Prato in via trav. per Iolo n. 39;
- 147) Cerbai Maria Marta nata a Barberino del Mugello (FI) il 3 aprile 1942, residente a Campi Bisenzio località Cavalle (FI) in via Della Querce n. 20;
- 148) Chiari Grazia nata a Firenze il 22 dicembre 1941, residente a Prato in via San Bernardino n. 16;
- 149) Chiti Aida nata a Pistoia l'8 gennaio 1951, residente a Firenze in via Benedetto Dei n. 106;
- 150) Ciliberti Anne Marie Antoinette nata a Vandoeuvre (Francia) il 22 giugno 1965, residente a Prato in via Fiorentina n. 31;
- 151) Cinotti Vera nata a Carmignano (PO) il 5 maggio 1935, residente a Comeana-Carmignano (PO) in via La Volta n. 22;
- 152) Ciocia Maria nata a Barletta il 7 luglio 1935, residente a Firenze in Lungarno Amerigo Vespucci n. 08;
- 153) Cioni Fernanda nata a Pistoia il 5 febbraio 1942, li residente in via Pratese n. 558/C;
- 154) Cipollari Lorianata nata a Sinalunga (SI) il 29 settembre 1954, residente a Quarrata (PT) in via Europa n. 90;
- 155) Cipriani Paola nata a Borgo San Lorenzo (FI) il 18 dicembre 1933, residente a Firenze in via Maestro Isacco n. 24;
- 156) Cirri Doriana nata a Prato il 28 febbraio 1952, ivi residente in via delle Miccine n. 62;
- 157) Ciuffi Fiorella nata a Firenze l'8 dicembre 1930, residente località Galluzzo (FI) in via Santa Chiara n. 27;
- 158) Ciulli Giovanna nata a Fauglia (PI) il 14 giugno 1937, residente a Viterbo piazzale Gramsci n. 17;
- 159) Cocchi Concetta nata a Santa Sofia (FO) il 7 dicembre 1930, residente a Firenze in via n. Piccini n. 56;
- 160) Cocchi Daniela nata a Prato il 30 maggio 1966, ivi residente in via Bologna n. 141;
- 161) Cocci Flora nata a Prato l'11 aprile 1932, ivi residente in via Spano n. 3;
- 162) Del Gigia Elisabetta nata a Prato il 16 settembre 1965, residente a Prato in via Spano n. 3;
- 163) Colzi Francesca nata a Borgo San Lorenzo (FI) il 17 maggio 1948, residente a Campi Bisenzio (PO) in via Ugo Foscolo n. 29;
- 164) Colzi Renata nata a Montemurlo (PO) il 26 febbraio 1929, residente a Prato in via Traversa per Mazzone n. 1;
- 165) Contegno Ambrogina nata a Portoferraio (LI) il 30 dicembre 1947, li residente in via Brunello n. 33;
- 166) Conti Gioietta nata a Sesto Fiorentino (FI) il 7 gennaio 1949, ivi residente in via Mozza n. 37;
- 167) Conti Giovanna nata a Firenze il 9 novembre 1936, li residente in via Fra Bernardo da Quinta Valle n. 21;
- 168) Conticelli Marta nata a Bagno a Ripoli (FI) il 16 febbraio 1940, residente a Firenze in via Chiantigiana n. 24;
- 169) Coppini Anna Maria nata a Carmignano (PO) il 22 marzo 1942, residente a Comeana-Carmignano (PO) in via Rossigni n. 20;
- 170) Coppini Catia nata a Prato il 25 ottobre 1965, li residente in via dei Trebbi n. 33;
- 171) Coppini Pier Maria nata a Borgosesia (VC) il 19 ottobre 1953, residente a Prato in via Torino n. 25
- 172) Cortigiani Lucia nata a Fiesole (FI) il 2 aprile 1956, residente a Scandicci (FI) in via V. Monti n. 6;
- 173) Cortigiani Renza nata a Fiesole (FI) il 13 dicembre 1952, residente a Firenze in via Pisana n. 75;
- 174) Crescioli Laura nata a Vicchio del Mugello il 7 aprile 1948, residente a Firenze in via Modigliani n. 37;
- 175) Cuttica Iolanda nata a Bendasi (Libia) il 6 gennaio 1921, residente a Firenze in via Dell'Arcoiaio n. 3;
- 176) Damone Maria Michela nata a Bitetto (BA) il 7 settembre 1945, residente a Firenze in via Baccio di Montelupo n. 108;
- 177) Dedecke Dorothea Katharina Elisabeth nata a Goerlitz (Germania) il 28 settembre 1934, residente a Impruneta (FI) in via QUINTOLE per le rose n. 42;
- 178) De Francesco Maria nata a Firenze il 24 febbraio 1939, li residente in via Corcos n. 26;
- 179) Dell'arte Rosalba nata a Noto (SR) il 1° giugno 1946, residente a Montecatini Terme (PT) in via Barsanti n. 10;
- 180) Di Pasqua Margherita nata a Leonforte (EN) il 7 maggio 1953, residente a Pistoia in via Delle Tavole n. 20;
- 181) Di Rocco Maria nata a Haines Saint Paul (Belgio) il 28 settembre 1963, residente a Prato in via Telemaco Signorini n. 7;
- 182) D'Offizi Mirella nata a Roma il 19 marzo 1932, residente a Firenze in via San Donato n. 21/A;
- 183) Donatelli Tiziana nata a Palmoli (CH) il 1° luglio 1962, residente a Carmignano (PO) in via Catro n. 54;
- 184) Draghi Affortunata nata a Monterchi (AR) il 25 marzo 1942, residente a Carmignano (PO) in via Macia n. 144;
- 185) Durazzi Maria Emilia nata a Santa Fiora (GR) il 17 maggio 1945, li residente in via Bianciardi n. 45;
- 186) Faccani Gianna nata a Prato il 29 ottobre 1956, ivi residente in via Catani n. 47/B;
- 187) Faggi Daniela nata a Prato il 10 gennaio 1962, ivi residente in via di Grignano 48;
- 188) Faggiano Maria Antonietta nata ad Ugento (LE) l'11 novembre 1917, residente a Firenze in via Masaccio n. 210;
- 189) Falchi Anita nata a Orbetello (GR) il 24 gennaio 1960, residente a Grosseto in via Grieg n. 76;

190) Fattori Marisa nata a Montemurlo (PO) il 25 settembre 1932, li residente in via Montalese n. 55;

191) Fedi Sonia nata a Carmignano (PO) il 27 ottobre 1945, li residente in via Baccheretana 144;

192) Finocchi Fioretta nata a Prato il 13 gennaio 1947, li residente in via Reno n. 7;

193) Fiorentini Alessandra nata a Firenze il 20 novembre 1966, li residente in via A. Boito N. 33;

194) Focosi Patrizia Maria nata a Prato il 28 maggio 1953, ivi residente in via A. Garella n. 20;

195) Fondacci Maria Paola nata a Perugia il 18 gennaio 1948, residente ad Orbetello (GR) in via Strada Provinciale Ansedonia n. 41;

196) Fondi Luciana nata a Pistoia il 31 agosto 1954, residente a Quarrata (PT) in via D. Minzioni 19/01;

197) Fontanelli Madda nata a Pomarance (PI) il 2 agosto 1918, residente a Firenze in via Lorenzo Bardelli n. 30;

198) Fontanelli Vera nata a Grosseto a Castel Fiorentino (FI) il 2 luglio 1922, residente a Firenze in via L. Magnifico n. 94/A;

199) Fontanive Oda nata a Pola (Jugoslavia) l'11 luglio 1944, Residente a Sesto Fiorentino in via Boccaccia n. 42 int. 2;

200) Forchini Vera nata a Grosseto il 28 aprile 1928, residente a Firenze in via C. Franceschini Ferrucci n. 21;

201) Fomaroli Maria Clementina nata ad Ancona il 10 aprile 1922, residente a Firenze in via Delle Nazioni Unite n. 43;

202) Franchi Tina nata a Barberino Valdensa (FI) il 19 aprile 1930, residente a Firenze in via Dosio n. 86;

203) Franci Nada nata a Pontassieve (FI) il 2 ottobre 1925, residente a Castelfridi (PT) in via S. Giusto n. 31;

204) Francini Carla nata a Firenze il 21 novembre 1931, li residente in via A. Manzoni n. 2;

205) Freschini Simona nata a Pistoia il 25 aprile 1975, residente a Casalguidi (PT) in via Montalbano n. 608;

206) Frosini Silvana nata ad Agliana (PT) il 19 dicembre 1940, residente a Prato in viale G. Galilei n. 189;

207) Gabbarini Grazia nata a Terni il 25 gennaio 1943, residente a Prato in via Zarini n. 40.,

208) Gabrielli Gabriella nata a Camugnano (BO) il 1° febbraio 1939, residente a Montemurlo (PO) in via Imperia n. 23;

209) Gacci Anna Maria nata a Prato il 30 dicembre 1930, ivi residente in via Bologna n. 159/G6;

210) Gaibisso Silvana nata a Alassio (SV) il 24 agosto 1937, residente a Magliano Toscana (GR) in località Pereta Ovest n. 26;

211) Galli Ambretta nata a Signa (FI) il 15 maggio 1925, residente a Firenze in via Mario Rosselli Lecconi n. 8;

212) Galli Gioia nata a Prato il 7 maggio 1960, ivi residente in via Vesuvio n. 16;

213) Galli Maria Rita nata a Capoliveri (Isola D'Elba) ed ivi residente in località Alberi n. 4;

214) Gallo Anna nata a Montecatini Terme (PT) il 16 febbraio 1964, li residente in via T. Grossi n. 5/3;

215) Galloni Carla nata a Grosseto il 17 marzo 1932, il residente in via Della Chiesa n. 38;

216) Gambassi Marcellina nata a Poggibonsi il 19 maggio 1934, residente a Quarrata (PT) in via V. Veneto n. 4;

217) Ganucci Lina nata a Carmignano (PO) il 23 ottobre 1923, residente a Prato in via Della Rondine 6;

218) Generali Daniela nata a Grosseto il 3 febbraio 1953, li residente in via Del Caolino n. 17;

219) Ghidara Vincenza nata a Nicosia (EN) il 23 gennaio 1938, residente a Vaiano (PO) in via dell'Apparita n. 36;

220) Giacometti Anna nata a Secondigliano (NA) il 20 gennaio 1929, residente a Firenze in via F. Talenti n. 152;

221) Giannini Daniela nata a Grosseto il 7 gennaio 1955, li residente in via Irpinia n. 26;

222) Giovanetti Iride nata a Taverna di Montecolombo (RN) il 7 maggio 1941, residente a Sesto Fiorentino in via Dei Molini n. 2;

223) Giovanelli Sonia nata a Prato il 26 luglio 1958, ivi residente in via Dell'Alloro n. 158/U;

224) Giugni Maila Dina Simonetta nata a Prato il 12 dicembre 1945, ivi residente in via Gramsci n. 23;

225) Giuntini Anna nata a San Marcello Pistoiese (PT) il 31 dicembre 1943, residente a Quarrata (PT) in via Colonica 112;

226) Giusti Anna Maria nata a Firenze il 13 aprile 1961, residente a Prato in via Del Lavacchione 29;

227) Giusti Donella nata a Pistoia il 17 ottobre 1946, residente a Poggio A Caiano (PO) in via Vivaldi n. 23;

228) Giusti Elda Annunziata nata a Prato il 16 aprile 1926, ivi residente in via Macchiavelli n. 8;

229) Giusti Morena nata a Prato il 17 maggio 1956, ivi residente località Casale in via Bugnano 7/D;

230) Godi Alda nata a Prato il 23 luglio 1948, ivi residente in via Cimabue n. 15;

231) Gomitoli Gabriella nata a Firenze il 16 ottobre 1932, li residente in via Stefano Ussi n. 6;

232) Gori Fiora Anna Maria nata a Prato il 17 ottobre 1941, ivi residente in via Carraia n. 5;

233) Gradi Sara nata a Carmignano (PO) il 5 luglio 1945 li residente in piazza Mozart. n. 3;

234) Grazzini Anna nata a Bagno a Ripoli (FI) il 28 marzo 1926, residente a Firenze in via Villamagna n. 158;

235) Grazzini Deanna nata ad Agliana (PT) il 7 giugno 1944, residente a Prato in via Traversa per Mazzone n. 51;

236) Grazzini Gina nata a Firenze il 23 settembre 1948, li residente in via di Castelnuovo n. 2/A;

237) Gualtieri Emilia Monica nata a Stoccarda (Germania) il 9 ottobre 1963, residente a Carmignano (PO) frazione Scano in via De Chirico n. 19;

238) Guarducci Argentina nata ad Agliana (PT) il 5 febbraio 1936, residente a Quarrata (PT) in via statale n. 761;

239) Guasti Piera Giuliana nata a Prato il 27 febbraio 1935, ivi residente in via A. Borgioli n. 95;

240) Guerriero Anna nata a Napoli il 15 maggio 1949, residente a Firenze in via Giusto D'Andrea n. 31;

241) Iacomelli Maria Gabriella nata a Monsummano Terme (PT) il 12 novembre 1940, residente a Pontassieve in via Dei Bosconi n. 29;

242) Iandelli Loretta Iolanda nata a Prato il 20 giugno 1933, residente a Firenze in via Giovanni Papini n. 14;

243) Iankovskaia Elena nata a Tver (Russia) l'11 aprile 1976, residente a Prato in via M. Malpighi n. 11/L;

244) Ibba Lidia nata a Grosseto l'11 dicembre 1949, residente a Firenze in via Masaccio n. 102;

245) Improta Maria Cristina nata a Firenze il 2 giugno 1953, li residente in via Belisario Vinta n. 3;

246) Innocenti Fosca nata a Pistoia il 23 luglio 1945, residente ad Agliana (PT) in via Ponte dei Bini n. 22;

247) Innocenti Luciana nata a Vicchio (FI) il 5 dicembre 1927, residente a Firenze in via del Ronco Corto n. 48;

248) Innocenti Rossana nata a Fiesole (FI) il 5 novembre 1949, residente a Firenze in via Antonio Santucci n. 11;

249) Ipponi Giovanna nata a Prato il 2 febbraio 1942, residente a Firenze in via D. Michelacci n. 69;

250) Jannacone Marina nata a Catania il 24 ottobre 1958, residente a Siena in via Dei Tufi n. 60;

251) Kalaydjieva Kostadinova Silvia nata a Sofia (Bulgaria) il 27 agosto 1971, residente a Montecatini Terme (PT) in via Donizetti n. 4/4;

252) Kosinska Magdalena Franciszka nata a Zielona Gora (Polonia) l'8 dicembre 1971, residente a Pieve a Nievole (PT) in via Parroffia n. 40;

253) Lanza Guglielmina nata a Ponderano (VC) il 10 novembre 1935, residente a Montemurlo (PO) in via Maiorana n. 97;

254) Latini Maria nata a Castelraimondo il 19 ottobre 1935, residente a Scandicci (FI) in via Cecioni n. 23;

255) Legnaioli Anna Maria nata a Firenze l'8 settembre 1940, li residente in via Castel Fidardo n. 21;

256) Lenzi Rita nata a Prato il 15 giugno 1945, ivi residente in via Malpighi n. 17;

257) Leotta Francesca nata a Firenze il 3 agosto 1961, li residente in via F.lli Bronzetti n. 22;

258) Limberti Iolanda nata a Prato il 25 agosto 1921, ivi residente in via Roma n. 81;

- 259) Lizza Leonella nata a Deiva Marina (SP) il 25 marzo 1949, residente a Campi Bisenzio (FI) in via Marconi n. 10;
- 260) Lo Iacono Rosalia nata a Alia (PA) il 24 luglio 1965, residente a Prato in via Enrico Fermi n. 16;
- 261) Lombardi Sonia nata a Prato il 22 maggio 1964, ivi residente a Prato in via Boccherini n. 26;
- 262) Lorenzini Adelina nata a Siena il 2 novembre 1911 e residente a Firenze in via Filadelfia n. 9
- 263) Lorenzi Lorenza nata a Cutigliano (PT) il 25 maggio 1950, residente a Firenze in via G. Bugiardini n. 14;
- 264) Lorenzi Mirella nata a San Piero a Sieve (FI) il 1° ottobre 1953, residente a Scarperia (FI) in viale Dante n. 99;
- 265) Lorenzoni Stefania nata a Magliano in Toscana (GR) il 3 dicembre 1959, residente a Grosseto località Rispecchi in via dello statuto n. 15/B;
- 266) Lorini Leda nata a Firenze il 15 luglio 1937, li residente in via Danimarca n. 18;
- 267) Lotti Carla Maria nata a Prato il 27 aprile 1935, ivi residente in viale Montegrappa n. 286.
- 268) Lotti Sonia nata a Livorno il 10 agosto 1963, residente a Cecina (LI) in viale Italia n. 34;
- 269) Luciani Donella nata a Pedaso (AP) il 14 luglio 1931, residente a Firenze Cecco Bravo n. 11;
- 270) Lupo Agata nata a Nicosia (EN) il 26 luglio 1946, residente a Prato in via Tirso n. 45;
- 271) Maddaloni Rossana nata a Prato il 18 ottobre 1958, ivi residente in via Viaccia a Narnali n. 97;
- 272) Magherini Carla nata a Firenze il 26 aprile 1936, li residente in via F. De Santis n. 38;
- 273) Magherini Franca nata a Firenze il 1° giugno 1928, li residente in via G. Bovio n. 30;
- 274) Magnolfi Silvia nata a Prato il 12 settembre 1973, residente a Quarrata (PT) in via Delle Scalette n. 53;
- 275) Maiani Isanna nata a Campagnatico (GR) il 20 giugno 1936, residente a Grosseto in via Scansanesse n. 412;
- 276) Malinconi Catia nata a Prato il 19 novembre 1963, ivi residente in via Pistoiese n. 274;
- 277) Malinconi Regina nata a Prato il 10 novembre 1930, ivi residente in via di Matteo n. 1;
- 278) Mancini Vanna nata a Firenze il 23 dicembre 1932, li residente in via Franceschini n. 8;
- 279) Manetti Laura nata a Bologna l'8 novembre 1958, residente a Prato, via Serchio n. 19;
- 280) Manganelli Graziellina nata a Rocca Strada (GR) il 27 aprile 1937, residente a Sovicille in via Grossetana n. 349, Siena;
- 281) Mantelli Edoarda nata a Pontassieve (FI) il 1° settembre 1938, residente a Montemurlo (PO) in via Pomeria 24;
- 282) Manuelli Rosanna nata a Fiesole (FI) il 10 agosto 1938, li residente in via Giuseppe Verdi n. 13;
- 283) Maraiglia Maria Laura nata a Serravalle Pistoiese (PT) il 19 febbraio 1940, residente a Firenze in via Sabatelli n. 62/3;
- 284) Marcelletti Vera nata a Cosenza il 5 agosto 1928, residente a Prato in via Trampolini n. 6;
- 285) Marchillo Guido nato a Ariano Irpino (AV) il 9 febbraio 1942, residente a Prato in via Arrigo del Rigo 22;
- 286) Marini Daniela Manuela nata a Prato il 18 gennaio 1954, residente a Montemurlo (PO) in via Montegrappa n. 20/22;
- 287) Marini Giuliana nata a Montespertoli (FI) il 14 aprile 1926, residente a Firenze in via Giusè Borsi n. 18;
- 288) Marmugi Maria Enrica nata ad Empoli il 5 luglio 1944, residente a Montemurlo (PO) in via Prato n. 8;
- 289) Martelli Gabriella nata a Sesto Fiorentino (FI) il 22 maggio 1943, li residente in via Ippolito Nievo n. 18;
- 290) Martinetti Emma nata a Milano il 14 agosto 1942, residente a Firenze in via C. Pisacane n. 11/4;
- 291) Masi Sandra nata a Firenze il 12 giugno 1951, li residente in via Adriano Cecioni n. 72;
- 292) Masti Beatrice nata a Firenze il 27 ottobre 1960, residente a Quarrata (PT) in via Buriano n. 79;
- 293) Mattioli Nicla nata a Firenze il 24 gennaio 1950, li residente in via Ragazzi del 99 n. 35;
- 294) Mazzara Giuseppa nata a Palermo il 14 settembre 1956, residente a Prato in viale Montegrappa n. 81;
- 295) Mazzi Maria Rosa nata a Radda in Chianti il 22 febbraio 1952, residente a Firenze in via Antonio Canova n. 114/2;
- 296) Mazzilli Rosalba nata a Foggia il 3 gennaio 1949, residente a Prato in via Romolo Maggese n. 7;
- 297) Mazzini Vilma nata a Grosseto il 7 luglio 1945, residente a Prato in via Del Lazzaretto n. 14;
- 298) Melani Fiorella nata a Prato il 13 luglio 1930, ivi residente in via Pistoiese n. 656/7;
- 299) Melani Ivana nata a Prato il 21 luglio 1934, ivi residente in via Ortigara n. 52;
- 300) Melani Laila nata a Prato il 22 giugno 1954, ivi residente in via Delle Rose n. 31;
- 301) Melani Loriana nata a Prato il 19 aprile 1961, residente a Montemurlo (PO) in via Grosseto n. 13;
- 302) Melloni Silvia nata a Firenze il 13 maggio 1952, li residente in viale Del Poggio Imperiale n. 16;
- 303) Menconi Stella nata a Prato il 5 luglio 1970, residente a Campi Bisenzio (FI) in via Montegrappa n. 25;
- 304) Mentasti Giovanna nata a Viareggio (LU) il 3 agosto 1951, residente a Campi Bisenzio (FI), via Cerretelli n. 7;
- 305) Meoni Barbara nata a Prato il 28 marzo 1971, residente a Casalguidi (PT) in via Baco n. 209
- 306) Mescoli Maria Luisa nata a Firenze il 22 maggio 1923, li residente in via Mannelli n. 121;
- 307) Meucci Lea nata a Marciano della Chiana (AR) il 10 agosto 1952, residente a Prato, via Albertesca n. 25;
- 308) Michelini Laura nata a Prato il 15 marzo 1934, residente a Campi Bisenzio in via Po 24;
- 309) Michi Carla Enrica nata ad Altosposio (LU) il 29 aprile 1931, residente a Montecatini Terme (PT) in via L. Da Vinci n. 24/A
- 310) Morandi Anna nata a Firenze il 10 febbraio 1933, li residente in via Dei Friulani n. 15;
- 311) Morelli Vanna nata a Prato il 2 giugno 1948, residente a Seano di Carmignano (PO) in via Felice Casorati 28
- 312) Morganti Alda nata a Prato il 18 ottobre 1934, ivi residente in via Papa Giovanni XXIII n. 40;
- 313) Morganti Anna nata a Vernio (PO) il 5 gennaio 1948, residente a Prato, via De Amicis n. 66;
- 314) Morganti Lidia nata a Vernio (PO) il 12 luglio 1943, residente a Prato in via De Amicis n. 66
- 315) Morganti Raffaella nata a Vernio (PO) il 18 aprile 1946, residente a Prato in via Paolieri n. 10;
- 316) Morganti Silvana nata a Castiglione Dei Popoli il 23 aprile 1949, residente a Vaiano (PO) in via Bronia n. 2;
- 317) Morini Ivana nata a Ponte Buggianese il 18 luglio 1941, residente a Montecatini Terme (PT) in via Giotto n. 2;
- 318) Moschiti Loredana nata a Prato il 4 dicembre 1942, residente a Montemurlo (PO) in via Bernini n. 8;
- 319) Mottola Mirella nata a Bibbiena il 23 maggio 1939, residente a Firenze in via G. A. Dosio n. 119;
- 320) Muretti Federica nata a Firenze l'8 giugno 1972, residente a Montecatini Terme (PT) in via Giotto n. 2.,
- 321) Nati Paola nata a Grosseto il 31 gennaio 1951, li residente in via Tripoli n. 52.,
- 322) Nencetti Gabriella nata a Vicchio (FI) il 29 ottobre 1948, residente a Sesto Fiorentino (FI) in via G. Puccini n. 125;
- 323) Neri Donatella nata a Prato il 29 luglio 1966, residente a Montemurlo (PO) in viale Montegrappa n. 11;
- 324) NERI Oriana nata a Castiglione dei Popoli (BO) il 18 aprile 1950, residente a Prato in via Viaccia a Narnali n. 47;
- 325) Nesi Grazia nata a Prato il 1° marzo 1958, ivi residente in via Pistoiese n. 775, di fatto domiciliata in Prato, via Adamello n. 7;
- 326) Niccolai Lidia nata a Prato il 23 febbraio 1930, ivi residente in via S. P. Dondi n. 32;
- 327) Niccoli Leda nata a Prato il 6 agosto 1942, residente a Quarrata (PT) in via Belriposo n. 162;

- 328) Nigro Dora nata a Montecatini Terme (PT) il 5 marzo 1929, residente a Firenze in via De Santis n. 12;
- 329) Nistri Graziella nata a Firenze in 30 dicembre 1945, lì residente in via P. Da Cortona n. 13;
- 330) Nocciola Giovanna nata a Pisa il 26 aprile 1931, residente a Prato in via G. Mazzini n. 36;
- 331) Norcia Katuscia nata a Prato il 18 ottobre 1968, residente a Firenze in via Ricasoli n. 12;
- 332) Novizio Giuseppina nata a Sant'Agata dè Goti (BN) il 20 marzo 1957, residente a Prato in via Montessori n. 2;
- 333) Nunziati Vanna nata a Carmignano (PO) il 2 maggio 1939, lì residente in via L. Ariosto n. 29;
- 334) Olteanu Paula Cerasela nata a Bucarest il 29 giugno 1970, residente a Montecatini Terme (PT) in via Cadorna n. 83;
- 335) Ovi Brunella Norma nata a Firenze l'8 novembre 1928, lì residente in via Bellariva n. 5;
- 336) Ovi Giuliana nata a Firenze il 17 febbraio 1925, lì residente in via Bellariva n. 5;
- 337) Pacianti Adriana nata a Prato il 12 ottobre 1923, residente a Campi Bisenzio (FI) località Capalle in via Della Querce n. 20;
- 338) Pacini Michela nata a Montecatini Terme (PT) il 25 agosto 1947, lì residente in via Rossigni n. 24/1;
- 339) Pacini Patrizia nata a Montale (PT) il 6 febbraio 1955, residente a Montemurlo (PO) in via Bagnolo 34;
- 340) Pacini Silvana nata a Cantagallo il 5 maggio 1951, residente a Prato in via G. Prati n. 10;
- 341) Pagliai Miranda nata a Pistoia il 23 novembre 1923, residente a Montecatini Terme (PT) in via Ponchielli n. 18;
- 342) Paoletti Maria Enrica nata a Sesto Fiorentino (FI) il 22 aprile 1940, lì residente in via D. Alighieri 117;
- 343) Paoletti Patrizia nata a Campi Bisenzio (FI) il 20 febbraio 1946, residente a Firenze in via Panciatichi 56/30;
- 344) Paolini Miria Rita nata a Portoferraio (LI) il 9 marzo 1952, residente a Marciana Marittima (LI) in località Timonaia n. 3;
- 345) Papalino Altea nata a san Benedetto del Tronto (AP) l'11 gennaio 1937 residente a Scandicci (FI) in via Ponte di Formicola n. 87;
- 346) Paradiso Laura nata a Prato il 5 novembre 1965, ivi residente in via di Cantagallo n. 159/E;
- 347) Parigi Ornella nata a Prato il 25 dicembre 1930, ivi residente in via Gramsci n. 18;
- 348) Parretti Andrea nato a Prato l'8 settembre 1955, ivi residente in via M. Curie 3;
- 349) Pascarella Atonia nata a Vietri di Potenza (PZ) il 6 marzo 1943, residente a Prato in via Fosse Ardeatine n. 28;
- 350) Pasquini Deanna nata a Prato il 28 luglio 1939, ivi residente in via Del Fondaccio n. 49;
- 351) Pazzaglia Flora nata a Camugnano (BO) il 1° marzo 1939 residente a Prato in via Spallanzani n. 11;
- 352) Pecchioli Daniela nata a Grosseto il 26 gennaio 1951, lì residente in via Trebbia n. 49;
- 353) Pecchioli Rossella nata a Sesto Fiorentino (FI) il 1° marzo 1953, residente a Camaiole (LU) in via Roma n. 16;
- 354) Pecori Patrizia Alda nata a Prato il 31 agosto 1950, ivi residente in via L. Ciulli 115;
- 355) Pelacchi Carla nata a Sinalunga (SI) il 25 agosto 1935, residente a Scandicci (FI) in via largo Gaspare Spontini n. 29;
- 356) Pellegrini Patrizia nata a Pistoia il 13 agosto 1949, residente a Massa e Cozzile (PT) in via Vangile n. 175/B;
- 357) Pelosi Valleverdina nata a Bovino (FG) il 25 agosto 1949, residente a Prato in via Fondaccio n. 61
- 358) Perugi Paola nata a Carmignano (PO) il 26 giugno 1943, residente a Prato in via Del Casone n. 9;
- 359) Pescini Bruna nata a Sovicille (SI) il 26 settembre 1920, residente a Firenze in via Bronzino n. 36;
- 360) Petracchi Maria nata a Carmignano (PO) il 30 aprile 1930, lì residente in via Vergheretana n. 60;
- 361) Petracchi Piera nata a Carmignano (PO) il 14 febbraio 1915, residente a Prato in via Delle Badie n. 25;
- 362) Picchi Maria Grazia nata a Carmignano (PO) il 2 giugno 1944, residente a Prato in via San Piero n. 58;
- 363) Picchi Natalina nata a Prato il 25 dicembre 1940, ivi residente in via San Piero n. 58;
- 364) Piccini Anna nata a Carmignano (PO) il 20 settembre 1953, residente a Poggio A Caiano (PO) in via Fratelli Rosselli n. 3;
- 365) Pieragnoli Elena nata a Firenze il 2 settembre 1941, residente a Prato in via Gozzi n. 91;
- 366) Pieri Vincenza nata a Marradi (FI) il 19 febbraio 1932, residente a Firenze in via Pisana n. 150;
- 367) Pirrone Antonina nata a Nicosia (EN) il 21 aprile 1955, residente a Monsummano Terme (PT) in via G. Marconi 51
- 368) Pisani Cinzia nata a Portoferraio (LI) il 9 agosto 1961, lì residente in loc. Acqua Riese n. 2;
- 369) Pisciotta Elisabetta nata a Prato il 18 luglio 1955, ivi residente in via L. Borgioli n. 57;
- 370) Prepeliczay Tamas Gyorgyne nata a Budapest (Ungheria) il 2 ottobre 1949, residente a Montecatini Terme (PT) in via Nofretti n. 12;
- 371) Pretelli Stefania nata a (PT) il 21 luglio 1951, residente a Quarrata (PT) in via di Pozzo n. 23;
- 372) Primavera Sara nata a San Pietro Vernotico (BR) il 15 febbraio 1943, residente a Porto Azzurro in via Zimbelli n. 12;
- 373) Pucci Alice nata a Firenze il 2 settembre 1965, residente a Prato in viale Montegrappa n. 326;
- 374) Pucci Luciana nata a Scandicci (FI) il 7 gennaio 1955, residente a Firenze in via Bramante n. 10/4;
- 375) Puledda Andreana nata a Ittiri (SS) il 18 novembre 1954, residente a Rosignano Marittimo in via f.lli Vivaldi n. 41;
- 376) Quarello Nella nata a Torino il 5 luglio 1936, residente a Poggio A Caiano (PO) in, piazza Giuseppe di Vittorio n. 20;
- 377) Querci Renata nata ad Aulla (MS) il 1° marzo 1931, residente a La Spezia in via Paolucci Dè Calvoli n. 7;
- 378) Raspanti Loretta nata a Barberino di Mugello (FI) il 21 ottobre 1945, residente a Sesto Fiorentino in via Lando Stefani n. 6;
- 379) Ricci Fosca nata a Cortona (AR) il 27 novembre 1938, residente a Pistoia in via Bottaia n. 16;
- 380) Richiusa Olga nata a Castellina Sicula l'8 agosto 1937, residente a Firenze in via Del Cronaca n. 27;
- 381) Righetti Elena nata a Prato il 18 dicembre 1968, ivi residente in via Marrani n. 20;
- 382) Rinaldi Assuntina nata a Firenze il 20 aprile 1927, lì residente in via dell'Olivuzzo n. 10;
- 383) Rinaldini Barbara nata a Cortona (AR) il 26 ottobre 1966, residente ad Agliana (PT) in via Moso n. 2/4;
- 384) Sanchini Maria nata a Cortona (AR) il 19 novembre 1941, residente ad Agliana (PT) in via Moso n. 2/4.,
- 385) Rondelli Vanda nata a Terracina (LT) il 14 aprile 1934, residente a Prato in via Ippolito Nievo n. 39;
- 386) Rossani Elena nata a Monopoli (BA) il 1° gennaio 1946, residente a Firenze in via dell'Arcoia n. 27;
- 387) Rossi Grazia nata a Cecina (LI) il 24 settembre 1947, lì residente in via Dante Alighieri n. 38;
- 388) Rossi Maria nata a Castelnuovo Berardenga (SI) il 16 dicembre 1949, ivi residente in strada provinciale n. 111 sud n. 10;
- 389) Rossi Maria Grazia nata a Prato il 22 marzo 1966, ivi residente in via Della Gora n. 26;
- 390) Rotiroti Maria Stella nata a Cardinale (CZ) il 20 maggio 1948, residente a Quarrata (PT) in via Boccaccio n. 47;
- 391) Sadun Lina nata a Firenze l'11 aprile 1932, lì residente in via Lungarno Colombo n. 76;
- 392) Sampaoli Floriana nata a Bagno di Romagna (FO) il 24 agosto 1948, residente a Firenze in via Baccio da Montelupo n. 181;
- 393) Sanesi Giovanna Maria nata a Prato il 2 luglio 1949, ivi residente in via Carlo Livi n. 77;
- 394) Sanesi Nicoletta nata a Prato il 20 giugno 1960, ivi residente in via San Bernardino n. 12;
- 395) Santelli Marcella nata a Prato il 2 dicembre 1959, ivi residente in via A. Forti n. 17;
- 396) Santini Cosetta nata a Montale (PT) il 28 novembre 1923, residente a Prato in via Marosi n. 70;
- 397) Santini Imperia nata a Prato il 24 maggio 1939, residente a Vaiano (PO) in via Nuti n. 68;

- 398) Saponaro Maria Angela nata a Foggia il 15 novembre 1953, residente a Prato in via M. Nistri n. 37;
- 399) Sbolci Giuliana nata a Bagno a Ripoli (FI) il 22 aprile 1942, lì residente in via Pisana n. 648;
- 400) Scala Antonietta nata a Firenze il 29 dicembre 1947, lì residente in via L. Bardelli n. 41;
- 401) Scassolini Sara nata a Saccolongo il 6 novembre 1943, residente a Prato in via Marrani n. 30;
- 402) Scuffi Edda nata a Tizzana (PT) il 16 marzo 1936, residente a Quarrata (PT) in via Statale n. 898;
- 403) Secci Giuliana nata a Firenze il 5 agosto 1928, lì residente in viale G. Verga n. 49;
- 404) Senesi Rita nata a Chitignano (AR) il 13 gennaio 1950, residente a Prato in via Dei Gobbi n. 86;
- 405) Sensi Luana nata a Follonica (GR), residente a Grosseto in via A. Costa n. 13;
- 406) Serguceva Irina nata a Tomsk (Russia) il 19 dicembre 1978, residente a Montecatini Terme (PT) in via Querceta n. 5;
- 407) Servi Graziella nata a Firenze l'11 maggio 1924, lì residente in via Gustavo Modena n. 19;
- 408) Sestini Vera nata a Stai (AR) il 16 luglio 1949, residente a Firenze in via G. Banti n. 20/F;
- 409) Settesoldi Vittorina nata a Prato il 2 giugno 1930, ivi residente in via Respighi n. 22;
- 410) Simoni Annetta nata a Marsiglia (Francia) il 26 luglio 1929, residente a Calenzano (FI) in via Del Pino n. 12;
- 411) Simoni Iva nata a Sesto Fiorentino (FI) il 25 aprile 1937, lì residente in via G. di Vittorio n. 100;
- 412) Simoni Maria Grazia nata a Rio Elba (LI) il 23 marzo 1929, residente a Portoferraio in piazza Virgilio n. 49;
- 413) Sobolkova Oxana nata a Mosca (Russia) il 9 dicembre 1966, residente a Massa e Cozzale (PT) in via Calderaio n. 32/A;
- 414) Soldi Vera nata a Prato il 9 agosto 1937, ivi residente in via Podgora n. 17;
- 415) Sorelli Marietta nata a Firenze il 17 maggio 1923, lì residente in via S. Gherardi n. 188;
- 416) Sospetti Adua nata a Ascoli Piceno il 6 luglio 1936, residente a Prato in via Tirso n. 23;
- 417) Spampani Gigliola nata a Prato il 27 giugno 1952, residente a Viareggio (LU) in via Vespucci n. 86, di fatto domiciliata a Prato in via Dell'Alberaccio n. 67;
- 418) Splendori Nicla nata a Firenze il 19 maggio 1937, residente a Prato in via Parrini n. 11;
- 419) Stanghellini Rosa Adele nata a Firenze il 29 gennaio 1932, residente a Scandicci (FI) in via Pergolesi n. 13;
- 420) Stefanelli Iris Pia nata a Firenze il 16 luglio 1915, lì residente in via Dei Lorenzetti n. 17;
- 421) Stefani Assunta nata a Prato il 9 marzo 1927, ivi residente in via dei Cavalieri n. 5;
- 422) Stella Maria Fabiet nata ad Asiago (VI) il 24 novembre 1957 residente a Prato in via Delle Lastre n. 49;
- 423) Strani Maria Fiorella nata a Portoferraio (LI) l'8 aprile 1940, lì residente in via Brunello n. 35;
- 424) Sulli Antonella nata a Montecatini Terme (PT) il 13 aprile 1954, residente a Prato in via Fra Bartolomeo n. 303;
- 425) Tacconi Enrica nata a Prato il 30 maggio 1949, residente a Gorizia in via Monte festa n. 3, di fatto domiciliata a Prato in via P. Giorgi n. 35;
- 426) Tavanti Mariangela nata a San Gimignano il 3 giugno 1935, residente a Firenze in via Dei Mille n. 29;
- 427) Tenconi Alessandra nata a Monza (MI) il 25 agosto 1966, residente a Carmignano (PO) in via Bicchi n. 1;
- 428) Teverini Anna Maria nata a Firenze il 18 giugno 1948, lì residente in via Pio Rajna n. 18;
- 429) Tincolini Paola nata a Firenze il 1° maggio 1946, lì residente in via Lippo Memmi n. 11;
- 430) Torri Morena nata a Montale (PT) il 31 agosto 1953, residente a Calenzano (FI) in via Del Pino n. 12;
- 431) Tosa Teresa nata a Bovino (FG) il 25 luglio 1950, residente a Prato in via Visiana n. 82;
- 432) Totti Patrizia nata a Castiglion Dei Pepoli il 3 giugno 1953, residente a Prato in via Ciliani n. 91;
- 433) Trencio Angelina nata a Prato il 9 dicembre 1965, residente a Firenze in via delle Romite n. 6/B;
- 434) Trinci Maura nata a Prato il 7 giugno 1949, residente a Montemurlo (PO) in via Abbiano n. 3;
- 435) Tumolo Maria Donata nata a Foggia il 26 aprile 1924, residente a Firenze in via F. Pacini n. 37;
- 436) Turri Tamara nata a Prato il 14 maggio 1960, ivi residente in via Catani n. 34/B;
- 437) Ugolini Paola nata a Firenze il 3 novembre 1961, lì residente in via del Risorgimento n. 3;
- 438) Ulivi Fiorella nata a Firenze il 26 febbraio 1931, lì residente in via Pier Capponi n. 91
- 439) Valenti Iside nata a Pistoia il 24 ottobre 1926, residente a Prato in via Mascagni n. 78;
- 440) Valentini Catia nata a Bentivoglio (BO) il 2 ottobre 1966, residente a Montale (PT) in via Mazzini n. 4/C;
- 441) Vanni Viviana nata a Firenze l'8 settembre 1942, lì residente in via Santa Maria Cintola n. 16/B;
- 442) Vannini Marcella nata a Firenze il 25 luglio 1944, residente a Prato in via S. D'Acquisto n. 2/B;
- 443) Vannini Michela nata a Prato il 26 giugno 1969, ivi residente in via Livorno n. 19;
- 444) Vannucci Simona nata a Firenze il 1° aprile 1953, lì residente in via L. Landucci;
- 445) Venturi Alba Chiara nata a Campiglia Marittima (LI) il 28 dicembre 1946, residente a Grosseto in via Polonia n. 21;
- 446) Venturi Vilma nata a Camugnano (BO) il 21 febbraio 1940, residente a Prato in via Ottorino Respighi n. 5;
- 447) Vestri Luciana nata a Montale (PT) il 6 giugno 1951, residente a Quarrata (PT) in via Parini n. 27;
- 448) Vettori Claudia nata a Pistoia il 22 luglio 1965 e residente ad Agliana (PT) in via Albinoni 15;
- 449) Viciani Fernanda nata a Tavernelle Val di Pesa il 6 settembre 1951, residente a Scandicci (PI) in via C. Colombo n. 4;
- 450) Vigo Vanda nata a Cagliari il 25 luglio 1922, residente a Firenze in via Frusa n. 39H;
- 451) Viligiardi Giuseppina nata a Castellina in Chianti (SI) il 7 febbraio 1939, residente a Sovicille in via strada n. 1;
- 452) Vinci Maria nata a Borgo San Lorenzo (FI) il 31 ottobre 1945, lì residente in via Beato Angelico n. 12;
- 453) Zanieri Sandra nata a Prato il 4 gennaio 1966, ivi residente in via Foscolo n. 5;
- 454) Zappalorto Ettorina nata a Forano della Chiana (AR) il 16 ottobre 1948, residente a Prato in via Benaco n. 23;
- 455) Zappalorto Palma nata a Forano Della Chiana (AR) il 10 agosto 1951, residente a Prato in via Ceresio n. 1;
- 456) Zmydlena Anna nata a Kromeriz (Cecoslovacchia) il 9 giugno 1955 e residente a Bibbona (LI) in via Togliatti n. 28;
- 457) Zovic Anna nata a Pisino (PL) il 29 gennaio 1934 residente a Prato in via M. Curie n. 36;
- 458) Archinucci Paola nata a Prato il 16 giugno 1966, ivi residente in via Roma n. 325;
- 459) Azzi Marga nata a Firenze il 3 marzo 1921, lì residente in via L.no Benvenuto Celbini n. 41;
- 460) Balleggi Maria Luisa nata a Firenze il 20 ottobre 1939, residente a Calenzano in via Delle Mimose n. 03;
- 461) Bertini Giulio nato a Empoli (FI) il 30 maggio 1943, residente a Firenze in via G. Monaco n. 28;
- 462) Bonti Olga nata a Pistoia il 16 settembre 1918, lì residente in via P. Bozzi n. 14;
- 463) Brancolini Olga nata a Montecatini Terme (PT) il 7 luglio 1924, lì residente in via Boccherini n. 18 int. 14;
- 464) Brighi Raffaella nata a Forlì il 12 dicembre 1971, residente a Massa e Cozzile (PT) in via F.lli Cervi n. 17;
- 465) Caldini Fernanda nata a Impruneta (FI) il 26 settembre 1932, residente a Firenze in via Della Sala n. 1/C;
- 466) Capriotti Giovanna nata ad Acquaviva Picena (AP) il 7 aprile 1931, residente a Cecina (LI) in via Strasburgo n. 04/04;

467) Cecchi Francesca nata a Tizzana (PT) il 30 gennaio 1922, residente a Quarrata (PT) in via della Costaglia n. 169;

468) Cecchi Paolo nato a Signa (FI) il 16 giugno 1931, residente a Prato in via Ferrara n. 30/S5;

469) Chini Erina nata a Siena il 5 ottobre 1924, residente a Firenze in via C. Monteverdi n. 97;

470) Cintelli Vanda nata a Prato il 7 marzo 1928, ivi residente in via Fra Bartolomeo n. 303;

471) Cipriani Alba nata a Firenze il 17 luglio 1929, lì residente in via Brozzi n. 506;

472) Cecconi Mara nata a Fucecchio (FI) il 13 febbraio 1920, residente a Firenze in viale Dei Mille n. 74;

473) Colligiani Silvana nata a Prato il 21 febbraio 1936, ivi residente in via Vesuvio n. 18;

474) Colzi Anna nata a Firenze il 6 agosto 1944, lì residente in via Atonia D. Pollaiolo n. 89/E, di fatto domiciliata a Firenze in via Baccio Bandinelli n. 55/4;

475) Conciadore Maria Giovanna nata a Tonara (NU) il 12 febbraio 1941, residente a Firenze in via P. da Palestrina n. 28;

476) Corrieri Marcella nata a Tizzana (PT) il 22 giugno 1930, residente a Quarrata (PT) in via Larga n. 70;

477) Dainelli Maria nata a Firenze il 2 aprile 1929, residente a Sesto Fiorentino (PI) in via Togliatti n. 124;

478) Desii Fosca Maria nata a Prato il 9 febbraio 1933, ivi residente in via F. Strozzi n. 91/E;

479) Di Paola Anna Maria nata a Bovino (FG) il 7 gennaio 1961, residente ad Agliana (PT) in via Ticino n. 37;

480) Di Paola Giuseppina nata a Bovino (FG) il 18 marzo 1959, residente ad Agliana (PT) in via Fosso Nuovo n. 09;

481) Fabbrini Laura nata a Grosseto l'8 febbraio 1928, lì residente in via Tripoli n. 59;

482) Falcini Carla nata a Firenze l'1 novembre 1953, lì residente in via Rinuccini n. 30;

483) Fattori Valeria nata a Firenze il 6 luglio 1926, lì residente in via A. Muratori n. 1;

484) Focosi Paola Cristina nata a Prato il 4 luglio 1957, ivi residente in via C. Guasti n. 36;

485) Fossi Maria nata a Firenze il 7 febbraio 1924, lì residente in via Marconi n. 81;

486) Frati Elisabetta nata a Signa (FI) il 19 maggio 1955, lì residente in via Roma n. 268;

487) Ghiani Maria Antonietta nata a Cagliari il 5 febbraio 1943, residente a Prato in via Vivaldi n. 2;

488) Giglioni Gigliola nata a Vinci (FI) il 9 gennaio 1934, residente a Prato in via A. Righi n. 22;

489) Giusti Valeria nata ad Agliana (PT) il 25 febbraio 1922, residente a Carmignano (PO) in via Macia n. 159;

490) Gori Sonia nata a Pistoia il 27 dicembre 1967, residente a Quarrata (PT) in via San Paolo n. 33/8;

491) Guzzon Rosanna nata a Torino l'8 settembre 1938, residente a Prato in via Del Guado di S. Lucia n. 9;

492) Ihle Maria Cristina Neva nata a Prato l'11 marzo 1942, residente a Firenze in via Da Lorenzo Perosi n. 2;

493) Italiani Marilena nata a Castel Focognano (AR) il 25 febbraio 1945, residente a Firenze in via G. Ferretti n. 16;

494) Levi Perla nata a Milano il 16 novembre 1924, residente a Firenze in via Pier Capponi n. 65;

495) Lorenzini Adelina nata a Siena il 2 novembre 1911, residente a Firenze in via Filadelfia n. 09;

496) Manetti Maria Paola nata a Galliciano (LU) il 22 settembre 1940, residente a Firenze in via Trieste n. 20;

497) Mannelli Anna Maria nata a Prato il 15 settembre 1939, ivi residente in via Gioberti n. 22;

498) Mannelli Elisabetta nata a Prato il 30 ottobre 1954, residente a Calenzano (FI) in via Del Castello n. 13/02;

499) Manzani Patrizia nata a Firenze il 26 giugno 1951, lì residente in viale Guidoni n. 179;

500) Manzini Patrizia nata a Firenze il 7 giugno 1948, lì residente in via Tore Del Gallo n. 21/E;

501) Massa Francesco nato a Milano il 4 dicembre 1923, residente a Firenze in via Pier Fortunato Calvi n. 24;

502) Massai Manuela nata a Firenze il 12 maggio 1943, residente a Tavernelle Vai di Pesa frazione San Donato in Poggio (FI) in via Boccaccio n. 36;

503) Matteoni Lina nata a Fucecchio il 18 marzo 1933, residente a Quarrata (PT) in via statale n. 788/B;

504) Pacini Vanna nata a Firenze il 17 dicembre 1939, lì residente in via A. Goito n. 31;

505) Pagnini Patrizia nata a Carmignano (PO) il 2 maggio 1958, residente a Prato in via Bassa n. 59;

506) Palma Maria Stella nata a Firenze il 28 novembre 1925, lì residente in via Franco Sacchetti n. 1;

507) Parlanti Adua Maria nato a Prato il 12 settembre 1936, ivi residente in via Reno n. 70;

508) Paterna Donata nata a Firenze il 28.10. 1956, lì residente in via Giovanni Fabroni n. 21;

509) Pelagalli Nadia nata a Prato il 9 gennaio 1964, ivi residente in via Spallanzano n. 1;

510) Poletto Alessandra nata a Firenze il 25 marzo 1947, lì residente in via Giovanni da Milano n. 24;

511) Pratesi Meri nata a Prato il 6 agosto 1958, residente a Carmignano (PO) in via Macia n. 159;

512) Prisutto Maria nata ad Augusta (SR) il 3 novembre 1934, residente a Cecina in via I. Pindemonte n. 24;

513) Ramagli Martina nata a Firenze il 7 ottobre 1965, lì residente in via Franco Sacchetti n. 1;

514) Salvini Franca nata a Castellina in Chianti (SI) il 17 luglio 1929, residente a Firenze in via Celestino Bianchi n. 12;

515) Santarelli Armida nata a Rimini il 19 marzo 1912, residente a Firenze in via degli Arcipressi n. 15;

516) Sesana Maria nata a Milano il 10 gennaio 1926, residente a Montecatini Terme (PT) in via Ugolino da Montecatini n. 46;

517) Sforza Maria Vanna nata a Firenze il 16 gennaio 1941, lì residente in via piazza del Duomo n. 17;

518) Sigl Eleonore nata a Monaco il 18 settembre 1919, residente a Firenze in via A. Volta n. 49;

519) Signorini Adriana nata a Prato il 16 novembre 1964, ivi residente in via Ferrara n. 8;

520) Soldateschi Iana nata a Grosseto il 21 marzo 1933, lì residente in via Casalecci Etna n. 13;

521) Spagnesi Aurora nata a San Piero Agliana (PT) il 1° ottobre 1946, residente a Catena di Quarrata (PT) in via Molin Nuovo n. 22;

522) Tosto Rosa nata a Catania il 16 luglio 1926, residente a Firenze in via Andrea Del Castagno n. 43;

523) Tozzi Anna nata a Firenze il 14 febbraio 1958, lì residente in viale Alessandro Volta n. 155;

524) Troja Rosanna nata a Firenze il 23 gennaio 1927, lì residente in via Campo D'Arrigo n. 62/B;

525) Truci Patrizia nata a Firenze il 19 agosto 1943, lì residente in viale Augusto Righi n. 125/1;

526) Veracini Clementina nata a Gambassi Terme (FI) il 30 marzo 1943, residente a Firenze in via Baccio Da Montelupo n. 66;

527) Vinci Eugenia nata a Collegano (PA) il 6 dicembre 1945, residente a Prato in via Pisano n. 37;

528) Galeotti Daniela nata a Barberino del Mugello il 9 giugno 1939, residente a Prato in via Lavacchione n. 29;

529) Lelli Oretta nata a Firenze il 19 gennaio 1921, lì residente in via Masaccio n. 97;

530) Merelli Nella nata a Grosseto il 1° gennaio 1925, lì residente in via Delle Carceri n. 2;

531) Picchioni Maria Grazia nata a Figline Valdarno (FI) il 3 febbraio 1930, residente a Firenze in via A Sciaiola n. 44;

532) Berti Cinzia, via degli Asili 44, Livorno;

533) Brogi Giovanna, via Frà Bernardo da Quintavalle n. 21, Firenze;

534) De Francesco Giovanna, piazza del Mercato n. 3 Scandicci;

535) Lelmi, via Tirso n. 35, Prato;

536) Cioppi Anna, via Gioberti n. 22, Prato;

537) Gualchierani, via Fosi n. 10 Prato;

538) Guerri Milena, via Garosi n. 70 Prato;  
 539) Pucci, via A. Bikilia n. 10 Grassina;  
 540) Bianchi Ornella, via Gramsci n. 18 Prato;  
 541) Casanova Emma, via Pisacane n. 11/4, Firenze;  
 542) Musone Peter, via Carducci n. 22, Borgo a Buggiano (PT);  
 543) Scassolini Sara, via Marradi n. 30 Prato;  
 544) Colzi Rosanna, via del Guado n. 11, Prato;  
 545) Nerini Teresa, via Sambo n. 8 Prato;  
 546) Innocenti Acerbi, via del Ronco Corto n. 48, Firenze;  
 547) Buoncompagni, via Andrea Castagno n. 43, Firenze;  
 548) Piccoli, via largo Spuntini n. 29, Scandicci;  
 549) Maggiaioli, via Beato Angelico n. 12 Borgo San Lorenzo;  
 550) Pacini Wanda, via Boito n. 31, Firenze;  
 551) Berti Leopoldo, via Prunaia n. 22, Campi Bisenzio (FI);  
 552) Di Furia Carmelinda, via Marconi n. 49, Montemurlo;  
 553) Toci, via Strozzi n. 134, Prato;  
 554) Cerboncini Bruna, via Deledda n. 29, Prato;  
 555) Neri Ivo, via Imperia n. 23, Montemurlo;  
 556) Beccucci Marcello, viale Togliatti n. 124;  
 557) Gambacorti Elena, via dell'Arcoiaio n. 27, Firenze;  
 558) Cioffi Fiorella, via S. Chiara n. 27, Firenze;  
 559) Becucci, viale Talenti n. 152;  
 560) Batignani Franca, via Fedi n. 75, Firenze;  
 561) Ferrantini Giuseppina, via della Chiesa n. 16, Firenze;  
 562) Perrino Anna, via Toti n. 40, Prato;  
 563) Pantoni Marcello, via Pietro della Valle n. 12/3, Firenze  
 564) Pinzi Claudia, residente a Montecatini Terme, via Merlini  
 n. 49/A;  
 565) Iacopini Patrizia, residente a Montecatini Terme, viale Ros-  
 selli n. 23.

Il cancelliere C1: Francesco De Santis.

C-32821 (A pagamento);

## TRIBUNALE CIVILE DI MATERA

*Ricorso per affrancazione*  
 (ex art. 2 legge 22 luglio 1966 n. 607)

La signora Andrisani Maria, nata a Matera il 19 gennaio 1913, residente in Matera, alla via Annunziatella n. 34, ha chiesto contro eredi di Nicoletti Antonio e Ridola Luigi Giuseppe, l'affrancazione delle particelle di seguito indicate dai livelli che su di esse gravano, previa determinazione della somma che la ricorrente deve depositare quale capitale di affranco. Premesso: 1) che la ricorrente è livellaria di un terreno sito in agro di Matera, partita 6480, foglio 71, part.lle 620 e 1606; 2) che concedenti il livello sul suddetto terreno, in base a visura aggiornata al 5 ottobre 2001, erano i signori Nicoletti Antonio, nato a Matera il 1° marzo 1863 e Ridola Luigi Giuseppe, nato a Matera il 18 novembre 1838; 3) che nonostante le ripetute e meticolose ricerche anagrafiche effettuate all'Ufficio anagrafe del Comune di Matera non è stato possibile individuare gli eredi dei concedenti il livello in questione, come si evince dalla documentazione rilasciata dal Comune; 4) che la signora Andrisani Maria vorrebbe acquistare la piena proprietà e disponibilità delle particelle gravate. Con successivo atto, la signora Andrisani, su autorizzazione del presidente del Tribunale (provvedimento del 9 luglio 2002), ha integrato il ricorso presentando precisando che il terreno in oggetto è costituito dalla part.lla 1606, dell'estensione di are 12,77 e dalla part.lla 620, di are 00,52. Trattasi di un fondo confinante con proprietà di eredi Montemurro, con proprietà di Schiuma Michele e con via Lazazzera. La part.lla 1606, inoltre, deriva dalla part.lla n. 80 a seguito di frazionamento n. 759 1/1990 del 18 ottobre 1990.

Avv. Michele Porcari.

C-32841 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il Tribunale civile di Roma, con decreto 16 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4003119132 della Iccrea Banca a favore di Petrucci Francesca ed emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma per € 800 circa nel gennaio 2002 autorizzandone il pagamento in difetto di opposizione.

Francesca Petrucci.

S-22880 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara S.p.a. ha pronunciato, con decreto numero 1234, Cron. 1851 del 30 settembre 2002 ai sensi di legge, l'ammortamento dell'assegno bancario: n. 750408799 di € 7.440,00 tratto in data 30 marzo 2002 a valere sul c/c n. 1537 presso la Banca Popolare di Novara, Novara 10, in capo a Ser. Metal. S.a.s. di Rossi Paolo & c. via Pier Lombardo, Novara autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge della data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara filiale di Roma:  
 Cosimo Mario Patera - Sandro Barabino

S-22934 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Bari sezione distaccata di Putignano, ha emesso, in data 23 ottobre 2002, decreto di ammortamento relativo all'assegno bancario n. 7830435 tratto sulla Banca Popolare di Bari emesso il 24 dicembre 2001 da Giampiero Colucci per L. 1.066,000 all'ordine di Castellana Paolo, mandando al ricorrente per la notifica del decreto a trante e trattario e per la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non siano proposte opposizioni.

Avv. Gianfranco Chiarelli.

C-32842 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto in data 15 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno:  
 assegno bancario n. 12162-07 dell'importo di € 2208,68 emesso dalla soc. L'Edilizia S.r.l. in data 5 agosto 2002 sul c/c n. 5861 in essere presso la Banca Rolo Banca 1473, filiale Rimini 6.  
 Opposizione legale entro 15 giorni.

Rimini, 6 novembre 2002

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim  
 Il presidente: Fernando Maria Pelliccioni

C-32884 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 22 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0100182944-04 dell'importo di L. 2.000.000 messo dal sig. Matera Savino titolare del c/c n. 32147/7 acceso presso il Credem di Andria. Per opposizione 15 giorni.

Avv. Roberta Crocetta.

C-32849 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice unico presso il Tribunale Ordinario di Torino, ha pronunciato, con decreto del 18 ottobre 2002, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 990083692-00 tratto in data e luogo imprecisati per l'importo di € 1500,00 dal c/c n. 1104781/8 della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù, fil. di Torino, V. San Paolo n. 47, intestato a Cairola Domenico, a favore di nominativo imprecisato. Opposizione quindici giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

C-32878 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice unico presso il Tribunale Ordinario di Torino, ha pronunciato, con decreto del 18 ottobre 2002, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 361535107 emesso a Torino il 31 dicembre 2001 da Cataldi Gianfranco (firma apparente) per L. 2.351.000 (€ 1.214,19) a valere sul c/co n. 10527/36 della Banca Sella S.p.a., Succ. di Torino 1, corso Francia n. 185, intestato a All. Tekno S.n.c., a favore di se stesso; girate: Cataldi Gianfranco (firma apparente); Salvati Maria. Opposizione 15 giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

C-32879 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il giudice del Tribunale di Apricena (FG) dott. Circelli, su istanza di Gentile Giovanni, nato a San Paolo Civitate (FG) il 21 maggio 1953, ivi residente alla via Altamura n. 14, con decreto emesso il 25 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 0560832559 di € 258,22 tratto sul c/c n. 24655 del Monte di Paschi di Siena, filiale di Torremaggiore, emesso dal signor Tasca Michele;

2) assegni bancari nn. 404542191-01 di € 1.000,00, assegno n. 404542192-02 di € 500,00 assegno n. 404542193-03 di € 500,00 tratti tutti sul c/c n. 5 della Banca Popolare di Milano, filiale di San Paolo Civitate, emessi dalla Giuliano Santagata e C. S.a.s., autorizzandone gli istituti emittenti al pagamento dopo 15 giorni dalla avvenuta pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Inoltre ha pronunciato l'ammortamento (lei seguenti ulteriori titoli):

1) assegni dal n. 208416408 al n. 208416410 del c/c n. 21770 della Credem S.p.a.;

2) assegni dal n. 7502251 al n. 7502260 del c/c n. 407355-9 della Banca Apulia S.p.a.;

3) assegni dal n. 7502262 al n. 7502270 del c/c 527026-9 della Banca Apulia S.p.a., assegni tutti in bianco.

Avv. Raffaele De Simone.

S-22946 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Biella, su istanza della Banca Sella S.p.a., con decreto 18 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di € 258,23, con scadenza 3 aprile 2002, emesso da Zampollo Daniela, residente in San Salvatore (AL), a favore di Alpea S.p.a., corrente in Bairo Canavese (TO), domiciliato per il pagamento presso la filiale del Credito Bergamasco S.p.a. di Alessandria, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Enrica Ramella Valet.

C-32874 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto 24 giugno 2002 su ricorso proposto dal geom. Gianluigi Sgargi, dichiara l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 21 rappresentativo di n. 900 azioni di L. 10.000 ciascuna dell'Immobiliare Elle.Bi. S.p.a., oggi intestato al geom. Gianluigi Sgargi nato a Bologna il 3 agosto 1949 e ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte del detentore.

Cremona, 7 novembre 2002

Avv. Giuseppe Sgargi.

C-32894 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Su ricorso del signor Flavio De Carli, il presidente del Tribunale di Novara, ha pronunciato con decreto del 19 giugno 2002, n. 389/02 V.G., cron. 1301 l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 000003055167 emesso dalla Banca Popolare Novara - filiale di Varallo Pombia il 30 novembre 2000 con saldo alla stessa data di € 2623,00, autorizzandone il rilascio di duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Novara, 28 ottobre 2002

Avv. Marina Ughetta.

C-32843 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto del 12 settembre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 04/213645/51 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l. al motto «Cantarelli Giuseppe» e con un saldo apparente di € 7.746,85 (L. 15.000.000), autorizzando l'Istituto a rilasciarne duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione. Opposizione entro 90 giorni.

Bozzolo, 30 ottobre 2002

Cantarelli Giuseppe.

S-22922 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Vercelli Sez. di Varallo, Antonella Rimondini con decreto del 14 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio vincolato Mediobanca al portatore, n. 2942372 con carico di notifica all'Istituto emittente e di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e con autorizzazione al rilascio alla istante Defabiani Maria Carla il duplicato in un termine non inferiore a 90 e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione, purché non vi sia opposizione.

Avv. Valeria Chiara.

C-32864 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto 25 settembre 2002, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 643/10000260, con saldo attivo di € 4515,20 emesso presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino agenzia di Lonate Pozzolo (VA) intestato a Camaiti Meli.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Camaiti Meli.

C-32901 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Forlì, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 407/5401216 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia-Romagna filiale di Bertinoro portante un saldo apparente di € 9.869,19 autorizza l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente Biasini Marina Alfonsa il duplicato del libretto di risparmio al portatore n. 407/5401216 dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto (estratto) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte II, purché non venga fatta opposizione del terzo eventuale detentore. Dispone notificazione del presente decreto agli Istituti emittenti che provvederanno all'affissione dello stesso per la durata di novanta giorni nei loro locali aperti al pubblico.

Biasini Marina Alfonsa.

C-32858 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, in data 22 aprile 2002, visto il ricorso proposto dai coniugi Amandonico/Scavone, ha pronunciato la inefficacia dei libretti di deposito a risparmio n. 1/589789 e n. 1/574837 emessi dalla filiale Taranto/2, Banco di Napoli. Opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. Alcide Passannanti.

C-33215 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Savona, ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno n. 991009 rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. Sezione Pegno in data 16 gennaio 2002 a Amorelli Franca nata a Genova il 16 novembre 1950 residente a Varazze (SV), via Colombo n. 7/2, per un importo di € 620,00, autorizzando il predetto istituto a rilasciare duplicato di detta polizza trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché frattanto non venga fatta opposizione del detentore.

Varazze, 29 ottobre 2002

Amorelli Franca.

C-32831 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE DI NOVARA  
Sezione distaccata di Borgomanero**

Il Tribunale di Novara, sezione distaccata di Borgomanero, con decreto 4 ottobre 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Vallenzasca Sandro, nato ad Arona il 13 giugno 1942 in vita residente a Castelletto Sopra Ticino (NO) e deceduto ad Arona in data 8 maggio 2002 ed ha nominato curatore l'avv. Massimo Bizzetti con studio in Borgomanero (NO), via S. Giovanni n. 7.

Borgomanero, 5 ottobre 2002

Il cancelliere C1: Amato Iannelli.

C-32828 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI CUNEO**

N. 610/02 V.G.  
N. 9/02 P. III Succ.

**Dichiarazione di apertura di eredità giacente  
di De Bernardi Liliana**

Si rende noto che con provvedimento in data 4 novembre 2002, il giudice designato dott. A. Tetamo ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di De Bernardi Liliana nata a Torino il 31 dicembre 1925 in vita residente a Fossano, viale Regina Elena n. 156, deceduta a Fossano il 19 settembre 2002.

Con il medesimo provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Paolo Verra, nato a Cuneo il 24 aprile 1972, residente in Monterosso Grana, disponendo la comparizione avanti a sé per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 11,30 per la prestazione del giuramento.

Cunco, 6 novembre 2002

Il cancelliere: geom. Garavagno Marinella.

C-33206 (A credito - C.C. 12097).

**RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE DI GORIZIA**

Si rende noto che con ordinanza dd. 7 gennaio 2002, R.G. 892/00 il Tribunale di Gorizia, ha dichiarato che Santantonio Mafalda ved. Maracchi domiciliata presso l'avv. Carlo Primosig in Gorizia, via Duca d'Aosta n. 42, ha acquistato la proprietà dei seguenti immobili:

5/20 P.T. 76 di Cerò Inferiore: p.c. 1739/1 e 1739/2.

Detta ordinanza resta affissa per giorni 90 all'albo del Tribunale di Gorizia a partire dal 6 giugno 2002 ed all'albo del Comune di S. Floriano del Collio a partire dal 29 ottobre 2002 e verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* (così come previsto dalla legge 24 novembre 2000, n. 340) entro giorni 15 dall'avvenuta affissione.

Chiunque ha interesse può proporre opposizione avverso tale ordinanza al Tribunale di Gorizia entro giorni 60 dalla scadenza del termine delle affissioni.

Avv. Carlo Primosig.

C-32827 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Con decreto del Tribunale di Reggio Emilia del 24 settembre 2002, Umberto Belletti ed Ebe Serri sono stati dichiarati proprietari, ex lege n. 346/76, dell'immobile posto in Comune di Casina (RE), par. 18126, foglio 53, mapp. 32, ha 0,09,09.

Avv. Casare Filippi.

C-32875 (A pagamento).

**STATO DI GRADUAZIONE****Eredità beneficiata di Laurenzano Carmine**

Il sottoscritto dottor Giorgio Giorgi, notaio in Roma, dichiara che con atto a suo rogito del 29 ottobre 2002 repertorio 82820, è stato formulato lo stato di graduazione dei crediti dell'eredità beneficiata di Laurenzano Carmine, deceduto a Roma il 28 febbraio 1997, come segue:

spese di procedura di liquidazione:

1) Mattioli Anna: per professionisti, gestione, vertenze, tasse, postali per un totale di € 180.769,91 (centoottantamilasettecentosessantannove e novantuno centesimi);

2) notaio Giorgi per spese notarili: per un totale di € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro virgola cinquantasette);

privilegiati erario:

3) ufficio I.V.A. di Roma: per un totale di € 299.545,00 (duecentonovantanovemilacinquecentoquarantacinque);

4) ICI Comune di Roma: per un totale di € 62.207,61 (sessantaduemiladuecentosette e sessantuno centesimi);

5) Comune di Roma Nettezza Urbana per immobili in Roma: per un totale di € 4.240,11 (quattromiladuecentoquaranta e undici centesimi);

6) INPS di Roma: per un totale di € 56.783,39 (cinquantaseimilasettecentoottantatre e trentanove centesimi);

privilegiati dipendenti e professionisti:

7) Laurenzano Nicola: credito da dipendente € 534.552,57 (cinquecentotrentaquattromilacinquecentocinquanta due e cinquantasette centesimi);

8) avv. Accetta Giovanni: credito da prestazione professionale € 66.630,83 (sessantaseimilaseicentotrenta e ottantatre centesimi);

9) Laurenzano Vincenzo: credito da prestazione professionale € 26.866,09 (ventiseimilaottocentosessantasei e zeronove centesimi);

10) Mancinotti Simonetta: credito da dipendente € 16.288,73 (sedecimiladuecentoottantotto e settantatre centesimi);

11) Merolle Luigi: credito da prestazione professionale € 15.493,71 (quindicimilaquattrocentonovantatre e settantuno centesimi);

12) Conte Raffaella: credito da collaborazione € 13.283,27 (tredicimiladuecentoottantatre e ventisette centesimi);

12) Ricci Alberto: credito da prestazione professionale; € 9.432,23 (novemilaquattrocentotrentadue e ventitre centesimi);

13) Baldana Fabia: credito da dipendente € 8.499,34 (ottomilaquattrocentonovantanove e trentaquattro centesimi);

14) Cicerone Paolo: credito da prestazione professionale € 2.597,78 (duemilacinquecentonovantasette e settantotto centesimi);

15) Mangone Antonio Mario: credito da prestazione professionale € 1.580,36 (millecinquecentoottanta e trentasei centesimi);

ipotecari:

16) Banca di Roma: credito da contratto di mutuo fondiario garantito da ipoteca € 827.989,22 (ottocentoventisettemilanovecentoottantanove e ventidue centesimi);

chirografari:

17) Banca di Roma: credito per scoperto di conto corrente e fidejussioni garantito da ipoteca € 3.543.927,24 (tremilionicinquecentoquarantatremilanovecentoventisette e ventiquattro centesimi);

18) Banca Popolare di Novara: credito da contratti di mutuo garantiti da ipoteca € 2.724.166,84 (duemilionsettecentoventiquattromilcentosessantasei e ottantaquattro centesimi);

19) Ubae S.p.a. (presso Eurofinance 2000) € 2.359.409,84 (duemilionitrecentocinquantanovemilaquattrocentonove e ottantaquattro centesimi);

20) Istituto San Paolo di Torino € 1.010.062,46 (unmilione-diecimilaseicentadue e quarantasei centesimi);

21) Edile Mattioli Anna S.n.c. € 785.009,16 (settecentoottantacinquemilanove e sedici centesimi);

22) Banca Nazionale del Lavoro € 753.726,92 (settecentocinquantaquattremilasettecentoventisei e novantadue centesimi);

23) Monte dei Paschi di Siena € 450.672,16 (quattrocentocinquantaquattremilaseicentoseicentadue e sedici centesimi);

24) Cariplo (Intesa Gestione Crediti) € 383.406,83 (trecentoottantatremilaquattrocentosei e ottantatre centesimi);

25) Banca dell'Umbria ex Cassa di Risparmio € 370.692,05 (trecentosettantamilaquattrocentonovantadue e zeronove centesimi);

26) Banco di Napoli: credito da fidejussione € 356.395,92 (trecentocinquantaquattremilatrecentonovantacinque e novantadue centesimi);

27) Lauredil S.p.a. € 291.736,72 (duecentonovantunmilasettecentotrentasei e settantadue centesimi);

28) Banca Nazionale dell'Agricoltura € 68.615,75 (sessantottomilaseicentoquindici e settantacinque centesimi);

29) Silam S.r.l. € 68.207,71 (sessantottomiladuecentosette e settantuno centesimi);

30) Cecili & C. S.n.c. € 41.994,27 (quarantunmilanovecentonovantaquattro e ventisette centesimi);

31) G.M.C. S.n.c. € 24.252,84 (ventiquattromiladuecentocinquantaquattro e ottantaquattro centesimi);

32) P.A.R.V.EDIL. S.r.l. € 17.009,53 (diciassettemilanove e cinquantatre centesimi);

33) Sprint Gru S.r.l. € 14.919,84 (quattordicimilanovecentodiciannove e ottantaquattro centesimi);

34) Isol Casa S.n.c. € 13.335,95 (tredicimilatrecentotrentacinque e novantacinque centesimi);

35) FIN.GEST. costruzioni S.r.l. € 12.911,42 (dodicimilanovecentoundici e quarantadue centesimi);

36) F.Ili Antonini & C. S.n.c. € 12.700,15 (dodicimilasettecento e quindici centesimi);

37) Italserramenti S.r.l. € 11.388,13 (undicimilatrecentoottantotto e tredici centesimi);

38) Elle Immobiliare S.a.s. € 10.743,03 (diecimilasettecentoquarantatre e zerotree centesimi);

39) Musilli Prefabbricati S.r.l. € 9.776,65 (novemilasettecentosettantasei e sessantacinque centesimi);

40) C.O.I.S. S.n.c. € 8.591,69 (ottomilacinquecentonovantuno e sessantanove centesimi);

41) Rosada € 6.848,39 (seimilaottocentoquarantotto e trentanove centesimi);

42) Tecnomanto € 4.262,53 (quattromiladuecentosessantadue e cinquantatre centesimi);

43) Graziani Silvio € 3.654,31 (tremilaseicentocinquantaquattro e trentuno centesimi);

44) Marmitalia S.r.l. € 3.038,46 (tremilatrentotto e quarantasei centesimi);

45) Dalla Gatta & Badero S.n.c. € 2.963,98 (duemilanovecentosessantatre e novantotto centesimi);

46) Mancini Silio € 2.797,88 (duemilasettecentonovantasette e ottantotto centesimi);

47) Mitac S.r.l. € 2.704,66 (duemilasettecentoquattro e sessantasei centesimi);

48) Orad S.r.l. € 2.572,16 (duemilacinquecentosettantadue e sedici centesimi);

49) Nicoli Basilio € 2.454,46 (duemilaquattrocentocinquantaquattro e quarantasei centesimi);

50) Ismog S.r.l. € 2.120,31 (duemilacentoventi e trentuno centesimi);

51) C.S. Ricambi S.a.s. € 2.087,64 (duemilaottantasette e sessantaquattro centesimi);

52) I.R.P.P. Gomme S.r.l. € 1.410,82 (millequattrocentodieci e ottantadue centesimi);

53) Gederplast S.a.s. € 1.309,01 (milletrecentonove e zero centesimi);

54) Engy Calor S.r.l. € 1.073,08 (millesettantatre e zero centesimi);

55) F.Ili Cerroni S.n.c. € 824,87 (ottocentoventiquattro e ottantasette centesimi);

56) Pica S.p.a. € 693,81 (seicentonovantatre e ottantuno centesimi);

57) Gernar S.r.l. € 651,16 (seicentocinquantuno e sedici centesimi);

58) D'Ascenzi Pavimenti S.r.l. € 626,13 (seicentoventisei e tredici centesimi);

59) Sabellico Alfredo € 371,62 (trecentosettantuno e sessantadue centesimi);

60) A. Spalmach & C. S.r.l. € 209,58 (duecentonove e cinquantotto centesimi);

cause in corso e contestazioni:

61) Banca Popolare di Novara Divisione di Credito Fondiario per € 673.448,63 (seicentosettantatre milaquattrocentoquarantotto e sessantatre centesimi);

62) Modulo Costruzioni S.r.l. per L. (192.500.000 + 9.754.865) 202.254.865 (duecentoduemilioniduecentocinquantaquattromilaottocentosessantacinque), pari ad € 104.455,92 (centoquattromilaquattrocentocinquantaquattro e novantadue centesimi);

63) La Iaco Costruzioni in fallimento per € 73.690,64 (settantatremilaseicentonovanta e sessantaquattro centesimi);

64) Ed. Valle del Salto S.r.l. per € 40.405,64 (quarantamilaquattrocentocinque e sessantaquattro centesimi);

65) Condominio Casal Monastero per € 3.084,55 (tremilaottantaquattro e cinquantacinque centesimi).

La signora Mattioli Anna dichiara che le somme liquide disponibili per il soddisfacimento dei creditori ammontano ad € 800.000,00 (ottocentomila e zero centesimi) e sarà ripartita come per legge.

Roma, 4 novembre 2002

Il notaio: Giorgio Giorgi.

S-22866 (A pagamento).

## PROROGA TERMINI

### PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18825/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che l'agenzia di città n. 19 del Monte di Paschi di Siena nei giorni 30 settembre e 1° e 2 ottobre 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di un guasto al server;

Vista la lettera n. 13889 del 18 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 30 settembre e 1° e 2 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 3 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 24 ottobre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-32912 (Gratuito).

### PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18748/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le filiali di, piazza Nicola Amore e di via Santa Brigida della Banca Popolare dell'Emilia Romagna nel giorno 30 settembre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 13690 del 15 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 settembre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 1° ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio Annunci Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 21 ottobre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-32913 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 3426 Div Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8264 in data 22 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero generale del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, sportelli di:

Legnaro, Sant'Elena, Monselice, Montegrotto Terme, Padova, Sarmeola di Rubano.

Padova, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32914 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 3425 Div Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8265 in data 22 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero del personale e dell'irregolarità nei collegamenti con gli uffici centrali e delle conseguenti attività amministrative, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Unicredit Banca S.p.a., divisione Cassamarca, sportelli di:

Padova, via Uruguay n. 75;  
Padova Città, via Oberdan n. 8;  
Padova Private Banking, via Oberdan n. 6.

Padova, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32915 (Gatuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 3451 Div Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8314 in data 23 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Milano, sportello di Padova, via Giotto n. 19.

Padova, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32946 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 3453 Div Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8316 in data 23 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero generale del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Novara, sportello di Padova, corso del Popolo n. 27.

Padova, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32947 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 3454 Div Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8320 in data 23 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Antoniana Popolare Veneta, sportelli di:

Padova, ag. Chiesanuova, via Chiesanuova n. 147/A;  
Padova, ag. Montà, via Montà n. 257;  
Padova, ag. Bembo, via Bembo n. 45;  
Piove di Sacco, via Marconi nn. 8-10;  
Roncaglia di Ponte San Nicolò, via Marconi ang. via Monterosa

nn. 1/3;

San Pietro in Gù, piazza Prandina n. 23;  
Montagnana, via Matteotti n. 28;  
Due Carrare, via IV Novembre n. 11;  
Padova, ag. Milano, corso Milano n. 60;  
Padova, ag. Sacra Famiglia, via Savona nn. 23/25/27;  
Padova, ag. Camin via Lisbona n. 7;  
Padova, ag. Guizza, via Guizza n. 77/A;  
Padova, ag. Brusegana, via dei Colli n. 95;  
Candiana, via Roma n. 38;  
Brugine, via Roma n. 5;  
Caselle di Selvazzano Dentro, via A. Manzoni n. 3;  
Abano Terme, ag. Sacro Cuore, via Jappelli, ang., via Volta;  
Bagnoli di Sopra, piazza Marconi n. 35;  
Padova, ag. Cave, via Chiesanuova n. 71;  
Padova, ag. San Bellino, via Bramante n. 8/24;  
Padova, ag. Torresino, via Marin n. 8;  
Padova, ag. Aeroporto, via Sorio nn. 39/41;  
Campodoro, via Roma n. 11;  
Vigodarzere, via Roma n. 256;  
Padova, ag. Garibaldi, corso Garibaldi n. 15;  
Padova, ag. San Osvaldo, via J. Facciolati n. 81/A;  
Bovolenta, via Padova n. 1;  
Limena, via del Santo n. 19;  
Villafranca Padovana, via Roma n. 56;  
Padova, ag. zona ind.le Nord, viale Industria n. 58;  
Padova, ag. Tre Garofani, via Tre Garofani n. 62/A;  
Padova, ag. Vigonovese, via Vigonovese n. 138/A;  
Mestrino, piazza Mercato;  
Rubano, via A. Rossi n. 59/B;  
Padova, ag. Giotto, via Venezia n. 100;  
Vigonza, via Cavour n. 32E;  
Abano Terme, ag. Centro, viale delle Terme n. 87;  
Padova, ag. piazza Frutti, piazza dei Frutti n. 39;  
Padova, sede via Verdi, via Verdi nn. 13/15.

Padova, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32951 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 3450 Div Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8313 in data 23 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero generale del personale della Banca, del Centro Servizi e del Centro Elaborazione Dati, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Vicenza, sportelli di:

Albignasego, via Roma n. 117;  
Busa di Vigonza, via Regia n. 37;  
Cadoneghe strada del Santo n. 17;  
Camposampiero, via Rialto n. 1;  
Conselve viale Venezia n. 1;  
Galliera Veneta, via Roma n. 164;  
Limena, via del Santo n. 4;  
Loreggia, piazza Papa Luciani n. 8;  
Mottinello di Galliera Veneta, via Mottinello Nuovo n. 31;  
Noventa Padovana, via Roma n. 1;  
Onara di Tombolo, via Sen. G. Cittadella n. 5/A;  
Padova, via Trieste n. 45;  
Ponte S. Nicolò, via Volturmo n. 2;  
Rubano, via Rossi n. 3/N;  
Saletto di Vigodarzere, via Leonardo da Vinci n. 61;  
San Giorgio in Bosco, via Valsugana n. 86;  
San Martino di Lupapi, via Roma n. 68;  
S. Andrea di Campodarsego, via Caltana n. 182;  
S. Eufemia di Borgoricco, via Della Pieve n. 43;  
Selvazzano, fraz. Tencarola, via Padova n. 24;  
Tombolo, via Roma n. 7/A;  
Trebaseleghe, via C. Menotti n. 32;

Padova, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32950 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 3427 Div Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8263 in data 22 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca di Roma S.p.a., sportelli di:

Padova, via Matteotti n. 15;  
Padova, via San Marco n. 103;  
Padova, corso Stati Uniti n. 23;  
Rubano;  
Este;  
Piove di Sacco;  
Cittadella;  
Camposampiero.

Padova, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32916 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

N. 3449 Div Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8312 in data 23 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali, scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Unicredit Banca S.p.a., Cariverona, Sportelli di:

Agna - Anguillara Veneta - Arzzergrande - Canpodarsego - Casale di Scodosia - Cittadella - Due Carrare - Este - Galliera Veneta - Limena - Loreggiola - Mestrino - Monselice - Montagnana - Montegrotto Terme - Padova, località Terranegra - Padova, via Moro - Padova, via Rezzonico - Padova, via Vergerio - Pernumia - Piazzola sul Brenta - Piove di Sacco - Polverara - Ponte S. Nicolò - S. Martino di Lupari - S. Pietro Veminario - Saonara - Sarmeola di Rubano - Selvazzano Dentro - Terrassa Padovana - Tre Ponti di Teolo - Vigonza.

Padova, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32948 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

N. 3448 Div Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8315 in data 23 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero generale del personale del Banco stesso e della controllata società gestione Servizi-BPV S.p.a., ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banco Popolare di Verona e Novara, sportelli di:

Padova, via Trieste n. 31/B;  
Padova, via Vigonovese n. 50/C, località Camin;  
Campodarsego, via De Toni n. 2;  
Rubano, via della Provvidenza n. 14, frazione Sarmeola.

Padova, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32945 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

N. 3452 Div Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8317 in data 23 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di una astensione dal lavoro del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Unicredit Banca S.p.a., Rolo Banca 1473, sportelli di:

Padova sede, piazza Cavour n. 5 - Padova A, via Tommasco n. 2 - Padova B, via Aspetti n. 95 - Padova C, via Verdi n. 5 - Padova D, via Chiesanuova n. 93 - Padova E, via Gattamelata n. 1 - Padova F, piazza Zanellato nn. 2/4 - Padova G, via Piovese n. 106 - Padova I, via San Marco - Abano Terme, via Diaz n. 27 - Camposampiero, Contrà dei Nodali n. 34 - Conselve, via V. Emanuele n. 43 - Piove di Sacco, via Garibaldi n. 120.

Padova, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32949 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1447.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Pisa:  
sede di Livorno;

Vista la nota n. 5057 in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-32910 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1448.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di San Miniato:  
dipendenza di Livorno 1;

Vista la nota n. 5086 in data 25 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-32903 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1446.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca del Monte di Lucca:  
succursale di Livorno;

Vista la nota n. 5056 in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-32904 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1445.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmi di Livorno:

sede di Livorno, Sezione Pegno, agenzie n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13, Bolgheri, Collesalvetti, Campiglia M.ma, Castelnuovo M.dia, Castiglioncello, Capraia, Cecina, Torretta Vecchia, Donoratico, Marciana Marina, Gabbro, Guasticce, Mola, Piombino, Pomonte, Portoferraio, Porto Azzurro, Procchio, Quercianella, Rosignano Marittimo, Rosignano Solvay, Salivoli, San Vincenzo, Sassetta, Stagno, Suvereto, Vada, Venturina, Vicarello, Vignale Rio Torto;

Vista la nota n. 5055 in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-32902 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1441.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca Popolare di Novara:

filiale di Livorno, filiale di Cecina, filiale di Rosignano Solvay;

Vista la nota n. 5051 in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-32905 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1440.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio:

Livorno agenzie n. 1 e n. 3;

Vista la nota n. 5050 in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-32906 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1439.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca di Roma:

filiali di Livorno 1, 2, 3 e 4, filiale di Cecina, filiale di Piombino, filiale di Portoferraio;

Vista la nota n. 5049 in data 24.10.2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-32907 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1403.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 9 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento della azienda di credito sottoindicata, a causa di un tentativo di rapina:

Banca Toscana:

dipendenza di Donoratico;

Vista la nota n. 4925 in data 16 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura dello, agenzie, della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 9 ottobre 2002.

Livorno, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-32908 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1443.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Unicredit Banca:

agenzia di Livorno, agenzia piazza Attias n. 14, Livorno, agenzia via Azzati n. 48, Livorno, agenzia di Piombino;

Vista la nota n. 5053 in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-32909 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1444.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca IntesaBci:

agenzie di Livorno nn. 1 e 2;

Vista la nota n. 5054 in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-32911 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2152/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di: Verona, via Cipolla n. 11/B; Peschiera del Garda, via Monte Baldo n. 5; Verona, corso Porta Palio n. 12; Caldiero, piazza Marcolungo n. 3; Verona Zai, viale del Lavoro n. 19/A; Verona ag. 2, via C: Colombo n. 87; Verona Serenissima, via Unità d'Italia n. 377; Villafranca di Verona, corso V. Emanuele n. 68 della Banca IntesaBci S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 6908 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 28 ottobre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-32952 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2156/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalla filiale di: Verona, corso Porta Nuova n. 131/B, della Banca di Trento e Bolzano S.c.r.l., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 24 ottobre 2002, n. 6944, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2, del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella filiale di Verona dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-32955 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2157/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e Provincia, indicate nell'allegato elenco, del Banco Popolare di Verona e Novara S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Banca e della Società Gestione Servizi BPV S.p.a., che eroga servizi informatici e amministrativi al «Banco»;

Vista la richiesta n. 6945 in data 24 ottobre 2002, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2, del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona, di cui all'unito elenco, che forma parte integrante del presente decreto, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 25 ottobre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

Sportelli interessati dallo sciopero di venerdì 18 ottobre 2002:

Verona:  
Affi;  
Albaredo d'Adige;  
Arcole;  
Badia Calavena;  
Bardolino;  
Beccacivetta;  
Belfiore;  
Bonferraro di Sorgà;  
Borsa «A»;  
Bosco di Sona;  
Bovolone;  
Brenzzone;

Brognoligo-Costalunga;  
 Bussolengo;  
 Bussolengo loc. Ferlina;  
 Bussolengo, via Gardesana;  
 Buttapietra;  
 Aeroporto Catullo di Verona Villafranca;  
 Cà di David «N»;  
 Cà Nova Zampieri-S. Giovanni Lupatoto;  
 Caprino Veronese;  
 Casaleone;  
 Cassa Mercato Ortofrutticolo, viale del Lavoro n. 8;  
 Cassa Mercato Ortofrutticolo, viale del Lavoro n. 11;  
 Castelnuovo del Garda;  
 Castelvecchio «R»;  
 Cavaion Veronese;  
 Cazzano di Tramigna;  
 Cerea;  
 Cerro Veronese;  
 Cherubine;  
 Cisano;  
 Porta S. Giorgio «U»;  
 Porto di Legnago;  
 Porto San Pancrazio;  
 Povegliano Veronese;  
 Pradelle di Nogarole Rocca;  
 Prova di S. Bonifacio;  
 Quaderni;  
 Quart. Milano «D»;  
 Quart. Pindemonte «M»;  
 Quart. Roma «E»;  
 Quart. Stadio «P»;  
 Quart. Trento «G»;  
 Quart. Venezia «C»;  
 Raldon;  
 Rizza di Castel d'Azzano;  
 Roncà;  
 Ronco all'Adige;  
 Roverchiara;  
 Roverè Veronese;  
 S. Lucia «I»;  
 S. Massimo «T»;  
 S. Michele Extra «F»;  
 S. Pietro di Legnago;  
 San Bonifacio;  
 San Giovanni Ilarione;  
 San Giovanni Lupatoto;  
 San Martino B.A.;  
 San Martino B.A., Verona Est;  
 San Pietro di Lavagno;  
 San Pietro in Cariano;  
 Sanguinetto;  
 Sant'Ambrogio di Valpolicella;  
 Sant'Anna d'Alfaedo;  
 Soave;  
 Sommacampagna-Centro;  
 Sommacampagna-Zona Artigianale;  
 Cologna Veneta;  
 Custoza;  
 Domegliara;  
 Fane di Negrar;  
 Fumane;  
 Garda;  
 Grezzana;  
 Illasi;

Isola della Scala;  
 Lazise;  
 Lazise 2;  
 Legnago;  
 Lugagnano, c/o centro comm. La Grande Mela;  
 Lugagnano di Sona;  
 Lugo di Grezzana;  
 Malcesine;  
 Malcesine, via Gardesana;  
 Mezzane di Sotto;  
 Minerbe;  
 Montecchia di Crosara;  
 Monteforte D'Alpone;  
 Montorio;  
 Mozzecane;  
 Negrar;  
 Nogara;  
 Oppeano;  
 Pacengo;  
 Parona «O»;  
 Pastrengo;  
 Pedemonte;  
 Peri;  
 Pescantina;  
 Peschiera del Garda, piazza Arilicense n. 9;  
 Peschiera del Garda, viale della Repubblica n. 1;  
 Piazza Erbe «B»;  
 Ponte di Saga-Negrar;  
 Sona;  
 Strà di Caldiero;  
 Terranegra;  
 Torri del Benaco;  
 Tregnago;  
 Trevenzuolo;  
 Valeggio sul Mincio;  
 Valgatara;  
 Vallese di Oppeano;  
 Velo Veronese;  
 Verona, piazza Nogara n. 2;  
 Verona, Glaxo Smithkline;  
 Verona, AGSM;  
 Verona, quartiere San Zeno;  
 Verona, Quinzano;  
 Verona, via Centro;  
 Verona, via del Pontiere;  
 Verona, via Fratelli Cervi;  
 Verona, via Golosine;  
 Verona, via Roveggia;  
 Veronetta «S»;  
 via Da Mosto;  
 via dei Lamberti;  
 via Fincato;  
 via Galvani;  
 via Montorio;  
 Vigasio;  
 Villa Bartolomea;  
 Villafontana;  
 Villafranca;  
 Villafranca, via Postumia;  
 Z.A.I. Golosine «L»  
 Zevio.

C-32956 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2153/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona: Verona 1, via IV Spade n. 2; Verona 2, corso Porta Nuova nn. 60/62; Verona 3, via Unità d'Italia n. 395; Verona 4, via IV Novembre n. 23/4, nonché della Provincia di Verona: Legnago, via Matteotti; Bussolengo, via De Gasperi nn. 106/108; San Giovanni Lupatoto, via Madonna n. 11; San Bonifacio, via Camporosolo n. 11/A, della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 6909 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti in Verona e Provincia dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 25 ottobre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-32954 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2228/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona e Provincia: agenzia di via Stanga n. 17, Verona e agenzia di viale Madonna n. 6, S. Ambrogio di Valpolicella (VR) del preesistente Credito Italiano S.p.a., ora Unicredit Banca S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 29 ottobre 2002, n. 7096, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-32957 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2227.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della Provincia di Verona, agenzia di Sona sita nel Comune di Sona frazione Lugagnano, via Trentino, della UniCredit Banca S.p.a., già appartenuto alla preesistente Banca Caritro S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 007129 in data 30 ottobre 2002, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella agenzia di Sona sita nel Comune di Sona frazione Lugagnano dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 4 novembre 2002

p. Il prefetto: Faillaci.

C-32963 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2233.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona e Provincia: filiali di Cerea, Casaleone, Gazzo Veronese, Salizole, Veronella, Verona, Pedemonte, Porto di Legnago, Colognola ai Colli, Verona-Zai, Valeggio sul Mincio, Legnago, Sommacampagna, Zevio, Vigasio, Cologna Veneta e Isola della Scala, della Banca Agricola di Cerea S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 07095 in data 29 ottobre 2002, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 4 novembre 2002

p. Il prefetto: Faillaci.

C-32964 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2232.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona e Provincia: sede Verona, corso Porta Nuova nn. 117/119, 37122 Verona, filiale di Dossobuono, piazza Don Menegazzi n. 1, 37062 Villafranca di Verona, filiale di Sant' Ambrogio di Valpolicella, via Madonnina n. 1, 37010 S. Ambrogio di Valpolicella, della Banca Agricola Mantovana S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 07100 in data 29 ottobre 2002, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 4 novembre 2002

p. Il prefetto: Faillaci.

C-32965 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2223/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona, di cui all'allegato elenco, della Deutsche Bank S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 25 ottobre 2002, n. 6999, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

Succursale

Indirizzo

Verona sportello «A» piazza Vittorio Veneto n. 27, 37126 Verona  
Verona sportello «C» piazza Libero Vinco n. 2, 37131 Verona  
Verona filiale corso Porta Nuova n. 135, 37122 Verona  
Verona Sportello «B» piazza delle Erbe n. 39, 37121 Verona

C-32960 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2154/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona e Provincia, di cui all'allegato elenco, della Banca Popolare di Vicenza S.c.r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 24 ottobre 2002, n. 6942, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 28 ottobre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

Elenco dipendenze Banca Popolare di Vicenza in Provincia di Verona che in data 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente:

Comune	Indirizzo	Cap	Prov.	% di adesione allo sciopero
Bevilacqua	Piazza D. Alighieri	37040	VR	100%
Bonavigo	Via Trieste nn. 13/15	37040	VR	0%
Bussolengo	Via Verona n. 8/A	37012	VR	0%
Castagnaro	Via D. Alighieri n. 40	37043	VR	0%
Colognola ai Colli	Via Strà n. 52	37030	VR	0%
Lazise	Località La Pezza n. 4/B	37017	VR	0%
Prova di S.Bonifacio	Via Prova n. 47/C	37047	VR	0%
Quinto di Valpantena	Via Valpantena n. 31	37034	VR	0%
Salizzole	Via Roma n. 53	37056	VR	0%
S.Giovanni Ilarione	Via Cà Rosse n. 32	37035	VR	75%
S.Giovanni Lupatoto	Via Roma n. 3	37057	VR	0%
S.Stefano di Zimella	Via Martiri della Libertà n. 40	37040	VR	25%
Verona	Via Oriani n. 6/C	37122	VR	0%
Verona	Corso Milano n. 114	37138	VR	0%
Verona	Largo Perlar nn. 8/10	37135	VR	0%
Verona	Via Del Capitel n. 3/D	37131	VR	0%
Villabella di S.Bonifacio	Crosaron di Villabella n. 18	37047	VR	50%
Villafranca frazione Dossobuono	Via Cavour n. 71	37062	VR	0%

C-32953 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2222/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalla filiale di Bevilacqua del Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto S.c. a r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 24 ottobre 2002, n. 6972, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello espletati dalla filiale di Bevilacqua, nella Provincia di Verona, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-32959 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2230.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona, Regaste San Zenò n. 25, della UniCredit Banca S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 07098 in data 29 ottobre 2002, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti presso la dipendenza di Regaste San Zenò n. 25 dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 4 novembre 2002

p. Il prefetto: Faillaci.

C-32961 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2231.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del proprio personale e di quello della società di servizi del gruppo di appartenenza che fornisce i «servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo» stesso, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona e Provincia del Banco di Brescia non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 07099 in data 29 ottobre 2002, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 4 novembre 2002

p. Il prefetto: Faillaci.

C-32962 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2221/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona e Provincia dalla preesistente Rolo Banca 1473, ora UniCredit Banca S.p.a. di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 24 ottobre 2002, n. 6970, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

Verona A, via IV Novembre n. 9/M;  
 Verona B, via C. Fincato n. 39;  
 Verona C, via Centro n. 3/C;  
 Verona D, corso Milano n. 199;  
 Verona E, Str.ne Porta Palio n. 86;  
 Verona F, Str.ne S. Maffei n. 12;  
 Verona G, corso Cavour n. 17;  
 Verona I, via Valverde n. 27;  
 Verona L, piazza Caduti n. 18;  
 Cerea, via Paride n. 15, Cerea (VR);  
 Nogara, via Maso n. 3, Nogara (VR).

C-32958 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7098 in data 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, l'astensione dal lavoro del personale della Banca Sanpaolo IMI ha causato l'irregolare funzionamento delle dipendenze di Bassano del Grappa, Schio e Thiene, filiale Imprese;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento delle suindicate dipendenze della Banca Sanpaolo IMI, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 4 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.  
 Il vice prefetto vicario: Rubino

C-32971 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7044 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, l'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Novara ha causato l'irregolare funzionamento delle dipendenze di Vicenza, viale Sella, Bassano del Grappa, piazzale Cadorna, Chiampo e Schio;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento delle suindicate dipendenze della Banca Popolare di Novara, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 4 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.  
 Il vice prefetto vicario: Rubino

C-32969 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7043 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato il mancato o irregolare funzionamento, nel giorno 18 ottobre 2002, delle sottonotate dipendenze della Banca Popolare di Verona e Novara, a causa dell'astensione dal lavoro del proprio personale e di quello della controllata società gestione Servizi, BPV S.p.a., che gestisce i servizi EDP/informatici, centro elettronico, back-office, amministrazione titoli, fondi e incassi pagamenti, nonché i servizi di spedizione:

Altavilla, Alte Ceccato, Altissimo, Arzignano, Chiampo, Comedo Vicentino, Crespadoro, Dueville, Gambellara, Lonigo, Monteviale, Montorso, Nogarole, Rettorgole di Caldogno, San Bortolo di Arzignano, Schio, Tezze di Arzignano, Thiene, Torri di Quartesolo, Valdagno, Vicenza, Vicenza-piazza Matteotti, Vicenza-piazzale Bologna, Villaggio Giardino di Arzignano;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato o irregolare funzionamento delle suindicate dipendenze della Banca Popolare di Verona e Novara, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 2 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.  
 Il vice prefetto vicario: Rubino

C-32976 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7041 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, l'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Milano ha causato l'irregolare funzionamento della dipendenza di Vicenza;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della suindicata dipendenza della Banca Popolare di Milano, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 2 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-32968 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7040 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato l'irregolare funzionamento, nel giorno 18 ottobre 2002, delle dipendenze della Banca Popolare di Vicenza, indicate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, a causa dell'astensione dal lavoro del proprio personale che ha interessato il centro servizi, il centro elaborazione dati e altre filiali interessate per l'operatività;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento delle dipendenze della Banca Popolare di Vicenza, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 2 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

Albettono, piazza Umberto I° n. 15;  
 Altavilla Vicentina, via Lago d'Iseo;  
 Altavilla Vicentina, via Vicenza n. 232;  
 Alte Montecchio Maggiore, via Trieste n. 7;  
 Arsiero, piazza Francesco Rossi n. 37;  
 Arzignano, via Trento n. 59;  
 Arzignano, viale del Lavoro n. 39/A;  
 Asiago, piazza G. Carli n. 61;  
 Bassano del Grappa, via Roma n. 85;  
 Bassano del Grappa, via Pecori Giraldi n. 24;  
 Bassano del Grappa, loc. Cà Baroncello, via Cellini n. 2;  
 Bolzano Vicentino, via Zuccola n. 3;  
 Breganze, piazza Mazzini n. 27;  
 Brendola, via Roccolo n. 1;  
 Caldogno, via Risorgimento n. 2;  
 Camisano Vicentino, piazza Umberto I° n. 11;  
 Canove, via Milano;  
 Carrè, piazza 4 Novembre;  
 Cartigliano, piazza Concordia n. 14;  
 Casoni di Mussolente, via Cuccarollo n. 1;  
 Cassola, via Valsugana n. 70;  
 Castelnovo di Isola Vicentina, via S. Antonio n. 6;  
 Cavazzale, via Chiesa n. 3;  
 Chiampo, piazza Stazione n. 7;  
 Chiuppano, via Amabile Peguri n. 1;  
 Cornedo, via Monte Verlaldo n. 16, loc. Cereda;  
 Creazzo, viale Italia n. 200;  
 Cusinati di Tezza sul Brenta, SS 47, via Nazionale;  
 Dueville, piazza Monza n. 39;  
 Fellette di Romano D'Ezzelino, via Bassanese n. 32;  
 Gallio, piazza Gen. Turba n. 3;  
 Gambellara, piazza Marconi n. 5;  
 Grisignano di Zocco, via Serenissima n. 3;  
 Longare, via Marconi n. 38;  
 Lonigo, via Q. Rossi n. 5;  
 Lusiana, viale Europa n. 12/A;  
 Malo, via Raffaello n. 2;  
 Marano Vicentino, piazza Silava n. 30;  
 Marchesane, strada Marchesane n. 289;  
 Marostica, piazza Castello n. 44;  
 Meledo di Sarego, via D. Chiesa;  
 Molvena, via Ponticello n. 30;  
 Montebello Vicentino, via Marconi n. 15;  
 Montecchio Precalcino, via Summano n. 12;  
 Montegalda, via Dino Cattaneo n. 30;  
 Nanto, via A. Bembo n. 30;  
 Noventa Vicentina, corso G. Matteotti n. 84;  
 Orgiano, via Libertà n. 1;  
 Piovene Rocchette, via Libertà n. 2;  
 Pojana Maggiore, via Matteotti n. 84;  
 Ponte di Barbarano, via Riviera Berica n. 25;  
 Pozzoleone, via Roma n. 2;  
 Quinto Vicentino, via Martiri della Libertà n. 25;  
 Rosà, via Capitano Alessio n. 69;  
 San Pietro Mussolino, via Risorgimento n. 59/B;  
 San Vito Leguzzano, via Roma n. 1;  
 Sandrigo, piazza Vittorio Emanuele n. 11;  
 Santorso, piazzetta Villa Vicentina n. 3;  
 Schio, piazza Garibaldi n. 2;  
 Schio, via Riva di Magrè;  
 Schio, via Veneto n. 2/B;  
 Sossano, via Roma n. 20;  
 Spagnago di Cornedo Vicentino, via Monte Cimone n. 41;  
 Termine di Cassola, viale Venezia n. 49;  
 Thiene, via Trento n. 2;

Thiene, viale del Lavoro n. 2;  
 Torrelbelvicino, piazza Aldo Moro;  
 Torri di Quartesolo, via Roma n. 33;  
 Trissino, via dell'Industria n. 91;  
 Valdagno, piazza Dante n. 8;  
 Velo d'Astico, via Roma n. 16;  
 Vicenza, contrà Porti n. 12;  
 Vicenza, via Zamenhof n. 94;  
 Vicenza, corso SS. Felice e Fortunato n. 145;  
 Vicenza, corso Padova n. 42;  
 Vicenza, viale delle Fornaci n. 2;  
 Vicenza, via Sant'Agostino n. 9/11  
 Vicenza, viale Trieste n. 335;  
 Vicenza, via Btg. Framarin n. 20;  
 Vicenza, via Vecchia Ferriera n. 72;  
 Vicenza, viale dal Verme n. 100;  
 Vicenza, via Giuriato n. 67;  
 Vicenza, via F.lli Rosselli n. 28;  
 Vicenza, via Cà Balbi n. 309;  
 Vicenza, via Fermi n. 130;  
 Vicenza, Pilege via Marosticana n. 345;  
 Vicenza, SS Pasubio n. 335, loc. Maddalene;  
 Vicenza, piazzola Gualdi;  
 Villaganzerla, via Rigoletto;  
 Villaverla, via Milano n. 1;  
 Zanè, via Manzoni;  
 Zermeghedo, via Michelangelo n. 3;  
 Zugliano, via Roma n. 68.

C-32967 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7042 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, l'astensione dal lavoro del personale della Banca IntesaBci S.p.a., ha causato l'irregolare funzionamento delle dipendenze indicate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento delle dipendenze della Banca IntesaBci S.p.a., verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 4 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.  
 Il vice prefetto vicario: Rubino

IntesaBci, Rete Banco Ambrosiano Veneto:  
 Bassano del Grappa, via Cà Baroncello n. 32;  
 Vicenza, corso Palladio n. 108;  
 Vicenza, contrà Porta Padova n. 51/53;  
 Vicenza, viale Verona n. 68;  
 Montecchio Maggiore, via L. Da Vinci n. 3;  
 Arsiero, piazza Francesco Rossi n. 5;  
 Arzignano, piazza Marconi n. 14;  
 Grumolo delle Abbadesse, via Roma n. 23;  
 Breganze, piazza Mazzini n. 6;  
 Camisano Vicentino, via XX Settembre n. 58  
 Castelgomberto, piazza Marconi n. 11;  
 Isola Vicentina, via Marconi n. 18;  
 Lonigo, via del Mercato n. 20;  
 Malo, via Liston San Gaetano n. 43;  
 Marano Vicentino, piazza Silava n. 51;  
 Noventa Vicentina, via Carlo Porta n. 10;  
 Recoaro Terme, piazza Dolomiti n. 47;  
 Sandrigo, via Roma n. 3;  
 Schio, piazza Falcone-Borsellino n. 11;  
 Sossano, via San Sepolcro n. 6;  
 Thiene, via Fogazzaro n. 2;  
 Trissino, via Roma n. 71;  
 Valdagno, piazza del Comune n. 9;  
 Vicenza, viale della Pace n. 127;  
 Vicenza, viale dell'Industria n. 47;  
 Costabissara, strada statale Pasubio n. 99;  
 Schio, via Veneto n. 14/C;  
 Lugo di Vicenza, via San Giorgio n. 11;  
 Montecchio Precalcino, via Maganza n. 1;  
 Povolara, piazza Redentore n. 75;  
 Rossano Veneto, via Roma n. 23;  
 Comedo Vicentino, via Tassoni n. 3;  
 Torri di Quartesolo, strada statale n. 113;  
 Creazzo, viale Italia n. 163, fraz. Olmo;  
 Vicenza Marosticana, via Monte Grappa n. 16;  
 Vicenza Pomari, via delle Cattane n. 19;  
 Tezze sul Brenta, via Jolanda n. 154;  
 Bassano del Grappa, piazza Libertà n. 17;  
 Enego, via M.O. Luigi Capello n. 1/A;  
 Marostica, piazza Castello n. 19;  
 Rosà, via degli Alpini n. 19;  
 Valstagna, via G. Garibaldi n. 57;  
 Mussolente, via Firenze n. 2;  
 Cison del Grappa, via Vittorio Veneto n. 10;  
 Asiago, piazza Giovanni Carli n. 1;  
 Bassano del Grappa, via San Pio X n. 75;  
 IntesaBci, Rete Comit:  
 Altavilla, via Vicenza n. 43;  
 Arzignano, via Duca d'Aosta n. 22;  
 Bassano del Grappa, p.le Cadorna n. 15;  
 Bassano del Grappa, via Passalacqua n. 10/D;  
 Montecchio Maggiore, via Giuriolo;  
 Rosà, via Garibaldi n. 22;  
 Sandrigo, via G.G. Trissino n. 1;  
 Schio, piazza Rossi ang. via Carducci n. 19;  
 Thiene, corso Garibaldi n. 203;  
 Vicenza, viale Trieste nn. 13/15;  
 Vicenza, Btg. Val Leogra n. 40;  
 Vicenza, corso Palladio n. 72;  
 Valdagno, via Festari n. 15;  
 Valdagno, Sp. c/o manifatture Marzotto;  
 IntesaBci, Rete Cariplo:  
 Vicenza, viale Mazzini n. 71;  
 Vicenza, viale Trieste n. 265;

C-32974 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7012 in data 22 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato il mancato funzionamento, nel giorno 18 ottobre 2002, delle sottonotate dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta a causa dell'astensione dal lavoro del proprio personale:

Creazzo, Vicenza-San Bortolo, Vicenza-Porta Castello, Noventa, Vicenza-corso Padova, Vicenza-viale della Pace, Vicenza Sede, Cornedo Vicentino, Trissino, Brogliano, Arzignano, Sovizzo;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle suindicate dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 2 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-32966 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7094 in data 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, l'astensione dal lavoro del personale della Banca Carige S.p.a., ha causato l'irregolare funzionamento della dipendenza di Camisano Vicentino;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della suindicata dipendenza della Banca Carige S.p.a., verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 4 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-32972 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7096 in data 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, l'astensione dal lavoro del personale della Unicredit Banca S.p.a., Divisione CRT Trieste ha causato l'irregolare funzionamento delle dipendenze di Vicenza e Sarego;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento delle suindicate dipendenze della Unicredit Banca S.p.a., Divisione CRT Trieste, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 4 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino.

C-32970 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7097 in data 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, l'astensione dal lavoro del personale della Unicredit Banca S.p.a., Divisione Credito Italiano ha causato il mancato funzionamento delle dipendenze di Vicenza, corso Palladio; Vicenza, via Medici; Bassano del Grappa; Thiene; Schio; Arzignano; Lonigo;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle suindicate dipendenze della Unicredit Banca S.p.a., Divisione Credito Italiano, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 4 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-32973 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7131 in data 28 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, l'astensione dal lavoro del personale della Unicredit Banca S.p.a., Divisione Caritro ha causato il mancato funzionamento delle dipendenze di:

Bassano del Grappa, Montebelluna Maggiore, Thiene;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle suindicate dipendenze della Unicredit Banca S.p.a., Divisione Caritro, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 4 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-32975 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 2799/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 4469 del 29 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli delle dipendenze delle sotto indicate aziende di credito, non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente indetta da una organizzazione sindacale, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato:

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.: dipendenza di Massa, centro commerciale;

Unicredit Banca S.p.a.: dipendenza di Carrara, via M. d'Azeglio n. 2;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002, presso le sopra indicate dipendenze dei relativi istituti di credito, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 4 novembre 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-32933 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MODENA**

Prot. n. 1852/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 5960 del 30 ottobre 2002 con la quale la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e Provincia della «Banca Agricola Mantovana S.p.a.» l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e Provincia della «Banca Agricola Mantovana S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 4 novembre 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-32934 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ISERNIA**

Prot. n. 4286/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Isernia,

Vista la nota n. 002649 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiali di Venafro e Castelpetroso;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca di Roma S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Venafro e Castelpetroso, nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-32932 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ISERNIA**

Prot. n. 4286-1/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Isernia,

Vista la nota n. 002649 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che le dipendenze della Rolo Banca 1473 S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiali di Isernia 2 e Venafro;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Rolo Banca 1473 S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia e Venafro, nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-32930 (Gratuito).

### PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 4286/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Isernia,

Vista la nota n. 002649 in data 23 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che le dipendenze dell'Unicredit Banca S.p.a., Credito Italiano, operanti nelle seguenti località della Provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiale di Isernia;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dell'Unicredit Banca S.p.a., Credito Italiano, sportelli ubicati presso la filiale di Isernia, nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-32931 (Gratuito).

### PREFETTURA DI RIETI

Prot. n. 8902/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Rieti,

Vista la lettera in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della locale filiale della Banca d'Italia, nei far presente che nel giorno 18 ottobre gli sportelli dell'Unicredit Banca S.p.a. e precisamente: lo sportello Rieti 1 e 10 sportello di Passo Corese di Fara Sabina non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, chiede l'emanazione del provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001 ed altresì che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del citato decreto legislativo viene riconosciuto che l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Unicredit Banca S.p.a. sopraindicati è stato determinato da evento eccezionale e, pertanto, a favore del predetto Istituto di Credito i termini legali e convenzionali scadenti il 18 ottobre e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra, piazza sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

La direzione della filiale di Rieti della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'istituto interessato ne curerà inoltre l'affissione per estratto nei locali delle filiali.

Rieti, 4 novembre 2002

Il prefetto: Marino.

C-32921 (Gratuito).

### PREFETTURA DI RIETI

Prot. n. 8814/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Rieti,

Vista la lettera in data 30 ottobre 2002 con la quale il direttore della locale filiale della Banca d'Italia, nel far presente che nel giorno 18 ottobre scorso gli sportelli della filiale di Passo Corese di Fara Sabina della Banca Popolare di Spoleto S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, chiede l'emanazione del provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001 ed altresì che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del citato decreto legislativo viene riconosciuto che l'irregolare funzionamento delle filiali sopraindicate della Banca Popolare di Spoleto S.p.a. è stato determinato da evento eccezionale e, pertanto, a favore del predetto Istituto di Credito i termini legali e convenzionali scadenti il 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra, piazza sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

La direzione della filiale di Rieti della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'istituto interessato ne curerà inoltre l'affissione per estratto nei locali delle filiali.

Rieti, 4 novembre 2002

Il prefetto: Marino.

C-32922 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RIETI**

Prot. n. 8812/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Rieti,

Vista la lettera in data 30 ottobre 2002 con la quale il direttore della locale filiale della Banca d'Italia, nel far presente che nel giorno 18 ottobre la filiale di Rieti della Banca Nuova S.p.a. non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, chiede l'emanazione del provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001 ed altresì che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del citato decreto legislativo viene riconosciuto che l'irregolare funzionamento della filiale di Rieti della Banca Nuova S.p.a. è stato determinato da evento eccezionale e, pertanto, a favore del predetto istituto di credito i termini legali e convenzionali scadenti il 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

La direzione della filiale di Rieti della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'istituto interessato ne curerà inoltre l'affissione per estratto nei locali delle filiali.

Rieti, 4 novembre 2002

Il prefetto: Marino.

C-32923 (Gratuito).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

### CENTRO DI ACCOGLIENZA «S. LUCIA»

Enna, via Michelangelo n. 179

*Estratto di avviso di asta pubblica 5° esperimento  
per la vendita di diversi fabbricati siti in Enna, centro storico*

Il presidente in esecuzione della deliberazione consiliare n. 78 del 14 giugno 2002, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 9, presso gli uffici amministrativi del centro, via Michelangelo n. 179, Enna bassa, avrà luogo il 5° esperimento di asta pubblica per la vendita di diversi fabbricati siti in Enna. La descrizione dei fabbricati e le condizioni di vendita sono tutte indicate nel bando d'asta integrale che è consultabile presso gli uffici del Centro siti in via Michelangelo n. 179 di Enna bassa, tel. 0935531540 oppure sul sito internet: [www.websicilia.com/centrosantalucia](http://www.websicilia.com/centrosantalucia)

Il presidente: ing. Paolo Puleo.

C-32825 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. CITTÀ DI BOLOGNA**

Bologna, via Castiglione n. 29

*Avviso d'asta per la vendita dei seguenti immobili  
di proprietà dell'Azienda U.S.L. Città di Bologna*

In esecuzione della deliberazione n. 452 del 23 luglio 2002 esecutiva ai sensi di legge ed in osservanza all'art. 27, legge regionale n. 50 del 20 dicembre 1994 si rende noto che il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 15, presso la sede dell'Azienda U.S.L. Città di Bologna, via Castiglione n. 29, Bologna, avanti ad apposita commissione, costituita con la delibera succitata, avrà luogo un esperimento di asta pubblica per mezzo di offerta segreta in aumento sul prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, distintamente per ciascun lotto d'asta, per la vendita dei seguenti immobili:

1° lotto: unità immobiliare via S. Lorenzo n. 1 (ex S. Lorenzo n. 19) con ingresso indipendente in via S. Lorenzo n. 1, fg. 187, numero 132, sub. def. 50, via San Lorenzo n. 1, p. T - 1, ZC. 001, cat. A10, cl. 3, cons. 12,5, sup. cat. 205, rendita € 5.971,53; uguale a L. 11.562.500. Prezzo base d'asta: € 620.000,00 (corrispondenti a L. 1.200.487.400), oltre ad I.V.A. se ed in quanto dovuta all'atto del rogito per disposizioni di legge. Deposito cauzionale: € 62.000,00 (corrispondenti a L. 120.048.740);

2° lotto: unità immobiliare via Lame n. 33 con ingresso condominiale in via Lame n. 33, fg. 187, numero 132, sub. def. 51, via Delle Lame n. 33, p. 1-S1, ZC. 001, cat. A02, cl. 2, cons. 6,5, sup. cat. 96, rendita € 1.342,79 corrispondente a L. 2.600.000. Prezzo base d'asta: € 269.000,00 (corrispondenti a L. 520.856.630), oltre ad I.V.A. se ed in quanto dovuta all'atto del rogito per disposizioni di legge. Deposito cauzionale: € 26.900,00 (corrispondenti a L. 52.085.663).

Nel vigente PRG le unità sono comprese nel centro storico nella zona residenziale di completamento R1, non sono assoggettate ad alcun vincolo ed in particolare a quelli previsti dal decreto legislativo n. 490/99.

Ambedue le unità si sviluppano interamente al primo piano dell'edificio con vani accessori al piano terra, al piano interrato e parti comuni, la cui consistenza è ricavabile dalle planimetrie catastali.

Condizioni generali di vendita:

1) oggetto dell'alienazione:

a) le unità immobiliari vengono alienate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, di cui peraltro gli aggiudicandi dovranno prendere diretta visione alle condizioni di seguito specificate, attualmente, libere da persone e cose e conformi alla concessione edilizia originaria nonché alla documentazione catastale; l'una e le altre disponibili agli atti dell'Azienda U.S.L. venditrice che ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali;

b) la vendita viene fatta a corpo e non a misura, cosicché nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dai partecipanti all'asta su eventuali differenze tra l'effettiva consistenza dei cespiti rispetto a quella ricavabile dalla documentazione catastale tenuto conto della necessità di procedere all'accesso preventivo anche a mezzo terzi;

c) gli immobili alla data del presente avviso risultano vuoti non utilizzati ai fini propri dell'azienda venditrice e non gravate da alcun rapporto locativo in essere;

2) modalità di alienazione:

a) la vendita di detti immobili avverrà mediante indizione di asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, ai sensi dell'art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, precisando che le aste saranno ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida;

b) l'Azienda U.S.L. si riserva di far partecipare alle procedure d'asta, quale segretario rogante gli atti della stessa, un notaio designato dall'Azienda U.S.L. Gli eventuali costi, relativi al verbale di aggiudicazione, saranno a carico degli aggiudicatari e ripartiti in rapporto all'incidenza percentuale del valore a base d'asta del lotto aggiudicato rispetto alla sommatoria dei valori a base d'asta di tutti i lotti;

3) revoca alienazione:

a) l'Azienda U.S.L. Città di Bologna si riserva la facoltà insindacabile, senza che i partecipanti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la chiusura del bando ovvero di disporne la modifica e/o la revoca;

b) l'Azienda U.S.L. si riserva in qualsiasi momento, e comunque fino alla stipulazione del rogito, la facoltà insindacabile di non procedere alla vendita, per intervenuti motivi di utilità dell'azienda, senza che nulla sia dovuto agli eventuali aggiudicatari, salvo la restituzione del deposito cauzionale;

## 4) autorizzazioni:

a) la vendita degli immobili è stata oggetto, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni, di apposita autorizzazione con atto di giunta n. 546/2000 del 1° marzo 2000 da parte della Regione Emilia Romagna.

Modalità di aggiudicazione: nel luogo ed all'ora stabiliti, in seduta pubblica, presso la sede di via Castiglione n. 29 a Bologna piano terra, constatata l'integrità dei plichi, si procederà, lotto per lotto, all'apertura delle buste contenenti le offerte dandone lettura al pubblico, ed all'aggiudicazione. L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà fatta al concorrente che abbia offerto, con offerta non comprensiva di I.V.A., il maggior prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta di:

€ 620.000,00 (L. 1.200.487.400) per il lotto n. 1;

€ 269.000,00 (L. 520.856.630) per il lotto n. 2.

Si procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in caso di una sola offerta utile e valida purché, sempre superiore o uguale ai prezzi base indicati.

Le offerte inferiori al prezzo base d'asta saranno considerate nulle.

Se due o più concorrenti avessero fatto la stessa offerta e questa risultasse la migliore, ove i concorrenti siano presenti all'apertura delle buste, si procederà seduta stante ad una licitazione ad offerte segrete fra essi soli e colui che risulterà il migliore offerente verrà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di essi sia presente, o i presenti non intendono migliorare l'offerta, l'aggiudicazione verrà effettuata tramite sorteggio.

L'amministrazione si riserva, valutate le offerte, di procedere o meno all'aggiudicazione, senza che i partecipanti abbiano nulla a pretendere a qualsiasi titolo.

Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto, seduta stante, apposito verbale che dovrà essere regolarmente sottoscritto dal miglior offerente. Qualora l'aggiudicatario non risulti presente, il verbale sarà inviato con raccomandata a/r al domicilio indicato. La risposta deve giungere entro 7 giorni successivi al ricevimento della comunicazione, pena la decadenza del diritto e conseguente perdita della cauzione.

L'aggiudicazione al soggetto che tra i partecipanti avrà presentato la migliore offerta avrà effetti obbligatori e vincolanti per lo stesso, ai sensi di legge, mentre per l'azienda la stessa è subordinata alla conseguita esecutività dell'atto di aggiudicazione ed all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative in capo all'aggiudicatario, ivi comprese quelle previste dalle disposizioni antimafia.

L'aggiudicatario dovrà compilare, a cura del titolare (se l'aggiudicatario è persona fisica o impresa) o del legale rappresentante (se l'aggiudicatario è società) il cd. modello GAP, previsto dalla legislazione antimafia. Il modello è a disposizione per la compilazione, presso il Servizio affari generali, Ufficio patrimonio.

L'A.U.S.L. Città di Bologna si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) espresse dall'offerente. Qualora dal controllo emerga la non veridicità totale o parziale del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti ad ogni provvedimento eventualmente già emanato o emanando sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00).

Qualora dall'accertamento risulti l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla legge, l'Azienda U.S.L. provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione, salvo la ripetizione di eventuali maggiori danni.

Modalità di ammissione - Deposito cauzionale: per l'ammissione all'asta i concorrenti dovranno versare preventivamente un deposito cauzionale infruttifero del 10% rispetto al valore a base d'asta per singolo lotto, con versamento effettuato presso il tesoriere dell'Azienda U.S.L. Città di Bologna (Unicredit S.p.a., Divisione Rolo Banca 1473, agenzia 1 Bologna, via Indipendenza n. 11, Bologna, ABI 3556, CAB 02450, conto di tesoreria n. 2000), con le seguenti causali: per il lotto n. 1 «Deposito cauzionale per l'unità immobiliare, via S. Lorenzo n. 1, Bologna, lotto n. 1»; per il lotto n. 2, «Deposito cauzionale per l'unità immobiliare, via Lame n. 33, Bologna, lotto n. 2».

Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né, mediante polizza fidejussoria assicurativa.

A coloro che non risulteranno aggiudicatari le cauzioni infruttifere verranno tempestivamente restituite mentre quelle versate dagli aggiudicatari verranno trattenute a titolo di caparra e incamerate qualora i medesimi non addiventano, nei tempi e con le modalità stabilite dall'Azienda U.S.L., alla stipulazione degli atti di trasferimento delle proprietà fatti salvi i maggiori danni.

A coloro che risulteranno aggiudicatari verrà trattenuta la cauzione qualora non si addivenga alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione nei tempi e nei modi stabiliti dal presente bando.

Presentazione offerte: le offerte e la documentazione dovranno essere presentate disgiuntamente per ogni singolo lotto e dovranno essere inviate esclusivamente per mezzo del Servizio universale (Poste Italiane S.p.a.) a mezzo raccomandata a/r o mediante consegna a mano anche tramite agenzia di recapito autorizzata, con apposita ricevuta in modo che pervengano all'Azienda U.S.L. Città di Bologna, Servizio affari generali, Ufficio patrimonio, piazza San Domenico n. 9, 40124 Bologna entro e non oltre le ore 10 del giorno 11 dicembre 2002.

Il termine è da intendersi perentorio ed inderogabile, pena l'esclusione dalla gara.

Il plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà riportare all'esterno, in forma chiara e intelligibile, la dicitura: «gara per asta pubblica, lotto n. 1, alienazione unità immobiliare, via S. Lorenzo n. 1, Bologna» oppure «gara per l'asta pubblica, lotto n. 2, alienazione unità immobiliare, via Lame n. 33, Bologna».

In caso di partecipazione ad ambedue i lotti dovranno essere inviate due buste distinte, una per ogni singolo lotto, ognuna delle quali contenente la documentazione completa.

Le offerte che pervenissero in forma diversa da quella prescritta e quelle che per qualsiasi motivo, sia pure di forza maggiore, giungessero in ritardo, non saranno ritenute valide anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti pervenute regolarmente e nei termini. Questa azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il plico relativo ad ogni singolo lotto deve contenere al suo interno due buste sigillate recanti la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A - Documentazione»: devono essere contenuti i seguenti documenti:

A) dichiarazione validamente sottoscritta, secondo il modello allegato 1), nel rispetto delle norme vigenti in materia di autodichiarazione, nella quale l'offerente attesta a pena di esclusione dalla gara i punti dal n. 1 al numero 16 che costituiscono condizioni e modalità del presente avviso:

1) la residenza, il codice fiscale e la partita I.V.A., se disponibile, e l'attestazione di agire in qualità di:

a) persona fisica per proprio nome e conto;

b) oppure di titolare della impresa individuale, specificando la relativa sede legale;

c) oppure di legale rappresentante di una società/ente/altro specificando la relativa sede legale;

d) oppure di procuratore specificando se la procura speciale allegata è in originale o copia autentica e le generalità del mandante (nome e cognome o ragione sociale, residenza o sede legale, codice fiscale e partita I.V.A., se disponibile);

e) oppure di agire come persona fisica in comunione dei beni specificando la generalità del coniuge ed il proprio stato di famiglia;

f) oppure che l'offerta è presentata da più soggetti.

In questa ipotesi f), il modello allegato 1 (Domanda di partecipazione contenuta nella busta A) dovrà essere compilato e firmato disgiuntamente da ciascun soggetto che intende partecipare, congiuntamente ad altri all'asta (una domanda per ciascun partecipante). All'interno della singola domanda di partecipazione, ciascun soggetto indicherà, insieme agli altri dati, la percentuale per la quale intende concorrere, che identificherà la sua parte sulla comunione, e l'elenco degli altri partecipanti. Se non verrà effettuata quest'ultima dichiarazione i soggetti si considereranno solidalmente obbligati in parti uguali. Tutte le domande di partecipazione dovranno essere riunite insieme in un'unica busta A.

In questa ipotesi f), il modello allegato 2 (offerta economica) sarà unico ma sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti;

g) oppure di legale rappresentante della mandataria di un'Associazione Temporanea di Imprese o di un consorzio già costituito o suo procuratore:

A) nel caso in cui l'A.T.I. o il consorzio siano già costituiti:

il modello allegato 1 (Domanda di partecipazione contenuta nella busta A) e il modello allegato 2 (offerta economica) saranno presentati e sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria/del consorzio o suo procuratore;

in caso di A.T.I. occorre indicare per la mandataria e per tutte le mandanti tutti i dati contenuti nei punti 12 (se impresa individuale) oppure 13 (società o enti) e le percentuali nelle quali concorre ciascun partecipante;

in caso di consorzio occorre indicare per il consorzio e per le consorziate, per le quali questi intende concorrere, tutti i dati contenuti nei punti 12 (se impresa individuale) oppure 13 (società o enti) relativi a ciascuna di esse;

h) oppure di legale rappresentante della mandataria o della mandante di una Associazione Temporanea di Imprese o di futura consorziate non ancora costituita o suo procuratore:

A) nel caso in cui l'A.T.I. o il consorzio non siano già costituiti: il modello allegato 1 (Domanda di partecipazione contenuta nella busta A) dovrà essere compilato e firmato congiuntamente dal legale rappresentante, o procuratore, di ciascuno dei soggetti che intendono costituire l'A.T.I. o il consorzio, (una domanda per ciascun partecipante). In caso di costituenda A.T.I., all'interno della singola domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti, ciascun soggetto indicherà il suo ruolo di mandante o di mandatario nonché la percentuale per la quale intende concorrere e l'elenco degli altri soggetti con cui concorre e relativa percentuale. Le ultime due dichiarazioni devono essere effettuate anche dai partecipanti ai costituendi consorzi.

Tutte le domande di partecipazione (modello allegato 1) saranno riunite insieme in un'unica busta A.

Il modello allegato 2 (offerta economica) sarà unico ma firmato da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda A.T.I. o consorzio;

2) di voler partecipare all'asta pubblica per la vendita dell'unità immobiliare sita a Bologna in via S. Lorenzo n. 1 o, via Lame n. 33;

3) che si è recato sul posto dove è ubicato il bene immobile oggetto dell'acquisto, di aver preso completa conoscenza dello stesso anche a mezzo terzi;

4) di aver preso visione di tutti gli atti concernenti la consistenza, la situazione urbanistica e catastale dell'immobile, il suo stato di conservazione, lo stato di strutture e sovrastrutture, ivi comprese quelle comuni anche a mezzo terzi;

5) di aver preso atto che l'eventuale acquisto dell'immobile avverrà a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i vincoli e servitù esistenti, attive e passive, apparenti e non;

6) di impegnarsi ad assumere tutte le spese relative alla compravendita così come previsto dalla legge;

7) di impegnarsi a rifondere tutte le spese, che l'Azienda U.S.L. andrà a sopportare per la ripetizione della gara, qualora, essendo risultato aggiudicatario, non proceda alla stipula del contratto di compravendita nei termini stabiliti dall'Azienda U.S.L., oppure non sottoscriva la constatazione di aggiudicazione nei modi e nei termini indicati;

8) di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni e le modalità riportate nel bando di asta;

9) di non avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte dell'Azienda U.S.L., della facoltà insindacabile di non procedere alla vendita;

10) di impegnarsi, prima del rogito, a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre quindici giorni dalla data di presentazione della variazione alla Camera di commercio, all'A.U.S.L. ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;

11) per le persone fisiche: di essere in possesso della piena capacità di agire e di non essere stato interdetto o inabilitato e che a suo carico non siano in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

12) per le imprese individuali: che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura e con i seguenti dati:

numero di iscrizione, data e Camera di commercio presso cui l'impresa è iscritta;

nominativo, data di nascita e di residenza del legale rappresentante;

nominativo delle persone delegate alla firma per l'esercizio dell'impresa in base agli atti depositati presso la stessa Camera di commercio;

che il titolare dell'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente la data stabilita per l'asta e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;

che il titolare dell'impresa nonché l'impresa non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

il codice di attività ai fini della compilazione del modello GAP previsto dalla normativa antimafia;

13) per le persone giuridiche (società di capitali, enti), per le società di persone e consorzi partecipanti per proprio conto che la società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura con i seguenti dati:

numero di iscrizione, data e Camera di commercio presso cui la società è iscritta;

nominativi, date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, legali rappresentanti, soci, amministratori muniti di poteri rappresentanza, e soci accomandatari sulla base dei dati depositati presso la Camera di commercio;

i poteri conferiti al/ai legali rappresentanti ed in particolare il potere di contrarre ed assumere impegni con i terzi con riferimento agli acquisti di immobili per conto della società/ente, ecc.;

che i soggetti indicati nel secondo capoverso non si trovino in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente la data stabilita per la gara e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;

che i soggetti individuati al secondo capoverso nonché la società o l'ente non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

l'iscrizione al registro prefettizio per le società cooperative;

il codice di attività ai fini della compilazione del modello GAP previsto dalla normativa antimafia;

14) per le sole Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi la dichiarazione di aver costituito un A.T.I. o consorzio oppure di impegnarsi a costituire un A.T.I. o consorzio, qualora risultassero aggiudicatari, entro e non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione a pena di decadenza;

15) l'indirizzo (corredato da numero telefonico e, se possibile, fax) al quale l'Azienda U.S.L. dovrà effettuare tutte le comunicazioni inerenti alla gara;

16) l'indicazione del conto corrente bancario sul quale, eventualmente, effettuare versamenti in restituzione dei depositi cauzionali.

B) Altra documentazione da allegare, a pena di esclusione, alla busta A:

fotocopia del documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità oppure scaduto ma con apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 41, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di conferma o di modifica dei dati anagrafici;

ricevuta in originale attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale indicante per il lotto n. 1 «Deposito cauzionale per l'unità immobiliare via S. Lorenzo n. 1, Bologna, lotto n. 1»; per il lotto n. 2 «Deposito cauzionale per l'unità immobiliare via Lame n. 33, Bologna, lotto n. 2»;

procura speciale rilasciata per atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata da notaio, in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda di partecipazione sia sottoscritta da un soggetto diverso dall'offerente. Da tale atto dovrà risultare il potere conferito al mandatario;

per le società di persone e di capitali ed equiparati la documentazione, in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui si rilevi il potere del legale rappresentante a contrarre per il negozio di cui al presente atto (delibere societarie/statuto atto costitutivo/procure etc.);

per gli enti pubblici si dovrà produrre un provvedimento, in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del competente Organo comprovante la volontà di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara e l'individuazione del proprio rappresentante all'asta;

per le Associazioni Temporanee di Imprese o i consorzi:

a) A.T.I. già costituita: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) A.T.I. o consorzio non ancora costituiti: i documenti di identità o di riconoscimento di tutti i soggetti che hanno sottoscritto le domande di partecipazione all'asta e le relative procure, in originale o copia autentica, qualora abbiano firmato dei procuratori;

c) consorzio già costituito: atto costitutivo del consorzio in copia autentica e documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore e qualora abbia firmato un procuratore la relativa procura, in originale o copia autentica.

Partecipazione per conto altrui: saranno ammesse offerte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio dovrà essere inserita nella busta A con dicitura «documentazione» in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora l'offerta venga presentata da un procuratore che agisce per nome e conto dell'offerente, oltre ai dati precedenti ed all'individuazione dell'offerente, dovranno essere indicati i seguenti dati riferiti al procuratore: nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale.

Busta B «Offerta economica»: la busta «B» dovrà contenere l'offerta economica e dovrà, a pena di esclusione, essere idoneamente sigillata, siglata sui lembi di chiusura e recare la dicitura «Offerta economica, per l'alienazione dell'unità immobiliare, sita in Comune di Bologna, via (indicare via e n. civico) di cui al lotto n. (indicare il lotto richiesto)».

L'offerta formulata in lingua italiana, redatta su carta bollata, secondo il modello allegato 2), datata e firmata per esteso in ogni pagina non dovrà essere in alcun modo sottoposta a condizione e/o espressa in modo indeterminato e dovrà contenere, a pena di esclusione:

oggetto dell'offerta;

le complete generalità dell'offerente, o del procuratore, oltre al codice fiscale, partita I.V.A.;

il prezzo offerto sia in cifre che in lettere espresso in euro. L'Azienda U.S.L. non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a cinque. In caso di discordanza, tra le formulazioni, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'Azienda U.S.L. L'offerta non deve essere comprensiva di I.V.A.;

la firma per esteso dell'offerente o del procuratore. Trattandosi di società o ente o equiparati, del legale rappresentante.

In caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi.

In caso di offerta presentata da più persone fisiche questa dovrà essere sottoscritta da tutte.

In caso di A.T.I. o consorzio non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti.

Rogito: l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli dall'azienda, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione e con diritto per l'Azienda U.S.L. di incameramento della caparra, salvo azione di maggior danno da far valere in sede competente.

La data della stipulazione del rogito non potrà essere superiore a 90 giorni dal perfezionamento dell'atto di aggiudicazione.

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese quelle di trascrizione, volturazione, diritti di rogito ecc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario stesso.

Il notaio che dovrà redigere gli atti di compravendita, compresi gli adempimenti successivi sarà designato dall'Azienda U.S.L. e comunicato all'aggiudicatario.

Dalla data del rogito decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita intendendosi fin d'ora che da tale data le imposte, le tasse e gli oneri di qualsiasi genere, riferiti direttamente o indirettamente all'unità alienata, saranno a carico dell'acquirente.

Il notaio procederà alla registrazione del rogito sui registri immobiliari.

Prezzo d'acquisto: il pagamento del prezzo d'acquisto, detratta la cauzione, dovrà essere effettuato in unica soluzione all'atto del rogito mediante versamento presso il tesoriere dell'Azienda U.S.L. Città di Bologna (Unicredit S.p.a., Divisione Rolo Banca 1473, agenzia 1 Bologna, via Indipendenza n. 11, Bologna, ABI 3556, CAB 02450, conto di tesoreria n. 2000). In tale sede l'acquirente consegnerà ricevuta di bonifico e/o versamento attestante l'integrale pagamento del prezzo. A totale discrezione dell'azienda potranno essere concordate modalità alternative al bonifico e/o versamento.

Qualora, nel corso del procedimento si pervenisse ad una modifica del soggetto esercitante le funzioni di tesoriere dell'azienda sarà cura della stessa comunicarlo agli aggiudicatari.

Consegna immobile: la consegna delle unità immobiliari aggiudicate avrà luogo al momento della stipulazione notarile. Contestualmente l'Azienda U.S.L., procederà, ai sensi della legge 18 maggio 1978, n. 191, alla comunicazione della cessione di fabbricato all'Autorità locale di P.S.

Accesso alla documentazione: la documentazione tecnica relativa agli immobili oggetto del presente bando, è visibile presso: Servizio affari generali, Ufficio patrimonio, piazza San Domenico n. 9, Bologna (tel. 051/6584601-4602-4608) dalle ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni feriali eccetto il sabato. Gli interessati potranno ottenere copia della documentazione dietro pagamento degli oneri di riproduzione.

Visite agli immobili: la visita agli immobili, oggetto di alienazione, avverrà a partire dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 esclusivamente nei giorni sottolencati:

martedì 19 novembre 2002;

martedì 3 dicembre 2002.

La visita agli immobili, oggetto di alienazione dovrà essere concordata, previo appuntamento telefonico (tel. 051/6584601-4602-4608).

Tutela della privacy: ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio affari generali, Ufficio patrimonio, in banca dati automatizzata e/o cartacea, per le attività di alienazione del patrimonio; tale procedura è finalizzata allo svolgimento di tutte le attività e adempimenti connessi con l'asta ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto medesimo e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 9 della legge n. 675/96, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 1, comma 1, comma 2 legge n. 675/96 necessarie al trattamento in questione.

I dati saranno trattati dall'azienda, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse giuridicamente rilevante, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90.

Il conferimento dei dati richiesti e l'autorizzazione al loro trattamento sono obbligatori ai fini dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 della medesima legge, gli interessati hanno diritto di accedere alle informazioni che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme.

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è il dott. Franco Falcini.

Pubblicità: il presente bando ed i moduli fac-simile per partecipare all'asta saranno disponibili presso il sito web dell'Azienda U.S.L. Città di Bologna [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it) e a disposizione per gli interessati presso il Servizio affari generali, Ufficio patrimonio, piazza San Domenico n. 9, Bologna.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella G.U.R.I. e per estratto sul B.U.R.-E.R. e tre quotidiani.

Norme applicabili: per quant'altro non previsto nel presente avviso, varranno le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità dello Stato di cui ai regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni vigenti in materia di antimafia e le disposizioni del Codice civile.

Proroghe: l'Azienda U.S.L. Città di Bologna si riserva la facoltà insindacabile, senza che i partecipanti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la chiusura del bando ovvero di disporre la modifica e/o la revoca.

Bologna, 4 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-33349 (A pagamento).

**COMUNE DI LAGOSANTO  
(Provincia di Ferrara)**

*Estratto - Avviso d'asta ad unico incanto per l'alienazione di immobile in località Marozzo denominato Corte Marozzo*

Il giorno 25 del mese di novembre dell'anno 2002 alle ore 11 in esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 15 del 12 giugno 2001. Presso la residenza comunale avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto, al migliore offerente, per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale.

In un sol corpo, vecchissimo fabbricato in avanzato stato di degrado con area asedime e circostante, distinto e da distinguersi nel N.C.E.U. al fg. 16, mapp. 47/4 sub 1, 2, 5, 7 e nel N.C.T. al fg. 16, mapp. 892 della superficie di mq 1.750. Per il prezzo determinato in complessive € 111.356,00 (centoundicimilatrecentocinquantesi). L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con la facoltà di cui all'art. 64, secondo comma del citato regio decreto n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete, esclusivamente in aumento, da confrontare con il prezzo a base d'asta fissato nel presente avviso. Informazioni e copia del bando potranno essere richiesti all'Ufficio tecnico comunale.

Lagosanto, 6 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:  
geom. Bertarelli Alberto

C-33216 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**CITTÀ DI TOLMEZZO**

*Avviso di post informazione*

1. Ente appaltante: Comune di Tolmezzo, piazza XX settembre n. 1, 33028 Tolmezzo (UD), Italia, tel. 0433/487911, telefax 0433/40466, partita I.V.A. n. 00598390300, codice fiscale n. 84000450308.

2. Procedura di aggiudicazione: per lotto con offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Categoria 17, C.P.C. 64:

oggetto: servizio di refezione scolastica nelle scuole materne ed elementari del capoluogo e frazioni di Tolmezzo;

lotto a) Scuola elementare e materna di Imponzo, Terzo, G. B. De Marchi, via M.te Festa, via della Vittoria ed eventuale centro estivo;

lotto b) Scuola materna di Illegio, Scuola element. di Betania, Caneva e via Dante.

4. Data aggiudicazione: 26 agosto 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, (primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti criteri: prezzo punti 50, valutazione tecnica punti 50.

6. Numero offerte ricevute: 10 (dieci).

7. Nome aggiudicatario: Chrame S.n.c. con sede in via Boccaccio n. 7, Ponte S. Pietro (BG) per entrambi i lotti.

8. Prezzo aggiudicazione: € 3,11 a pasto più I.V.A. per il lotto a) ed € 3,23 a pasto più I.V.A. per il lotto b), per un valore complessivo stimato per il biennio pari ad € 581.232,12 più I.V.A.

11. pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: n. 125 del 29 giugno 2002.

12. Data invio presente avviso G.U.C.E.: 31 ottobre 2002.

13. Data ricevimento avviso dalla G.U.C.E.: 31 ottobre 2002.

Tolmezzo, 5 novembre 2002

Il responsabile U.O.S.  
assistenza volontariato ed istruzione: Spiz Giovanna

C-32834 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Aeronautica Militare**

**Reparto Sperimentale e di Standardizzazione al tiro Aereo  
Servizio amministrativo - Nucleo contratti e acquisti**

Aeroporto Decimomannu (CA)

Tel. 070/9662811, fax 070/9662838

*Estratto avviso di gara a licitazione privata*

Il Comando R.S.S.T.A. esprimerà, per l'E.F. 2003, le sottoindicate gare a licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 5673/94:

1) acquisto D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuale) e materiale per l'antifortunistica € 53.500,00;

2) acquisto a carattere di somministrazione di acqua minerale naturale in bottiglia pet da Lt. 1,5 € 80.000,00;

3) lavori di riparazione, revisione e collaudo estintori € 24.000,00;

4) acquisto a carattere di somministrazione attrezzatura marca USAG e BETA € 20.000,00;

5) servizio di sartoria € 20.000,00;

6) fornitura a carattere di somministrazione materiale di igiene e pulizia € 60.000,00;

7) servizio smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non € 105.000,00;

8) fornitura parti di ricambio per H.R.S. (Hydrant Refueling System, sistema di rifornimento ad idrante) € 154.000,00;

9) fornitura materiale vario e di consumo per il funzionamento di officine, magazzini e depositi € 56.000,00;

10) fornitura e installazione di sistema di lavaggio per mezzi pesanti fino a 13 metri € 70.000,00;

11) servizio di lavanderia effetti lettereci e di vestiario € 40.000,00;

12) acquisto materiali di consumo per il supporto A.G.E. (Air Ground Equipment) € 20.000,00;

13) fornitura e installazione ampliamento rete telefonica € 77.000,00;

14) fornitura e installazione impianto di terra con valore di resistenza inferiore a 3 Ohm € 23.000,00;

15) lavori di riparazione e manutenzione A.G.E. (Air Ground Equipment) utilizzati per i velivoli dell'Aeronautica militare € 35.000,00;

16) acquisto e installazione reti LAN locali € 40.000,00;

17) acquisto e installazione sistema di controllo accesso base (archivio e controllo attività lavorativa) € 25.000,00;

18) fornitura e installazione sistemi d'allarme e TVCC € 24.500,00;

19) lavori di riparazione e manutenzione automezzi varie marche, trattori traino velivoli e carrelli elevatori € 32.000,00;

20) lavori a carattere di somministrazione su attrezzature e impianti di officina € 20.500,00;

21) fornitura e installazione impianto diffusione sonora con trasmissione di segnali su doppino telefonico € 20.000,00;

22) fornitura e installazione materiale per video proiezione (videoproiettore più PC fisso) € 20.000,00.

Le ditte, comprese quelle iscritte all'albo fornitori del Ministero della difesa, dovranno, se interessate, far pervenire entro e non oltre il 9 dicembre 2002, domanda di partecipazione in carta legale alla stazione appaltante, una per ogni singola gara cui la ditta intende partecipare. Elementi più dettagliati saranno precisati nelle rispettive lettere di invito; il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincolo per l'amministrazione. L'esecuzione dell'appalto è subordinato alla specifica assegnazione dei fondi a favore dello scrivente da parte delle superiori autorità per l'E.F. 2003.

Il responsabile del procedimento si identifica con il capo Servizio amministrativo del comando R.S.S.T.A.

Il capo servizio amministrativo:  
cap. C.C.r.n. Marco Armeni

C-32819 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale dei lavori e del demanio**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
(Codice gara n. 110499)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it
2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto, Comforsub (Comando Forze Subacquee).
3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione 3° pontile e risanamento ed adeguamento funzionale del pontile sommergibili.
4. Importo a base di gara: € 4.999.000,00 + I.V.A. n. 20% comprensivo della somma di € 141.000,00 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.
5. Categorie richieste: OG7 (prevalente € 4.086.985,96), altre: OG10 (€ 912.015,03).
6. Durata esecuzione opere: giorni 720 solari consecutivi.
7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.
8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.
9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.
10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 legge n. 109/94 e s.m.
11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.
12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/94.
13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 6.197.482,79 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).
14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Marigenimil Taranto, Rampa L. da Vinci n. 1, 74100 Taranto, tel. 099/7752715.
15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.
16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.
17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi dell'art. 17, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.
18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 18., del bando di gara.
19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.
20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.
21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.
23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:  
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-32820 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale dei lavori e del demanio**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
(Codice gara n. 054002)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa-Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it
2. Luogo di esecuzione delle opere: Firenze, Caserma Predieri.
3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento e ristrutturazione palazzina n. 1 per VSP.
4. Importo a base di gara: € 1.936.713,37 + I.V.A. 20% comprensivo della somma di € 58.101,40 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.
5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 1.492.996,78), altre OS6 (€ 249.751,76) e OS30 (€ 193.964,83).
6. Durata esecuzione opere: giorni 330 solari consecutivi.
7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.
8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.
9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa-Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.
10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.
11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.
12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.
13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 2.500.000,00 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).
14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 7° Reparto Infrastrutture, via Lippi e Macia n. 2b, 50127 Firenze, tel. 055410664, fax 0554221605.
15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.
16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.
17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi dell'art. 17, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.
18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 18. del bando di gara.
19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.
20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.
21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.
23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:  
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-32822 (A pagamento).

### COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO (Provincia di Salerno)

Il responsabile del procedimento rende noto, che sul sito [www.comune.mercato-san-severino.sa.it](http://www.comune.mercato-san-severino.sa.it) alla sezione riguardante le attività del Comune, gare ed appalti, è pubblicato per giorni quaranta decorrenti dal 16 novembre 2002 il testo integrale del bando per confronto pubblico concorrenziale per la realizzazione di programmi di recupero urbano. Le offerte dovranno pervenire entro il 26 dicembre 2002, ore 12.

Mercato S. Severino, 8 novembre 2002

Dott. ing. Bruno Ferrigno.

S-22877 (A pagamento).

### COMUNE DI PEGOGNAGA (Provincia di Mantova)

#### *Estratto bando di gara*

Si rende noto che per il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 9, presso la residenza municipale, è indetta gara mediante pubblico incanto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Termine per la presentazione delle offerte: 3 dicembre 2002.

Il bando integrale, affisso all'albo pretorio di questo ente, è reperibile presso l'amministrazione appaltante, piazza Matteotti n. 1, Pegognaga (MN) tel. 0376/5546224, fax 0376/550071.

Il responsabile del sett. II «finanziario»:  
rag. Fausto Gasparini

S-22920 (A pagamento).

### COMUNE DI BERGAMO Settore edilizia comunale

*Pubblico incanto per la redazione di studio di fattibilità e verifica di compatibilità, con particolare riferimento alla normativa in materia antincendio, per il recupero e riuso all'originaria destinazione del Teatro sociale di Bergamo.*

1. Ente appaltante: Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, 24100 Bergamo, telefono 0039/035-399111, fax 0039/035-399031, sito internet [www.comune.bergamo.it](http://www.comune.bergamo.it)

2. Categoria del servizio: categoria 12, C.P.C. 867.

L'importo a base d'appalto ammonta ad € 250.000,00 (I.V.A. esclusa). Le prestazioni richieste sono elencate nel dettaglio all'articolo 1) del capitolato speciale d'appalto, disponibile al sito internet sopra indicato.

3. Luogo di esecuzione: Bergamo (Italia).

A) Eventuali indicazioni: possono presentare offerta società specializzate, singole o temporaneamente raggruppate in relazione alle prestazioni richieste.

Sono altresì ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati all'articolo 17, primo comma, della legge n. 109/94, nel rispetto delle singole competenze professionali così come stabilite dai rispettivi ordinamenti.

Sono ammessi soggetti appartenenti a Stati membri dell'Unione europea abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi uguali a quelli del presente bando.

Si rimanda alle prescrizioni di cui all'articolo 3) del capitolato speciale d'appalto.

B) Riferimenti legislativi: artt. 6, primo e secondo comma, lettera b), ed art. 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/95.

4. Facoltà di presentazione di offerte per parte del servizio: non ammessa.

5. Varianti: non ammesse.

6. Tempi di esecuzione: massimo 180 giorni decorrenti dalla data di esecutività del contratto, soggetti a riduzione in sede di gara.

7.a) Modalità presentazione offerte: plico sigillato e controfirmato sui lembi con dicitura esterna recante l'oggetto dell'appalto e dati identificativi del mittente. Nel suddetto plico dovranno essere inseriti ulteriori n. 3 plichi a loro volta sigillati e controfirmati: plico n. 1 con cauzione provvisoria e dichiarazioni di cui al punto 4) capitolato speciale d'appalto, corredate, pena di esclusione, da fotocopia di documento d'identità del/i sottoscrittore/i, plico n. 2 contenente offerta tecnica di cui alla voce a) elementi di valutazione, plico n. 3 con offerta economica composta da ribasso percentuale su elemento prezzo e riduzione percentuale su tempo, per esecuzione prestazioni richieste. Si rimanda alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto;

b) termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 13,15 del giorno 8 gennaio 2003. È ammessa spedizione a mezzo posta, purché le offerte pervengano nel termine tassativo sopra stabilito;

c) indirizzo per invio: Ufficio protocollo Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, 24100 Bergamo.

d) lingua in cui le domande debbono essere redatte: italiana;

e) procedura di scelta degli offerenti: in seduta pubblica, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, alle ore 9 del giorno 14 gennaio 2003, presso sala Commissioni in via Canovine n. 21.

L'aggiudicazione definitiva avverrà alle ore 9 del giorno 28 gennaio 2003 nella stessa sala.

8. Validità dell'offerta: giorni 180 (centottanta) decorrenti dal termine scadenza offerte.

9. Garanzie: gli offerenti dovranno allegare all'offerta cauzione provvisoria per un importo non inferiore ad € 5.000,00 (cinquemila), da versare in contanti, titoli di stato o da prestare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia del medesimo importo.

10. Requisiti minimi di qualificazione: quelli indicati all'articolo 4) del capitolato speciale d'appalto.

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa troveranno applicazione le norme di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95.

In ogni caso il capogruppo dovrà dimostrare il possesso dei requisiti relativi alle prestazioni analoghe eseguite nell'ultimo triennio per un importo non inferiore al 60% di quanto richiesto all'impresa singola; fermo restando la necessità di raggiungere l'importo complessivo richiesto per le imprese singole, la mandante o le mandanti non potranno avere una quota di partecipazione al raggruppamento inferiore al 20% dei requisiti minimi prescritti.

11. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

a) valore tecnico dell'offerta max punti 50;

b) valore economico dell'offerta max punti 30;

c) riduzione tempo di esecuzione max punti 20.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Comune di Bergamo, settore «Edilizia comunale», via Canovine n. 21, Bergamo tel. 035/399763, 035/399784.

Il Comune di Bergamo si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare il presente procedimento senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

12. Forma giuridica del raggruppamento eventualmente aggiudicatario: secondo quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: —.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 4 novembre 2002.

15. Responsabile del procedimento: arch. Dario Mazza (telefono 0039/035/399714).

Bergamo, 4 novembre 2002

Il dirigente: dott. arch. Dario Mazza.

C-32836 (A pagamento).

**CITTÀ DI ALBA  
(Provincia di Cuneo)**

*Bando di gara per affidamento incarico*

Si rende noto che è in pubblicazione il bando per il conferimento dell'incarico professionale per la redazione del piano regolatore generale comunale, classificazione acustica e piano urbano del traffico. L'importo stimato per l'incarico è pari € 300.000,00, oltre I.V.A.

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, per mezzo posta o a mano, entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 2002 al seguente indirizzo:

Comune di Alba, Ufficio contratti, piazza Risorgimento n. 1, 12052 Alba (tel. 0173/292271), procedura d'urgenza.

Il bando integrale e il capitolato sono reperibili sul sito internet: [www.comune.alba.cn.it](http://www.comune.alba.cn.it) e possono essere ritirati presso l'Ufficio contratti o richiesti, via e-mail all'indirizzo [contratti@comune.alba.cn.it](mailto:contratti@comune.alba.cn.it)

Il responsabile del procedimento è l'ing. Enzo Novello (0173/292325). Il bando è stato inviato alla CEE il 29 ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Enzo Novello

C-32830 (A pagamento).

**SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.**

1. Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, tel. 011/4645.111, telefax 011/4365.575, partita I.V.A. n. 07937540016.

2. Pubblico incanto in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Comune di Venaria Reale (TO) completamente del collettore principale in via Tripoli (rif. 1257/D).

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 1.482.231,30 (unmilionequattrocentotantaduecentotrentadue/30) di cui a corpo € 786.435,46 (settecentotantaseimilaquattrocentotrentacinque/46) e a misura € 633.821,01 (seicentotrentatremilaottocentoventuno/01). Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 61.974,83 (sessantunomilanoventosettantaquattro/83).

Categoria unica OG6, classifica IV.

4. La durata dei lavori è prevista in 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali consecutivi.

5. Il bando di gara e le modalità di partecipazione sono reperibili sul sito internet <http://www.smatorino.it> I documenti di gara sono in libera visione previo appuntamento presso l'Ufficio appalti, via Pomba n. 29, Torino, tel. 011/4645200, fax 011/46451207, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì. La documentazione può essere ritirata previa prenotazione (entro 3 giorni precedenti alla data di scadenza della presentazione delle offerte) presso il medesimo Ufficio ed esibizione della quietanza di versamento di € 42,00 (quarantadue/00), comprensivo di I.V.A. 20%, sul c/c postale n. 25566134 intestato alla Smat S.p.a. indicando gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti per «Comune di Venaria Reale (TO), via Tripoli (rif. 1257/D)».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire alla Smat S.p.a., corso XI febbraio n. 14, 10152 Torino esclusivamente entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2002. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'asta pubblica si svolgerà presso gli uffici della Smat S.p.a., via Pomba n. 29, Torino alle ore 9 del giorno 17 dicembre 2002.

8. Cauzione provvisoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. valida per sei mesi, pari a € 29.644,63.

9. Il finanziamento è assicurato con i fondi della società. I pagamenti seguiranno i disposti dello schema di contratto.

10. Subappalto nei limiti dell'art. 34, legge n. 109/94 e s.m.i. Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90.

11. Possono partecipare imprese riunite nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Per l'ordinato svolgimento della procedura di gara ed al fine di provare le condizioni di ammissibilità si richiede l'uso del modulo «Dichiarazione sostitutiva» allegato al disciplinare di gara, a pena di esclusione in caso contrario.

Le condizioni di ammissibilità secondo il «disciplinare di gara» sono le seguenti:

a) l'accettazione delle condizioni generali riportate nel «disciplinare di gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) la documentazione attestante il possesso, all'atto dell'offerta, della qualificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella categoria prevalente OG6 classifica IV € 2.582.284,00;

d) la certificazione ex legge n. 68/99;

e) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. L'offerta dovrà intendersi valida per i sei mesi successivi alla sua presentazione. Il ribasso verrà troncato alla 3° cifra decimale.

14. Ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza. Si applica la procedura di esclusione automatica delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per la Smat S.p.a. sarà subordinata agli adempimenti di verifica a norma di legge.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si applicherà l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

15. Responsabile del procedimento: ing. Silvano Iraldo.

16. La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara. Tenendosi la gara con il sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta ed in tal caso la Sma Torino S.p.a. potrà procedere alla verifica della congruità delle condizioni economiche praticate.

17. L'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet: <http://www.smatorino.it>

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-32837 (A pagamento).

**SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.**

1. Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. corso XI Febbraio n. 14, 10152, Torino, tel. 011/4645111, telefax 011/4365575, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016.

2. Pubblico incanto in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Comune di Torino. Lavori di costruzione collettore di fognatura bianca lungo le vie Pio VII ed Artom, lotto II (rif. 1244/D).

Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) € 2.251.752,07 (duemilioniduecentocinquantomilasettecentocinquantaquattro/07) di cui a corpo € 1.825.535,79 (unmilioneottocentoventicinquemilacinquecentotrentacinque/79) e a misura € 400.393,44 (quattrocentomilatrecentonovantatre/44).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 25.822,84 (venticinquemilaottocentoventidue/84).

Categoria prevalente OG6, classifica IV.

Categoria scorponabile OS1, classifica III.

4. La durata dei lavori è prevista pari a 518 (cinquecentodiciotto) giorni naturali consecutivi.

5. Il bando di gara e le modalità di partecipazione sono reperibili sul sito internet <http://www.smatorino.it>. I documenti di gara sono in libera visione previo appuntamento presso l'Ufficio appalti, via Pomba n. 29, Torino, tel. 011/4645200, fax 011/46451207, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì. La documentazione può essere ritirata previa prenotazione (entro 3 giorni precedenti alla data di scadenza della presentazione delle offerte) presso il medesimo Ufficio ed esibizione della quietanza di versamento di € 42,00 (quarantadue/00), comprensivo di I.V.A. 20%, sul c/c postale n. 25566134 intestato alla Smat S.p.a. indicando gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti per appalto» Comune di Torino, fognatura bianca lungo le vie Pio VII ed Artom, lotto II rif. (rif. 1244/D).

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire alla Smat S.p.a., corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino esclusivamente entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2002. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'asta pubblica si svolgerà presso gli uffici della Smat S.p.a., via Pomba n. 29, Torino alle ore 10 del giorno 17 dicembre 2002.

8. Cauzione provvisoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 valida per sei mesi, pari a € 45.035,04 (quarantacinquemilazeroventacinque/04).

9. L'opera è finanziata con fondi della Città di Torino. Pagamenti come da capitolato.

10. Subappalto nei limiti dell'art. 34, legge n. 109/94. Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 e s.m.i.

11. Possono partecipare imprese riunite nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Per l'ordinato svolgimento della procedura di gara ed al fine di provare le condizioni di ammissibilità si richiede l'uso del modulo «Dichiarazione sostitutiva» allegato al disciplinare di gara, a pena di esclusione in caso contrario.

Le condizioni di ammissibilità secondo il «disciplinare di gara» sono le seguenti:

a) l'accettazione delle condizioni generali riportate nel «disciplinare di gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) la documentazione attestante il possesso, all'atto dell'offerta, della qualificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

d) la certificazione ex legge n. 68/99;

e) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. L'offerta dovrà intendersi valida per i sei mesi successivi alla sua presentazione. Il ribasso verrà troncato alla 3ª cifra decimale.

14. Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.

Si applica la procedura di esclusione automatica delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per la Smat S.p.a. sarà subordinata agli adempimenti di verifica a norma di legge.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si applicherà l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

15. Responsabile del procedimento: ing. Silvano Iraldo.

16. La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara. Tenendosi la gara con il sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta ed in tal caso la Smat S.p.a. potrà procedere alla verifica della congruità delle condizioni economiche praticate.

17. L'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet: <http://www.smatorino.it>

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-32838 (A pagamento).

## SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

1. Società Metropolitana Acque Torino, corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, tel. 011/4645111, telefax 011/4365575, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016.

2. Appalto progettazione opere di potenziamento del servizio idrico integrato nei territori della Val di Susa (provincia di Torino), rif. 6862/A.

3. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento rilievo piano altimetrico, rilievo manufatti, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione preliminare, prime indicazioni sicurezza cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., importo presunto dei lavori di € 32.717.000,00 I.V.A. esclusa, per il potenziamento del servizio idrico integrato nei territori della Comunità Montana Alta e Bassa Val di Susa. Eventuali successive progettazioni definitive, progettazioni esecutive, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. Direzione lavori, contabilizzazioni, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., sono opzionali, quando e qualora venissero stanziati i necessari finanziamenti.

Le prestazioni fanno riferimento alla VIII, classe ex art. 14, legge n. 143/49.

L'ammontare del corrispettivo per i servizi oggetto del presente appalto, presunto sulla base delle tariffe vigenti, pari ad € 3.372.000,00, oltre ad I.V.A. e C.N.P.A.I.A., comprese le spese, è così suddiviso:

a) servizi di progettazione preliminare per € 416.000,00 (quattrocentosedicimila/00);

b) servizi successivi (prog. defin., esec., D.L., coord. sicur., contab., ecc.) € 2.956.000,00 (duemilioninovecentocinquantaseimila/00).

Il ribasso di offerta sarà unico per entrambi gli importi del servizio. Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Torino.

Fermo restando l'unitarietà dell'incarico, si specifica che le prestazioni saranno richieste, suddivise in singoli progetti di circoscritto ambito territoriale, per la realizzazione di infrastrutture dei servizi idrici integrati funzionali all'integrazione e potenziamento delle singole reti comunali e della comunità montana.

4. Il numero presunto di soggetti (professionisti, dipendenti, collaboratori) necessari per l'espletamento dell'incarico è pari a 12 unità.

5. Si richiamano i divieti di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 s.m.i.

6. Concorrenti ammessi: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione dei predetti divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

7. L'attività di progettazione, oggetto dell'incarico, dovrà essere espletata in conformità ai criteri previsti dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e dal regolamento decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché dalle norme di cui alla legge n. 143/49, al D.M. 4 aprile 2001, al D.M. 30 luglio 1996, al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Per la procedura di gara, oltre alle disposizioni di cui alla citata legge quadro in materia di lavori pubblici, valgono le norme di cui al decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di gara, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, così come dovrà essere indicato il «responsabile del progetto» vale a dire la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 17, comma 8 della legge n. 109/94 e s.m.i.).

8. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete; il servizio viene affidato in un lotto unico ancorché l'affidamento sia in parte opzionale a discrezione della committente.

9. Il tempo massimo previsto per la presentazione del progetto preliminare per tutti i progetti è fissato in 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'affidamento dell'incarico. Il tempo massimo previsto per la presentazione dei relativi elaborati progettuali definitivi ed esecutivi non potrà superare i termini dettagliati nel documento preliminare alla progettazione, art. 10).

10. Il finanziamento è assicurato con i mezzi previsti per le opere di cui alla legge regionale 9 ottobre 2000, n. 285.

11. Il bando di gara, le modalità di partecipazione ed il documento preliminare sono reperibili sul sito internet <http://www.smatorino.it>

I documenti di gara sono in libera visione previo appuntamento presso l'Ufficio appalti, via Pomba n. 29, Torino, tel. 011/4645200, fax 011/46451207, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

12. Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 7 gennaio 2003.

13. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 10 gennaio 2003.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Smat S.p.a., corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino.

14. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

15. Alle sedute pubbliche della procedura sono autorizzati a presenziare i concorrenti dotati di necessaria procura.

16. L'avvio della procedura di gara è previsto per il giorno 16 gennaio 2003 ore 10 presso la sede di via Pomba n. 29, Torino.

17. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del servizio a base di gara, costituita ai sensi di legge; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo affidato; assicurazione ex art. 30 comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale pari ad € 2.500.000,00.

18. Referenze bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria.

19. I concorrenti sono vincolati all'offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. Il ribasso verrà troncato alla 3ª cifra decimale.

20. Requisiti di partecipazione: concorrenti ammessi come specificato al punto III del disciplinare di gara.

21. Sistema di aggiudicazione: asta pubblica, procedura aperta. L'incarico verrà aggiudicato con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa» di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e sulla base dei seguenti elementi di valutazione, come specificato nel disciplinare di gara:

a) prezzo offerto: fattore ponderale 30 (trenta);

b) merito tecnico: fattore ponderale 40 (quaranta);

c) caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche. Fattore ponderale 30 (trenta).

22. Altre informazioni:

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'ente appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

In caso di offerte con punteggio uguale si procederà al sorteggio. I corrispettivi saranno pagati secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara. I compensi saranno comunque rapportati all'importo effettivo delle opere progettate.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modifiche.

23. Responsabile del procedimento: ing. Pietro Olivier.

24. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE e ricevuto il 14 novembre 2002.

25. L'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet: <http://www.smatorino.it>

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-32839 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

### Azienda Gestione Edifici Comunali

Verona, Palazzo dei Diamanti, via E. Noris n. 1

Tel. 045/8051365-314, fax 045/8013765

Registro imprese n. 191381/1997 C.C.I.A.A. di Verona

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Gestione Edifici Comunali del Comune di Verona.

2. Categoria di servizio e descrizione: allegato 1, categoria, 6b); numero di riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; servizio di cassa aziendale gestito con conto corrente di corrispondenza ordinario e servizi accessori.

3. Criterio di aggiudicazione: trattativa privata previa pubblicazione del bando ex art. 7, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri verranno enunciati nel capitolato d'oneri che sarà inviato con la lettera d'invito.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Verona, Italia.

5. Riservato a una particolare professione: istituti di credito e gruppi bancari iscritti all'albo e autorizzati all'attività bancaria ex decreto legislativo n. 385/1993 e s.m.i., nonché altri soggetti abilitati per legge in essi compresa la «Poste Italiane S.p.a.» ex art. 16, D.M. n. 44 del 1° febbraio 2002.

6. Varianti: sono ammesse.

7. Durata del contratto: dal 1° aprile 2003 al 30 novembre 2006, con possibilità di proroga di ulteriori 12 mesi.

8. Richiesta documenti: per il ritiro del modello dichiarazione possesso dei requisiti (all. 1), le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare la Sezione segreteria dell'AGEC ai numeri sopra riportati. Il costo della spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente.

9. Termine per richiesta documenti: entro le ore 12 del 28 novembre 2002.

10. Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 18,30 del giorno 5 dicembre 2002, pena l'esclusione.

11. Indirizzo invio domande: Ufficio protocollo dell'azienda gestione edifici comunali, sopra indicato.

12. Lingua di redazione offerte: italiano.

13. Condizioni minime: a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/99; c) essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura relativamente allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara; d) essere iscritto all'albo delle Aziende di credito ex decreto legislativo n. 385/93 o abilitato ex art. 16, D.M. n. 44/2001, ovvero in caso di istituti di credito non stabiliti nel territorio italiano, essere in possesso del provvedimento autorizzatorio all'esercizio dell'attività bancaria, rilasciato dall'ente di Vigilanza del Paese ove è stabilita la sede legale dell'istituto; e) solidità patrimoniale espressa dal patrimonio netto annuo non inferiore ad € 300.000.000,00 (diconsi euro trecentomilioni/00) risultante da ciascun bilancio degli esercizi 1999, 2000, 2001; f) avere svolto nell'ultimo triennio (1999, 2000, 2001) servizi di cassa e/o tesoreria per Aziende speciali e/o società a capitale prevalentemente pubblico e/o enti locali e/o Ater e/o A.S.L.; g) avere almeno uno sportello pienamente operativo nel territorio del Comune di Verona.

I requisiti di cui alle precedenti punti a), b), c), d), e), f) e g) possono essere dichiarati con dichiarazione sostitutiva da redigersi su apposito modulo di cui al precedente punto 8.

14. Data di invio del bando presso CEE: 28 ottobre 2002.

Verona, 28 ottobre 2002

Il dirigente area legale: avv. Massimiliano Brugnoli.

C-32833 (A pagamento).

**COMUNE DI BADIA  
(Provincia di Rovigo)**

*Estratto di bando di gara - Appalto concorso per la realizzazione dei nuovi impianti sportivi presso l'area di via Martiri di Villamarzana, congiunto alla acquisizione di beni immobili di proprietà comunale in via Roma.*

Ente appaltante: Comune di Badia Polesine (RO), settore 4, LL.PP., piazza Vittorio Emanuele II n. 279, telefono: 0425/53671, telefax 0425/53678.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso senza limitazioni di invito con oggetto il progetto definitivo ed esecutivo e l'esecuzione dei lavori indicati nel progetto preliminare e nel capitolato prestazionale, congiuntamente alla cessione dell'area edificabile di proprietà comunale sita in via Roma. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione dei lavori avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa con le precisazioni di cui al comma 5 dell'art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554. L'appalto concorso è bandito congiuntamente all'acquisizione di beni immobili (comma 5-ter, art. 19 della legge n. 109/94, art. 83, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); è previsto il parziale pagamento delle opere oggetto di appalto concorso a mezzo di cessione di area residenziale attigua allo stadio «O. Verzaro» della superficie di circa mq 28.300. Luogo di esecuzione: Comune di Badia Polesine, via Martiri di Villamarzana (S.P. 12). Descrizione, caratteristiche generali dell'opera: infrastrutturazione di area libera della superficie di circa 116.500 mq, creazione di due campi da rugby e due da calcio, completi di tribune, impianti, spogliatoi, fabbricati servizi e sede società sportive, parcheggi e raccordo alla viabilità provinciale antistante. Costruzione di una palestra scolastica con annesso spazio per il pubblico. Natura delle prestazioni: redazione degli elaborati del progetto definitivo ed esecutivo, del piano della sicurezza ed esecuzione per un prezzo a corpo dell'elenco delle opere elencate al punto 2 del capitolato prestazionale; acquisizione di area edificabile della superficie di circa 28.300 mq nelle adiacenze dello stadio di via Roma a Badia Polesine. Importo dell'appalto: € 3.449.470,00 di cui € 3.368.781,19 per lavori a corpo, ed € 80.688,81 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Classificazione dei lavori: categoria prevalente edifici civili ed industriali, categoria OG1, importo € 1.711.637,10, classifica IV (fino a € 2.582.284). Termine di esecuzione: 500 giorni naturali e consecutivi. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto; la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche indicate nel disciplinare di gara a seconda del tipo di concorrente, tenuto conto della categoria prevalente e classifica di cui al punto 4. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara, il capitolato prestazionale e gli elaborati relativi al progetto preliminare, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o Ufficio tecnico comunale di Badia Polesine, piazza Vittorio Emanuele II; di tutto il materiale potrà essere fornita copia su supporto magnetico previo pagamento di un contributo spese pari a € 20,00; copie cartacee potranno essere richieste con un preavviso di 7 giorni dietro pagamento del costo di copisteria. Il disciplinare di gara ed il capitolato prestazionale sono altresì reperibili nel sito internet [www.comune.badiapolesine.ro.it](http://www.comune.badiapolesine.ro.it) Ricezione delle offerte: l'offerta deve pervenire all'Ufficio protocollo generale del Comune di Badia Polesine entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 2003. Il responsabile del procedimento è il geom. Iginio Bendin, responsabile del Settore tecnico del Comune di Badia Polesine.

Badia Polesine, 14 ottobre 2002

Il responsabile del settore tecnico:  
geom. Iginio Bendin

C-32850 (A pagamento).

**E.N.P.A.L.S.  
Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza  
per i Lavoratori dello Spettacolo  
Direzione generale**

Roma, viale Regina Margherita n. 206  
Telefono 06854461, fax 0685446370  
Codice fiscale n. 02796270581

*Estratto bando di gara*

Si rende noto che questo ente ha indetto una licitazione privata, con procedura ristretta e a termini abbreviati, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dipendente della Direzione centrale e delle strutture periferiche (sedi compartimentali e sezioni distaccate) per un periodo di mesi dodici.

L'importo presunto d'appalto è di € 235.000,00, I.V.A. inclusa.

Le domande di partecipazione, con allegata documentazione come prescritta nel bando di gara, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 3 dicembre 2002, ore 12 all'indirizzo suindicato.

Per prendere visione del testo integrale del bando di gara e per ogni altra informazione in merito, le ditte interessate possono rivolgersi all'E.N.P.A.L.S., viale Regina Margherita n. 206, 00198 Roma, telefoni 0685446252, 0685446389, 0685446229, 0685446202, fax 0685446370, sito internet: [www.enpals.it](http://www.enpals.it)

Il bando di gara è stato spedito alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 12 novembre 2002.

Il reggente: dott. Franco Tuzi.

S-23036 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE**

Piazza Libertà n. 1  
Tel. 0332/252111

*Avviso di gara esperita*

Il dirigente del Settore viabilità e trasporti, visto l'art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 157/1995 e artt. 62 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 rende noto:

1) è stata esperita licitazione privata ai sensi degli artt. 76 e 89, regio decreto n. 827/24, artt. 62 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. per il servizio di architettura ed ingegneria per la redazione del progetto preliminare del nuovo collegamento stradale tra le ss.ss. n. 342, n. 233 e n. 344;

2) data di aggiudicazione: 15 ottobre 2002;

3) servizio aggiudicato alla ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95;

4) ditte invitate: 10;

5) offerte ricevute: 7;

6) il servizio è stato aggiudicato alla ditta R.P.A. S.p.a. con sede in Perugia, strada del Colle nn. 1a/1, località Fontana;

7) importo di aggiudicazione: € 108.579,39 I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi.

Sito internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 30 ottobre 2002

Il dirigente del settore viabilità e trasporti:  
dott. Augusto Conti

C-32866 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO «A. GALVAN»**

Pontelongo (PD)

*Pubblicazione esiti di gara dei lavori di realizzazione di una nuova R.S.A. di Pontelongo (PD)*

Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Riposo A. Galvan, 35029 Pontelongo (PD). Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con esclusione automatica delle offerte ai sensi art. 21 della legge n. 109/94 e s.m. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 dicembre 2001. Criteri di aggiudicazione dell'appalto; prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. Numero di offerte ricevute; 52. Aggiudicatario; impresa Pace S.r.l. con sede in via F.lli Bandiera, 30100 Venezia. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di una RSA. Offerta ribasso del 16,730% pari ad un importo di aggiudicazione di € 2.779.145,09 + € 175.595,30 (oneri della sicurezza) = € 2.953.740,39.

Chioggia, 30 ottobre 2002

Il presidente: Corrado Bacco.

C-32854 (A pagamento).

**ASPEM - S.p.a.**

Varese, via San Giusto n. 6  
Partita I.V.A. n. 02480540125

*Estratto esito gara a pubblico incanto per appalto lavori di allacciamento e manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti dell'acquedotto e del gas della zona di Varese.*

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito della gara in oggetto il cui bando di gara era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* del 7 agosto 2002.

Imprese partecipanti alla gara: Costruzioni Dondi di Rovigo, Ghezzi Ugo di Adro (BS), Impresa Cogni di Piacenza, dott. Carlo Agnese di La Spezia, Montedoro Carmelo di Lecce, Castiglioni di Busto Arsizio (VA), Mezzanzanica di Parabiago (MI), Tagliabue di Paderno Dugnano (MI), Pituello Impianti di San Giuliano Milanese (MI), Idrotermica Nord di Inzago (MI), Sean di Varese, Idromilan di Corsica (MI).

Impresa aggiudicataria: Pituello Impianti S.a.s., via Tolstoj n. 55, San Giuliano Milanese (MI).

Sistema di aggiudicazione: pubblica incanto art. 21, legge 11 febbraio 1992, n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il direttore generale F.F.: ing. Giovanni Invernizzi.

C-32891 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
ALTO ADIGE**

*Forniture - Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, Telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —; c) —.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Merano;

b) oggetto dell'appalto: «Frei Brixen Ein», 055/02, 22.02.011.023.01.017, fornitura e montaggio dell'arredamento per la nuova costruzione della Libera Università di Bolzano, sede di Bressanone, 5 lotti.

Importo a base d'asta: € 4.922.218,60;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, testo breve;

d) divisione in lotti: sì: lotto 1.1, arredamento aule/biblioteca: € 1.908.652,00./lotto 1.2, arredamento armadio-parete/pareti divisorie toilette: € 1.473.918,80/lotto 2, arredamento aule seminari di scienze naturali: € 76.948,90/lotto 3, arredamento impianto self-service, cucina e lavaggio: € 302.698,90/lotto 4, illuminazione: € 1.160.000,00.

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

4. Termine di consegna: 238 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per il lotto 1.1 e lotto 1.2; 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per il lotto 2; 231 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per il lotto 3; 189 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per il lotto 4.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 20 dicembre 2002:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) tutti gli elaborati progettuali vengono forniti su CD-Rom: dovranno essere ordinati tramite fax con un anticipo di almeno 3 giorni e ritirati personalmente presso l'ente appaltante, previo pagamento del rimborso spese. Il versamento, di € 50,00, deve avvenire tramite bollettino postale sul c/c postale n. 273391, intestato alla Provincia Autonoma di Bolzano, Servizio di Tesoreria, specificando sul davanti la causale: «Ufficio appalti, CD-Rom». La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà apparire sul fax di ordinazione.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1. dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 3 gennaio 2003, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 7 gennaio 2003, ore 9,15 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta (lotto 1.1: € 95.432,60; lotto 1.2: € 73.695,94; lotto 2: € 3.847,44; lotto 3: 15.134,94; lotto 4: 58.000,00).

Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: per i lotti 1.1, 1.2, 2 e 3: prezzo 34%, caratteristiche estetiche 33%, qualità ergonomia e funzionalità 33%. Per il lotto 4: prezzo 35%, funzionalità illuminotecnica 34%, qualità dei materiali e conformità delle misure 16%, esecuzione, finitura 15%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 6 novembre 2002.

17. Data di ricevimento del bando: 6 novembre 2002.

Il direttore dell'ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-32835 (A pagamento).

**ENEL distribuzione - S.p.a.**  
**Direzione rete**  
**Unità territoriale rete Lombardia**  
 Milano, via San Giovanni sul Muro n. 9  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000  
 Tel. 02/72241, telefax 02/725565221

*Bando di gara n. DF12AB005 con procedura ristretta  
 (ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Società appaltante: Enel distribuzione S.p.a., Direzione rete, Unità territoriale rete Lombardia.

Oggetto: lavori edili ed affini per la realizzazione di nuova cabina primaria 132/15 kV di Volta Mantovana Provincia di Mantova.

Importo totale dei lavori: € 875.000,00.

I costi aggiuntivi per la sicurezza ammontano ad € 15.000,00.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata dei lavori: 215 giorni solari consecutivi.

Consegna lavori: prevista indicativamente per il 20 febbraio 2003.

Cauzione: garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale se in possesso della certificazione UNI EN ISO 9002 o superiore, pari al 10% negli altri casi.

Pagamenti: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Revisione prezzi: non prevista.

Aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni d'impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito [www.enel.it](http://www.enel.it) o potranno essere richieste e/o ritirate al seguente indirizzo: Enel distribuzione S.p.a., Direzione rete unità rete Lombardia, Funzione assistenza tecnica, Unità appalti, via San Giovanni sul Muro n. 9, 20121 Milano.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Angelo Bargigia.

C-32848 (A pagamento).

**POLITECNICO DI BARI**  
**Direzione amministrativa**

*Avviso esito di gara*

(ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.)

Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/b, 70126 Bari, telefono 080/5962518, fax 080/5962520.

Appalto, concorso ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto relativo alla «Fornitura, installazione, configurazione e avviamento del sistema informatico integrato per la gestione delle biblioteche del Politecnico di Bari».

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), offerta economicamente più vantaggiosa, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Offerte ricevute: 3 plichi di offerte.

Società aggiudicataria:

A.T.I.: GFI OIS S.p.a., via Amendola n. 191 /s, Bari (società mandataria), Atlantis S.r.l., via Lungadige Cangrande n. 8, Verona (società mandante) che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Bari, 14 novembre 2002

Il direttore amministrativo:  
 dott. Gioacchino Giangaspero

C-32840 (A pagamento).

**A.T.E.R.**  
**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale**

Grosseto, via Arno n. 2  
 Tel. 0564/423411, fax 0564/21112  
 Indirizzo e-mail: [ater@grifonline.it](mailto:ater@grifonline.it)

*Estratto bando di gara per pubblico incanto*

L'A.T.E.R. della Provincia di Grosseto intende procedere all'appalto dei lavori più sotto indicati mediante pubblico incanto col metodo di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta) e con esclusione delle offerte anomale da valutarsi a norma dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

Lavori di costruzione di due edifici di 14 + 14 alloggi per un totale di 28 alloggi di edilizia residenziale in Grosseto, località Peep, via Clodia, Lotti nn. 45 e 47 per un importo complessivo di € 1.423.817,33 più I.V.A. di cui € 50.000,00 di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Termine della ricezione delle offerte (corredate della documentazione richiesta nel bando): a mezzo raccomandata del Servizio postale o servizi autorizzati o presso l'ufficio di protocollo dell'ente dalle ore 10 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 2002.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 19 dicembre 2002 presso la sede di questo ente.

Il testo integrale del bando relativo al presente estratto è disponibile presso gli uffici dell'A.T.E.R. siti in Grosseto, via Arno n. 2 ed è altresì disponibile ai seguenti indirizzi internet: [www.ater.grosseto.it](http://www.ater.grosseto.it); [www.gol.grosseto.it/puam/ater](http://www.gol.grosseto.it/puam/ater); [www.rete.toscana.it/gar/appalti/sitat/adempimenti.htm](http://www.rete.toscana.it/gar/appalti/sitat/adempimenti.htm) (consultazione bandi), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'albo pretorio dell'A.T.E.R. di Grosseto e all'albo pretorio del Comune di Grosseto.

Responsabile del procedimento è il dott. arch. Corrado Natale, tel. 0564/423411, fax 0564/21112.

Non saranno inviati documenti tramite fax.

Lì, 6 novembre 2002

Il coordinatore generale: dott. ing. Luciano Ranocchiai

L'amministratore straordinario: geom. Roberto Valente

C-32883 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIGINE**  
**(Provincia di Modena)**

*Estratto bando di gara*

Il Comune di Formigine indice pubblico incanto per i lavori di riqualificazione della via Don Franchini all'interno del Centro abitato di Magreta.

L'importo complessivo a base d'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è di € 1.168.092,22 + I.V.A. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Non sono ammesse offerte in variante. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 2002 al seguente indirizzo: Comune di Formigine, Uff. protocollo generale, piazza Repubblica n. 7, 41043 Formigine (MO). Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet: [www.comune.formigine.mo.it](http://www.comune.formigine.mo.it) Per informazioni: Comune di Formigine, Segreteria area 3, via Mazzini n. 12, tel. 059/416327.

Formigine, 6 novembre 2002

Il dirigente area 3: arch. Bruno Marino.

C-32846 (A pagamento).

**COMUNE DI SASSARI***Avviso di appalto aggiudicato*

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279938, fax 079/279950.
2. Procedura aperta.
3. Servizio di assistenza agli ospiti dell'Istituto Casa Serena. Importo a base di gara di € 929.622,00 I.V.A. inclusa e se dovuta. Durata biennale.
4. 15 ottobre 2002.
5. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, e parametri di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.
6. Offerte ricevute: n. 3.
7. Coop. A.S. S.c. a r.l., Emiciclo Garibaldi n. 19, 07100 Sassari.
9. € 901.734,00 annui, I.V.A. inclusa e se dovuta.
11. Ditte partecipanti: 3. L'elenco delle ditte è affisso all'albo pretorio e sul sito internet: [www.comune.sassari.it](http://www.comune.sassari.it)
13. —.

Sassari, 6 novembre 2002

Il dirigente: Renato Olla.

C-32853 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA****Settore tutela beni paesaggistici ambientali e culturali**

Napoli, Centro direzionale isola n. A/6

*Avviso*

Sul Burc del 4 novembre 2002, sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea sono pubblicati bando e capitolato di gara con allegati relativi a: «POR Campania 2000/2006 Asse II misura 2.3 progetto integrato GAC, Campi Flegrei, progetto arteA-scuola». Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 dicembre 2002 presso Regione Campania, assessorato ai beni culturali area gestione del territorio, struttura POR Campania 2000-2006 Asse 2, Centro direzionale is. n. A/6, 10° piano, 80143 Napoli. Responsabile del procedimento misura 2.3 arch. V. Russo. Per informazioni tel. 0817967065.

Il dirigente del settore provveditorato:  
dott. L. Colantuoni

C-32863 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO P.A. FACCANONI**

Sarnico, via G. Bortolotti n. 2

*Estratto del bando di gara per servizi ASA*

La Casa di Riposo P.A., Faccanoni, sita in Sarnico, via G. Bortolotti n. 2, (BG), indice una gara d'appalto per l'aggiudicazione di servizi ASA. Base d'asta € 360.000,00, con il metodo della licitazione privata art. 23, decreto legislativo n. 157/1995; procedura d'urgenza art. 10, comma 8.

Gli interessati possono presentare domanda alla segreteria dell'ente, tel. 035/911385, ove possono rivolgersi per informazioni, entro il 20esimo giorno non festivo successivo all'invio per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del presente estratto (avvenuta il 6 novembre 2002).

Responsabile del procedimento Capelli Angelo.

Il segretario: dott. Capelli Angelo.

C-33212 (A pagamento).

**COMUNE DI TRIVENTO***Estratto bando di gara*

Il Comune di Trivento intende appaltare mediante gara di licitazione privata (procedura ristretta accelerata) il servizio di trasporto pubblico di persone nell'ambito del centro capoluogo e delle borgate in base al programma di esercizio che unitamente al capitolato speciale d'appalto e alla lettera d'invito può essere visionato presso l'Ufficio di segreteria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13. L'appalto sarà aggiudicato, secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, sulla base della valutazione dei fattori specificatamente indicati nell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto. Il servizio avrà una durata di sei anni. L'importo a base d'asta per lo svolgimento del servizio è stabilito in € 309.874,14, compreso I.V.A., per l'intero periodo di validità del contratto. Alla gara possono partecipare le imprese singole, Raggruppamenti Temporanei di Imprese, consorzi, iscritte nel registro delle imprese e all'albo delle imprese artigiane. Per essere invitate alla gara, le imprese interessate devono far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Trivento, via Torretta n. 6, cap 86029 Trivento (CB) (tel. 0874/87341, fax 0874/871506), esclusivamente a mezzo raccomandata postale, domanda in bollo nella quale deve essere indicato ed allegato quanto richiesto nel bando di gara. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Comune, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 novembre 2002. Il bando, pubblicato all'albo pretorio del Comune il giorno 6 novembre 2002, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il giorno 6 novembre 2002; non verranno accettate le domande che perverranno oltre il detto termine anche se spedite nei termini. La partita I.V.A. è: n. 00064560709.

Trivento, 6 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Giovanni Di Iorio.

C-33211 (A pagamento).

**CONSORZIO UNICOCAMPANIA***Avviso di gara*

1. Ente appaltante: Consorzio Unicompania, piazza Matteotti n. 7, cap 80134 Napoli (Italia), tel. 081/4201286, fax 081/5521237;
2. Natura dell'appalto: procedura ristretta ai sensi art. 12, comma 2, lett. b), decreto legislativo n. 158/95 per la fornitura di un sistema di monitoraggio e supervisione della vendita dei titoli di viaggio e ripartizione degli introiti;
3. Luogo di consegna: Napoli e altri comuni della Campania.
4. Natura e quantità della fornitura: a) acquisto di nuove tecnologie per la realizzazione di un sistema di monitoraggio e supervisione della vendita di titoli di viaggio e ripartizione degli introiti, completo di emittitrici automatiche self-service e Terminali di Ricarica delle carte elettroniche. L'appalto, come meglio specificato nel capitolato d'oneri, ha un importo presunto a base di gara pari a € 5.466.800,00 (cinquemilioniquattrocentosessantaseimilaottocento/00) oltre I.V.A., non superabile pena l'esclusione dalla gara stessa; b) divisione in lotti: non ammessa; c) (Omissis).
5. (Omissis).
6. Varianti: non ammesse.
7. Deroghe a specifiche europee: no.
8. Termine per la consegna: 18 mesi dalla data aggiudicazione appalto.
9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare A.T.I. ai sensi art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 da costituirsi anche successivamente alla presentazione dell'istanza di partecipazione. Nel caso in cui il raggruppamento sia formalizzato successivamente all'istanza di partecipazione alla presente gara, tutte le imprese dell'istituendo raggruppamento dovranno allegare all'istanza di partecipazione una dichiarazione congiunta di impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione della gara e dalla quale risulti l'impresa mandataria.
- 10.a) Termine ricezione domande di partecipazione; ore 12 del 16 dicembre 2002; b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione. Le domande di partecipazione vanno inoltrate all'indirizzo di cui punto 1. Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo posta ordinaria ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero «autoprestazione». Le buste contenenti le istanze di parte-

cupazione, nonché la documentazione di cui punto 14 presente bando dovranno essere sigillate in modo da non permettere manomissioni e recare l'indicazione dell'impresa mittente, completa di indirizzo, numero telefonico, fax, eventuale e-mail. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di un sistema di monitoraggio e supervisione della vendita dei titoli di viaggio e ripartizione degli introiti». In caso di utilizzo del servizio denominato «autoprestazione» o di agenzia di recapito la domanda di partecipazione dovrà essere consegnata, fermo restando il termine di cui sopra, nei soli giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12, presso l'Uff. protocollo in arrivo del consorzio Unicompania. La consegna in orario o ad ufficio diversi da quelli indicati nel presente bando comporterà la non accettazione del plico. La domanda di partecipazione non vincola l'impresa appaltante; c) lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. La documentazione deve essere redatta in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico consolare ovvero da traduttore ufficiale. 11. Termine entro il quale saranno spediti inviti a presentare offerte: 31 ottobre 2003; 12. Cauzioni e garanzie; sarà richiesta una garanzia provvisoria del 2% dell'importo presunto a base dell'appalto a tutti gli invitati alla gara, a garanzia della sottoscrizione dell'eventuale contratto; sarà richiesta, inoltre, una cauzione del 10% dell'importo contrattuale all'aggiudicatario, a garanzia della buona esecuzione della fornitura. 13. Modalità essenziali di finanziamento: l'intervento in oggetto sarà finanziato con fondi relativi al bando (regionale) per l'accesso ai contributi finanziari relativi al fondo per l'acquisizione di tecnologie per il TPL, di cui lett. c), delibera di giunta Regione Campania n. 7563 del 30 dicembre 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 4 febbraio 2002. Non saranno concesse anticipazioni né sarà ammessa la revisione dei prezzi. 14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata la seguente documentazione: 1) certificato in originale o in copia autentica, di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ente equivalente per categoria inerente l'oggetto della gara; 2) dichiarazione sostitutiva resa nei modi di legge, con cui il legale rappresentante attesti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; 3) dichiarazione sostitutiva resa nei modi di legge, con cui il legale rappresentante attesti che l'impresa: a) ha stipulato ed eseguito contratti di fornitura per terminaleria (hardware e software) e bigliettazione nel triennio 1999/01 per un valore non inferiore a € 14.000.000,00 (quattordicimilioni/00) di cui almeno una fornitura di importo non inferiore a € 5.500.000,00 (cinquemilionicinquecentomila/00). Nella documentazione al riguardo esibita dovrà essere specificato: committente, oggetto ed estremi contrattuali, importo netto, inizio e fine della fornitura, luogo di esecuzione, eventuale quota di compartecipazione in API o consorzi. In caso di forniture in opera iniziate prima del periodo suindicato, dovrà essere riportata con chiarezza la parte delle stesse eseguite e collaudate nel periodo richiesto; in caso di forniture in opera ancora in corso dovrà essere indicata la sola parte eseguita e collaudata dalla stazione appaltante; b) ha realizzato nel triennio 1999/01 un volume d'affari medio annuo non inferiore a € 25.000.000,00, (venticinquemilioni/00) così come risultante da quadri I.V.A. di cui al modello unico (o equipollente) presentato per la dichiarazione dei redditi (o equipollente). 4. Dichiarazione sostitutiva resa nei modi di legge, con cui il legale rappresentante attesti che l'impresa è in possesso delle certificazioni di qualità norma UNI EN 29001, 29002, 29003. In caso di R.T.I. di cui punto 9. i requisiti di cui punti 1. e 2. presente bando dovranno essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; i requisiti di cui punto 3 dovranno essere posseduti per il 60% di quanto richiesto dalla mandataria e per il 20% di quanto richiesto da ciascuna mandante, fermo restando che il totale dovrà essere pari all'intero ammontare richiesto; le imprese fornitrici degli impianti richiesti dovranno essere in possesso di tutte le certificazioni di qualità richieste al punto 4 mentre le mandanti che eseguiranno la posa in opera ed il servizio di manutenzione degli stessi dovranno essere in possesso delle certificazioni di qualità UNI EN 29002 e 29003. 15. Sistema e modalità d'aggiudicazione: l'offerta verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95. Il punteggio sarà attribuito secondo lo schema di seguito indicato: p.ti max per prezzo: 50; p.ti max per clearing: 23; p.ti max per terminaleria: 20; p.ti per manutenzione: 5; p.ti per funzionalità aggiuntive: 2; punteggio totale max attribuibile: 100; e come meglio specificato nella lettera d'invito e nel capitolato d'oneri. Sarà valutata l'anomalia dell'offerta ai sensi art. 25 del decreto legislativo n. 158/95 e art. 1 della legge n. 327/00. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una so-

la offerta valida. 16. Altre informazioni: sono motivi di esclusione alla gara: 1) la mancanza e la incompletezza della documentazione richiesta punto 14.; 2) la presentazione di dichiarazioni non comprovanti quanto espressamente richiesto o rese in forma diversa da quella prevista; 3) l'arrivo delle istanze di partecipazione oltre il termine stabilito e/o con modalità difformi da quelle prescritte punto 10.b). La garanzia dovrà essere di 24 mesi a partire dalla data del collaudo definitivo. Durante questo periodo dovranno essere incluse le attività di manutenzione, necessarie per il buon finanziamento del sistema da effettuarsi presso i siti installati, a carico dell'impresa aggiudicataria. La manutenzione resa nel periodo successivo a quello indicato al punto precedente, non è inclusa nell'importo a base di gara. L'offerente dovrà presentare una proposta di manutenzione, per un periodo di 5 anni, e che dovrà comunque avere un costo non superiore all'8% annuo del valore della fornitura. Il consorzio Unicompania si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara o non provvedere alla stipula del contratto qualora i finanziamenti previsti non dovessero essere disponibili. In caso di ritardo nell'esecuzione dell'attività previste nel contratto, sarà applicata una penale pari a € 4.000,00 (quattromila/00) per ogni giorno di ritardo fino ad un importo massimo pari al 20% del valore complessivo della fornitura. In caso di ritardo complessivo superiore a 50 giorni l'ente appaltante si riserva facoltà di risolvere il contratto ed incamerare la cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni. Subappalto: è ammesso il subappalto per attività di posa in opera e manutenzione delle apparecchiature fornite. 17. (Omissis). 18. Data spedizione bando di gara all'U.P.U.C.E.: 4 novembre 2002; 19. Data ricezione bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 4 novembre 2002.

Napoli, 4 novembre 2002

Il direttore: ing. Antonietta Sannino.

C-32856 (A pagamento).

## COMUNE DI VIMERCATE

### Estratto bando di gara

È indetta licitazione privata per: «Servizi assicurativi, dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005» (a norma dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95).

Importo dell'appalto: € 115.000,00 del premio in ragione d'anno, per anni tre, per complessive € 345.000,00 per i seguenti rischi:

lotto 1: Responsabilità Civile verso terzi e verso prestatori di lavoro: € 42.500,00;

lotto 2: incendio,-furto,-elettronica: € 25.000,00;

lotto 3: infortuni: € 5.000,00;

lotto 4: tutela legale in € 7.500,00;

lotto 5: Responsabilità Civile Auto/Auto Rischi Diversi (libro matricola),-Kasko/Auto Rischi Diversi personale in missione: € 25.000,00;

lotto 6: Responsabilità Civile Patrimoniale: € 10.000,00.

I capitoli sono in visione presso l'Ufficio contratti (tel. 039/6659207-6659267).

Domande di partecipazione: entro le ore 12,30 di martedì 26 novembre 2002, indirizzate a Ufficio protocollo, piazza Unità d'Italia n. 1, 20059 Vimercate.

Le modalità per le domande di ammissione alla gara sono indicate nel bando pubblicato integralmente:

all'albo pretorio del Comune;

nella Gazzetta Ufficiale della CEE inviata in data 11 novembre 2002;

sito internet: <http://www.comune.vimercate.mi.it/>

Vimercate, 11 novembre 2002

Il vice segretario generale: dott. Pietro Buononato.

M-7439 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

Belluno

*Avviso di gara*

Questa amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto:  
il servizio di vigilanza e custodia sede camerale:

periodo dell'appalto 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005, prezzo a base d'asta € 48.000,00 I.V.A., esclusa;

il servizio di pulizia dei locali camerale:

periodo dell'appalto 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005, prezzo a base d'asta € 120.000,00 I.V.A., esclusa.

Entrambi gli appalti saranno aggiudicati ciascuno a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta più bassa.

Il termine per la presentazione delle offerte, per entrambe le gare, è fissato alle ore 12 del giorno 16 dicembre 2002.

I relativi capitoli speciali di appalto, i bandi di gara e gli altri documenti per la partecipazione alle singole gare possono essere visionati e richiesti presso l'Ufficio provveditorato (tel. 0437/955113, 0437/955115; fax 0437/955176; e-mail provveditorato@bl.camcom.it) e possono essere scaricati dal sito internet camerale all'indirizzo: www.bl.camcom.it

Il segretario generale: dott. Giuseppe Trevisiol.

C-32861 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA N. 6**

Fondi (LT)

Codice fiscale n. 00719640591

*Avviso*

Ai sensi dell'art. 5, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, si rende noto che:

1) alla gara per l'appalto della «fornitura apparecchiature telecontrollo ed ottimizzazione impianto irrigua S. Puoto in Comune di Sperlonga», esperita mediante pubblico incanto, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, così come previsto dal bando di gara al punto 12., hanno partecipato:

A) gara 1, importo a base di gara € 289.215,86;

1.1) Officine Impianti Meregalli & C. S.r.l., via G. Savonarola n. 21, Monza;

1.2) Sidoti Costruzioni S.r.l., contrada Lenzi, Montagnareale (ME);

1.3) CMA S.r.l., via Valente n. 16, Sant'Angelo in Theodice (FR).

Non è stata ammessa alla gara l'impresa di cui al punto 1.2).

La gara è stata aggiudicata, con deliberazione del Comitato esecutivo 24 ottobre 2002, n. 243, alla Officine Impianti Meregalli & C. di Monza per l'importo globale di € 250.695,00;

B) gara 2, importo a base di gara € 368.905,16;

2.1) Eden S.r.l., via del Porto Fluviale n. 3/d, Roma;

2.2) Sidoti Costruzioni S.r.l. contrada Lenzi, Montagnareale (ME);

2.3) CMA S.r.l., via Valente n. 16, Sant'Angelo in Theodice (FR).

Non è stata ammessa alla gara l'impresa di cui al punto 2.2).

La gara è stata aggiudicata, con deliberazione del Comitato esecutivo 24 ottobre 2002, n. 244, alla Eden S.r.l. di Roma per l'importo globale di € 343.000,00;

C) gara 3, importo a base di gara € 38.217,81;

3.1) Comit S.r.l., via Appia Lato Napoli n. 93, Formia (LT);

3.2) Sidoti Costruzioni S.r.l. contrada Lenzi, Montagnareale (ME);

3.3) CMA S.r.l., via Valente n. 16, Sant'Angelo in Theodice (FR).

Non è stata ammessa alla gara l'impresa di cui al punto 3.2).

La gara è stata aggiudicata, con deliberazione del Comitato esecutivo 24 ottobre 2002, n. 245, alla CMA S.r.l. di Sant'Angelo in Theodice (FR) per l'importo globale di € 30.574,25;

D) gara 4, importo a base di gara € 41.316,55;

4.1) Officine Impianto Meregalli & C. S.r.l., via G. Savonarola n. 21, Monza;

4.2) Aviomar S.r.l., via Campo dei Fiori n. 12, Casandrino (NA);

4.3) CMA S.r.l., via Valente n. 16, Sant'Angelo in Theodice (FR).

La gara è stata aggiudicata, con deliberazione del Comitato esecutivo 24 ottobre 2002, n. 246, alle Officine Impianti Meregalli & C. di Monza per l'importo globale di € 29.639,00;

2) il bando integrale di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea l'8 agosto 2002 ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 13 agosto 2002, n. 189;

3) il presente avviso è stato spedito alla CEE l'11 novembre 2002;

4) il relativo bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea l'8 agosto 2002.

Fondi, 6 novembre 2002

Il presidente: Franco Persichino.

S-22884 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA N. 3**

Rossano Scalo (CS), prolungamento viale Michelangelo

*Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 3, prolungamento viale Michelangelo, 87068 Rossano Scalo (CS).

2. Oggetto dell'appalto e spesa presunta:

a) licitazione privata per la fornitura di protesi e presidi sanitari vari per ortopedia: spesa presunta di € 600.000,00;

b) licitazione privata per l'acquisto mediante locazione finanziaria delle seguenti apparecchiature:

lotto 1) fluorangiografo per U.O. di Oculistica;

lotto 2) elettromiografo;

lotto 3) attrezzature varie per oculistica.

L'importo presunto della fornitura è stimato in € 160.000,00 oltre I.V.A. ed oneri finanziari;

c) licitazione privata per la fornitura di materiali di consumo per ambulatori specialistici: spesa presunta € 200.000,00;

d) licitazione privata per l'affidamento del servizio di controllo delle ricette farmaceutiche: spesa presunta € 278.000,00;

e) licitazione privata per la fornitura di arredi ospedalieri: spesa presunta € 180.000,00 circa;

f) licitazione privata per la fornitura di aghi e siringhe: spesa presunta € 120.000,00 circa;

g) licitazione privata per la fornitura di buoni pasto con valore nominale di € 5,09: spesa presunta € 361.000,00.

3. Luogo di esecuzione: PP.OO. dell'Azienda Sanitaria n. 3 ed Uffici amministrativi.

4. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 per le gare di cui alle lettere a), b) e d), le gare di cui alle lettere c), e), f) e g) saranno aggiudicate al prezzo più basso.

5. Durata dei contratti: biennale.

6. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

7. Riferimenti legislativi: decreti legislativi nn. 358/92, 157/95 e successive modifiche.

8. Riservato ad una particolare professione: attesa la natura finanziaria delle operazioni di locazione finanziaria la gara di cui alla lettera b) è riservata, ai sensi dell'art. 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/93), agli intermediari finanziari iscritti nell'apposito elenco tenuto dall'Ufficio italiano cambi.

9. Data e limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13,30 del 16 dicembre 2002;

a) indirizzo: Azienda Sanitaria n. 3, prolungamento viale Michelangelo, 87068 Rossano Scalo (CS);

b) lingua: italiana.

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno altresì riportare il nominativo del mittente e la dicitura: «Richiesta partecipazione gara per .....

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 28 febbraio 2003, le lettere di invito saranno inoltrate unitamente al capitolato speciale.

11. Documenti: alle domande di partecipazione redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante o da rappresentante della ditta munito di apposita procura speciale, dovrà essere allegato quanto segue:

a) certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di richiesta realizzate negli ultimi tre esercizi (1999, 2000, 2001). Per la gara di cui alla lettera d) è richiesto un fatturato globale nel triennio non inferiore a € 1.000.000,00;

d) idonea documentazione sulla capacità tecnica (art. 14, decreti legislativi nn. 358/92 e 157/95). Per la gara di cui alla lettera d) le ditte dovranno produrre pena l'esclusione, certificazione originale rilasciata da almeno n. 1 Azienda Sanitaria attestante il servizio oggetto della pubblicazione per l'importo e la durata (minimo un anno);

e) certificato di iscrizione all'albo tenuto dall'U.I.C. (art. 106 del decreto legislativo n. 385/93) per gli intermediari finanziari.

In caso di R.T.I. tale documentazione deve essere presentata da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Non sono ammesse domande cumulative. È ammessa autocertificazione ai sensi del T.U. n. 445/2000.

12. Altre informazioni: il presente avviso e le domande di invito non impegnano in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Possono essere richieste informazioni all'Ufficio provveditorato tel. 0983/517536-517537, fax 0983/512492.

Data di spedizione del presente avviso: 7 novembre 2002.

Il commissario straordinario: dott. Mario Perfetti.

C-32847 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA

### Estratto di bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 169, 29100 Piacenza, indice, ai sensi della direttiva n. 92/50 CEE, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., L.R. n. 7/94 e s.m.i. e della deliberazione della G.R. n. 1851/97 la seguente procedura aperta: pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto infermi presso i presidi ospedalieri dell'Azienda U.S.L. di Piacenza. Il contratto avrà durata di anni cinque. Le offerte, redatte in carta legale o resa legale, in lingua italiana, datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa mittente, con l'indicazione sul dorso dell'oggetto di gara, della scadenza e della ditta mittente, entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 2002 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza, area Acquisizione beni e servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169, 29100 Piacenza. Il testo integrale del bando è disponibile presso il responsabile del procedimento dott. Mario Scaletti, tel. 0523358726, fax 0523358790, e-mail: m.scaletti@ausl.pc.it) Il presente estratto del bando è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 8 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Francesco Ripa di Meana.

C-32855 (A pagamento).

## COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza

Telefono 0962921724 - Fax 0962921723

### Licitazione privata per l'affidamento in concessione del mercato ortofrutticolo - Bando di gara

Finalità ed oggetto dell'appalto: la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la costruzione dell'immobile da adibire a mercato generale ortofrutticolo, nonché la gestione del servizio di mercato generale per un periodo non superiore a trenta anni.

Soggetti ammessi alla gara: i soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali specificati nei successivi punti, nonché i soggetti di cui agli artt. 10 e 17, comma 1, lettera f) della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche e integrazioni introdotte dall'art. 7 della legge 1° agosto 2002, n. 166, eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi così da possedere i requisiti richiesti.

Caratteristiche delle opere: le opere dovranno essere finalizzate a consentire la costruzione del mercato ortofrutticolo e quindi il pieno utilizzo e la gestione per lo stesso uso secondo le indicazioni del progetto preliminare approvato dal Comune con deliberazione della giunta n. 240/2002.

Contenuti dell'offerta: l'offerta dovrà contenere:

a) il prezzo per la realizzazione dei lavori riferito al progetto definitivo redatto dal partecipante e posto a base di gara;

b) il tempo di esecuzione dei lavori;

c) il costo di utilizzazione e manutenzione del complesso;

d) il rendimento;

e) le modalità di gestione, il livello ed i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza;

f) il piano economico-finanziario di copertura degli investimenti e la previsione del valore residuo dell'opera al netto degli ammortamenti annuali nonché l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione.

Criteri per la valutazione delle offerte: l'aggiudicazione dell'appalto e l'affidamento in concessione avverranno con i criteri dell'offerta più vantaggiosa per il Comune, con l'assegnazione di un punteggio in funzione delle caratteristiche e del costo dell'opera, del costo di manutenzione e della gestione del servizio. I criteri di assegnazione del punteggio sono stabiliti nel disciplinare di gara depositato presso il Servizio AA.EE.PP. e presso l'Ufficio gare e contratti del Comune.

Il costo complessivo preventivato del progetto preliminare: € 2.867.187,69 di cui € 2.218.112,40 per lavori.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 della legge 1° agosto 2002, n. 166, i candidati concessionari devono dichiarare nella loro offerta il valore globale di lavori oggetto della concessione che essi intendono affidare a terzi.

Verifica delle condizioni di equilibrio economico-finanziario: in sede di gara saranno verificati i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della concessione di cui all'art. 19 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 1° agosto 2002, n. 166.

Stipula del contratto ed inizio dei lavori di costruzione dell'opera: 40 giorni per la redazione del progetto esecutivo: entro lo stesso tempo l'appaltatore dovrà presentare al Comune i contratti stipulati con gli utilizzatori dei box; 30 giorni per l'avvio della costruzione a far data dall'approvazione del suddetto progetto esecutivo. La costruzione dell'opera dovrà essere completata nei tempi di cui all'offerta.

La durata massima della concessione è 30 anni.

Al termine della concessione le opere realizzate saranno trasferite al Comune di Crotone.

Le domande di partecipazione possono essere inoltrate con le modalità di cui all'art. 79, comma 1 della legge n. 109/94 al Comune di Crotone, Ufficio gare e contratti, entro e non oltre 37 giorni dalla data di invio alla G.U.C.E., avvenuta l'8 novembre 2002.

Copia del presente bando, del disciplinare di gara, del progetto preliminare e dello studio geologico sono depositati presso il Servizio AA.EE.PP. del Comune di Crotone (dott. R. Micilotta) e presso l'Ufficio gare e contratti e possono essere richiesti agli stessi uffici.

Il dirigente di settore: ing. S. Vetta.

C-33214 (A pagamento).

**COMUNE DI CARSOLO**

Carsoli (AQ), piazza della Libertà n. 1  
 Serv. tecnico tel. 0863908317, fax 0863995412  
 Partita I.V.A. n. 00217280668

*Bando di gara pubblico incanto*

Il Comune di Carsoli, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 143 del 15 ottobre 2001, indice l'asta pubblica per l'appalto, a misura, dei lavori di completamento della rete fognante nella zona industriale di Carsoli e realizzazione di una nuova rete nelle zone industriali D5 e D7 di Oricola.

Importo complessivo dell'appalto base d'asta: netti € 1.101.636,33, classifica IV.

La gara si svolgerà il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10 (dieci).

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoindicate:

1) ente appaltante: Comune di Carsoli, piazza della Libertà n. 1, 67061 Carsoli, tel. 0863/9081, fax 995412;

2) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto di oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari;

3) luogo di esecuzione: Comuni di Carsoli e Oricola. Oggetto dei lavori è la realizzazione di collettori fognari a servizio della zona industriale di Carsoli e Oricola (D5 e D7), il tutto come più dettagliatamente indicato all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

4) classificazione dei lavori:

categoria prevalente: OG6 per € 1.101.636,33, classifica IV;

opere specializzate, anche subappaltabili o scorporabili: OG6 come da disposizioni legislative vigenti.

5. Requisiti di partecipazione:

nel caso di concorrente stabilito in Italia: possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da SOA autorizzata, per categoria OG6 e classifica IV;

assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, e di cui alla legge n. 68/99;

nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: possesso di requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

6. Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/94 come modificata: € 74.698,55.

7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera e), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: 540 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

9. Modalità di finanziamento: opera finanziata con contributo concesso dalla Regione Abruzzo con deliberazione n. 1732 del 6 agosto 1999.

10. Garanzie: cauzione provvisoria valida fino a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta del 2% contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

11. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a) b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.

15. In materia di offerta anomala si applicherà l'esclusione automatica ai sensi di legge: tale procedura non sarà applicata quando il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 e, quindi, si aggiudicherà al massimo ribasso.

16. È obbligatoria l'effettuazione della visita sul luogo dell'appalto e la presa visione degli elaborati di progetto, da effettuarsi tassativamente con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

17. Responsabile del procedimento dell'opera è il geom. Franco Cavallari.

18. Per la visione degli elaborati di progetto, per l'esecuzione del sopralluogo, per la presentazione dell'offerta, per lo svolgimento della gara e per stipulazione del contratto devono essere osservate le norme stabilite con il «disciplinare di gara», parte integrante del presente bando; il bando, il disciplinare di gara, con l'allegato modello di autodichiarazione unica sono ritirabili presso l'Ufficio tecnico del Comune di Carsoli, nei seguenti giorni ed orari: martedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30; e il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30/16 alle 18.

Carsoli, 6 novembre 2002

Il responsabile serv. tecnico: geom. Franco Cavallari.

C-32862 (A pagamento).

**CENTRO DI RIFERIMENTO  
 ONCOLOGICO DI AVIANO**

**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

*Avviso indicativo di gara*

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN), www.cro.it tel. 0434659111, fax 0434659461, e-mail: economato@cro.it ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del D.P.G.R. del Friuli-Venezia Giulia n. 0232/98, intende indire, entro l'anno 2003, le seguenti gare di importo inferiore al controvalore di € 249.681,00:

1) farmaci (analgesici, antipiretici ed antinfiammatori, anestetici, antidoti, antistaminici, miorilassanti, spasmolitici, antigottosi ed uremici, farmaci della coagulazione, ematologici e cardiovascolari, ormoni e farmaci regolazione ormonale, farmaci gastrointestinali e della respirazione, immunoterapici, farmaci del sistema nervoso e psicofarmaci, farmaci per uso topico, vitamine e metabolici, soluzioni infusionali, farmaci per diagnostica umana per radiologia, farmaci per diagnostica umana per medicina nucleare, prodotti per nutrizione enterale e parenterale);

2) prodotti per laboratori di diagnostica e di ricerca (reagenti per microbiologia e virologia, reagenti per sierologia e sieroinmunologia, reagenti per chimica clinica, reagenti per indagini ormonali, reagenti per ematologia e immunocematologia, reagenti per immunochimica, reagenti per immunologia cellulare, reagenti di biologia molecolare, provette in plastica per laboratorio, pipette per laboratorio, puntali per laboratorio, materiale plastico vario: bicchieri, vasi, bottiglie, imbuti, matraci, cilindri, vaschette ecc., filtri per uso laboratoristico, piastre e fiasche, anche per colture cellulari materiali per prelievi ematici);

3) presidi medico chirurgici (suture, suturatrici meccaniche, aghi e siringhe, guanti per uso sanitario, cateteri venosi, arteriosi ed articoli correlati e di impiego anestesilogico, materiali per medicazione, deflussori ed articoli correlati per infusione, sistemi infusionali elastomerici c/o automatici);

4) protesi (protesi ed espansori mammari impiantabili);

5) prodotti alimentari (ortofruttili, formaggi, insaccati, carne, surgelati, pasta, riso, bevande, ecc.);

6) altri beni economici (cancelleria, materiale di consumo per apparecchiature informatiche, stampati vari, stampati per lettura ottica, divise per personale dipendente, dispositivi di protezione individuale: guanti, maschere, filtri, calzature, camici, ecc., contenitori per rifiuti, prodotti cartari ad uso igienico sanitario, telini e materiale di guardaroba monouso sterile, camici sterili e non sterili, filtri per centrali trattamento aria, lampade varie per illuminazione, materiale elettrico vario, batterie, gas terapeutici e non);

7) beni strumentali per laboratori di ricerca (frigo-congelatori da -20°C a -80°C, centrifughe, agitatori, spettrofotometri, citofluorimetri, sistema analisi proteiche, shaker batterico, lavavetreria, incubatori a CO<sub>2</sub>, autoclave, sistema per PCR, microtomo, processore cellulare, sistema automatico immagine cellulare, cappe da laboratorio, processore per istologia, centralina di inclusione, criostati, apparato separazione/selezione/analisi cellulare, scongelatore per plasma, stazione automatizzata per biologia molecolare, microscopio a fluorescenza);

8) apparecchiature sanitarie (apparecchio portatile rx, ecografi, videogastroscoPIO ad ultrasuoni, laser a CO<sub>2</sub>, broncoscopi, elettrobisturi, strumentario chirurgico);

9) altri beni strumentali (sistema di videoproiezione per video-conferenza, apparecchiature informatiche, fotocopiatrici e telefax);

10) servizi (ingegneria clinica, manutenzione apparecchiature sanitarie: TAC, R.M.N., acceleratori lineari, di radiologia, di endoscopia, di laboratorio, di anestesia, ecc., manutenzione di hardware e software, manutenzione centrale telefonica, manutenzione impianti elevatori, tinteggiatura interna/esterna, ritiro, trasporto e smaltimento a mezzo termodistruzione di rifiuti speciali ospedalieri, raccolta e smaltimento di rifiuti radioattivi, trasporto celere, connettività alla rete internet, noleggio materassi antidecubito, noleggio fotocopiatrici);

11) forniture in «service» (pompe infusionali, sistema per la misurazione routinaria della viremia plasmatica di HIV).

Inoltre verranno indette ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, nel corso dell'anno 2003, le seguenti gare per forniture di importo pari o superiore al controvalore di € 249.681,00:

12) farmaci (antiblastici € 4.000.000,00, agenti antinfettivi € 2.200.000,00).

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, per ogni singola categoria così come numericamente distinte, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere corredate da schede tecniche e adeguata documentazione informativa di tutti i prodotti che la ditta intende presentare, e pervenire all'indirizzo di cui all'intestazione entro il 6 dicembre c.a.

I bandi di gara specifici per ciascuna fornitura vengono pubblicati sul sito aziendale <http://www.cro.it/bandi2003>

Informazioni possono essere richieste per iscritto all'Ufficio economato, anche a mezzo e-mail [ecomato@cro.it](mailto:ecomato@cro.it) o telefax 0434659461.

Il presente avviso deve considerarsi a tutti gli effetti indicativo e non vincola in alcun modo queste ente.

Il presente avviso indicativo è stato spedito alla G.U.R.I. e alla G.U.C.E. in data 7 novembre 2002, ed è pervenuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in pari data.

Aviano, 7 novembre 2002

Il responsabile S.O. tecnologie-investimenti:  
dott. Ercole Gortanutti

C-32865 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/442-2346, fax 011/442-2681.

2. Licitazione privata n. 190/2002 per servizio di ristorazione domiciliare a favore di utenza assistita.

Cat. 17, C.P.C. 6429.

Importo presunto totale I.V.A. esclusa: € 6.210.000,00.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: 1° aprile 2003/31 dicembre 2006.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 2 dicembre 2002;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore acquisto di servizi).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 190/2002 per servizio di ristorazione domiciliare a favore di utenza assistita»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 12 e 13 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

a) l'elenco, sottoscritto dal concorrente, delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (2000, 2001, 2002), con il rispettivo importo, data e destinatario;

al) l'elenco sottoscritto dal concorrente, di tutti i servizi analoghi a quello oggetto di gara effettuati nel sopra indicato periodo presso enti o amministrazioni pubbliche e/o private, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e controfirmati dalle amministrazioni e enti medesimi. Nel caso di servizi presso enti privati essi devono essere comunque certificati dai responsabili di tali enti, ovvero, in alternativa, potranno essere autocertificati. Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno, il servizio prestato sia stato di importo pari o superiore all'importo annuo posto a base di gara (€ 1.656.000,00 I.V.A. esclusa);

b) dichiarazione di possedere la disponibilità di un centro di cottura gestito direttamente dalla ditta partecipante, idoneo a garantire il servizio di cui all'art. 1 del capitolato speciale. Detta struttura deve essere ubicata nel territorio della Città di Torino ovvero in un Comune limitrofo e comunque ad una distanza non superiore ai 20 km dal centro della Città di Torino, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.;

c) documento attestante la certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9002, rilasciata da un ente accreditato «Sincert» e riguardante il servizio oggetto del presente appalto o di misure equivalenti di garanzia come previsto dall'art. 14, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95;

d) documento attestante la «validazione del piano di autocontrollo aziendale» ai sensi del decreto legislativo n. 155 del 26 maggio 1997 e in osservanza delle linee guida, per la ristorazione, approvate dall'Assessorato alla sanità della Regione Piemonte nel mese di giugno 2002 e pubblicate sul Bollettino Ufficiale del 3 ottobre 2002;

e) documenti relativi agli ultimi tre anni (2000, 2001, 2002) rilasciati dalla società Metropolitana Acque Torino attestanti l'efficacia del pretrattamento dei reflui industriali per il risanamento delle acque nell'area torinese, ai sensi della legge 10 maggio 1997, n. 319 (legge Merli) o da ente equipollente;

f) dichiarazione dell'ente competente per territorio comprovante l'idoneità dal punto di vista igienico-sanitario del centro di cottura e dei locali adibiti a magazzino;

g) dichiarazione di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) e 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m., secondo i parametri indicati all'art. 7 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore acquisto di servizi, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino, tel. 011/442-6800, fax 011/442-6868.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente ad € 4.970.000,00 I.V.A. compresa.

Pagamenti: art. 10 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010/3014.

17. - 18. Data invio ricevimento bando CE: 6 novembre 2002.

Torino, 5 novembre 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32868 (A pagamento).

**SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.***Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +39 0650252828, telefax +39 0650298429, telex 611248 I, e-mail: info.gara51@sogei.it

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.V.: servizi assicurativi (cat. n. 6a; C.P.C. 812 e 814; C.P.V. 66374000-2) per la copertura dei rischi di responsabilità civile generale e più in particolare:

a) responsabilità civile professionale aziendale per danni patrimoniali, con massimale per sinistro/anno di € 31 milioni;

b) responsabilità civile terzi (RCT) e prestatori di lavoro (RCO) per danni materiali, con massimali unici per sinistro rispettivamente di € 5 milioni e di € 2,5 milioni;

c) responsabilità del sostituto d'imposta per danni patrimoniali, con massimale per sinistro/anno di € 250 mila.

3. Luogo di esecuzione: la Sogei ha sede in Roma.

4.a) Riserva ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: imprese munite di autorizzazione del Ministero delle attività produttive o dell'I.S.V.A.P. all'esercizio delle assicurazioni ramo responsabilità civile generale ovvero, per imprese con sede in altro Stato U.E., in possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 e 81 del decreto legislativo n. 175/1995;

b) - c) —.

5. Possibilità di presentare offerte per parte del servizio: lotto unico.

6. —. 7. —.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata contratto: fino al 31 dicembre 2005 con decorrenza 1° gennaio 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ammessi R.T.I. e consorzi, già costituiti o da costituire conformemente alle norme vigenti in materia assicurativa, nonché la coassicurazione tra più imprese. Le relative modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 15.3).

10.a) Eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire il servizio a decorrere dalla data indicata al precedente punto 8., a seguito della modifica dell'assetto azionario;

b) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 28 novembre 2002 ore 16;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Licitazione privata per i servizi assicurativi di responsabilità civile generale per la Sogei»;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 5 dicembre 2002.

12. —.

13. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente le direzioni generali o le rappresentanze dirette di imprese di assicurazione che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 15.3) e che dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato da decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) il possesso dell'autorizzazione, ovvero dei requisiti, di cui al precedente punto 4., lettera a);

f) l'attribuzione di «rating» per imprese assicurative pari o superiore a BBB, rilasciato da primaria agenzia, ovvero di posizione equivalente ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995;

g) l'esistenza nell'ultimo esercizio, per l'insieme delle attività dell'impresa:

1) di un rapporto tra elementi patrimoniali costitutivi del margine di solvibilità posseduto e margine di solvibilità da costituire non inferiore a 1,30;

2) di una eccedenza del margine di solvibilità posseduto rispetto al margine di solvibilità da costituire non inferiore a € 200 milioni;

h) l'intervenuta raccolta premi nel complesso degli esercizi 1999, 2000 e 2001, riferita a servizi assicurativi di:

1) responsabilità civile generale per un importo globale non inferiore a € 10 milioni;

2) responsabilità civile professionale aziendale per un importo globale non inferiore a € 2,5 milioni.

14. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 23, lettera a), dei decreti legislativi nn. 157/1995 e 65/2000, nonché dell'articolo 36, lettera b), della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 come modificata ed integrata dalla direttiva CE 97/52 del 13 ottobre 1997, che non potrà essere superiore ai seguenti premi annui posti a base d'asta di:

€ 500.000,00 per i rischi di cui al precedente punto 2., lettera a);

€ 42.000,00 per i rischi di cui al precedente punto 2., lettera b);

€ 8.000,00 per i rischi di cui al precedente punto 2, lettera c).

15. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti in caso di un solo partecipante e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sul servizio e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero, via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi, via fax ovvero, via e-mail, ai recapiti di cui al precedente paragrafo 1, specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile);

4) ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, la Sogei si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio oggetto della presente gara.

16. —.

17. Data di spedizione: 13 novembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 13 novembre 2002.

19. —.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:

ing. Aldo Ricci

S-23052 (A pagamento).

**SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.***Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +39 0650252828, telefax +39 0650298429, telex: 611248 I, e-mail: info.gara50@sogei.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di rendere operativi gli uffici coinvolti dalla fornitura entro il gennaio 2003;

c) forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: gli uffici dell'Agenzia delle entrate e del territorio, dislocati su tutto il territorio nazionale, nonché le sedi del Dipartimento delle politiche fiscali, dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e del sistema informativo della fiscalità, site in Roma;

b) natura dei prodotti da fornire:

1) apparecchiature elettroniche: personal computer, stampanti per personal computer con tecnologia laser, stampanti di rete a colori e scanner (C.P.V. 30213000-5, 30233231-9, 30233234-0, 33261200-9);

2) prodotti software: prodotti software di sistema e di comunicazione, (C.P.V. 30241000-00).

La fornitura comprende:

a) preinstallazione, consegna, installazione e attivazione delle apparecchiature elettroniche e dei prodotti software;

b) assistenza tecnica centrale e territoriale nonché manutenzione in garanzia delle apparecchiature elettroniche per 1.095 giorni e dei prodotti software per 365 giorni, comprensiva di eventuali aggiornamenti correttivi, assistita da un sistema informatico di gestione dei malfunzionamenti dotato di strumenti per l'interconnessione telematica con la Sogei.

Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura;

c) quantità dei prodotti da fornire, stima del calendario di successive gare:

n. 730 personal computer;

n. 650 stampanti per personal computer con tecnologia laser;

n. 12 stampanti di rete a colori;

n. 20 scanner;

n. 730 licenze del sistema operativo Microsoft Windows XP

Professional;

n. 630 licenze del prodotto Attachmate MyExtra! Presentation

Services.

Le quantità sopra indicate potranno variare del  $\pm 20\%$ .

Allo stato, non sono previste ulteriori gare per le sedi di cui al precedente punto 3.a);

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio:

avvio: 2 gennaio 2003;

termine installazione: 31 gennaio 2003;

completamento: termine periodo di manutenzione in garanzia delle apparecchiature.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, già costituiti o da costituire, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 13., punto 3).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 29 novembre 2002 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature elettroniche e prodotti software per il sistema informativo della fiscalità»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 10 dicembre 2002.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 13., punto 3) e che dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento, all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) una cifra d'affari per un importo non inferiore a € 8.000.000,00 (ottomilioni/00) nel complesso dei tre esercizi 1999, 2000 e 2001;

f) l'intervenuta esecuzione, nel complesso degli esercizi 1999, 2000 e 2001, di forniture di apparecchiature elettroniche e prodotti software di cui al precedente punto 3. lettera b) per un importo globale nel triennio, I.V.A. esclusa, non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

g) la conformità del processo di produzione e del servizio di manutenzione delle apparecchiature elettroniche che saranno fornite alle norme UNI EN ISO 9000;

h) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature elettroniche alle vigenti norme tecniche e di sicurezza;

i) l'impegno a costituire e a rendere operativa, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, una stabile struttura di assistenza tecnica centrale operante in Roma, presso la sede del sistema informativo della fiscalità;

j) l'impegno a costituire e a rendere operative, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, una propria sede di assistenza, con personale tecnico, in ciascuna regione italiana interessata dalla fornitura, nonché, un magazzino parti di ricambio, in ciascuna area geografica rispettivamente del Nord, Centro e del Sud d'Italia, quali strutture di assistenza tecnica territoriale.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 19, lettera a), dei decreti legislativi nn. 358/92 e 402/98 nonché dell'articolo 26, lettera a), delle direttive CEE nn. 93/36 e 97/52.

11. —. 12. —.

13. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sulla fornitura e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi, via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile).

14. —.

15. Data di spedizione: 13 novembre 2002.

16. Data di ricevimento del bando: 13 novembre 2002.

17. —.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:

ing. Aldo Ricci

S-23051 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

*Estratto del bando di gara n. 66/02*

È indetta una licitazione privata ai sensi del vigente decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento del Servizio di tesoreria del Comune di Verona, per il periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, entro le ore 13 del giorno 26 novembre 2002.

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale che può essere richiesto, unitamente al modello per l'autocertificazione, all'Ufficio contratti, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, internet: www.comune.verona.it

Verona, 11 novembre 2002

Il dirigente del centro di responsabilità contabilità:  
dott.ssa Maria Sacchetti

C-33217 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**  
**Zona territoriale Nord Ovest**  
**Legale**

*Bando di gara n. 68/2002/TO*

1. Stazione appaltante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Legale, Settore operativo di Torino, via Sacchi n. 3, 10125 Torino, tel. 011/6652355, fax 011/6655116.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per affidamento di appalto integrato di progettazione e lavori.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: linea Genova-Ovada-Asti;

3.2) descrizione: interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento e consolidamento di tratti della galleria Alice Belcolle tra le progressive 66+517 e 68+465 circa della linea Genova-Ovada-Asti.

I lavori consistono principalmente in:

a) esecuzione di indagini geognostiche;

b) redazione del progetto esecutivo;

c) rimozione di centinature e rete elettrosaldata a protezione dei distacchi di mattoni;

d) demolizione e rifacimento di un tratto di galleria di circa ml 200;

e) demolizione e rifacimento parziale del voltino per una estesa di circa ml 1700;

f) smontaggio e rimontaggio di circa ml 300 di armamento;

g) risanamento della sede ferroviaria della galleria;

h) consolidamento di circa ml 800 di galleria;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva): € 4.419.945,00; categoria prevalente OG4 classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 315.243,00;

3.5) ammontare delle spese per la progettazione esecutiva non soggette a ribasso: € 62.220,55;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazioni in categoria OG4, importo € 2.929.945,00;

lavorazioni in categoria OS21, importo € 1.490.000,00;

3.7) la categoria OS21, classifica IV, non è subappaltabile (art. 13, comma 7, legge n. 109/94);

3.8) altre prestazioni non rilevanti ai fini della qualificazione elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): lavorazioni in categoria OS20, importo € 55.000,00.

L'importo di tali prestazioni, ai fini della qualificazione è ricompreso nella categoria prevalente, se subappaltati non incidono sul limite del 30% di subappaltabilità della categoria prevalente;

3.9) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 350 (trecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Nell'ambito del termine utile complessivo si stabilisce il termine utile parziale di giorni 90 (novanta) per l'ultimazione dei lavori indicati al precedente punto 3.2.c), d), e), f) q) ed h).

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alla modalità di compilazione e presentazione della offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il piano di sicurezza e lo schema di convenzione sono visibili presso la struttura citata al precedente punto 1., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, sabato escluso. Il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sui siti internet: [www.rfi.it](http://www.rfi.it) e [www.fsdino.com](http://www.fsdino.com)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 3 dicembre 2002, le offerte giunte oltre il termine, qualunque sia la causa, non verranno accettate;

6.2) indirizzo: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Legale, via Sacchi n. 3, 10125 Torino;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte:

prima seduta pubblica, si terrà presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Legale, via Sacchi n. 3, Torino alle ore 10 del giorno 5 dicembre 2002;

seconda seduta pubblica si terrà presso la medesima sede alle ore 10 del giorno 16 dicembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e garanzie richieste:

1) cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione dovrà essere compilata come da fac-simile allegato al disciplinare ed essere corredata dall'impegno certo ed incondizionato del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

2) cauzione definitiva: l'impresa affidataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione da prestarsi con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. In caso di ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di riunioni d'impresa, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate;

3) si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

9. Soggetti ammessi alle gare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a) b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

In relazione ai requisiti necessari per la progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 19, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i., il soggetto concorrente, qualora non in possesso di qualificazione SOA per prestazione di progettazione e costruzione, potrà:

a) indicare in sede di offerta il nominativo del progettista di cui si avvarrà attraverso l'istituto del subappalto, in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché di esperienza e capacità professionale adeguate alla prestazione richiesta, dimostrate dall'aver eseguito nei cinque anni solari antecedenti la data della domanda di subappalto, nonché nell'anno solare in corso alla stessa data, almeno un contratto per prestazioni di servizi di progettazione di opere civili, gallerie, di importo non inferiore al 50% del valore della prestazione richiesta;

b) in alternativa, partecipare alla gara in associazione temporanea con soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94 in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché di esperienza e capacità professionale adeguate alla prestazione richiesta, dimostrate dall'aver eseguito nei cinque anni solari antecedenti la data della domanda di partecipazione, nonché nell'anno solare in corso alla stessa data, almeno un contratto per prestazioni di servizi di progettazione di opere civili, gallerie, di importo non inferiore al 50% del valore della prestazione richiesta.

La mancata indicazione del progettista è motivo di esclusione dell'offerta.

11. Termine di validità delle offerte: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni, o dell'articolo 52 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica e per i progettisti eventualmente associati, e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'appaltatore ha l'obbligo di effettuare una visita di sopralluogo alla località interessata dai lavori. Detta visita potrà effettuarsi contattando gli incaricati dell'Unità opere civili di seguito indicati unitamente ai rispettivi recapiti telefonici:

Moschella Raffaele tel. 011/665-1771 oppure 335/7641077;

Russo Flavio tel. 011/665-3660 oppure 335/1334454.

Il certificato di sopralluogo, allegato al disciplinare di gara, dovrà essere firmato dagli incaricati dell'Unità opere civili, nonché dal rappresentante dell'appaltatore e allegato a corredo dell'offerta. La mancata presentazione costituirà motivo di esclusione della stessa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione;

g) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni di carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla Struttura organizzativa di cui al punto 1.;

h) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento a Direzione compartimentale infrastruttura, Unità opere civili, via Sacchi n. 3, 10125 Torino, 011/6651771;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) gli appalti saranno regolati dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.», approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute in data 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4, n. 1622 serie 3 il 15 febbraio 2001;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità contenute nelle suddette «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.», e secondo quanto previsto dallo specifico articolo degli schemi di convenzione;

n) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare l'apposita clausola di «Trasparenza prezzi» «ed l'Auditing» nel testo predisposto da R.F.I.;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Le imprese dovranno indicare con chiarezza all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

s) ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento ma non contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti e l'associazione in partecipazione;

t) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e n. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni si informa sin d'ora che i lavori potranno svolgersi anche in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara sono fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici;

u) responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento: dott. Lorenzo Bove, responsabile della S.O. legale;

v) responsabile del procedimento per le fasi dell'esecuzione: ing. Ginesio Lia responsabile dell'Unità opere civili.

Il presente bando non vincola questa società.

Torino, 30 ottobre 2002

Lorenzo Bove.

C-33213 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Avviso di licitazione privata con procedura di urgenza per la fornitura e posa in opera di n. 2 passerelle mobili ed estensibili autoalimentate (finger) per l'accesso dei passeggeri a bordo delle navi da crociera.

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14, 17100 Savona, tel. +3901985541, fax +39019827399, sito internet <http://www.porto.sv.it> e-mail: [authority@porto.sv.it](mailto:authority@porto.sv.it)

2. Licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., art. 19, comma 1, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi come appresso specificati, in ordine decrescente:

I) prezzo;

II) valore tecnico;

III) carattere estetico e funzionale;

IV) miglioramento del tempo di esecuzione;

V) servizio di assistenza successivo alla vendita.

In caso di offerte che presentino carattere anormalmente basso, rispetto alle prestazioni, saranno applicati i commi 2) e 3) dell'art. 19 del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Con ricorso alla procedura accelerata al fine di poter disporre dei manufatti per imbarco/sbarco dei passeggeri congiuntamente all'entrata in esercizio della nuova stazione marittima prevista per il 15 giugno 2003.

3. Le passerelle dovranno essere poste in opera nel Porto di Savona.

## 4. Caratteristiche della fornitura:

a) fornitura di n. 2 passerelle in metallo mobili ed estensibili autolimentate (finger), per l'accesso a bordo delle navi da crociera aventi escursione, riferita al medio mare, da quota +7,60 m a quota +11,80 m;

b) termine per la consegna e posa in opera dei manufatti: giorni centottanta;

c) importo complessivo della fornitura € 1.000.000,00 (curo un milione) I.V.A. esclusa.

d) ammesse varianti migliorative proposte dalla ditta se ritenute idonee dall'amministrazione.

5. Soggetti ammessi alla licitazione: oltre alle ditte singole possono partecipare alla licitazione i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. ed imprese appartenenti a Stati membri dell'Unione europea, nonché imprese non appartenenti a Stati membri dell'Unione europea ai sensi e con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., art. 21-bis).

6. Domanda di partecipazione e documentazione da produrre: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale di Stato, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al precedente punto 1., a pena di esclusione, entro le ore 17 del quindicesimo giorno dalla data di invio (vedere successivo 11.) del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura e posa in opera di n. 2 passerelle mobili».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e di fax. In caso di associazione temporanea già costituita, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, ovvero nel caso di imprese che intendono associarsi, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate ovvero da associarsi o consorziarsi e deve contenere l'esplicito impegno ad associarsi con indicazione della capogruppo. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione, i seguenti documenti, successivamente verificabili:

a) dichiarazione, sottoscritta, da persona abilitata ad impegnare e rappresentare il concorrente, da cui risulti:

1) l'iscrizione al registro delle imprese ed il relativo numero e data, nonché il settore di attività. Per i soggetti non residenti in Italia dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

2) nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

3) attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, di cessazione di attività, di amministrazione controllata, che la medesima non ha presentato domanda di concordato nel quinquennio anteriore alla pubblicazione del presente bando;

4) attestazione relativa alla «dicitura antimafia» per le imprese italiane;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il soggetto concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara e/o certifica: di non trovarsi in alcuna delle fattispecie previste come cause di esclusione dall'art. 11, comma 1), lettere a), b) c), d), e), ed f), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dovranno essere allegati alla domanda di invito i seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da n. 2 istituti bancari; dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante, o da un suo procuratore, munito di regolare mandato che dovrà essere allegato in originale od in copia autentica notarile, con la quale assumendosene la piena responsabilità attesti e dichiarati il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente licitazione, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) a dimostrazione della capacità tecnica dovranno essere allegati alla domanda di invito i seguenti documenti:

elenco delle principali forniture, inerenti i manufatti oggetto del presente bando, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; descrizione del Servizio controllo qualità dell'impresa.

Per le associazioni di imprese le documentazioni e/o dichiarazioni, di cui al presente punto 6., dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare.

Le dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa e dagli altri soggetti titolati a rappresentare l'impresa, con firma autenticata nei modi di legge, ovvero senza autenticazione della firma ove le dichiarazioni siano presentate unitamente a copia, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura.

7. Gli inviti a presentare offerta, corredati dalle norme per la partecipazione alla licitazione e per l'aggiudicazione della fornitura, saranno inviati entro 30 giorni dalla data di ricezione delle domande di invito di cui al precedente punto 6. Si sottolinea che la licitazione è eseguita con procedura accelerata come da punto 2.

8. Cauzione: prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo di offerta.

9. Garanzia: mesi dodici.

10. I concorrenti da invitare alla licitazione verranno scelti dall'amministrazione appaltante in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 1) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. nel numero massimo di dieci.

11. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla licitazione soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e di convenienza dell'amministrazione;

c) gli eventuali subappalti sono ammessi ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. nonché disciplinati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

d) le certificazioni, le autocertificazioni, i documenti e l'offerta, pena l'esclusione, devono essere in lingua italiana oppure corredati da traduzione giurata;

e) i pagamenti saranno eseguiti esclusivamente in euro secondo le modalità previste dal «Capitolato di oneri»;

f) i prezzi si intendono fissi e rimarranno invariati per tutto il tempo necessario per fornire e porre in opera le strutture;

g) penali: in caso di ritardata ultimazione della fornitura e della relativa sua entrata in esercizio verrà applicata una penale di € 1.000/giorno;

h) il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 novembre 2002.

Savona, 11 novembre 2002

Il segretario generale: ing. C. Canavese.

C-33210 (A pagamento).

## AMBASCIATA DI FRANCIA IN ITALIA

Ufficio tecnico

Restauro di opere d'arte

Bando di candidature per 24 mesi

Ente appaltante: Ambassade de France en Italie, Service des Travaux et Bâtiments français en Italie, via Giulia n. 251, 00186 Roma.

Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta.

Oggetto dell'appalto: i Ministeri della cultura e degli affari esteri francesi rappresentati dal «Service des Travaux et Bâtiments français en Italie» dell'Ambasciata di Francia in Italia, organizzano ogni anno vari cantieri di restauro nei suoi immobili, siti in Roma ed altre Province d'Italia, tra cui: il Convento della Trinità dei Monti, le chiese di San Luigi dei Francesi, Sant'Ivo dei Bretoni, San Claudio dei Borgognoni e San Nicola dei Lorenesi, Villa Medici, Palazzo Farnese, gli Istituti francesi di Firenze e Napoli.

Questa gara ha per scopo di selezionare alcuni operatori esperti nel settore del restauro di opere d'arte nelle differenti specialità sotto citate.

I candidati scelti avranno la possibilità di partecipare alle gare d'appalto per i lavori di restauro nei monumenti sopra citati, durante un periodo di 24 mesi dalla loro accettazione.

L'ente appaltante si riserva il potere di selezionare i candidati su una o più specialità e per la partecipazione ad una o più gare d'appalto. I candidati dovranno precisare per quale specialità desiderano partecipare.

Specializzazioni richieste ai restauratori:

- 1) restauro di dipinti murali, su tela o su tavola;
- 2) restauro di stucchi e dorature;
- 3) restauro lapideo, marmi, travertini;
- 4) restauro ligneo, policromi o no;
- 5) restauro dei metalli.

Termine per la ricezione delle candidature: entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 2002.

Indirizzo dove le candidature dovranno essere mandate: il plico sigillato ceralaccato, contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione richiesta, redatte in lingua francese o italiana, sarà indirizzato, raccomandato o consegnato a mano, anche a mezzo del servizio di consegna privato a:

Ambassade de France en Italie, Service des Travaux et Bâtiments français en Italie, via Giulia n. 251, 100186 Roma, e riporterà la seguente dicitura: «Appel à candidatures annuel de restaurateurs».

Documenti da produrre riguardante le qualità e capacità del candidato:

- 1) informazioni generali sull'impresa (ragione e sede sociale, titolare dell'impresa, codice fiscale o partita I.V.A.);
- 2) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede;
- 3) eventuale iscrizione alle categorie di restauro richieste dalla legge, o eventuale certificazione di qualità;
- 4) curriculum vitae dei lavori realizzati negli ultimi dieci anni, specificando il tipo di lavoro, documentato con fotografie, la committenza, la direzione dei lavori;
- 5) copia dei diplomi ottenuti;
- 6) autocertificazione circa:
  - a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, previste dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57/1962 e 18 del D.L. n. 406/1991;
  - b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'esecuzione di pubblici contratti;
  - c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta d'impresa relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando;
  - d) il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi cinque anni;
  - e) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;
- 7) assicurazioni (responsabilità civile e professionale).

Criterio di selezione delle candidature: la scelta delle candidature sarà fatta tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) competenze professionali nelle specialità per le quali il candidato si presenta;
- 2) esperienze di lavori similari;
- 3) diplomi ottenuti;
- 4) mezzi umani e materiali, garanzie finanziarie.

L'ente appaltante selezionerà al massimo 15 candidati per ciascuna delle specialità.

Informazioni amministrative e/o tecniche: Service des Travaux et des Bâtiments français en Italie, arch. Agnès Chodzko, tel. 06/68601548.

Data di spedizione del bando: 12 novembre 2002.

Le Chef du Service des Travaux  
et Bâtiments français en Italie: Pierre Favret

C-33205 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20

Alessandria

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 20, via Venezia n. 6, 15100 Alessandria, Italia, tel. 0131/306111, fax 0131/306879, e-mail: casaschilaura@asl20.piemonte.it

Tipo di procedura: negoziata accelerata per necessità di contrarre polizza RCT/O dalle ore 24 del 31 dicembre 2002. Non sono ancora stati scelti i candidati.

Categoria di servizio: servizio assicurativo di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro per il periodo 31 dicembre 2002 (ore 24) -31 dicembre 2005 (cat. 6a). Premio finito annuo presunto € 272.000,00.

Luogo della prestazione: presidi e servizi dell'azienda nonché tutti gli ambiti territoriali di operatività degli assicurati.

Riferimenti normativi: procedura negoziata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) e comma 2, lett. d) e dell'art. 7, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nomenclatura: CPV, vocabolario principale 66337400-5.

Varianti: consentite.

Durata del contratto: 3 anni con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 con rescindibilità annuale.

Richiesta atti di gara: struttura complessa assistenza giuridico-legale dell'azienda (tel. 0131/865751 - 0131/865752; fax 0131/865723) ovvero presso il sito internet: www.asl20.piemonte.it da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Costo e modalità di pagamento: la trasmissione degli atti di gara sarà effettuata a titolo gratuito.

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 16 del giorno 22 novembre 2002.

Recapito per le offerte: A.S.L. n. 20, Ufficio protocollo, via Galileo Galilei n. 1, 15057 Tortona, aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30.

Lingua: italiano.

Ora, data e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 25 novembre 2001 ore 10 presso la Struttura complessa assistenza giuridico-legale dell'azienda, via Galileo Galilei n. 1, 15057 Tortona.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio dell'A.S.L. n. 20.

Condizioni di partecipazione: 1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, del fornitore /c del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

- a) certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente in data non anteriore a sei mesi da cui risulti nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane, oppure dichiarazione dalla quale dovrà risultare:
  - numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio;
  - generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;
  - assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento o più in generale di altre procedure concorsuali a carico dell'impresa;
- b) dichiarazione attestante che la compagnia ha in Italia, o negli altri Paesi dell'Unione europea per le compagnie presenti in Italia con rappresentanza, un portafoglio relativo all'ultimo esercizio pari a € 27.000.000,00;
- c) indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati;
- d) raggruppamenti di imprese:

le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Dovranno altresì comunicare le parti del servizio che saranno eseguite dall'impresa e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti di cui alla lett. b) dovranno essere posseduti nella misura: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%;

la restante documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti o delle persone autorizzate ad impegnare le ditte dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento;

l'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa;

e) tutte le compagnie dovranno inoltre presentare:

ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.: elenco delle polizze che la compagnia ha sottoscritto nell'ultimo triennio per aziende pubbliche e sanitarie con indicazione dell'anno e dei premi;

ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.: la struttura organizzativa con indicati i controlli qualità, se esistenti, interni e verso il cliente;

autocertificazione con la quale la compagnia che risulterà delegataria si impegnerà a stabilire un'adeguata struttura in loco per la gestione dei sinistri;

autocertificazione dalla quale risulti che la compagnia è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, in particolare così come previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, è in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

Se l'impresa impiega meno di 15 dipendenti dovrà invece dichiarare:

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15;

f) dichiarazione con cui il legale rappresentante della compagnia o persona autorizzata ad impegnare la ditta attesti che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni relative all'appalto di servizi: la prestazione del servizio è riservata ad imprese d'assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nel ramo oggetto del presente appalto.

Vincolo dell'offerta: il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è fissato in 120 giorni naturali consecutivi e contigui a decorrere dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995), secondo i criteri enunciati nel capitolato d'oneri. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di gara tiene luogo di contratto a tutti gli effetti di legge.

Altre informazioni: modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

L'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh & Co. S.p.a., sede di Cremona, broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/84.

Le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito in busta chiusa con il riferimento «Gara servizi assicurativi» sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta mediante delega o procura da produrre contestualmente corredata da tutta la documentazione necessaria.

La sottoscrizione delle dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Diversamente dovrà essere resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Dette dichiarazioni saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'A.S.L.

Ai sensi della legge n. 675/96 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Data invio del bando alla G.U.C.E.: 7 novembre 2002.

Data presunta di spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 27 novembre 2002.

Il responsabile della S.C. Assistenza giuridico-legale: avv. Carlo Castellotti.

Il direttore del dipartimento amministrativo:  
dott. Stefano Manfredi

C-33350 (A pagamento).

## CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA, IL RISANAMENTO E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL FIUME OLONA PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332836926

1. Consorzio Volontario per la Tutela, il Risanamento e la Salvaguardia delle Acque del Fiume Olona, Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, tel. 0332836926.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Comuni di Gornate Olona, Castiglione Olona, Lozza, Provincia di Varese.

3.2. Descrizione: realizzazione della tratta di collettore fognario consortile «Lozza-Gornate Olona», comprensorio 2, lotto 20, 2° e 3° stralcio, intervento A.

3.3. Importo complessivo dell'appalto: € 2.091.722,66 I.V.A. esclusa di cui € 64.557,11 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo complessivo è ripartito in € 1.438.560,25 per opere a corpo di cui € 44.398,47 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, in € 653.162,41 per opere a misura di cui € 20.158,64 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG6, classifica IV.

3.4. Altre parti d'opera individuate ex art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 citato sono le OG8 per € 232.405,60 per le quali si richiede la qualificazione obbligatoria: qualora l'aggiudicatario sia privo di tale qualificazione, la suddetta categoria deve essere subappaltata.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.1. Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso la sede del consorzio in Varese, via Paravicini n. 14.

5.2. In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

6.1. Termine presentazione offerte: ore 12 del 12 dicembre 2002.

6.2. Indirizzo: Consorzio volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del fiume Olona c/o Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese.

6.3. Inoltre secondo le modalità indicate nel punto 1. del disciplinare di gara.

6.4. Apertura plichi ed esame documentazione di gara: 13 dicembre 2002 ore 9. Apertura offerte economiche: 20 dicembre 2002 ore 9.

7. All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, da fidejussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a € 41.834,45 avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m. In caso di versamento dovrà altresì essere prodotta, pena l'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento di € 5.500,00 presso la Tesoreria provinciale IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

9. La spesa relativa al presente appalto, finanziata con fondi Regione Lombardia ex legge n. 183/89 trova copertura al PEG 1 CdC 140 C. 70 Res. 2001. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello schema di contratto.

10. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che in-

tendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, indicante categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare o alternativamente i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori posto a base d'asta, mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse offerte in variante né in aumento.

15. Deve essere prodotta, pena l'esclusione, la documentazione di cui al punto 1 del disciplinare di gara.

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile del procedimento, dott. ing. Silvestro Nocco (tel. 0332/836926, fax 0332/836932) che provvederà a risponderla, sempre in forma scritta, entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando e del disciplinare di gara possono essere richiesti al consorzio (tel. 0332/836926, fax 0332/836932) e sono disponibili sul sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/consorzi/gareconsorzi.htm>

Varese, 6 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Silvestro Nocco

C-33151 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

### Rettifica bando gara pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. (0339)071/2221-2222503-2517, fax 071/2222109, 2222566, 2223119, sito internet: [www.comune.ancona.it](http://www.comune.ancona.it)

Oggetto appalto: pubblico incanto per lavori di ristrutturazione ed ampliamento Palasport Collemarino.

In ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 2592 dell'8 novembre 2002 il punto 13. del bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 259 del 5 novembre 2002 è rettificato come segue:

«13. Massimo ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo dell'appalto esclusi gli oneri di sicurezza; il prezzo deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le norme del disciplinare di gara».

Tutte le altre norme, condizioni, prescrizioni e la scadenza per la presentazione delle offerte contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nella modulistica rimangono fisse ed invariate.

Ancona, 11 novembre 2002

Il dirigente servizio progettazione:  
ing. Gilberto Martinelli

C-33207 (A pagamento).

## ESPROPRI

### COMUNE DI CAVE (Provincia di Roma)

Avviso per realizzazione strada di P.R.G. tronco A-B.  
Determinazione indennità di esproprio. Deposito atti.

Il responsabile del procedimento rende noto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, della legge n. 865/71, presso l'Ufficio di segreteria di questo ente è depositato, in libera visione, la seguente documentazione: relazione di stima della Commissione provinciale espropri di Roma relativa al terreno distinto in catasto al f. 5, part. 509 di mq 20.

Il responsabile del procedimento: Marcello Fagiani.

S-22867 (A pagamento).

### COMUNE DI PINO TORINESE (Provincia di Torino)

Il responsabile del Servizio tecnico, ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, rende noto che presso la segreteria comunale, per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, trovasi depositato, insieme al piano particellare, l'elenco n. 1 delle ditte da espropriare in questo Comune per la realizzazione dell'area attrezzata di accoglienza turistica-funzionale al Museo dello Spazio e al Planetario nell'area dell'Osservatorio Astronomico. Chiunque possa avervi interesse, inclusi aventi diritto alle indennità, è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti atti ed a presentare le sue osservazioni in merito, presso il protocollo di questo ente, nel termine sopra menzionato.

Pino Torinese, 7 novembre 2002

Il responsabile del procedimento e del servizio tecnico:  
arch. Sergio Ciccarelli

C-32877 (A pagamento).

## TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio dei comuni indicati nei decreti stessi;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Ronconi Giuseppe, nato a Busseto l'11 marzo 1933, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Busseto al foglio 24, mappali 29-31-36-40-11, indennità complessive pari a € 64.509,60 (diconsi euro sessantaquattromilacinquecentonove/60);

2) Sanini Giovanni, nato a Fontanellato il 10 febbraio 1948, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 15, mappale 54, indennità complessive pari a € 45.132,79 (diconsi euro quarantacinquemilacentotrentadue/79);

3) Sanini Giovanni, nato a Fontanellato il 10 febbraio 1948; Aliani Alice, nata a Fontanellato il 19 luglio 1913, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 15, mappali 54-59, indennità complessive pari a € 120.133,42 (diconsi euro centoventimilacentotrentatré/42);

4) Macchiavelli Concetta, nata a Fidenza l'8 dicembre 1908; Macchiavelli Paolo, nato a Parma il 4 maggio 1956, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 29, mappali 37-6, indennità complessive pari a € 7.964,80 (diconsi euro settemilannovecentosessantaquattro/80);

5) Amici Rina, nata a Polesine (PR) il 7 marzo 1923; Dacaneto Afro, nato a Fidenza il 13 febbraio 21, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 29, mappali 1-2-3-4-93, indennità complessive pari a € 450.000,00 (diconsi euro quattrocentocinquantamila/00);

6) Dodi Romano, nato a Fidenza il 21 luglio 1939, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 29, mappali 37-6, indennità complessive pari a € 3.700,78 (diconsi euro tremilasettecento/78);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Parma, 11 giugno 2002

Cepav Uno  
Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-32895 (A pagamento).

## TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Ricci Mirella, nata a Sorbolo il 20 febbraio 1963, affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cortile S. Martino al foglio 34, mappali 5-33-91, indennità complessiva pari a € 78.878,20 (diconsi euro settantottomilaottocentosettantotto/20);

2) Cattabiani Giuseppe, nato a Parma il 7 settembre 1960, in qualità di socio amministratore della Cattabiani Emilio & C. S.n.c., proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Pancrazio Parmense al foglio 2, mappali 127-35-37, indennità complessiva pari a € 9.741,64 (diconsi euro novemilasettecentoquarantuno/64);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Parma, 11 giugno 2002

Cepav Uno  
Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-32896 (A pagamento).

## TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio dei comuni indicati nei decreti stessi;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Dini Rino, nato a Fidenza (PR) il 30 gennaio 1940, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 13, mappali 54-67-70-69-64-23-22, indennità complessiva pari a € 150.000,00 (diconsi euro centocinquantamila/00);

2) Cornacchione Antonio, nato a Fossato (CB) l'8 novembre 1962; Cornacchione Pasquale, nato a Fossato il 23 maggio 1968; Cornacchione Roberto, nato a Parma il 28 settembre 1974; Fratantuono Diodata, nata a Fossato il 6 maggio 1944; Botticelli M. Cristina, nata a Lucerna (Svizzera) il 20 marzo 1964; Tullo Vincenza, nata a Fossato il 5 maggio 1970, proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 7, mappali 68-69, indennità complessiva corrisposta pari ad € 46.481,13 (diconsi euro quarantaseimilaquattrocentotantuno/13);

3) Manara Bruna, nata a Fontanellato il 24 novembre 1930; Manara Albino nato a Fontanellato il 4 dicembre 1937; Manara Luciano, nato a Fontanellato il 10 dicembre 1943, proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 39, mappali 17-43-20, indennità complessiva corrisposta pari ad € 92.962,24 (diconsi euro novantaduemilaneccentesessantadue/24);

4) Pezzani Adriano nato a Fontanellato il 25 aprile 1939, proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 25 mappali 48-16, al foglio 28 mappali 88-10, al foglio 26 mappali 42-43, al foglio 14 mappali 32-67-50, indennità complessiva corrisposta pari ad € 305.176,09 (diconsi euro trecentocinquemilaneccentesessantasei/09);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Parma, 19 luglio 2002

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-32897 (A pagamento).

## EDISON GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 31

*Estratto decreti di asservimento prefetto di Campobasso*

Ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340, l'Edison Gas S.p.a. con sede in Milano e distretto operativo in San Giovanni Teatino (CH) alla via C.da Dragonara di Sambuceto, rappresentante unica della SGM Società Gasdotti del Mezzogiorno S.p.a. con sede in Frosinone alla via dei Salci n. 1, società di servizio dei contitolari della Concessione «Colle di Lauro», rende noto a chi può avervi interesse che: il signor prefetto della Provincia di Campobasso, con i provvedimenti appresso indicati distinti per Comune, vista la documentazione comprovante l'eseguito versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità definitive di asservimento spettanti alle ditte non concordatarie, stimate dalla Commissione tecnica provinciale espropri, ha pronunciato a favore della società Edison Gas S.p.a. l'asservimento di fondi interessati dalla realizzazione del metanodotto Latino-Colleferro-Sora Variante DN 20", e di proprietà delle ditte di seguito riportate. La servitù comporta:

1) l'inamovibilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiami e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SGM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle, rinnovarle o potenziarle;

2) il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a metri 12 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione ed a mantenere le eventuali piantagioni di alto fusto a non meno di metri 2 dal filo esterno della tubazione;

3) il diritto della SGM S.p.a. o chi per essa di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare sfiami e cartelli segnalatori;

4) il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio della SGM S.p.a., diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

5) i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della ditta proprietaria;

6) l'obbligo per la SGM S.p.a. di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, rinnovi, potenziamenti, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

Elenco delle ditte:

decreto prot. n. 10918/Sett. I-Sez. II, rep. 775 del 23 settembre 2002  
Comune di Oratino:

n. 1: ditta: Gentile Lorusso Antonietta nata a Oratino il 14 gennaio 1936 ed altri; foglio 25, mapp. 188; sup. ass.: mq 528; indennità definitiva: € 246,40;

decreto prot. 10919/Sett. I-Sez. II, rep. 776 del 23 settembre 2002  
Comune di Ripalimosani:

n. 1: ditta: Lanese Maria Teresa fu Tobia marit. D'Amore, foglio 7, mapp. 725; sup. ass.: mq 310; indennità definitiva: € 62,00;

n. 2: ditta: D'Amore Domenico nato a Ripalimosani il 10 ottobre 1919 ed altri, foglio 7, mapp. 256-229; sup. ass.: mq 150; indennità definitiva: € 30,00;

n. 3: ditta: Paolone Pietro fu Michele; ed altri, foglio 7, mapp. 233; sup. ass.: mq 25; indennità definitiva: € 5,00;

n. 4: ditta: Gallitto Antonietta nata a Ripalimosani il 21 gennaio 1938 ed altri, foglio 7, mapp. 482; sup. ass.: mq 1.350; indennità definitiva: € 270,00;

decreto prot. n. 10917/Sett. I-Sez. II, rep. 778 del 25 settembre 2002 Comune di Campobasso:

n. 1: ditta: Brunetti Cosimo Pasquale nato a Campobasso il 26 settembre 1923, foglio 52, mapp. 282; sup. ass.: mq 120; indennità definitiva: € 56,00;

n. 2: ditta: Iannantuono Giuseppe nato a Campobasso il 24 marzo 1932, foglio 11, mapp. 222; sup. ass.: mq 2.650; indennità definitiva: € 1.236,67;

n. 3: ditta: Potito Gennaro nato a Campobasso il 23 marzo 1933 ed altri, foglio 11, mapp. 118-120; sup. ass.: mq 3.600; indennità definitiva: € 1.680,00.

Edison Gas S.p.a.

Il funzionario delegato: Antonio Rea

C-32859 (A pagamento).

### EDISON GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 31

#### *Estratto decreti di asservimento prefetto di Campobasso*

Ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340, l'Edison Gas S.p.a. con sede in Milano e distretto operativo in San Giovanni Teatino (CH) alla via C.da Dragonara di Sambuceto, rappresentante unica della SGM Società Gasdotti del Mezzogiorno S.p.a. con sede in Frosinone alla via dei Salci n. 1, società di servizio dei contitolari della Concessione «Colle di Lauro», rende noto a chi può avervi interesse che: il signor prefetto della Provincia di Campobasso, con i provvedimenti appresso indicati distinti per Comune, vista la documentazione comprovante l'eseguito pagamento delle indennità definitive di asservimento spettanti alle ditte non concordatarie, ha pronunciato a favore della società Edison Gas S.p.a. l'asservimento di fondi interessati dalla realizzazione del metanodotto Latino-Colleferro-Sora Variante DN 20", e di proprietà delle ditte di seguito riportate. La servitù comporta:

1) l'immovibilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SGM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle, rinnovarle o potenziarle;

2) il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a metri 12 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione ed a mantenere le eventuali piantagioni di alto fusto a non meno di metri 2 dal filo esterno della tubazione;

3) il diritto della SGM S.p.a. o chi per essa di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare sfiati e cartelli segnalatori;

4) il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio della SGM S.p.a., diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

5) i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della ditta proprietaria;

6) l'obbligo per la SGM S.p.a. di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, rinnovi, potenziamenti, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

Elenco delle ditte:

decreto prot. n. 10916/Sett. I-Sez. II, rep. 777 del 23 settembre 2002 Comune di Campobasso:

n. 11: ditta: di Iorio Liberina nata a Campobasso il 23 giugno 1964 e Di Marzo Franco nato a Campobasso il 20 settembre 1961; foglio 52, mapp. 63-446; sup. ass.: mq 624; indennità definitiva: € 291,20.

Edison Gas S.p.a.

Il funzionario delegato: Antonio Rea

C-32860 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (Provincia di Verona)

Prot. n. 19520.

*Espropriazione per causa di pubblica utilità di aree necessarie per la realizzazione del progetto di sistemazione dello svincolo stradale all'ingresso della frazione di Oliosi - Avviso di deposito di atti espropriativi.*

Gli immobili interessati al procedimento sono siti nel Comune di Castelnuovo del Garda (VR), al foglio 38 ai mappali 102, 205, 183 al foglio 39, mappali 205, 541.

Il responsabile dell'area tecnica comunica che presso la segreteria comunale si trovano depositati i seguenti atti relativi ai beni da espropriare per realizzare l'opera indicata (ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971):

Progetto definitivo dell'opera, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 204 del 30 settembre 2002, esecutiva, completo di relazione e planimetrie catastali e di progetto;

Nominativi dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Stralci del P.R.G. vigente.

Gli atti suddetti resteranno depositati per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, termine entro il quale gli interessati possono presentare osservazioni scritte a questo Comune depositandole presso l'Ufficio protocollo.

Lì, 31 ottobre 2002

Il responsabile dell'area tecnica:  
ing. Spimpolo Giovanni

C-32899 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (Provincia di Verona)

Prot. n. 19521.

*Espropriazione per causa di pubblica utilità di aree necessarie per la realizzazione del progetto di riassetto e potenziamento del sistema fognario comunale stralcio 1/B - Avviso di deposito di atti espropriativi.*

Gli immobili interessati al procedimento sono siti nel Comune di Castelnuovo del Garda (VE), al foglio 28 ai mappali 372, 374, 121, 60.

Il responsabile dell'area tecnica comunica che presso la segreteria comunale si trovano depositati i seguenti atti relativi ai beni da espropriare per realizzare l'opera indicata (ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971):

Progetto definitivo-esecutivo dell'opera, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 218 del 17 ottobre 2002, esecutiva, completo di relazione e planimetrie catastali e di progetto;

Nominativi dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Stralci del P.R.G. vigente.

Gli atti suddetti resteranno depositati per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, termine entro il quale gli interessati possono presentare osservazioni scritte a questo comune depositandole presso l'Ufficio protocollo.

Lì, 31 ottobre 2002

Il responsabile dell'area tecnica:  
ing. Spimpolo Giovanni

C-32900 (A pagamento).

## PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della Provincia di Napoli, rende noto che con proprio decreto n. 40321/1° Sett. B in data 19 aprile 2002, adottato ex art. 9, decreto legislativo n. 354/20 settembre 1999 concernente il completamento delle opere di ricostruzione post-sismico di cui al titolo VIII della legge n. 219/81, è stata disposta su istanza dell'Ente nazionale strade l'acquisizione definitiva in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili ricadenti nelle aree riportate nei piani particellari allegati ed interessanti i Comuni di Pomigliano d'Arco e Castello di Stabia utilizzati per la realizzazione del collegamento del collettore idraulico con l'alveo Spirito Santo di bonifica Paciano dell'asse viario di allacciamento Centro direzionale Napoli 167 di Ponticelli, Pomigliano D'Arco e raccordo con la tangenziale esterna di Napoli «viabilità 1° lotto».

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 3 della legge n. 340/2000.

Napoli, 25 giugno 2002

Il prefetto: Ferrigno.

**ORDINANZE nn° 1032/EST DEL 05/06/1987 - 1405/EST E 1406/EST DEL 11/05/1989 E  
1433/EST DEL 06/09/1989  
1° LOTTO**

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO**

N°	DITTA	FL.	PARTICELLA		SUPERFICIE CATASTALE			SUP. OCCUPATA mq.	INDENNITA' ESPROPRIO	NOTA
			Originaria	Frazionata	Ha	a	Ca			
1	BENEDEUCE LUIGI n. Pomigliano D'Arco (NA) 06/07/1937 C.F. : BND LGU 37L06 G812A	7	81	1054 ex 1053 a ex 942 ex 81	16	45	1645	71.310.750	Quietanza	
2	CICCARELLI SEBASTIANO n. S.Anastasia (NA) 29/04/1920 C.F. : CCC SST 20D29 I262Q	7	112	1041 ex 1040a ex 967 ex 672	06	90	690	4.551.750	Quietanza	
	8.126.125							Quietanza		
2	ERRICHELLO LUIGI n. Pomigliano D'Arco (NA) 15/02/1932 C.F. : RRC LGU 32B15 G812A	7	61	970 ex 671b		45	45	650.250	C.DD.PP.	
	1.517.250							C.DD.PP.		
2	ERRICHELLO DOMENICO n. Pomigliano D'Arco (NA) 05/02/1963 C.F. : RRC DNC 63B05 G812N	7	61					505.750	C.DD.PP.	
	1.661.750							C.DD.PP.		
3	ERRICHELLO ANTONIO n. Pomigliano D'Arco (NA) 03/01/1964 C.F. : RRC NTN 64A03 G812Y	7	76	1051 ex 1050a ex 937 ex 78b						
	ERRICHELLO VINCENZO n. Pomigliano D'Arco (NA) 07/05/1967 C.F. : RRC VCN 67E07 G812S									60.310.685
3	ERRICHELLO LUISA n. Pomigliano D'Arco (NA) 23/11/1971 C.F. : RRC LSU 71S63 G812I	7	177	1067 ex 844b ex 177a						
	CICCARELLI FIORENTINA n. S.Anastasia (NA) 03/01/1941 C.F. : CCC FNT 41A43 I262Y									3.138.500
4	PICCOLO ROSA n. Bruscianno (NA) 29/10/1923 C.F. : PCC RSO 23R69 B227R	7	428	1039 ex 428b	02	50	250	8.287.500	C.DD.PP.	
5	PICCOLO ANTONETTA o ANTONIETTA n. Bruscianno (NA) 19/02/1925 C.F. : PCC NNT 25B58 B227R	8	4	561 ex 560a ex 4	92	72	9272	226.440.000	Quietanza	
	PICCOLO TERESA n. Bruscianno (NA) 15/12/1926 C.F. : PCC TRS 26T55 B227T									2.312.000
5	PICCOLO ELISABETTA n. Bruscianno (NA) 06/04/1929 C.F. : PCC LBT 29D48 B227E	8	192	544 ex 514 ex 192	07	50	750			
	PICCOLO SALVATORE n. Bruscianno (NA) 02/12/1934 C.F. : PCC SVT 34T02 B227I									43.260.750
5	PICCOLO ALESSANDRO n. Bruscianno (NA) 17/12/1930 C.F. : PCC LSN 30T17 B227G	8	190	544 ex 514 ex 190	05	50	550			
	REA LUIGI n. Pomigliano D'Arco (NA) 13/09/1937 C.F. : REA LGU 37P13 G812L									
6	S.J.P. Società Italiana per l'Esercizio Telefonico	7								
6	CUTINELLI GIOACCHINO nato a Napoli (NA) il 05/01/1918 C.F. : CTN GCH 18A05 F839C	8	4	562 ex 560b ex 4	01	38	138			
7	SASSO SALVATORE n. San Vitaliano (NA) il 14/06/1943 C.F. : SSS SVT 43H14 I391W	8								
7	PASSARIELLO MARIA n. Mariglianella (NA) il 28/12/1952 C.F. : PSS MRA 52T68 E954Q	8								

## ORDINANZE 1417/EST DEL 15/06/1989 E 1905/EST DEL 22/11/1991 E 2064/EST DEL 10/05/1994

## 1° LOTTO

## COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

N°	DITTA	FL.	PARTICELLA		SUPERFICIE CATASTALE			SUP. OCCUPATA mq.	INDENNITA' ESPROPRIO	NOTA
			Originaria	Frazionata	Ha	a	ca			
1	CASILLO GIULIA n. Afragola (NA) il 14/06/1913 C.F. : CSL GLI 13H54 A064R CERVONE BENIAMINO n. Castello di Cisterna (NA) il 01/04/1945 C.F. : CRV BMN 45D01 L118K CERVONE PASQUALE n. Castello di Cisterna (NA) il 08/08/1941 C.F. : CRV PQL 41M08 L118K	3	444 ex 33c	998 ex 998b ex 949 ex 444b	07	00		700	17.582.250	Quietanza
2	TOPPI ELISABETTA n. Bruscianno (NA) il 19/08/1958 C.F. : TPP LBT 58M59 B227W	3	164	1001 ex 1000a ex 992 ex 164	12	40		1240	75.612.900	Quietanza
3	SODANO LUIGI n. Somma Vesuviana (NA) il 21/06/1924 C.F. : REA MGH 30S64 G812I TRAMONTANO MARIAFELICIA n. Marigliano (NA) il 25/07/1926 C.F. : TMR MFL 25L65 E955G	3 3	165 201	967 ex 165a 980 ex 971 ex 201a	06 05	24 85		1209	30.708.375	Quietanza

## ORDINANZE 1418/EST DEL 15/06/1989 E 1801/EST DEL 06/06/1991

## 1° LOTTO

## COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

N°	DITTA	FL.	PARTICELLA		SUPERFICIE CATASTALE			SUP. OCCUPATA mq.	INDENNITA' ESPROPRIO	NOTA
			Originaria	Frazionata	Ha	a	Ca			
1	GIFUNI CAROLINA n. S. Anastasia (NA) il 12/08/1932 C.F. : GFN CLN 32M52 I262A	12	160	747b ex 745 ex 720 ex 160b	03	60		360	14.340.180	Quietanze
2	REA ANASTASIA nata a Pomigliano D'Arco il 10/09/1946 C.F. : REA NTS 46P50 G812J REA CONCETTA nata a Pomigliano D'Arco il 14/09/1944 C.F. : REA CCT 44P54 G812W CICCARELLI NUNZIA nata a Pomigliano D'Arco il 01/09/1913 C.F. : CCC NZT 13P41 G812E REA SALVATORE nato a Pomigliano D'Arco il 02/02/1954 C.F. : REA SVT 54B02 G812S REA MARIA nata a Pomigliano D'Arco il 25/04/1949 C.F. : REA MRA 49D65 G812E	7 7	184 185	184 749 ex 185	03	15 57		372	8.608.545 247.500	Quietanza e C.DD.PP.

## ALTRI ANNUNZI

VARIE

### CITTÀ DI PALESTRINA (Provincia di Roma)

Vista la legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

Vista la legge n. 167 del 18 aprile 1962, art. 6;

Si rende noto che, presso la segreteria comunale è depositato, in libera visione al pubblico, per 10 giorni consecutivi e decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, il progetto preliminare del Palazzetto dello Sport di Palestrina, adottato con delibera di Consiglio comunale n. 61 dell'8 ottobre 2002, esecutiva ai sensi di legge. Entro 20 giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, gli interessati possono presentare al Comune le proprie opposizioni e osservazioni. Dette opposizioni e osservazioni, redatte in carta bollata da € 10,35, devono essere presentate alla segreteria comunale.

Palestrina, 11 novembre 2002

Il dirigente: ing. Emilio Murano.

S-22875 (A pagamento).

### PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1300/2002/10.3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Visto che il comma 1 dell'art. 1-bis della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal comma 2, dell'art. 1 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, attribuisce al prefetto il compito di nominare i comitati per il lavoro e l'emersione del sommerso (CLES);

Visto che il citato comma 1 dell'art. 1-bis del D.L. n. 383/2001 indica la composizione dei predetti comitati;

Viste le designazioni finora qui pervenute al riguardo e considerato che il comitato, ai sensi del citato art. 1-bis, legge n. 383/2001 devono essere nominati entro il 30 ottobre 2002 e possono da tale data operare anche con la metà più uno dei componenti;

Vista la legge 18 ottobre 2001, n. 383;

Decreta:

è istituito presso la Direzione provinciale del lavoro di Pesaro e Urbino il comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso (CLES) con la seguente composizione:

Damiani Silvana Lucia, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con funzioni di presidente;

De Giorgi Giorgio, in rappresentanza dell'I.N.P.S.;

Francolini Mario, in rappresentanza dell'I.N.A.I.L.;

Cecchini Riccardo, in rappresentanza dell'A.S.L. n. 1 di Pesaro;

Fabiatti Marisa, in rappresentanza della Regione Marche;

De Biagi Paolo, in rappresentanza della Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo;

Delle Noci Claudio, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

Crinelli Norberto, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

Adragna Vito, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

Mauri Maurizio, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

Clini Stefano, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro;

Pagnetti Carmen, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro

Pantaleoni Marco, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro;

Rubino Maria Domenica, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro.

Pesaro, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-32917 (A pagamento).

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### KRUGHER PHARMA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Voltorno nn. 10/12

Partita I.V.A. n. 04913660488

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
KRUCF			
1 g + 1 fiala solv. 2,5 ml	032925012	A	3,460
NIMENOL			
30 bustine 100 mg	032857029	A	3,30

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Francesca Matrigali.

S-23028 (A pagamento).

#### LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, La Vettola, via Livornese n. 897

Capitale sociale € 4.200.000

Codice fiscale n. 00678100504

*Precisazione sul prezzo al pubblico di specialità medicinali*

Con riferimento alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 206 del 3 settembre 2002 del prezzo della specialità medicinale: Specialità medicinale: GLIBOMET «5».

Confezione: 400 mg + 5 mg compresse rivestite con film, 60 compresse. Numero di A.I.C.: 026129041, classe A e prezzo: € 6,18.

Si precisa che il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., calcolato ai sensi del D.M. 17 luglio 1998 (*G.U.* n. 250 del 26 ottobre 1998) ed attualmente in vigore, è comprensivo della riduzione del 5% ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito, con modificazioni, in legge 15 giugno 2002, n. 112 (*G.U.* n. 139 del 15 giugno 2002).

Il legale rappresentante: dott. Luca Lastrucci.

C-32844 (A pagamento).

**BRACCO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50  
Codice fiscale n. 00825120157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/877.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: CEBION.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg compresse masticabili», 20 compresse masticabili al limone - A.I.C. n. 003366147;

«500 mg compresse masticabili», 20 compresse masticabili all'arancia - A.I.C. n. 003366150;

«1 g compresse effervescenti», 10 compresse effervescenti all'arancia - A.I.C. n. 003366162;

«1 g compresse effervescenti», 10 compresse effervescenti al limone - A.I.C. n. 003366174.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-22874 (A pagamento).

**Almirall Prodesfarma S.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1232.

Titolare: Almirall Prodesfarma S.A., General Mitre n. 151, 08022 Barcellona, Spagna.

Specialità medicinale: AIRTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

AIRTAL 100 mg compresse, 40 compresse - A.I.C. n. 032773020;

AIRTAI 150 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile, 6 flaconcini polvere + 6 fiale solvente - A.I.C. n. 032773044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

23. Cambiamento delle condizioni di conservazione. Per la forma farmaceutica compresse: introdurre la dicitura «Conservare a temperatura non superiore a 30° C; per la forma farmaceutica polvere e solvente per soluzione iniettabile: introdurre la dicitura «Conservare a temperatura non superiore a 25° C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Luigi Intorre.

C-32871 (A pagamento).

**Roche - S.p.a.**

Milano, piazza Durante n. 11  
Codice fiscale n. 00747170157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio.* (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 19 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2645.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: BACTRIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40 mg + 200 mg sospensione orale» flacone 100 ml - A.I.C. n. 021978059;

«80 mg + 400 mg sospensione orale» flacone 100 ml - A.I.C. n. 021979061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1a. Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale; 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-32872 (A pagamento).

**Roche - S.p.a.**

Milano, piazza Durante n. 11  
Codice fiscale n. 00747170157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio.* (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 29 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1541.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: MEGESTIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«160 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 027574019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

«Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1. Modifica dello stabilimento di produzione per tutto il processo produttivo del medicinale (da Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, Monza, a Haupt Pharma Regensburg GmbH, Donaustaufener Strasse 378, Regensburg (Germania); 15. Modifiche secondarie della produzione del medicinale; 15-bis Modifica dei controlli «in-process» eseguiti durante la produzione del medicinale; 16. Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito; 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-32873 (A pagamento).

**PLIVA Pharma - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Tranquillo Cremona n. 10  
 Capitale sociale € 5.000.000  
 Codice fiscale n. 03227750969

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali*  
 (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR PLIVA 800 mg 35 compresse	033429046/G	A-84	46,90
ACICLOVIR PLIVA 8% sospensione flac. 100 ml	033429022/G	A-84	19,00
ACIDO URSODEDOSSICOLICO PLIVA 450 mg 20 capsule a rilascio prolungato	033674033/G	A-2	14,50
AMOXICILLINA PLIVA 1 g 12 compresse	033290014/G	A	5,18
FLUOXETINA PLIVA 20 mg 12 compresse solubili	034897025/G	A	5,00
NIMESULIDE PLIVA 100 mg 30 compresse	033950015/G	A-66	3,30
NIMESULIDE PLIVA 100 mg 30 bustine	033950027/G	A-66	3,30
SUCRALFATO PLIVA 2 g 30 bustine	031838028/G	A	8,50
TICLOPIDINA PLIVA 250 mg 30 compresse	035089010/G	A-9	7,00

Il sopracitato prezzo, che comprendere la riduzione del 5% ai sensi del decreto legislativo n. 63 del 15 aprile 2002, entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Ezio Frisa.

S-23029 (A pagamento).

**SO.SE.PHARM - S.r.l.**

Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 22  
 Capitale sociale € 95.000,00  
 Codice fiscale n. 01163980681  
 Partita I.V.A. n. 04775221007

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci*

In attuazione del quinto comma, legge 8 agosto 2002, n. 178, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
AMIKAN - 1 fl. da 1 g	027484031	10,31
CROMEZIN - 1 fl. da 1 g + 1 f. solv.	023726033	3,38
DOMES - 30 bustine 100 mg	029478017	3,30
FERROGYN - 30 comp. eff. 80 mg	034532010	7,30
URSOFLOR - 20 caps. 150 mg	026073015	5,01
URSOFLOR - 20 caps. 300 mg	026073027	9,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Antonella Sabrina Florio.

S-23038 (A pagamento).

**ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE****DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240  
 Capitale sociale € 46.800,00  
 Codice fiscale n. 00399680586

*Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano «Moxiren».* (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali dell'8 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1610.

Titolare A.I.C.: Istituto Chimico Int.le Dott. G. Rende S.r.l., via Salaria n. 1240, 00138 Roma.

Specialità medicinale: MOXIREN.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse solubili e masticabili 1 g - A.I.C. n. 032348017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Francia Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Italia, via Dei Pestagalli n. 7, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-22935 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1991 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: AMOXICILLINA MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 g/100 ml polvere per sospensione orale», flacone 100 ml - A.I.C. n. 034812014/G;

«500 mg capsule», 12 capsule - A.I.C. n. 034812026/G;

«1 g compresse», 12 compresse - A.I.C. n. 034812038/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n.11 Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22887 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1992 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: GEMFIBROZIL MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«600 mg compresse rivestite con film», 30 compresse - A.I.C. n. 033282017/G;

«900 mg compresse rivestite con film», 20 compresse - A.I.C. n. 033282029/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22888 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/02/1990 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: DICLOFENAC MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg compresse a rilascio prolungato», 20 compresse - A.I.C. n. 033062023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22896 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1893 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: ACIDO URSODESOSSICOLICO MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«150 mg compresse», 20 compresse - A.I.C. n. 033094018/G;

«300 mg compresse», 20 compresse - A.I.C. n. 033094020/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22891 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1987 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: DILTIAZEM MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«300 mg compresse a rilascio prolungato», 14 compresse - A.I.C. n. 033287018/G;

«300 mg compresse a rilascio prolungato», 28 compresse - A.I.C. n. 033287020/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22890 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1892 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: INDAPAMIDE MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2,5 mg compresse rivestite», 30 compresse - A.I.C. n. 033616018/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione e conseguente;

n. 16 Modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22892 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1820 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: SUCRALFATO MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g polvere per sospensione orale», 30 bustine - A.I.C. n. 033394026/G;

«2 g polvere per sospensione orale», 30 bustine - A.I.C. n. 033394038/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22893 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1989 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: DICLOFENAC MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«75 mg/3 ml soluzione iniettabile uso i.m.», 5 fiale - A.I.C. n. 033062047/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione e conseguente;

n. 16 Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22894 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/02/1714 e NOT/02/1988 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: PIROXICAM MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide», 5 capsule - A.I.C. n. 033025014/G;

«20 mg capsule rigide», 30 capsule - A.I.C. n. 033025026/G;

«20 mg/1 ml soluzione iniettabile», 6 fiale - A.I.C. n. 033025038/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22895 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1825 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: TICLOPIDINA MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse rivestite», 30 compresse - A.I.C. n. 033208012/G.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1, dell' art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22889 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/02/1985 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: NICARDIPINA MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40 mg capsule rigide a rilascio prolungato», 30 capsule - A.I.C. n. 033129014/G.

Modifica apportata ai sensi dell' allegato 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22897 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/02/1891 del 4 novembre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello B.mo (MI).

Specialità medicinale: NIFEDIPINA MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«20 mg compresse a rilascio prolungato», 50 compresse - A.I.C. n. 033026030/G.

Modifica apportata ai sensi dell' allegato 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22898 (A pagamento).

**FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.**

Sede in Crema (CR), via Cavour nn. 9/11

Capitale sociale € 10.400,00

Codice fiscale n. 11929810155

Partita I.V.A. n. 01131640193

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci*

In attuazione del quinto comma, legge 8 agosto 2002, n. 178, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
ARTROXICAM - 30 caps. 20 mg	025554027	4,50
KLIACEF - Sosp. 100 ml 250 mg/5 ml	033083027	8,80
KLIACEF - 8 comp. 500 mg	033083039	7,12
MAXID - Flac. 1 g liof + 1 f. solv.	033084017	3,80
NEVIRAN - 35 comp. 800 mg	02842078	46,90

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore unico: Giulio Corsi.

S-23039 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LAZIO****Area decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Albano Laziale in località, via strada Comunale della Pavona*

Con domanda in data 29 dicembre 2000 il Comune di Albano Laziale ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/s 11 per uso potabile.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-32888 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO**  
**Settore risorse idriche**

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933

La ditta Ferrero Mauro (codice fiscale FRRMRA66E22D742U), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Morozzo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,30 ad uso irriguo.

Cuneo, 6 novembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-32889 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO**  
**Settore risorse idriche**

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933

La ditta Vittone Giovanni codice fiscale VTTGNN41T05E894E, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Manta una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo-antibrina.

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-32890 (A pagamento).

*REGISTRI PREFETTIZI*

**PREFETTURA DI NOVARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 417/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 3016 dell'8 ottobre 1981 con il quale la Società cooperativa «Tempo Libero» costituita il 9 maggio 1981 con atto omologato dal Tribunale di Novara in data 22 maggio 1981 (ricevuta B.U.S.C. n. 1143 del 2 luglio 1981) con sede in Novara, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista;

Visto il verbale di scioglimento e messa in liquidazione in data 10 giugno 1996, repertorio n. 310810 notaio Mittino;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 dicembre 1996;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa «Tempo Libero» con sede in Novara, via Del Carmine n. 1, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 25 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. M. Basilicata

C-32936 (Gratuito).

**PREFETTURA DI NOVARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 418/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 2194 del 5 marzo 1986 con il quale la Società cooperativa «La Gazzetta dei Laghi» costituita il 26 novembre 1985 con atto omologato dal Tribunale di Verbania in data 20 dicembre 1985 (ricevuta B.U.S.C. n. 1233 del 1° febbraio 1986) con sede in Arona, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro;

Visto il verbale di scioglimento e messa in liquidazione in data 27 ottobre 1989, repertorio n. 59354 notaio Viglino;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 23 giugno 1995;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa «La Gazzetta dei Laghi» con sede in Arona, largo Compiegne n. 8, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 25 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. M. Basilicata

C-32937 (Gratuito).

**PREFETTURA DI NOVARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 420/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 4633 del 2 dicembre 1993 con il quale la Società cooperativa «Lori» costituita il 4 aprile 1992 con atto omologato dal Tribunale di Novara in data 30 aprile 1992 (ricevuta B.U.S.C. n. 1371 del 13 giugno 1992) con sede in Novara, è stata reinscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto il verbale di scioglimento e messa in liquidazione in data 10 novembre 1995, repertorio n. 142704 notaio Giacalone;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta del 12 giugno 2002 nella quale venivano sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per non avere mai provveduto la società a depositare in Prefettura il bilancio finale o i bilanci relativi agli anni 1997/1998/1999/2000 e 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa «Lori» con sede in Novara, via Papa Sarto n. 16/C, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 25 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. M. Basilicata

C-32940 (Gratuito).

**PREFETTURA DI NOVARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 415/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto del 16 settembre 1994, n. 2487 con il quale la Società cooperativa «La Cometa Cooperativa sociale a r.l.» con sede in Trecate, costituita con atto notaio Baldi in data 4 maggio 1994, n. 77408 di repertorio, omologato dal Tribunale di Novara il 6 giugno 1994 (ricevuta B.U.S.C. n. 1427 del 2 agosto 1994) è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Novara, Sezione produzione e lavoro e Sez. VIII (sol. sociale Tipo B);

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 giugno 2002 nella quale venivano sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio per non avere la società provveduto a depositare in Prefettura i bilanci relativi agli anni 1998/1999/2000 e 2001;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla cancellazione della predetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa «La Cometa Cooperativa sociale a r.l.» con sede in Trecate è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro e Sezione VIII (sol. sociale Tipo B), per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 25 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. M. Basilicata

C-32938 (Gratuito).

**PREFETTURA DI NOVARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 419/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto del 31 maggio 1990, n. 2555 con il quale la Società cooperativa «Agricola del Mottarone a r.l.» con sede in Armeno, costituita con atto notaio Claudio Bellezza in data 15 gennaio 1990, n. 43098 di repertorio, omologato dal Tribunale di Verbania il 5 febbraio 1990 (ricevuta B.U.S.C. n. 1324 del 9 marzo 1990) è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Novara, Sezione agricola;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 giugno 2002 nella quale venivano sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio per non avere la società provveduto a depositare in Prefettura i bilanci relativi agli anni 1997/1998/1999/2000 e 2001;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla cancellazione della predetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa «Agricola del Mottarone a r.l.» con sede in Armeno è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione agricola, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso il ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 28 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. M. Basilicata

C-32939 (Gratuito).

**PREFETTURA DI NOVARA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 416/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto del 27 ottobre 1994, n. 2538 con il quale la Società cooperativa «Pentathlon Auto Sport» con sede in San Maurizio d'Opaglio, costituita con atto notaio Alfani in data 6 aprile 1993, n. 43752 di repertorio, omologato dal Tribunale di Novara il 16 luglio 1993 (ricevuta B.U.S.C. n. 1416 del 14 dicembre 1993) è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Novara, Sezione mista;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 giugno 2002 nella quale venivano sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio per non avere la società provveduto a depositare in Prefettura i bilanci relativi agli anni 1997/1998/1999/2000 e 2001;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla cancellazione della predetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa «Pentathlon Auto Sport» con sede in San Maurizio d'Opaglio è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 25 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. M. Basilicata

C-32941 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PESARO E URBINO**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 6641 Sett. I Sez. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Visti i propri decreti del 14 giugno 1983, n. 2927 e del 10 luglio 1996, n. 4803, con i quali la Società cooperativa «Promo 2000» Soc. coop. a r.l., già Cooperativa culturale Raffaello, con sede in Pesaro, via In Sala n. 176, è stata iscritta in questo registro prefettizio rispettivamente nella sez. mista al n. 88 e nella sez. sociale al n. 361 lett. a);

Viste le note di questo Ufficio territoriale del Governo in data 25 luglio 2000 e 16 gennaio 2002, con le quali la suddetta cooperativa è stata formalmente invitata a trasmettere, conformemente al disposto dell'art. 33, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, le copie dei bilanci concernenti gli esercizi finanziari degli anni 1999 e 2000;

Considerato che la cooperativa non ha adempiuto al predetto obbligo di legge benché formalmente invitata;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la quale nella seduta del 5 settembre 2002 ha espresso il parere di sospendere l'iscrizione della cooperativa di che trattasi nel registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli artt. 32, 33 e 34, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 8, 11 e 21, legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

sono sospesi per mesi due gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio nei confronti della Società cooperativa «Promo 2000» Soc. coop. a r.l. con sede in Pesaro, via In Sala n. 176 per i motivi in epigrafe specificati.

Il termine di sospensione decorre a far tempo dal giorno della notifica del presente provvedimento. Per effetto del quarto comma dell'art. 33, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, trascorsi inutilmente i predetti due mesi di sospensione la cooperativa interessata verrà cancellata dal registro prefettizio.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio di questo Ufficio territoriale del Governo e del Comune di Pesaro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro (30) giorni dalla notifica.

Pesaro, 19 settembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-32918 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PESARO E URBINO Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 5017 Sett. I Sez. 1<sup>a</sup>.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Visto il proprio decreto del 4 luglio 1977, n. 7743, con il quale la Società cooperativa «C.A.M. Allevatori Montefeltro» Soc. coop. a r.l. con sede in Pietrarubbia, via Montefeltresca n. 89, è stata iscritta in questo registro prefettizio nella Sez. agricola al n. 70;

Vista la nota di questo Ufficio territoriale del Governo in data 10 gennaio 2002, con la quale la suddetta Cooperativa è stata formalmente invitata a trasmettere, conformemente al disposto dell'art. 33, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, la copia del bilancio concernente l'esercizio finanziario dell'anno 2000;

Considerato che la cooperativa non ha adempiuto al predetto obbligo di legge benché formalmente invitata;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la quale nella seduta del 5 settembre 2002, ha espresso il parere di sospendere l'iscrizione della cooperativa di che trattasi nel registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli artt. 32, 33 e 34, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 8, 11 e 21, legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

sono sospesi per mesi due gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio nei confronti della Società cooperativa «C.A.M. Allevatori Montefeltro» Soc. coop. a r.l. con sede in Pietrarubbia, via Montefeltresca n. 89 per i motivi in epigrafe specificati.

Il termine di sospensione decorre a far tempo dal giorno della notifica del presente provvedimento.

Per effetto del quarto comma dell'art. 33, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, trascorsi inutilmente i predetti due mesi di sospensione la cooperativa interessata verrà cancellata dal registro prefettizio.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio di questo Ufficio territoriale del Governo e del Comune di Pietrarubbia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro (30) giorni dalla notifica.

Pesaro, 19 settembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-32919 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PESARO E URBINO Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 5101 Sett. I Sez. 1<sup>a</sup>.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Visto il proprio decreto del 25 marzo 1999, n. 1691, con il quale la Società cooperativa «Linea Ecologica» Soc. coop. a r.l. con sede in Mondavio, via Rossini n. 8, è stata iscritta in questo registro prefettizio nella Sez. produzione e lavoro al n. 294;

Viste le note di questo Ufficio territoriale del Governo in data 4 giugno 2001 e 21 novembre 2001, con le quali la suddetta cooperativa è stata formalmente invitata a trasmettere, conformemente al disposto dell'art. 33, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, le copie dei bilanci concernenti gli esercizi finanziari degli anni 2000 e 2001;

Considerato che la cooperativa non ha adempiuto al predetto obbligo di legge benché formalmente invitata;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la quale nella seduta del 5 settembre 2002 ha espresso il parere di sospendere l'iscrizione della cooperativa di che trattasi nel registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli artt. 32, 33 e 34, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 8, 11 e 21, legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

sono sospesi per mesi due gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio nei confronti della Società cooperativa «Linea Ecologica» Soc. coop. a r.l. con sede in Mondavio, via Rossini n. 8 per i motivi in epigrafe specificati.

Il termine di sospensione decorre a far tempo dal giorno della notifica del presente provvedimento.

Per effetto del quarto comma dell'art. 33, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, trascorsi inutilmente i predetti due mesi di sospensione la cooperativa interessata verrà cancellata dal registro prefettizio.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio di questo Ufficio territoriale del Governo e del Comune di Mondavio e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro (30) giorni dalla notifica.

Pesaro, 19 settembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-32920 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 1094/E - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 1651/85 in data 21 settembre 1985 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa denominata «Monte Sereo» con sede in Rovolon in via Monte Cereo n. 4 al n. 1094 della sezione edilizia;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 18 ottobre 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società cooperativa «Monte Sereo» con sede in Rovolon in via Monte Cereo n. 4 viene cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Padova.

Padova, 28 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32942 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 1319/PL - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 2862/90 in data 1° dicembre 1990 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa denominata «Amica Gruppo S. Francesco» con sede in Cittadella in viale del Cimitero n. 1 al n. 1319 della Sezione produzione e lavoro ed al n. 30 della sezione cooperazione sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione all'11 settembre 2000;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 18 ottobre 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società cooperativa «Amica Gruppo S. Francesco» con sede in Cittadella in viale del Cimitero n. 1 viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Padova.

Padova, 25 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32943 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 1454/PL - Sett. II

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 5163/5 in data 29 dicembre 1995 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa denominata «Il Quadrifoglio» con sede in S. Urbano in via Roma n. 16 al n. 1454 della Sezione produzione e lavoro ed al n. 46 della sezione cooperazione sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 18 ottobre 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società cooperativa «Il Quadrifoglio» con sede in S. Urbano in via Roma n. 16 viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Padova.

Padova, 25 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-32944 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TERNI**

Prot. n. 6449/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il proprio decreto n. 3660 in data 1° aprile 1993 con cui la Soc. cooperativa «VOC. Fiori» a r.l., con sede in Terni, via G.B. Vico n. 12 è stata iscritta nel registro prefettizio, Sezione edilizia;

Considerato che la predetta cooperativa con prefettizia n. 6449/1° Sett. in data 6 ottobre 2001 è stata invitata a presentare alla Prefettura copia del bilancio 2000;

Visto che malgrado il sollecito indirizzato in data 8 marzo 2002 la cooperativa non ha provveduto a tale adempimento di legge;

Sentito il conforme parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 6 settembre 2002;

Visto l'art. 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

sono sospesi a carico della Società cooperativa «VOC. Fiori» a r.l. con sede in Terni, via G. B. Vico n. 12, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio per la durata di mesi due.

La cooperativa è diffidata a produrre entro il medesimo termine la copia dei bilanci 2000, munita dell'attestazione del deposito dell'originale presso la Camera di commercio.

Terni, 19 settembre 2002

p. Il prefetto: Romano.

C-32924 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TERNI**

Prot. n. 13766/02/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il proprio decreto n. 1777 in data 8 novembre 1990 con cui la Società cooperativa «Carsulae Turismo Territorio Ambiente» a r.l. con sede in Terni (delegazione Cesi), via Carlo Stocchi n. 11 è stata iscritta nel registro prefettizio, Sezione produzione e lavoro;

Considerato che la predetta cooperativa con prefettizia n. 6676 in data 28 giugno 2000 è stata invitata a presentare alla Prefettura copie dei bilanci dall'anno 1993;

Constatato che la cooperativa non ha mai ottemperato alla detta richiesta;

Sentito il conforme parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 6 settembre 2002;

Visto l'art. 33, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

sono sospesi a carico della Società cooperativa «Carsulae Turismo Territorio Ambiente» con sede in Terni (delegazione Cesi), via Carlo Stocchi n. 11, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio per la durata di mesi due.

La cooperativa è diffidata a produrre entro il medesimo termine la copia dei bilanci dall'anno 1993 munita dell'attestazione del deposito dell'originale nella locale Camera di commercio.

Terni, 12 settembre 2002

p. Il prefetto: Romano.

C-32925 (Gratuito).

**CONSIGLI NOTARILI****CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA**

Si comunica che il notaio dott. Pasquale De Candia, nato in Bari il 26 novembre 1962, con decreto dirigenziale in data 31 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 13 agosto 2002, è stato trasferito dalla sede notarile di Carpino (Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera) a quella di Vieste (stesso Collegio Notarile), ed iscritto nel ruolo dei notai esercenti, per la suddetta sede notarile in data 31 ottobre 2002.

Il presidente: Francesco Di Bitonto.

C-32926 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA**

Il presidente del Consiglio Notarile di Parma rende noto che il dott. notaio Mario Rossi, nominato coadiutore del dott. notaio Antonio Caputo, notaio in Sorbolo, per il periodo dall'11 novembre all'11 dicembre 2002, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammesso ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo.

Parma, 4 novembre 2002

Il presidente: not. Fernando Sozzi.

C-32927 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI POTENZA, LAGONEGRO E MELFI**

Il presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi rende noto, che il dott. Francesco Bianchini trasferito dalla sede di Muro Lucano (Distretti Notarili Riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi) con decreto dirigenziale in data 31 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 189 del 13 agosto 2002, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella sede di Potenza (Distretti Notarili Riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi) a datare dal 23 ottobre 2002.

Il presidente: dott.ssa Incoronata Coviello.

C-32928 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE**

Il presidente del Consiglio Notarile di Santa Maria Capua Vetere, visto l'articolo 24 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 rende noto che in data odierna è stata iscritta a ruolo dei notai esercenti in questo distretto, quale titolare della sede notarile di Trentola Ducenta, distretto notarile di S. Maria C.V., ed immesso nell'esercizio delle sue funzioni la dott.ssa Maria Musto, nata ad Aversa il 27 giugno 1960, trasferita alla suddetta sede con D.D. in data 31 luglio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 13 agosto 2002.

S. Maria C.V., 6 novembre 2002

Il presidente: not. Alessandro de Donato.

C-32929 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Barletta con sede in Barletta, al viale Marconi n. 66, rende noto che con istanza presentata in data 12 settembre 2002, alla Amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di Bitonto, costruzione raccordo linea elettrica mt 20 kv aerea e in cavo interrato per potenziamento rete nelle c.de Pezza Miola e Cappella Raputa. (Prat. Enel n. 42/02 BRL).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Bitonto.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-32887 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-32661 riguardante MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Ravenna - Ferrara - Forlì/Cesena - Rimini - Ravenna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 266 del 13 novembre 2002, alla pagina n. 43, al punto 3.4,

dove è scritto:

«... : prevalente OG1 ...»,

leggasi:

«... : prevalente OGII ...».

C-33230.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.M.GAS - S.p.a. ....	10	BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. r.l. ....	31
ABBAFIN - S.p.a. ....	22	BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a. ....	32
ALLEANZA SALUTE ITALIA - S.p.a. ....	14	BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a. ....	22
ALVIERO MARTINI - S.p.a. ....	19	BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l. ....	32
AMCOR FLEXIBLES ALBERTAZZI - S.p.a. ....	12	BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a. ....	25
AREA MEDIO VOLTURNO Società consortile per azioni ....	9	BANCA VALORI - S.p.a. ....	28
ASSICOOP SIENA - S.p.a. ....	16	BANCO DI SICILIA - Società per azioni ....	31
ATLANTIS - S.p.a. La Città dell'Innovazione ....	6	BARLETTA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a. ....	9
AUTOMOBILE CLUB MODENA ....	8	BIOELETTRICA - S.p.a. ....	14
B.T.S. - S.p.a. ....	22	BIPIELLE DUCATO - S.p.a. ....	33
BALLOON - S.p.a. ....	6	BREVI - S.p.a. ....	17
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a. ....	32	CALA TRAMONTANA - S.p.a. ....	8
BANCA DI ANGIARI E STIA Credito cooperativo S.c.r.l. ....	32	CARIFANO CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a. ....	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS, NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l. ....	32	CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a. ....	31
		Ceretti & Tanfani - S.p.a. in a.s. ....	19
		CERRUTI HOLDING - S.p.a. ....	15
		CET - S.p.a. Costruzioni Elettriche Telefoniche ....	17
		CHILDREN - S.p.a. ....	18
		CINCA ITALIA - S.p.a. ....	2
		COELME - S.p.a. Costruzioni Elettromeccaniche ....	15
		CONI SERVIZI - S.p.a. ....	18
		CORONET - S.p.a. ....	11
		DRACO - S.p.a. ....	6
		Du.Ca. SPV - S.r.l. ....	33
		ELI LILLY ITALIA - S.p.a. ....	11
		ELITE SGR - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio ....	2
		EUROPEAN TRUST - Società fiduciaria per azioni ....	7
		FINANCIAL CONSULTANTS & BROKERS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. ....	3
		FINCE - S.p.a. in a.s. ....	19
		FINPA - Società per azioni ....	16
		FUJITSU SERVICES - S.p.a. ....	20
		G.D. - S.p.a. ....	15
		Giuseppe e F.Ilo Redaelli - S.p.a. in a.s. ....	21

	PAG.		PAG.
Global by Flight - S.p.a. ....	8	RDB VALDADIGE - S.p.a. ....	12
GLOBAL SYSTEM COMMUNICATIONS - S.p.a. ....	5	Redaelli Siderurgia Acciai Speciali SIDAS - S.p.a. in a.s. ....	20
GOLF CLUB LIGNANO - S.p.a. ....	14	RESAPEL - S.p.a. ....	20
GSG INTERNATIONAL - S.p.a. ....	3	S.A.E.R.T. - Società per Azioni e di Riviste Tecniche ....	7
GT-NET - S.p.a. ....	18	S.A.I.L.I.D. - S.p.a. Società per Azioni «Il Lavoro» Imprese Diverse ....	7
HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a. ....	10	SAN MARCO DI.V.AL. - S.p.a. Distribuzione Veneta Alimentari ....	6
IL SESTANTE - S.p.a. ....	2	SE.AL. S.p.a. ....	8
INDUSTRIA DEGLI INVESTIMENTI - S.p.a. ....	4	SERGIANI - S.p.a. ....	17
INDUSTRIALE LA VALLETTA - S.p.a. ....	5	SINCROTRONE TRIESTE Soc.cons.p.a di interesse nazionale ....	12
INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a. ....	9	Sistema & Progetto - S.p.a. ....	17
ITALIA NET SERVICES SOCIETÀ CONSORTILE - S.p.a. ....	4	SOCIETÀ CORGHI - S.p.a. ....	10
KOINÈ - S.p.a. ....	11	SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI ....	12
LATERIZI FAUCI - S.p.a. ....	10	SOCIETÀ SERVIZI RIABILITATIVI - S.p.a. ....	14
LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a. ....	4	SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a. ....	11
LIPITALIA - S.p.a. ....	14	SOGAERDYN - S.p.a. ....	13
MAGLIFICIO NINETTA - S.p.a. ....	21	SOLID PLAST - S.p.a. ....	12
MERZARIO PROJECT - S.p.a. ....	21	SOLVAY VALORIZZAZIONE ALCALI SOLVAL - S.p.a. ....	4
MONINI - S.p.a. ....	3	SVICOM - S.p.a. ....	10
MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING - S.p.a. Banca per servizi finanziari alle imprese (in sigla MPS Leasing & Factoring - S.p.a.) ....	9	TC SISTEMA - S.p.a. ....	18
Motorscan - S.p.a. ....	1	TECNIGOLD - S.p.a. ....	5
NUOVA URBANISTICA - Soc. coop. a r.l. ....	13	TEXPRO - S.p.a. ....	20
ORNELLAIA - S.p.a. ....	8	TMCI PADOVAN - S.p.a. ....	13
PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a. ....	11	TRAK SYSTEMS ITALIA - S.p.a. ....	19
PASTIFICIO CARMINE RUSSO - S.p.a. ....	15	TREGI FIN - S.p.a. ....	2
PASTIFICIO DI NOLA - S.p.a. ....	15	ULTRAK ITALIA - S.p.a. ....	5
PEPPER INDUSTRIES - S.p.a. ....	18	UniCredito Italiano - Società per azioni ....	32
PONTI - S.p.a. siglabile «POSPA» ....	21	UNION - S.p.a. ....	17
PORTO SAN ROCCO - S.p.a. ....	16	UNIONFIDI LAZIO - S.p.a. ....	3
		WASTE RECYCLING - S.p.a. ....	20

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili*

	Euro		Euro
<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale .....	271,00	- annuale .....	56,00
- semestrale .....	154,00	- semestrale .....	35,00
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale .....	222,00	- annuale .....	142,00
- semestrale .....	123,00	- semestrale .....	77,00
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		<b>Tipo F</b> - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale .....	61,00	- annuale .....	586,00
- semestrale .....	36,00	- semestrale .....	316,00
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale .....	57,00	- annuale .....	524,00
- semestrale .....	37,00	- semestrale .....	277,00
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale .....	145,00		
- semestrale .....	80,00		

*Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	5,00

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	253,00
Abbonamento semestrale .....	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,85

#### Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo .....	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni .....	175,00
Volume separato .....	17,50

#### TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga .....	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga .....	7,95

*I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.*

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.**

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde  
☎ 800-864035



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 1 1 6 \*

€5,95